TERRY WAITE AVVISTATO DA SATELLITE-SPIA

LONDRA — Un satellite-spia americano avrebbe fotografato l'inglese Terry Waite (l'inviato speciale dell'arcivescovo di Canterbury, scomparso in Libano il 20 gennaio scorso), mentre veniva trasportato dai suoi rapitori, assieme ad altri ostaggi stranieri, in un vecchio edificio di Beirut adibito a prigione. Lo ha affermato nel suo numero di ieri il giornale domenicale britannico *Sunday Express* citando fonti dell'*Ente americano per la sicurezza nazionale*.

L'utilizzo, soprattutto militare, dei satelliti-spia da parte delle due superpotenze può avere scopi diversissimi. Ed è proprio questo tipo di utilizzo, concomitante con le difficoltà che gli Usa hanno avuto negli ultimi anni nel campo aerospaziale, che probabilmente costringerà gli Stati Uniti, secondo un progetto del servizio geologico americano, a comperare dall'Urss fotografie prese dai satelliti sovietici per la ricerca civile.

Gli americani acquistano già foto geologiche del satellite francese *Spot* che dal 1986 scatta immagini di una risoluzione (capacità di distinguere gli oggetti) di 10 metri rispetto ai 30 metri dei vecchi satelliti americani *Landsat*. Il satellite sovietico *Cosmos 1870*, lanciato il 25 luglio scorso, fornisce ora immagini ancora più precise, di una risoluzione di circa sei metri.

Urss e Usa posseggono diversi satelliti-spia. I diplomatici li chiamano «*mezzi tecnici nazionali di verifica*», e si dividono in due categorie: le «orecchie» e gli «occhi». Gli «occhi» più usati dagli americani sono i *KH-11*, da alta quota. Questi *Key hole*, ora di telecobiettivi, puntano la zona loro affidata, raccogliendo ogni giorno migliaia di immagini che mandano elettronicamente a terra o ai satelliti-ponte. I *KH-11* sono dotati di scanner, capaci di penetrare le coltri di nubi. I *KH-8* e *KH-9* riescono fotografare anche oggetti di 30 centimetri.

Secondo un esperto americano i satelliti «orecchie» sarebbero in grado di ascoltare «*un commissario politico di Mosca mentre parla con l'amante a Yalta*».

Terry Waite

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 349

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 28 Dicembre 1987

Da Tokyo il calo rimbalza a Milano

IL DOLLARO A 1180 LA BORSA A – 3%

A Tokyo stamane è ancora peggiorato il dollaro ma la Borsa ha tenuto. In due giorni la piazza di Tokyo, l'unica rimasta aperta durante la festività natalizie, aveva perso il 4,46 per cento, un record negativo che aveva portato l'indice sotto i minimi del 19 ottobre scorso. C'era quindi molta attesa per quel che sarebbe successo oggi.

Pur in una situazione ancora caratterizzata da momenti negativi, i timori sono forse in parte rientrati. Mentre sui mercati dei cambi continua la caduta del dollaro che, investito da un'ondata di vendite, ha fatto registrare a Tokyo un nuovo minimo storico nonostante l'intervento della Banca Centrale stimato intorno ai 300 milioni di dollari, la Borsa giapponese ha vissuto una giornata piuttosto calma. Pochi i titoli trattati, una sessione contrassegnata che all'ultimo momento ha visto un'ondata di ordini d'acquisto invertire la frenetica tendenza alla vendita della prima fase delle contrattazioni. L'indice medio «Nikkei» ha chiuso la mezza giornata odierna — l'ultima dell'anno azionario — a 21.504 yen: 33,69 yen in più rispetto a sabato.

Tokyo. Il dollaro scende, ma c'è anche chi ride

Il dollaro a Tokyo stamane è stato cambiato a 123,57 yen, 1,53 yen in meno rispetto alla scorsa chiusura, dopo aver toccato il record negativo di 123,30 nel corso della mattinata. Male il dollaro anche in Italia. All'apertura dei mercati valutari è tornato sotto le 1200 lire: viene scambiato infatti attorno alle 1180 lire contro le 1203 di giovedì scorso. Oltre alla fiducia del Giappone, anche la Banca Centrale tedesca è intervenuta per far recuperare parte del terreno perduto.

Borsa Milano. Apertura nettamente in calo con un indice tendenziale di —3,2 alle 10,30 sul 47% del listino, con attività ridottissima. Alle 11 l'indice segnava —2,6% con tendenziale —3,4. Nell'area della prima mezz'ora le Generali sono scese da 67.800 a 67.500, le Fiat priv. a 5400, le Fiat a 3261, le Montedison a 1285. Mediobanca a 197.500.

Leucemica: «Basta con l'ospedale»

SI STRAPPA L'OSSIGENO E MUORE A 14 ANNI

MILANO — Storia drammatica e pietosa nello stesso tempo per una famiglia di Omegna. Una ragazzina di 14 anni, malata di leucemia, ha tentato di strapparsi la maschera dell'ossigeno e subito dopo è morta, mentre la stavano trasportando all'ospedale su un'autoambulanza. Si chiamava Natascia Pirittano e abitava ad Omegna in via Avogadro 20.

Da anni soffriva per un tumore, che non le lasciava speranza. Da circa sette anni viveva trascinandosi tra un ospedale e l'altro. In questi ultimi giorni le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate ed i genitori avevano provveduto a trasportarla all'ospedale di Omegna.

Qui c'è stato un rapido consulto telefonico fra i sanitari del luogo e i loro colleghi milanesi. Poi è stata presa la decisione di trasferirla al Niguarda, anche se le speranze di salvarla erano, purtroppo, ridotte al lumicino.

La tragedia, improvvisa, è maturata su un lettino del pronto soccorso di Omegna. Natascia mormorava: «*Sto tanto male, mamma aiutami*». Ad un certo punto si è accasciata tra le braccia della madre, Vittoria.

Afferma la donna: «*Un medico mi ha detto: "Signora, sua figlia sta morendo. Non c'è tempo da perdere. Dobbiamo portarla subito a Milano". I medici evidentemente non hanno capito subito che cosa aveva, se si trattava di semplice polmonite o di leucemia fulminante. Io e mio marito domenico e con l'altro mio figlio Giuseppe eravamo come inebetiti dal dolore, ma ancora non ci volevamo rassegnare*». Natascia è stata caricata su un'ambulanza. Una corsa disperata verso Milano, mentre le sue condizioni peggioravano. E' qui che la ragazzina ha detto: «*Basta, basta*».

Dice ancora la madre: «*Quando siamo arrivati al Niguarda gli infermieri l'hanno presa per portarla al reparto di rianimazione. Io volevo portarla a casa perché avevo capito che ormai era morta. Quando l'hanno trasportata nenno stanza asettica, non hanno nemmeno più voluto farmela vedere*».

Usa, si era incrinata ma non era stata riparata

SI SPACCA LA FUSOLIERA DURANTE L'ATTERRAGGIO

WASHINGTON — Ancora un incidente aereo negli Stati Uniti, questa volta, fortunatamente, senza gravi conseguenze per i passeggeri. La fusoliera di un «DC-9» della «Eastern Airlines» si è spaccata quando l'aereo ha toccato pesantemente terra nell'aeroporto di Pensacola, in Florida.

A bordo c'erano 96 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio. Appena l'aereo si è fermato, il pilota ha ordinato l'apertura delle uscite di emergenza e la rapida evacuazione del velivolo nel timore che potesse scoppiare un incendio. Nella comprensibile calca, due passeggeri sono rimasti contusi.

Il sospiro di sollievo per lo scampato pericolo è durato, però, poche ore. Il portavoce dell'Ente americano per l'aviazione civile, infatti, ha rivelato che già durante le operazioni di controllo la fusoliera dell'aereo era risultata incrinata. Perché il volo è stato autorizzato, senza procedere alla riparazione? Un interrogativo inquietante che una apposita inchiesta dovrà chiarire.

La notizia ha subito riacceso le polemiche sulla sicurezza del traffico aereo negli Stati Uniti, seriamente compromessa dalla politica di «*deregulation*» promossa da Reagan. E' ormai chiaro, infatti, che la concorrenza senza esclusione di colpi tra le varie compagnie aeree ha prodotto un abbassamento degli standard di sicurezza.

UNA SCIA LUMINOSA BATTE LA NEBBIA

A Verona, tra poche settimane, il primo impianto in Italia

GUIDERA' L'AUTOMOBILISTA SULLE AUTOSTRADE

VERONA — Nebbia, fitta, nella pianura Padana. Da sempre è un'incognita pericolosa. Ora però sull'autostrada «*Serenissima*», almeno nel tratto tra i caselli di Verona Sud e verona Est, su circa 10 chilometri di percorso, forse è stato trovato un rimedio: verrà installato fra poche settimane il primo impianto antinebbia di tutta la rete autostradale d'Italia.

Ad annunciarlo ieri è stato l'ingegnere Gianni Girelli, Direttore della società «*Autostrada*» che ha sede a Verona in piazzale Europa. Lungo i dieci chilometri del tratto autostradale, che è sicuramente il peggiore, verranno collocati una ventina di «*sensori meteorologici*» che trasmetteranno in continuità ad una centrale i dati sull'aria che li circonda. Non appena comincerà a scendere la nebbia, da questa centrale verranno accese dozzine di lampeggiatori intermittenti gialli al vapore di sodio, che formeranno una scia luminosa lungo il bordo destro della corsia.

L'automobilista non correrà più il rischio di piombare nel banco di nebbia improvviso o di non vedere più il ciglio della strada, trovandosi a guidare alla cieca, con il pericolo di tamponare e di essere tamponato, o addirittura di finire fuori strada.

In pratica il guidatore avrà la sensazione di correree sulla pista di un aeroporto, come il pilota di un jet, accompagnato dalla confortante presenza di una lunga teoria di luci gialle.

L'impianto è stato progettato dalla società «*Pragma*» del gruppo Eni, costerà un miliardo di lire: una cifra tutto sommato non enorme se si pensa a quanti soldi si sprechino in opere inutili, mentre in questo caso verranno salvate vite umane.

Purtroppo si tratta ancora di un esperimento per soli dieci chilometri, mentre tutta la «*Serenissima*» e le autostrade che fanno capo a Milano e Torino sono spesso investite da nebbia fitta. Anche questa notte, da Torino a Milano e Venezia, il traffico è stato pericoloso e difficile per la densa coltre nebbiosa, che gravava sulla pianura Padana.

Dopo circa due giorni di assenza la nebbia è tornata nel Veneto. Le zone maggiormente interessate al fenomeno sono il Polesine e il Padovano, dove la visibilità nella mattinata era inferiore ai 50 metri. La situazione è poi migliorata verso mezzogiorno, ma l'ufficio metereologico dell'aeronautica di Venezia prevede un peggioramento dopo il tramonto.

Il traffico stradale e autostradale ha subito notevoli rallentamenti, ma per ora non sono segnalati incidenti di rilievo. Il fenomeno, secondo l'ufficio metereologico dell'aeronautica, è causato dall'alta pressione che grava su tutta l'europa e favorisce il ristagno di aria. A Venezia centro storico e in quasi tutto il veneziano il cielo è stato quasi sempre sereno, così come nelle principali località di montagna. All'aeroporto internazionale «Marco Polo» di tessera (Venezia) il traffico aereo si è svolto con regolarità. In serata la nebbia si è poi intensificata in tutta la pianura veneta e ha rifatto la sua comparsa anche a venezia creando notevoli disagi al traffico. In particolare numerose linee di collegamento lagunari sono state sospese o hanno subito ritardi a causa della scarsa visibilità. Nebbia fitta ieri sera nella zona settentrionale della Lombardia.

ULTIMA ORA

GELLI IN SVIZZERA SINO AL 18 FEBBRAIO

GINEVRA — Licio Gelli non sarà estradato in Italia prima del 18 febbraio. La *Chambre de Accusation* di Ginevra ha infatti deciso stamani che l'ex «*venerabile*» resti nel carcere di Champ Dollon sino a quella data, per finire di scontare i due mesi di reclusione comminatigli per la detenzione di un passaporto falso al momento del suo primo arresto in terra elvetica, nel settembre del 1982.

RUSH, PIU' MULTE CHE GOL

Fa telefonare dalla suocera: «Sono bloccato dalla nebbia»

I COMPAGNI DICONO: GIOCA CON LA JUVE?

TORINO — E adesso scatterà l'ennesima multa. Da quando è arrivato in Italia, Ian Rush ha collezionato più sanzioni pecuniarie che gol in campionato. Boniperti però è inflessibile in certi casi ed anche in questa occasione punirà i contravanti, che per la terza volta non si è presentato alla ripresa degli allenamenti dopo una sosta del campionato.

Ieri Rush si è dissolto nel nulla fino alle 20. Poi il telefono è squillato in casa del direttore sportivo della Juventus, Morini. Era la suocera del centravanti che annunciava (meglio tardi che mai) il prossimo arrivo del genero, adducendo come causa la nebbia, che gli ha impedito di partire dall'aeroporto di Londra.

Una spiegazione convincente, ma tardiva. Anche Laudrup ha saltato l'allenamento, ma ha informato per tempo la Juventus. Solo Rush non si è fatto vivo, anche se, come ogni giocatore bianconero, ha a disposizione una serie di numeri telefonici di «pronto intervento» per comunicare alla società i suoi spostamenti e i suoi ritardi.

Intanto tra i compagni cresce il malumore e nascono le prime battute sarcastiche. Si chiedeva un bianconero: «*Ma Rush gioca ancora con noi?*». Non è un mistero che il calciatore inglese fatichi ad inserirsi in un ambiente nuovo e certo queste defezioni non lo aiutano a migliorare il suo affiatamento con la squadra.

Ian Rush, il gallese «difficile» per Marchesi e la Juve

Stamane comunque il deferito l'attesa riunione. Alle 10.30 Rush era in campo con i compagni, ma prima ha dovuto spiegare a Marchesi le ragioni della sua assenza e si è scusato con i compagni, molti dei quali ieri si sono sobbarcati centinaia di chilometri in auto nella nebbia, per essere puntuali in campo.

Pochi tifosi ad accoglierlo. Attorno al gallese c'è un clima di freddezza e non solo da oggi. E queste sue defezioni non lo rendono di sicuro più popolare tra la gente bianconera, che già gli rimprovera altre «assenze» importanti: quelle in zona gol.

Secondo i dati Auditel il 67,09 dell'ascolto è andato alla tv di Stato, il 27,26 al network

NATALE: RAI BATTE BERLUSCONI 2 A 1

ROMA — La Rai in questi tre giorni di festività ha battuto Berlusconi: una percentuale di ascolto del 67,09 della Rai contro il 27,26 delle reti di Berlusconi. L'artefice del successo d'ascolto Rai è ovvio è stato il «Fantastico» di Celentano: quasi 10 milioni di telespettatori, una cifra ragguardevole seppure inferiore agli 11 milioni raggiunti in altre puntate.

Per la precisione «*Fantastico*» ha sbaragliato ogni altro programma, registrando un ascolto di 9 milioni e 996 mila spettatori, mentre Raidue col film «*La Bibbia*», è riuscita ad interessare esattamente 3 milioni e 282 mila ascoltatori. Raitre col film «*Il tesoro della Sierra Madre*», interpretato da Humfrey Bogart ha tenuto davanti al teleschermo 454 mila appassionati.

Complessivamente, nella collocazione oraria, compresa quella in cui è detto fra le 20,30 e le 23. Raiuno ha registrato un ascolto di 10 milioni e 252 mila persone; Raidue e Raitre, rispettivamente, un ascolto di 3 milioni 283 mila e 454 mila, per un totale di 13 milioni 990 mila persone.

Silvio Berlusconi e il presidente della Rai Enrico Manca

Le due reti di Berlusconi hanno dovuto accontentarsi. Le cifre rilevate dall'Auditel parlano chiaro: Canale 5 con il film «*Mister miliardo*», ha registrato una «*audience*» di 3 milioni 984 mila; Italia 1 con l'altro film «*Passaggio per il paradiso*», 2 milioni 69 mila; Retequattro con «*Alice nel paese delle meraviglie*», inserito nel ciclo «*Le fiabe di natale*», 803 mila ascoltatori.

«*Per essere ancora più precisi*» — hanno spiegato i tecnici del rilevamento dati dell'Auditel — «*nella fascia oraria tra le 20,30 e le 23. Canale 5 ha registrato un ascolto di tre milioni 282 mila utenti; Italia 1 un milione 651 mila; Retequattro 354 mila*».

Complessivamente i programmi serali del gruppo Fininvest sono stati seguiti da cinque milioni e 684 mila persone.

Nasce maggioranza quadripartita?

GIUNTA PCI A RIVOLI PERDE COLPI

Nuove polemiche a Rivoli. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale i socialisti che sostengono da sei mesi la giunta monocolore comunista, hanno preso le distanze da quest'ultima a proposito delle modalità di finanziamento di una serie di opere pubbliche (rifacimento tetti, centrali termiche e pavimento in scuole e caserme) chiedendo il rinvio delle delibere, appoggiati dalla minoranza democristiana.

Nel corso del dibattito, Leonardi, a nome della dc, e Marchetto, per il psi, hanno detto: «Pur concordando sulla necessità delle opere, abbiamo dubbi che il finanziamento sia legittimo. La preoccupazione deriva dall'esistenza dei pareri contrari del capo ripartizione dei servizi finanziari e del segretario generale».

Dopo una sospensione di quasi un'ora, per dare modo ai capigruppo di confrontarsi, e nonostante la difesa dello stesso di giunta dell'assessore Paschero, le otto delibere contestate erano state rinviate. Un chiaro segnale sullo stato di malessere che grava nella maggioranza consiliare rivolese, evidenziato da un'ennesima discussione sul servizio raccolta rifiuti, uno dei poli principali dell'inchiesta giudiziaria che a giugno ha travolto la vecchia giunta.

Gestito dall'Ispa, il suo canone attuale è di 3 miliardi e 700 milioni. Il contratto era stato disdetto il 31 dicembre 1986, dopo 16 anni di proroghe. Ma l'affidamento del servizio ad una nuova ditta, attraverso un appalto-concorso, non si è mai concluso a causa di ricorsi al Tar di alcune imprese escluse, mentre l'Ispa continua a gestire la raccolta.

Il sindaco Bottaini e l'assessore Paschero hanno annunciato una revisione del capitolato per esperire entro sei mesi un nuovo appalto affidando nel contempo il servizio a trattativa privata. Sulla questione è intervenuto duramente il democristiano Antonio Farina. «Il problema della raccolta rifiuti — ha detto — è ormai un'emergenza cittadina. Alla fine dell'anno in corso scade la proroga dell'Ispa e la giunta non ha ancora deciso cosa fare. La situazione è paradossale perché, con una mano la maggioranza ha escluso l'Ispa dalla gara, per irregolarità del servizio, e con l'altra gli concede continue proroghe. Se la giunta — ha concluso — non è in grado, come sta dimostrando, di garantire un servizio primario alla città, rischiando di farla sommergere a breve scadenza dai rifiuti, è molto meglio che si dimetta».

Con due ex sindaci e sette ex assessori inquisiti (quattro socialisti e cinque comunisti), la maggioranza di sinistra che dal 1970 governa la città, sta traballando. In attesa che il giudice istruttore formalizzi l'inchiesta, nella quale sono coinvolte 30 persone tra amministratori, funzionari comunali, imprenditori e professionisti, i partiti cercano soluzioni diverse e alleanze nuove per non arrivare ad elezioni anticipate.

In questi ultimi tempi ha preso sempre più consistenza l'ipotesi di una maggioranza quadripartita (psi, dc, pli, pri) che godrebbe di 21 voti su 40, mentre pare sempre più lontana una nuova riedizione della giunta di sinistra (pci, psi, pri) a causa dell'atteggiamento politico di alcuni esponenti comunisti ed alcune loro dichiarazioni sulla stampa locale.

Tanti animali lasciati e ne arrivano di continuo

MULTE SALATE PER IL PADRONE CHE ABBANDONA IL CANE

In questo periodo in via Germagnano ci sono molti cuccioli oltre a pastori e volpini, già adulti

Tanti e tutti i cani adottati, ma al canile arrivano sempre. In questo periodo ci sono molti cuccioli, oltre agli adulti quasi tutti di tipo pastore o volpino. Frequenti anche i cani da caccia. Nell'insieme ci sono animali di tutti i generi, anche perché il loro numero aumenta un po' sotto Natale, quando molte famiglie si trasferiscono presso parenti che stanno altrove, e d'improvviso si scopre che il cane dà fastidio. Ma tutto questo è normale nel canile municipale.

Chiediamo al dottor Andrea Filippin, che ne è direttore col dottor Graziano, quale può essere ritenuto l'indice di abbandono dei cani iscritti all'ufficio tasse. *«E' assai difficile calcolarlo* — risponde —. *A Torino quelli iscritti oscillano tra il 35 e il 50% dei realmente esistenti. Si calcola che vi sia una popolazione totale di circa cinquantamila cani, ma la maggior parte non è denunciata. Tuttavia in realtà quelli abbandonati sono pochi. Molti sono direttamente consegnati dal proprietario al canile per venire soppressi, quindi non si tratta di abbandono. Altri sono stati smarriti; noi li ritiriamo e spesso il padrone viene a cercarli».*

Dopo l'iniziativa di «Stampa Sera», che cosa è cambiato?

«Nel solo mese di novembre sono stati affidati 94 cani. Il numero degli animali venduti a privati è cioè almeno triplicato. Abbiamo soppresso qualche cane vecchio, non recuperabile. Quattro inoltre sono deceduti nel loro giaciglio».

Pare che in questo periodo siano molti i cani da caccia presenti nel canile...».

«Il tratta solo dello 0,5%. Il cacciatore non abbandona mai il suo cane, né lo accompagna al canile. Se non va bene, il cacciatore gli spara direttamente».

Cosa si può fare per limitare il fenomeno dell'abbandono?

«Ripeto che il problema non va enfatizzato. L'iniziativa di "Stampa Sera" è già indubbiamente un fatto interessante, specie per quanto riguarda la sistemazione dei cuccioli. In base alla legge, nel canile l'animale non dovrebbe sopravvivere più di tre giorni. Ma si è ottenuto che fosse portato a sette questo periodo di attesa. Ora si sta programmando il tatuaggio dei cani a livello di circoscrizioni. Stiamo preparando il centro meccanografico per le schede anagrafiche di riconoscimento. Il tatuaggio porterà il numero dell'Usl e della provincia di appartenenza, e in più un numero progressivo collegato all'anagrafe cittadina. Per i proprietari che abbandoneranno i loro cani sono previste multe salate che il sindaco stabilirà con apposita ordinanza».

Il proprietario colpevole non potrà sostenere di aver smarrito il suo cane?

«Il cane smarrito va già ora denunciato; in futuro la denuncia sarà il documento indispensabile per evitare la multa».

Marisa Di Bartolo

Nelle gabbie 31, 26 e 29 tre cagnetti attendono, come altri, un padrone affettuoso

L'ASSESSORE HA SALVATO UN PICCOLO CUCCIOLO

Anche l'assessore comunale al commercio, Carla Spagnuolo, ha voluto salvare un cagnolino in via Germagnano. Si pensava di trovarle un piccolo cucciolo di gran razza. Ma lei voleva proprio un cagnetto del canile, solo e abbandonato. Unica condizione *«purché non cresca troppo»*. Le fu segnalata una femminuccia (gabbia 57) sui tre mesi, nera con ciuffetti bianchi qua e là. L'assessore arrivò in un tetro pomeriggio molto piovoso, completamente fuori orario.

Carla Spagnuolo

Il cane era stato prenotato per lei, che però non l'aveva ancora visto. Per errore, in un primo tempo gliene mostrarono infatti un altro. Poi finalmente gli inservienti andarono alla gabbia 57, e Carla Spagnuolo poté coccolare la sua cucciola. Le piacque subito. Tuttavia non poté ritirarla, perché non erano più presenti nel canile gli addetti alle pratiche delle adozioni. Dovette tornare il mattino dopo. Questa volta poté prendere la piccola e portarsela via, direttamente in assessorato.

E' una delle tante storie gentili nate dopo la campagna di *Stampa Sera* a favore degli animali abbandonati. Ve ne proponiamo un'altra.

Cristiana è un'hostess di volo. Le foto pubblicate su *Stampa Sera* la colpiscono e si precipita al canile di via Germagnano. Qui nota un cane scheletrico, che la fotografa non aveva fotografato perché praticamente in fin di vita (il veterinario lo riteneva cachettico e malato). Ma Cristiana vuole proprio quello. Comincia a curarlo e il cane risponde bene alle cure. Era solo denutrito perché rifiutava il cibo, e rifiutava il cibo perché era profondamente depresso. Ora è sempre magrissimo, ma vivace e allegro. Cristiana lo porta con sé in aereo e il cane capisce che non deve dar fastidio, e se ne sta tutto buono, felice.

Col Sermig di Torino

MARCIA DELLA PACE IN SICILIA

Il Sermig (servizio missionario giovanile) torinese è andato fino a Troina, in provincia di Enna, per la ventunesima edizione della marcia della pace, alla quale hanno partecipato oltre 3 mila persone provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione, che a Troina ha avuto il supporto logistico dell'«Oasi» (istituto per la ricerca e la prevenzione del ritardo mentale), nei prossimi giorni si riproporrà a Formia, Roma, Prato Vecchio in Toscana, Torino, Milano, per concludersi il 31 dicembre a Treviglio.

Sulla pace hanno parlato padre Luigi Ferlauto, direttore e fondatore dell'«Oasi», il vescovo di Nicosia mons. Vigo, Ernesto Olivero, animatore e fondatore del Sermig. Sono stati anche letti i messaggi del cardinale di Palermo Salvatore Pappalardo e di padre Bartolomeo Sorge, direttore del centro di formazione politica «Pedro Arrupe» del capoluogo siciliano.

Un ragazzo di 23 anni ieri sera in corso Unione Sovietica

UCCISO MENTRE ATTRAVERSA LA STRADA

Ricoverato di Collegno investito a Nichelino: è grave

Il furgone che ha travolto i due ragazzi uccidendo il ventitreenne Tullio Franchino

Mortale incidente stradale ieri sera in corso Unione Sovietica angolo corso Traiano. Vittima un ragazzo di 23 anni, Tullio Franchino, residente poco lontano in corso Traiano 24/12. Il fratello Claudio, di 17 anni, che stava attraversando la strada con lui, è stato investito di striscio e se la caverà in dieci giorni.

La disgrazia è avvenuta alle 21,30: i fratelli stavano attraversando corso Unione Sovietica, in un tratto dove non ci sono strisce pedonali, e l'illuminazione pubblica è scarsa, quando sono stati travolti da un furgone Renault, proveniente dalla periferia, diretto verso il centro.

L'automezzo, guidato da Bruno Massasso, 30 anni, residente a Isola d'Asti, frazione Mongovone, via Vallone 8, ha colpito in pieno il Franchino, scaraventandolo lontano alcuni metri. Il giovane ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Il fratello ha avuto più fortuna e ha riportato solo contusioni, ecchimosi e stato di choc. I due sono stati trasportati con un'ambulanza al Cto dove Tullio ha cessato di vivere a causa di trauma cranico e lesioni interne. Sul posto una pattuglia della polizia stradale ha compiuto i rilevi di legge. Il rapporto verrà inviato alla magistratura che dovrà accertare le responsabilità.

● Emanuele Figliuzzi, 49 anni, originario di Asti, ricoverato da tempo all'ospedale psichiatrico di Collegno, è stato investito ieri pomeriggio da un'auto a Nichelino. E' stato ricoverato alle Molinette in prognosi riservata per politrauma.

L'incidente è avvenuto alle 15,30 in corso 25 Aprile; l'uomo, che stava attraversando la strada a piedi, è stato travolto da un furgone Mercedes. Soccorso è stato trasportato alle Molinette in ambulanza e ricoverato in gravi condizioni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di carabinieri della stazione di Nichelino.

A Chivasso

SORGE UNA NUOVA CHIESA

Presto una nuova chiesa per la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore al quartiere Blatta di Chivasso.

Il progetto dall'ingegner Franco Bo prevede la realizzazione della nuova chiesa proprio accanto al prefabbricato di lamiera in cui per ora si svolgono le funzioni religiose.

Sorgerà su una superficie di circa 500 metri quadrati e avrà una capienza di 250 posti a sedere.

Dietro il presbiterio sorgeranno la sacrestia, un disimpegno e una cappelletta che potrà ospitare fino a una trentina di persone. Il costo è sui 500 milioni.

I lavori dovrebbero iniziare entro pochi mesi e concludersi per la primavera dell'89. Ma ci sono naturalmente problemi di denaro. Il parroco don Aldo Bolgia ha già intrapreso tutta una serie di iniziative per trovare i fondi necessari a finanziare la nuova chiesa, tanto attesa dai fedeli della zona.

STAMPA SERA
Luca Bertandelli direttore responsabile
Carlo Brenarda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1978

CERTIFICATO N. 901 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cerreto, 29 - T. (02) 55.90.1; TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; Roma, 80; v. Marenco, 30 - T. (011) 88.311
Filiali: ALBA, c. Mc Cocconi, 6 - T. 30.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543-442.544 ● AOSTA, località Amerique, 86 Quart - T. 765.015-765.628 ● ARONA, v. le Baracca, 40/a - T. 41.702 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - T. 32.722 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 20.199 ● Repubblica, 29 - T. 355.220 ● CUNEO, v. S. Cumiana, 11 - T. 50.932 ● GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - T. 541.368 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.331 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 23.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - T. 47.55.904 ● SANREMO, v. Garibaldi, 47 - T. 884.904 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 28.210 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - T. 66.066

Per le Usl 28 e 29 (che comprendono San Mauro, Gassino e altri Comuni)

SETTIMO CERCA TRENTA MILIARDI PER COSTRUIRE FINALMENTE L'OSPEDALE

C'è anche la costruzione dell'ospedale nel programma della nuova giunta di pentapartito di Settimo. Un ospedale per i 75 mila abitanti dell'Usl 28 (Settimo, Volpiano, Leinì, San Benigno) e per i 35 mila dell'Usl 29 che comprende San Mauro, Gassino, Castiglione e altri Comuni. Nei prossimi giorni saranno avviati i primi contatti con la Regione per accertare se esiste la disponibilità dell'assessorato alla Sanità a finanziare un'opera che molti a Settimo ritengono indispensabile.

Dice il presidente del Comitato di gestione dell'Usl, il socialista Domenico Blefari: *«Da sempre sono favorevole alla costruzione a Settimo di un ospedale che serva anche i Comuni vicini. Non dimentichiamo che la nostra Usl è l'unica di tutta la Regione, insieme a quella che fa capo a San Mauro, priva di una struttura ospedaliera».*

Secondo calcoli recenti per costruire un ospedale dotato di un centinaio di posti letto occorrerebbero almeno 30 miliardi. *«Ne sarebbero occorsi molti di meno 15 anni fa* — dice il capogruppo dc in Consiglio, Giovanni Soragna — *quando venne scelta l'area tra Settimo e San Mauro, di proprietà del San Giovanni. Il Comune stipulò anche una convenzione con l'ente ospedaliero torinese ma poi fu lasciata cadere dagli amministratori della prima giunta di sinistra. Fu un grave errore perché ora avremmo già l'ospedale e i cittadini di Settimo non sarebbero più costretti a rivolgersi a Torino o a Chivasso, anche per le cose banali, come una piccola ferita o un malore, mentre che una città di 40 mila abitanti non dispone nemmeno di un pronto soccorso».*

Già negli Anni Settanta ci fu polemica tra chi voleva realizzarlo e chi riteneva fosse inutile.

Il capogruppo dc solleva di nuovo una polemica che negli Anni Settanta divise in due la città tra favorevoli e contrari all'ospedale. *«Settimo, a 6-7 chilometri dall'Astanteria Martini e a 11 dall'ospedale di Chivasso, non ha bisogno di un presidio ospedaliero che non potrebbe disporre di grandi attrezzature, vista la vicinanza con gli altri centri specialistici. L'ospedale a Settimo finirebbe poi per diventare una degenza per cronici se non una casa di riposo»*, sostiene ancora oggi il partito del no.

Ribattono i fautori del sì: *«L'ospedale è indispensabile perché quando è in gioco una vita a volte non si fa a tempo ad arrivare, in mezzo al caos o alla nebbia, a Torino»*. Allora, 15 anni fa, prevalse il partito del no e il progetto venne accantonato. Qualche anno dopo si avviò la costruzione di un poliambulatorio che in origine doveva avere anche il pronto soccorso. Dopo molte peripezie l'ambulatorio è stato aperto 15 giorni fa ma non dispone del servizio di soccorso urgente. In caso di necessità si continua a fare le corse verso gli ospedali torinesi.

Piero Galasso

ARIA DI NEVE AL PALAGHIACCIO UN BUON FINE ANNO SUI PATTINI

Un po' di neve «o almeno tanto ghiaccio» anche a Torino. Così un migliaio di giovani rimasti in città hanno passato le festività natalizie sfidando il Palaghiaccio di Torino Esposizioni e il salone attiguo del Roller. Oggi apertura pomeriggio e sera. Questi gli orari della settimana: martedì e mercoledì apertura dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23. Giovedì 31 dicembre chiuso. Venerdì 1° gennaio e sabato 2, apertura pomeriggio e sera (15-18 e 20,30-23). Domenica 3 gennaio aperto mattino e pomeriggio (9,30-11,30, 14,30-18,30)

Atmosfera di stasi e di pace in attesa del vicino Capodanno

LA FESTA CONTINUA SENZA PAZZIE

NESSUN ECCESSO, MA MOLTA ATTESA PER IL TRADIZIONALE CENONE

Negli ospedali

NATALE TANTO LAVORO

Nel clima festaiolo del Natale e dintorni non tutti hanno avuto il bene di rilassarsi e di goderi in pace momenti di allegria. Chi era di turno al pronto soccorso urgente, ai centralini, alle ambulanze, nei dipartimenti di emergenza degli ospedali, ha dovuto fare i conti con un lavoro ancor più caotico e mozzafiato.

Alla Croce Verde le ambulanze hanno svolto regolarmente i servizi di routine: trasferimenti di malati da casa a ospedale e da un nosocomio all'altro.

Superlavoro per quanto riguarda le chiamate urgenti. Al 5747 confermano: «*Moltissime chiamate e di vario tipo*». Diversi e anche gravi gli incidenti, sia in città sia fuori. Ma soprattutto *Sos* alla guardia medica per «*nausee, vomito, dissenteria e coliche*». Fino a stamattina. Panettoni, spumanti, panforti, cioccolato, patè e intingoli vari non hanno perdonato i golosi.

E così superaffollati anche i pronto soccorso degli ospedali. Alle Molinette «*lavoro abbondante e interventi anche per malati gravi*», al Martini di via Tofane «*tra gli incidenti stradali, anche ubriachi e mangioni che hanno fatto indigestione*».

Continua l'assalto a via Roma. Anche ieri le tradizionali «vasche» erano affollate

Ultima domenica dell'anno all'insegna del relax, ieri, con poca neve in montagna e molta pace qui in città. Natale è passato, Capodanno arriverà alla vigilia del prossimo weekend: di qui un'atmosfera insieme di stasi e di aspettativa in attesa che la festa continui.

Alla Santissima Annunziata di via Po, dopo quattro anni, è tornato a vivere il più grande presepe d'Europa, e forse proprio la sua cometa risulta il simbolo più indovinato di questo fine dicembre caratterizzato da poche paure e da una nuova pacatezza: intensa ma senza eccessi la caccia alle strenne, parecchi i torinesi in trasferta turistica ma assai più numerosi quelli rimasti in città, senza frenesie i programmi destinati ai cenoni della tradizione. Quando, come in tutti i periodi di collaudata morigeratezza, la festa coinciderà con il disarmato strappo alla regola di qualche pantagruelico menù.

Intanto, ieri, le strade e le piazze del centro hanno ospitato una folla d'eccezione impegnata nel rituale senza storia di ogni domenica: cinema presi d'assalto, famigliole e gruppi di giovani a passeggio tra i negozi chiusi dopo l'apertura prolungata dei giorni scorsi, lunghe soste nei bar. E tutti i portici, tanta gente in meno rispetto alle celebrazioni del 25 dicembre e riconoscibile al primo colpo d'occhio grazie a sciarpe, cappotti e borse palesemente appena usciti da qualche pacco di Natale.

Un'atmosfera rilassata, interrotta di quando in quando dal soprassalto — e all'immancabile contorno di imprecazioni più automatiche che astiose — legato ai primi botti fatti esplodere per salutare in anticipo l'anno che se ne andrà.

E adesso ricomincia il conto alla rovescia in direzione prima del brindisi di mezzanotte e poi dell'Epifania. Quando Torino potrà finalmente ricominciare il suo solito tran-tran mentre nelle vetrine, spariti il vischio e le stelle, cominceranno ad apparire i primi avvisi dei saldi.

In vista, un gran numero di appuntamenti e di programmi di richiamo, insieme ad una fitta serie di ombre che rapporto le luci di Natale sono riuscite a sconfiggere. Ma è ormai ufficiale che presto il Palazzo del Comune con tutta l'area circostante verrà ristrutturato, ringiovanito da nuove e decorose tinteggiature: e chissà che non sia questo, in chiave laica, il simbolo più indicato per il prossimo 1988. Nell'aria, voglia di fare e di sperare: in prima linea le varie associazioni commerciali di strada e di piazza che, partite da problemi spiccioli «di vetrina», si stan dimostrando capaci di lavorare per l'intera città.

Un aumento del trenta per cento rispetto all'86

PER LE LUMINARIE DI NATALE MAXIBOLLETTA DELL'ENEL

Le festività 1987 sono a Torino più «elettriche» del 30 per cento rispetto all'anno passato. Le luminarie nelle strade, organizzate dalle associazioni dei commercianti, hanno creato in città un'atmosfera più natalizia del solito.

Ci si chiede tuttavia se la gioia dell'occhio sia lecita o se sarebbe più giusto, in tempi in cui il problema dell'approvvigionamento energetico fa molto discutere, proseguire sulla strada intrapresa negli anni della crisi, quando anche si era rinunciato agli addobbi luminosi natalizi.

«*In tutto il periodo natalizio, circa 30 giorni, il consumo per i contratti di forniture straordinarie sottoscritti con noi è di circa 180.000 chilowattore*» dice Riccardo Romerio, responsabile del settore commerciale dell'Azienda Energetica Municipale. «*Poiché la media nazionale di consumo annuo per famiglia è di 4000 chilowattore, l'erogazione che ci compete equivale a quella necessaria in un anno di un centinaio di abitazioni italiane*». L'Aem ha illuminato per questo Natale una cinquantina di punti, tra i quali via Roma e via Garibaldi.

L'Enel fornisce a ogni volta un quantitativo di energia ancora maggiore: 9000 chilowattore al giorno. Se si considera, come fa l'Aem, un periodo medio di un mese, le famiglie illuminate per un anno sarebbero in questo caso 150. «*Non è molto* — afferma Secondo Regis delle Pubbliche relazioni Enel —. *Prendiamo in considerazione, per esempio, i consumi facilmente comprensibili dei centri più piccoli di Torino, dove l'Enel è l'unica azienda che eroga energia elettrica: Mancalieri assorbe per le illuminazioni natalizie 256 chilowattore al giorno, Trofarello 80, Pecetto 18. Se pensiamo che uno scaldabagno o un ferro da stiro consumano un chilowattore, non si può certamente parlare di un grosso spreco*».

Per le luci di Natale 180 mila chilowattore

A porre l'accento sul fatto che l'iniziativa dei commercianti torinesi non sia, per così dire, antiecologica, interviene Romerio dell'Aem «*L'elettricità necessaria alle illuminazioni natalizie è notturna, salvo poche eccezioni. E di notte c'è meno richiesta. Si potrebbe quasi parlare di utilizzo intelligente dell'energia perché in quelle ore si ha molta potenza disponibile*».

L'atmosfera natalizia di quest'anno ha comunque permesso alla città di sentirsi temporaneamente più sicura e di vedere in pratica come sarebbero molte vie se l'illuminazione pubblica non fosse insufficiente.

Di questo hanno i responsabili dell'Aem, che da due anni procede nel programma di ristrutturazione di questo importante servizio, sono ottimisti. «*In varie zone della città si sono fatte e si stanno facendo molte cose e il piano di risistemazione dell'illuminazione pubblica torinese, per la cui realizzazione erano previsti dieci anni, verrà attuato probabilmente in otto*».

m.l.m.

Poca neve nelle stazioni alpine e tutto esaurito in montagna

PISTE RIDOTTE UN PO' DOVUNQUE A BILIARDI SPELACCHIATI I CANNONI SPARANO A SESTRIERE E COURMAYEUR

I cannoni «inventa-neve» in funzione al Sestriere: quest'anno hanno salvato le vacanze bianche

Sole, tanto sole, e tanti turisti in montagna. Al tutto esaurito che le aziende di soggiorno annunciano da Cervinia a Limone Piemonte fa però da contrappeso la scarsità di neve. La situazione è cattiva in tutte le stazioni invernali ad eccezione del Sestriere e di Courmayeur che dispongono di due mega impianti d'innevamento artificiale.

In queste ultime notti i cannoni hanno lavorato a tutto spiano per gettare un nuovo manto sulle piste finali ridotte a tappeti da biliardo. Al Sestriere è anche entrata in funzione, proprio il giorno di Natale, la nuova telecabina Basset, costruita dalla Leitner l'estate scorsa: è in grado di trasportare più di duemila persone all'ora da Borgata alla discesa che piacchiano su Sauze d'Oulx.

Clot, al contrario, non dispone di attrezzature deve arrangiarsi. A Bardonecchia si scia solo alla Jafferau, sopra i 1700 metri. Al Colomion invece hanno dovuto portare la neve con i camion per «innevare». Il campetto destinato ai primi timidi tentativi dei principianti. Meno male che le belle giornate permettono lunghe passeggiate e persino i primi tentativi d'abbronzatura: a campo Smith le signore impellicciate si disputano le sdraio e il posto al sole.

Ormai non nevica da un mese e migliaia e migliaia di sci hanno ridotto la neve ad una lastra di ghiaccio. La «botta» decisiva l'ha però data lo scirocco. La scorsa settimana dal cuore del deserto del Sahara è arrivato un vento caldo che ha sciolto il ghiaccio persino di notte. I candelotti sono caduti dalle grondaie ed i pini hanno perso il manto di neve dai rami.

In val Susa, ad eccezione delle piste del Sestriere dotate dell'innevamento artificiale, per riprendere a sciare bisognerà attendere le prossime nevicate, ma le previsione meteorologiche non le annunciano che per metà gennaio.

caffè ristorante
del
Cambio

Cenone S. Silvestro

Torino - Piazza Carignano, 2 - Telefono 011 / 543760-546690

ISTITUTO *PARIFICATO*
NEWTON
Corso Gabetti n. 18 - TORINO
Tel. (011) 87.47.15

LICEO SCIENTIFICO
E DI INFORMATICA APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

TRAM VIETATI A MALATI E UBRIACHI

Democrazia proletaria ha presentato un'interrogazione al sindaco per un avviso affisso su tutti i mezzi di trasporto pubblico (tram e autobus) in cui è scritto: «E' vietato salire in stato di ubriachezza e malati o vestiti in modo indecente o con segni di malattia che possano comunque dare fastidio».

Dp con l'interrogazione in Consiglio comunale intende denunciare «*i contenuti medievali del comunicato, che ripropongono valori di emarginazione e segregazione per chi manifesta disagio sociale e, particolarmente grave, discrimina come fosse una colpa, chi presenta segni di malattia che possano risultare fastidiosi*».

Per dp, «*i governanti della città dimostrano una grave insensibilità per quella cultura della comprensione e della solidarietà*». Chiede che il regolamento comunale di polizia urbana, deliberato nel 1959, su cui si fonda il comunicato, venga modificato e adeguato alla cultura che la società civile esprime in modo largamente maggioritario.

I ragazzi delle medie danno una mano al Comitato Città di Torino impegnato nella sua campagna

STUDENTI ARTISTI PER UN CALENDARIO ANTIFUMO

La seconda giornata «No smoking» è cominciata il 4 dicembre scorso

I ragazzi delle medie inferiori e superiori hanno dato una mano al Comitato Città di Torino impegnato dall'88 nella campagna contro il fumo (ultima iniziativa la seconda giornata torinese *No smoking* del 4 dicembre scorso): da una scelta di loro disegni provengono le dodici illustrazioni per il calendario '88 antifumo stampato in 12 mila copie con il patrocinio del Provveditorato agli studi e degli assessorati comunali per l'Istruzione, la Gioventù, la Sanità e l'Ambiente, e con la collaborazione dell'Associazione per la ricerca sul cancro e della Lega per la lotta contro i tumori.

I disegni, a gli acquerelli, sono tutti molto semplici, espliciti: quello che accompagna gennaio rappresenta una molto attuale colomba (o forse un gabbiano, ma è egualmente un simbolo di pace) che lancia il messaggio «*Uomo, perché ami ciò che sta facendo a pezzi la tua esistenza?*». Altri (marzo e maggio) scomodano il serpente tentatore del Paradiso terrestre munito di pacchetto di sigarette, o un'Eva-bambina con scarpette viola e un'altrettanto improbabile cicca fra le labbra; agosto porta un messaggio «subliminale», con l'offerta di un colorato mazzo di fiori che ha per radici alcune malefiche sigarette; e settembre mostra un panorama campagnolo dai colori guastati dal grigiore del fumo diffuso da quel cilindretto...

Il calendario «anti-fumo» con i disegni degli studenti

Il calendario non è che una delle ormai numerose iniziative che il Comitato, creatura del Comune di Torino, promuove non in modo vessatorio per i fumatori, ma per incentivare l'educazione dei bambini e ragazzi sui possibili danni derivanti dal fumo: considerati gli ostacoli che si frappongono tuttora all'approvazione di leggi decisamente limitanti il consumo di tabacco (il Monopolio di Stato detiene da solo il 95 per cento del mercato) l'unica strada percorribile sembra quella «pubblicitaria», con campagne di ogni genere. E il calendario 1988, con le sigarette in copertina a formare le sbarre d'una prigione («Cerca... di evadere!», e anche il punto esclamativo è una sigaretta), è senz'altro un «messaggio» accattivante.

Cenone di Capodanno

TUTTO A BASE DI PESCE
MENU' ALLA CARTA
Via Andrea Doria 21, tel. 540.232 - TORINO

GRAN CENONE DI CAPODANNO
con orchestra e spettacolo
cotillons e ricchi premi.
Prenotazioni
HOTEL RISTORANTE
LE CAMPANE
Tel. 0141 968.577, via Canelli 102
COSTIGLIOLE D'ASTI

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in pallo è di L. 2.250.000

BINGO 7

D.M. 4/48970

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 ha inizio il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrisponderà alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 606 5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In sede vi sono infatti decoder particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in pallo se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ad assegnarsi mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 606 5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 15 - 15ª settimana)

31	41
18	42
39	24
47	36
43	15
81	38

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite fra i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide ESATTAMENTE (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata AVRAI VINTO!
*Telefona allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **ENTRO LE ORE 20 DI LUNEDI' 28 DICEMBRE** il premio andrà a sommarsi a quello di lunedì stesso, ultimo giorno di pubblicazione della Bingolinea.*

Giaccone imbottito in jeans grigio dipinto a mano sulla schiena di Kamija (Eta Beta) e, sopra, gonna in tulle a petali (City)

A ognuno farebbe piacere sfoggiare un capo «firmato» ma con i prezzi che hanno spesso è meglio lasciar perdere. Invece no: per la nostra gioia ultimamente sono sorti un po' dovunque magazzini che vendono il «prêt-à-porter» con sconti fino al 50%. Unico particolare: i capi (al novanta per cento) sono quelli della stagione precedente.

I cosiddetti «stockisti» infatti possono acquistare la merce solo dopo che questa è entrata nel normale circuito di vendita nei negozi. Prendono tutte le giacenze delle case produttrici e le fine serie dei campionari: venendo a mancare la novità, i capi si svalutano (per fortuna) e possono essere venduti a prezzi più accessibili.

Servizi di
Paola Amico

Moda: anche a metà prezzo i modelli dell'anno prima

FIRMATI DA CAPO A PIEDI

SI FANNO AFFARI D'ORO CON GLI STOCKISTI...

Sopra il titolo, scarpe eleganti e sportive per uomo e donna in vendita al «Magazzeno della firma»

Dal casual all'alta moda, dalle pellicce alle calzature: si trova di tutto in questi magazzini che, grazie anche a convenzioni con grandi aziende, offrono la possibilità di «vestirsi da capo a piedi» risparmiando. In via Avigliana, ad esempio, giubotti Blumarine e Krizia, giacche in pelle di Moschino. Per lei, camicie Basile e Armani, gonne Soprani

Qui sotto, giacca di volpe con inserti in montone e frange in daino (Eta Beta)

A destra, casacca e gonna a portafoglio in crêpe de chine nera con inserti in plastica lucida di Soprani (Eta Beta)

Sotto, alcuni alle paiacchine imbottite, décolleté eleganti per la sera (Magazzeno della firma)

L'INVERNO «ICEBERG» DI ETA BETA

Eta Beta, in via Avigliana 15, è uno dei tanti magazzini che porta avanti un discorso di questo tipo. E non basta: ha anche stipulato una serie di convenzioni con diverse aziende consentendo ai dipendenti un ulteriore risparmio. In questo momento propone montoni di Iceberg nei colori nero e cuoio, con inserti in pelliccia (900.000) e giacconi in pelle nera trapuntata, sempre di Iceberg. Per chi ama capi un po' più originali c'è la giacca di volpe con inserti in montone e frange in daino (1.400.000) o il «tre quarti» imbottito in jeans grigio dipinto a mano sulla schiena (firmato Ksenija a 650.000). Sono più contenuti i prezzi dei giubbotti trapuntati in jeans firmati Blumarine e Krizia (200.000). Non mancano poi gli impermeabili come quello imbottito e trapuntato di Soprani color argento leggerissimo e caldissimo (800.000) o quello, meno appariscente, ma non meno importante, di Basile (400.000). Più tranquillo, ma sicuramente caldissimo il giaccone di Soprani in alpaca bianco con tasconi (520.000).

E' invece una l'elegante e lo sportivo la giacca lunga di Moschino in pelle nera, con bottoni dorati e fibbia sul dietro a 500 mila lire (la scorsa stagione non la si poteva acquistare a meno del doppio). Per la sera non troppo impegnativa suggeriamo un completo di Garage in pelle color oro antico formato da una gonnellina stretta allacciata sul davanti, un giet scollato sulla schiena e un giubbino con inserti in pitone a 700.000 lire. In alternativa alla gonna si possono scegliere i pantaloni aderenti un po' corti alla Pinocchio (i pezzi possono anche essere venduti separatamente). In questo frangente gli abiti eleganti e quelli da gran sera. New York è presente con una gonnellina corta plissettata con paillettes nei toni grigio, oro e argento da abbinare eventualmente al bolerino corto sempre in paillettes (un milione è il prezzo del completo).

Soprani propone gonne lunghe in lana operata tipo pizzo (300.000) o il due pezzi — casacca e gonna a portafoglio — in crêpe de chine nero con inserti in plastica lucida (800.000). Trionfano le camicie in seta come quella di Basile con colla plissettato tipo Pierrot e obliò sulla schiena (300.000) o quelle più tranquille di Genny (150.000). Molto sobria la camicia in crêpe de chine nera di Armani con colla «a lupetto» (280.000).

Accanto a questi capi, un po' particolari, non mancano certo le gonne (70-120.000), le maglie (90-130.000), i pantaloni (80-90.000) e la camiceria in mussola di cotone o lanetta (80-100.000) da portare ogni giorno, tutto naturalmente «griffatissimo».

DA «CITY» LO SCONTO E' DOPPIO...

Dal 21 dicembre è iniziata una vendita promozionale. Per la donna: giacche in fresco di lana, classici blazer e tailleur di Zanella, giubboni in pelle trapuntata firmati Coveri. Per l'uomo: pantaloni classici, jeans e le giacche dell'Emporio Armani

Anche City (via Rosmini 13) offre capi delle migliori firme per uomo e per donna a metà prezzo, ma non una particolarità che non va certo sottovalutata: tutta la merce è rigorosamente quella della stagione in corso. Vengono praticati inoltre prezzi particolari ai dipendenti Fiat e ai dipendenti di tutte le banche di Torino. Non basta: ulteriori riduzioni si aspettano al momento di pagare.

Qualche segnalazione nel mucchio: per donna troviamo giacche in fresco di lana (195.000), classici blazer blu in lana e cachemire (220.000) e serissimi tailleur grigi di taglio maschile (220.000), tutto di Zanella. Classici anche i tailleur di Trench Coat (una delle linee minori di Armani) in Principe di Galles, quadrettini o tinta unita a 220.000 lire. Per le temperature più rigide ci sono «sette ottavi» in montone (650-1.000.000) e giubboni in pelle trapuntata di Coveri (650.000).

Attualissime le gonnelline in jeans disponibili nelle varie lunghezze, dalla mini più strepitosa fino ad arrivare alla lunghezza al ginocchio, tutte a 85.000 lire. Non mancano i pantaloni classici firmati Zanella in velluto (liscio o a coste), in fresco di lana o quelli più attuali in jersey di lana di linea affusolata: i prezzi variano tra le 80 e le 130.000 lire. In questo periodo fanno la parte del leone gli abiti da sera, naturalmente firmati da noti stilisti, come quello di seta nera con manica lunga e balza in chiffon (380.000); la gonna a pieghe in seta da abbinare alla maglia con volant in chiffon (380.000), il tailleur in raso viola con gonna aggraffata sul davanti (180.000) o l'abito in seta fantasia con fusciacca da annodare sui fianchi (380.000).

Per un'occasione un po' folle c'è la gonna in tulle a petali rossi o bluette da indossare su una tutina superaderente o un pantacollant. Per uomo, accanto alle cravatte di Ilinera (altra linea di Armani) a 80.000 lire, c'è un assortimento completo di maglieria (cardigan, giro collo, polo, dolce vita, lupetto) di Zanella (75-100.000).

Chi ama il casual può trovare giacche a vento o giubbotti firmati C.P. Company o Americanino a 145.000 lire. Classiche le giacche di Henry Cotton's (una delle linee di Zanella) (230.000) o i blazer blu in pura lana (180.000), ma non mancano quelle attualissime, ample e un po' informali, dell'Emporio Armani (330.000). I pantaloni sono disponibili in vari modelli: da quelli più classici di Zanella in lana o velluto fantasia (75-110.000) o quelli casual imbottiti (75.000) fino ad arrivare ai jeans (50.000) da abbinare a felpe (75.000) o camicie Brookfield e Americanino in cotone o flanella (45.000). E arriviamo alla chicca finale: dal 21 dicembre, «City» ha iniziato la vendita promozionale con sconti (sui prezzi già convenientissimi) che arrivano anche al 40-50%.

Completo di «Garage» in pelle color oro antico (Eta Beta)

Montone fucsia di Coveri e pantaloni fantasia di Zanella (City)

I PIEDI SULLA «GRIFFE»

Al «Magazzeno della firma», ovviamente, solo scarpe firmate (Versace, Kélian, Bottier...). Dai modelli più semplici ai «pezzi» da gran sera

Chi ama la pelletteria raffinata potrebbe frequentare il **Magazzeno della firma**, in via Calandra 3. C'è di tutto: scarpe, borse, stivali, cinture per uomo e per donna. Ogni pezzo è rigorosamente «firmato» dai più grandi stilisti del momento (Gianni Versace, Stéphane Kélian, Cléo Bottier per citarne alcuni) e non è difficile ammettere che qui si trovano i modelli di scarpe fra i più belli tra quelli reperibili attualmente a Torino. Ci sono le decolleté nere con tacco in tartaruga, camoscio e vernice (80.000), i mocassini tipo college in vitello nero o bordeaux (94.000), le paperine scamosciate o in nabuk con suola in para (59.000): queste ultime sono firmate da Jean-Claude Jourel, nome assolutamente sconosciuto, ma sembra che dell'uscito di un ben più noto stilista. Ricordano un po' lo stile texano, in tono più raffinato, gli stivali di vitello color cognac e inserti in pitone nero (160.000). Novità assoluta: le polacchine imbottite in pelo che si trasformano in paperine aprendo una cerniera lungo la suola.

In questo momento spiccano, fra gli altri, gli eleganti modelli da sera con tacco alto. C'è la scarpina décolleté in raso rosso con nappina di metallo e strass sul dietro, quella bordata in passamaneria, quella in raso o camoscio marrone, la «Chanel» in vernice d'oro e punta in raso nero, i sandaletti in raso blu, fucsia o nero con inserti in argento: i prezzi oscillano tra le 89 e le 142.000 lire. Raffinatissimo il sandalo in antilope nera con piccolo nodo centrale (110.000) e il décolleté in raso e camoscio blu con gala in metallo nero sul fianco (110.000).

Per chi invece ama stare comoda anche con l'abito più elegante, ci sono le paperine dorate con incrostazioni rosa e bluette (78.000) o le scarpine piatte tipo baby in pelle glacé rosa con fibbia in strass (112.000). Per il giorno troviamo décolleté classici bordeaux o neri (75-130) o quelli più ricercati in vitello martellato tipo lucertola rossi con punta in metallo e tacco nero sagomato (124.000).

Anche per uomo ci sono moltissimi modelli, da quelli più sportivi «alla boscaiola» (tipo Timberland, per intenderci) in pelle (75.000) o scamosciati (125.000) a quelli tipo inglese (quelle cosiddette a coda di rondine) bordeaux o nere cucite a mano (156.000). Non mancano poi i mocassini Brooksfield's (88.000), le classiche francesine nere cuoio, sempre cucite a mano (135.000) o le scamosciate Brendwood tipo derby (85.000). Raffinati anche i modelli da smoking in vernice e camoscio e vernice (95-110.000). Per i più freddolosi ci sono le babbucce da casa in montone rovesciato della Sioux Max a 45.000. Parlando poi di accessori, troviamo simpatiche pochette serigrafate, in camoscio o in pelle goffrata (85.000) e, per occasioni meno impegnative, la busta in vitello stampato tipo cocco che si trasforma in una comoda pochette (85.000).

Grande concorso riservato alle coppie che progettano il matrimonio: leggete il regolamento

TI SPOSERAI NEL 1988?

CON «IDEA SPOSA» IN REGALO L'ABITO BIANCO

Scriveteci la vostra storia d'amore. La pubblicheremo. Per la più bella è previsto un premio che allieterà il giorno delle nozze

Futuri sposi, raccontateci la vostra storia d'amore... E' un invito che «Stampa Sera» rivolge a chi sta per coronare il proprio sogno, il sogno di una vita, per arrivare all'appuntamento più atteso. E oltre a far conoscere i momenti belli in una società che sembra votata al pessimismo, il racconto può far vincere ai protagonisti anche un bellissimo premio.

L'idea nasce per accompagnare la mostra «Idea sposa '88», che si terrà dal 23 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Promark SpA lanciano un concorso rivolto alle coppie di fidanzati che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988.

Si tratta appunto di individuare e premiare «La più bella storia d'amore», ma soprattutto, come detto, di far conoscere spezzoni di vita che possono arricchirci tutti: storie positive importanti, tra le notizie quotidiane, spesso negative. Tutto quanto fa scandalo fa anche titolo e lettori, ma le storie d'amore finiscono per essere quelle più ricordate, e sovente si trasformano in pellicola. Sono moltissimi i film che sono stati girati (e con quale successo di pubblico) su fatti realmente accaduti, dove i riferimenti non sono per niente casuali.

Ma veniamo al concorso di «Stampa Sera» e ad alcune informazioni sul regolamento.

Tutte le coppie (sono esclusi dalla partecipazione i soli dipendenti dell'Editrice) possono inviare la loro «storia» a «Stampa Sera» (in via Marenco 32, Torino) entro il 16 gennaio. Il testo deve essere svolto sulle 30-50 righe dattiloscritte. Al fondo devono essere indicati nome, cognome, indirizzo, numero di telefono dei fidanzati.

Il giornale provvederà a pubblicare le storie in vari giorni: saranno anonime, ma contraddistinte da un numero. Tutte le «storie» verranno poi riproposte, in un numero speciale, sabato 23 gennaio 1988.

Dal 23 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita: tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'ingresso della mostra «Idea sposa».

La coppia di fidanzati che con il proprio racconto otterrà il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da sposo, che saranno consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea sposa» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che lo presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di 3500 lire sul biglietto d'ingresso.

Partecipate numerosi, dunque, e fatevi votare...

appuntamenti in città

Invalidi civili

● La Commissione provinciale per il collocamento obbligatorio ha approvato la graduatoria per gli invalidi civili impiegati ai sensi dell'art. 19 della Legge 482 del '68, in relazione agli avviamenti al lavoro da effettuarsi presso il Comune di Torino. La graduatoria è affissa a partire da oggi presso l'Ufficio provinciale del lavoro in via Gioberti 18, al 1° piano. Gli interessati possono richiedere entro il 7 gennaio '88, per iscritto, diversa collocazione in graduatoria, qualora ritengano di averne diritto. Gli aventi diritto hanno facoltà di diffidare di qualunque illegittimità da parte di terzi.

Jazz «natalizio»

● Stasera alle 21, presso il Teatro Don Bosco di Cascine Vica (via per Stupinigi), concerto di jazz «natalizio» della cantante Adriana Barberis accompagnata dal Torino Swing Quartet di Dick Mazzanti, organizzato dall'assessorato alla cultura di Rivoli e dalla 011 Jazz Promotion. Ingresso lire 5000.

Poesie d'amore

● Il Centro studi «Anna Kuliscioff» ha organizzato la quarta edizione del concorso «Una poesia d'amore»: chi desidera partecipare, inviando un massimo di tre poesie (in sei copie, di cui solo una con i dati anagrafici e indirizzo, le altre anonime) all'indirizzo di via Cesana 49, 10141 Torino, deve accludere un vaglia di lire 10 mila. Oppure consegnare direttamente i testi presso la sede del Centro, in via Cesana 49, dalle 15 alle 18. Il termine per la partecipazione al concorso (dotato di premi simbolici, oltre alla pubblicazione sul catalogo che i concorrenti ricevono gratuitamente) è venerdì 8 gennaio.

Proiezioni a Bardonecchia

● Alle 21 di domani sera, presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia è in programma una serata di «proiezioni in dissolvenza». Il titolo delle diapositive che verranno proiettate è «Stelle e strisce». Sono di Marino Carulli. Seguiranno «Di tutti i colori», diapositive di Valentino Camandona, Giorgio Debernardi e Mario Gho.

Granbadò

● Da domani sera al 3 gennaio, presso il Teatro Garibaldi di Settimo Torinese, la compagnie «Granbadò» e «Aringa e Venturini» presenteranno lo spettacolo «Speciale soirée». Domani sera e mercoledì si andrà in scena alle 20,45; giovedì 31 alle ore 22.

Sportparty

● Sportparty '87 è la tradizionale festa di fine anno Uisp che vedrà, al Big Club di corso Brescia 28, la sera di giovedì, la premiazione di 600 giocatori della Lega Calcio e di 300 praticanti della Lega Arti Marziali. Parteciperanno anche più di duemila atleti aderenti alle polisportive Uisp. Il programma prevede giochi, premiazioni e musica dalle 15 a notte fonda.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti le marca, il modello, il colore, poi compererete al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo alla fine, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Menotti Bra (Cn) tel. Reale. Tel. 0172/49.55.81.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 20 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 6 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

TRITTICO DI MOUSSE

Il menù per il pranzo di Capodanno dello chef Mario Albano: trittico di mousse, cocktail di gamberi e gamberetti, pesci e caponet, grive, tampone con lenticchie, gnocchi all'antica, risottino, carré di vitello alla Giorgione, storione alla Cafasso, bonet, dolci di San Silvestro, spumante.

Trittico di mousse: mousse al salmone: 150 gr salmone affumicato, 150 gr burro, 200 gr panna montata non zuccherata.

Per la mousse di pistacchi: 50 gr pistacchi, 150 gr burro, 150 gr panna montata non zuccherata.

Per la mousse di tonno: 150 gr tonno sott'olio, 150 gr burro, 100 gr panna montata non zuccherata.

Lavorare in una ciotola il burro per la mousse al salmone con un pizzico di sale sino a farlo diventare soffice e spumoso, aggiungervi la panna montata mescolando delicatamente ed in ultimo il salmone tritato fine. Mettere il composto in uno stampo da budino a raffreddare in frigo per qualche ora.

Eseguire nello stesso modo le altre due mousse avendo però l'avvertenza di bollire i pistacchi per 10 minuti prima di tritarli.

Usare tre stampi da budino uguali. Al momento di servire capovolgere le mousse su di un unico grande piatto da portata e guarnire intorno con fresche foglie d'insalatina.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 499/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento (invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9 L. 30.000. Tel. 274.3275 - 257.871.

ALFIERI: stasera riposo, da domani ore 21 Gabriel & Giovannini presentano: *Una stagione m'ha detto...* di Tezzoli e Vaime con G. Bramieri, F. Questoni, Regia di P. Garinei. Int. tel. 535.440. Pren. cassa.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte, tel. 331.764): 31 dicembre ore 22 **Notte di Capodanno**, con The Dizziacs, Theatre Company, brindisi al mezzanotte con spumante e panettone; musica, spettacolo, divertimento a grande festa. Posto unico numerato L. 25.000. Biglietti in prevendita presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da martedì 30 dicembre ore 21,15 **Alla and The Dizziacs**, di e con The Dizziacs Theatre Company. Spettacolo in abbonamento. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 331764.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **La nonna**, di Roberto Cossa, regia di Attilio Corsini. Tel. 557.6245. Spettacolo fuori abbonamento. Presso biglietteria T.S.T. (via Roma 19) si prenota per il 31/12. La biglietteria resterà chiusa il giorno di Capodanno.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la rivista **Brasil tropical** con 32 artisti in scena, 16 ballerine. 31 dicembre doppio spettacolo ore 19,30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettoni, spumante e cioccolatini Peyrano. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 909.8034.

D'UOMO TEATRO (Mercati Culturali) S. Giovanni tel. 521.1570: domani ore 21 Coop. Anna Golena in **Spillo Allegro**, 2 atti comicissimi di Noël Coward. La sera del 31 brindisi con gli attori. Pren. dalle 18 alle 20.

GARIBALDI TEATRO (Settimo - via Garibaldi, 4): Sag. '87/'88. Da martedì 29 ore 20,45 **Speciale soirée**, con la Compagnia Gran Bazò e Aringa e Venturini. Per inf. e pren. tel. 801.1746 - 801.3701.

GARIBALDI TEATRO (Settimo): Stagione '87-'88. Prosegue la campagna abbonamenti: 3 spett. L. 30.000 alle Celid. Cameos, Comunardi, Teatro Settimo, dal 29-12 al 3-1-'88 Granbadò e Aringa & Venturini in **Speciale soirée**. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: **Risveglio, Circeodina, Adriatica, Mago Povero** in Galileo. Inf. e pren. tel. 801.1746 - 801.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16 **Marionette in varietà** con le Marionette Lupi. Visite al Museo e animazione - per recite scolastiche tel. 530.238.

NUOVO - DANZA: lezioni di danza classica per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 655.552.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: riposo, da domani ore 20,30, **Tragedia per topi**, di A. Christie, con Erica Giovine. 35 anni di repliche a Londra.... 5° anno di repliche a Torino.

TEATRO DI TORINO (piazza Messaua, 9): questa sera riposo. Da domani ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta il successo comico "L'ai del petroli", di Dino Belmondo. Informaz. e prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19. Tel. 705.803.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68 - tel. 359.838): questa sera riposo. Domani ore 21 Margherita Fumero in **Tre moglie e marito**, da Feydeau, con E. Isaia e F. Vaccaro. Regia di G. Graglia.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Raffaella De Vita in **Assolo per una cantatrice**, da martedì 29 ore 21,15.

MUSICA CELESTE - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pavarca 39): ore 15-19; 20,30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI: Il Circo da sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 599.889). Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri: ore 15,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario casse 1-12,30; 15-17; 20-21,30. **Prenotatevi**. Il viaggio costuma: dopo ogni spettacolo al buffet «Les Freaklini» potrai gustare un piatto tipico con gli artisti del circo. **Pasti limited**. Prima il tuo veglione di fine anno: panettone, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti. E' diverso, è diverso.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danza. Pren. Veglione di S. Silvestro.

BELLE ARTI: ore 15 liscio; stasera riposo.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Rocky. Prevendita Veglione di S. Silvestro.

DU PARC: ore 21 Edo Poma.

FORTINO: ore 15,30 lezione di ballo. Ingresso libero.

G.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 816.169): oggi riposo. Prenotazioni Veglione di Capodanno con l'orch. I Bimpatia L. 20.000 compresa consumazione.

PRINCIPE: ore 15,30 I Menowa.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): Vegetarianismo.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano M° Vvalda. Pren. Veglionissimo di Capodanno.

ODEON NIGHT: danza 22-4. Tutte le sere a spettacolo. Ore 1-3,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere 22-4,30.

PERSONAL Discoteca - Ottobiscuro: ore 9. Rocco 12): Magic Veglionissimo di Fine Anno con 4 spettacoli; spumante, panettone a volontà, buffet freddo; L. 35.000, pren. tel. 311.1107-908.7792-901.8578.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.546, Bertolotti 1). Pren. Veglione Capodanno.

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.054): Silvio Brunello (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Gian Carlo Paciu.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra sociale, dalle ore 9/1. Or.: 15-19.

FEDERICO (corso Vittorio 34): fine grafica fermata e meravigli.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. (Chiusura ore 23).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Bleeding sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra **Jean Tinguely, 1956-1987.** Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per le festività la mostra osserverà il seguente orario: 25 dicembre, chiuso; 26 dicembre, 10-13, 14-19; 1° gennaio 1988, 14-19; 6 gennaio 1988, 10-13, 14-19.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): La Tavoletta ed il Bronzetto. Or.: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.857): Mostra di tappeti persiani pregiati.

ANTEINCORNICE (Venchiglia, 11): Maestri contano e la ceramica.

ANTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Francesco Alvarez.

BERMANI: Franco Martinengo. Olii. Nella seletta: Il mare. Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, La Graz, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.

DAVICO: pers. Beni Shamiri.

GALLERIA GIABUTTI (Juvarra 18): Menzio, Paulucci, Tabusso (16-20).

LA GIOSTRA - Arti: Rassegna internazionale.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

NARCISO: Sutherland, litografie (Dal Bestiario, guerra e oli.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. VIII., t. 543.303): Quattro pittori toscani.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Tassi Casalnuovo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo del martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 5): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa 1885-1935, pranzo feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee (chiuso). Riapertura martedì 5/1, aperto anche il 6/1: 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ANNOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino permanente; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: dal 22 dicembre 1987 al 6 gennaio 1988 verrà trasmesso «Nowè - L'attesa del Natale in una valle provenzale» prodotto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per il Piemonte, regia di Sergio Arioni. Compendio delle tradizioni natalizie in una valle alpina del Cuneese.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate per le scuole.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sole): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalcanti 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-16. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

È mancato
Carlo Bolso

Addolorati l'annunciano la moglie Gina, i figli Ezy con Michela Sergio con Ada, Alessandra e Fabio, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Benedizione della salma martedì 29 ore 9 presso abitazione S. Luigi Orbassano. La cara salma verrà tumulata in Rocca d'Arazzo (Asti) nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Patrizio e Paolo Orio per l'affettuosa e assidua assistenza.
— Torino, 26 dicembre 1987

Improvvisamente è mancata
Angela Talacci n. Venturi
anni 86

Le piangono le figlie Alda col marito Pasquale Gallo, Alba ved. Gallino, i nipoti Ugo, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 29 dicembre, ore 15, chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 27 dicembre 1987

L'anima bella di
Libera Italia Maria Amballi ved. Borghesio
ci ha lasciati. Ne dà l'annuncio la figlia. I funerali avranno luogo martedì 29 corrente alle ore 15 partendo dalla chiesa di S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 27 dicembre 1987

La famiglia salesiana di Cuorgnè annuncia la morte del confratello sacerdote
don Giacomo Salno
anni 84
avvenuta oggi presso l'ospedale Cottolengo di Torino. Funerali nella chiesa salesiana di Cuorgnè martedì 29 ore 10,30. Nel pieno compianto la salma proseguirà per Tornaco (Novara) dove nacque.
— Cuorgnè, 27 dicembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Narboretto
pensionato FIAT
anni 78
Lo piangono la moglie Rosa, i figli Vittorio, Camilla e Luigino, le nuore Giuliana, Alan e Marietta, sorella Lucia, cognata Clelia, nipoti e parenti tutti. Un grazie al dottor Giovanni Ferrari. Funerali oggi ore 16 da via Lorenzini 35 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1987.

Partecipano al dolore di Sonia e papà per la perdita della signora
Carla Buesano
le famiglie Sesslo, Gianoli Ciari, Rezzo Ciari, De Martino Camurati, Grivo, Pacher, Pirani, Balsamoglia.
— Torino, 27 dicembre 1987

Sonia ti siamo vicini e ti stringiamo in un abbraccio
Patrizia Ciari
Sergio Vinci
Massimiliano Vallini
Maurizio Mardoyan
Simona Marsilio
Dario Werling
Simone Speziapiet
Monica Merlo
Anna Mariano
Gianpaolo Frangini
Emanuela e Antonella Caniglia
Liliana Galfaio
Luca Gerardi

Federica Ida e Francesco sono vicini a Sonia

Partecipano al dolore di Sonia per la morte della madre
Luca e Manuela Alfina
Gianluca Quizzagni
Franco Taja
Daniela e Paola Barcella
Stefano Berardi
Enzo Castellana

È mancato al suo affetto
Angelo Piro
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, le figlie Francesca, Antonietta con Guido Annona, i nipotini Luca e Tiziana. Funerali martedì 29 ore 9,30 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1987

Nestore e Giuseppina Annona partecipano al dolore

Teresa Bianco Bianchi si unisce al dolore

Sergio e Maria Teresa Nicola partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Alberto per la perdita della cara mamma signora
Nicolina Bertolini ved. Todros
e porgono sentite condoglianze alla famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1987.

Crudelmente ci ha lasciati
Maria Volta ved. Sirza
anni 68
Ne danno il triste annuncio il figlio Tullio con la moglie Maria Teresa. Funerali martedì 29 alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Maurizio.
— Torino, 25 dicembre 1987.

Claudio e Nicoletta, Dino e Elvira, Renzo partecipano con affetto.

Crudelmente è mancato
Pietro Quarà
anni 81
L'annunciano addolorati i figli Vittorina ed Ernesto, la nuora Cesarina, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funzione funebre in Torino lunedì 28 ore 15,45 parrocchia Assunzione Maria Vergine (Lingotto) via Nizza 355. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1987

Partecipano al dolore di Vittorina Orsola e Rita, Franca, Rolando e Ghigi, Franco e Anita, Manlino e Virginia, Anna, Dria, Marisa.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Albano in Filla
Lo annunciano con dolore il marito Franco, il figlio Paolo, la mamma, il fratello e quanti la sono stati vicini nei momenti difficili. I funerali avranno luogo in Moriè lunedì 28-12-87 alle ore 15 e proseguiranno successivamente per il cimitero di S. Ambrogio.
— Reale, 28 dicembre 1987

Improvvisamente ci ha lasciati
Gianetto Finotello
Lo annunciano la moglie Carla, i figli Gian Carlo, Elena con il marito Domenico e l'adorato Marco, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 10,15 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 dicembre 1987

Consiglio Direttivo e Soci, Segretario Gruppo Anziani Aem partecipano al dolore di Elettra Finotello per la perdita del PADRE.

Per la perdita del mastro caro GIANETTO ci uniamo al dolore della moglie e figli. La scrella i fratelli cognate nipoti.

I cugini Lisandro e Cenzino Vissero addolorati/assenti si stringono affettuosamente a Lidia e Mirella e pregano per l'anima
Mario Galotilno
— Torino, 27 dicembre 1987.

I Condomini di Piazza Adriano 15 partecipano al lutto della famiglia del
dott. Mario Galotilno
— Torino, 27 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Janno in Destefanis
Con infinito rimpianto l'annuncia il marito Luigi, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia Destefanis ringrazia il dott. Elio Re, per la solerzia cure prestate. Funerali lunedì 28 corrente dall'abitazione via Val della Torre 59 alle ore 15,30.
— Torino, 26 dicembre 1987.

Crudelmente è mancata all'età di 57 anni
Tina Boscarello ved. Donato
Addolorati l'annunciano: i figli Pino, Gino, Marcella, le figlie Rita e Lidia, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente ore 8,30 ospedale strada S. Vincenzo 49.
— Torino, 26 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

1944 1987
Federico Chiantore
Mariuccia, Oscar, Anna e Maria sempre ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 15-21.
Domenica dalle ore 15,30

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	479	Pacchetti	139
Alitalia	724	Perugina	2830
Alitalia p.	508	Perugina r.	1380
Altor	7575	Pirelli spa	2871
Ausiliare	8330	Pirelli r.	2870
Binda De Med.	2650	Pirelli r. n.c.	1900
Brioschi	980	Pol. Edit.	5810
Buitoni	5400	Raggio Sole	3800
Buitoni r.	—	Raggio Sole r. n.c.	2275
Bulgari	2810	Reina	19530
Cementir	2575	Reina r.	21480
Cir	3380	Riva Fin.	8900
Cir r.	3400	Saes	1730
Cir r. n.c.	1850	Saes r.	910
Cremps	7345	Saipem	8480
Cremps w.	n.r.	Sasib Spd	2470
Editoriale	2900	Sasib Spd r.	2477
Eridania	3105	Sasib Spd r. n.c.	1630
Eridania r. n.c.	2000	Sasa Fibre	1720
Ferruzzi	1240	Snia Tecnoped	8180
Ferruzzi r.	2665	Terme Acqui	2245
Fiat	8370	Toro	13780
Fimpar	1380	Tripcovich	7700
Finarte	2890	Tripcovich r.	3690
Finres	1090	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	670	Assitalia	19800
Fisc	2140	Bastogi	—
Ifi p.	14900	Generali	87000
Manuli	3400	Ing. Me Tr.	9780
Manuli r. n.c.	1606	Olivetti	7480
Mittel	3880	Ras	—
Montedison	1290	Sai	16000
Montedison r. n.c.	700		

Un intervento dell'Unione Industriale di Torino

E' ANCHE COLPA DELLO STATO SE SIAMO POCO COMPETITIVI

TORINO — Lo Stato concorre a distorcere la concorrenza fra le imprese italiane. Questa ferma e dura accusa è lanciata da una nota diffusa dall'Unione Industriale di Torino, diretta da Paolo Panzani. «In Italia — si legge — di distorsioni della concorrenza ne esistono parecchie, ma c'è veramente la volontà di combatterle? Sembra proprio di no».

Secondo l'«Osservatorio» degli imprenditori torinesi «i rischi per la concorrenza non provengono tanto da concentrazioni monopolistiche quanto, all'opposto, dall'esistenza di ostacoli che frenano il dinamismo imprenditoriale».

Il direttore Panzani

Si precisa che: «Questa situazione è prevalentemente da attribuirsi a particolare rilevanza che ha sempre avuto l'intervento dello Stato nel nostro sistema economico. Intervento che si è realizzato sia direttamente nelle attività produttive (imprese pubbliche, a partecipazione statale) sia indirettamente attraverso norme legislative ed amministrative intese a controllare (mediante forme di autorizzazione) l'insediamento e lo svolgimento di attività produttive».

L'organizzazione degli industriali nota che in questa situazione una legge «antitrust» dovrebbe consentire a tutte le imprese il libero accesso al mercato, indipendentemente dalle loro dimensioni, dalla forma giuridica o dal fatto di essere pubbliche o private.

Tutte dovrebbero essere «poste in condizione di parità sotto il profilo della possibilità di utilizzo degli spazi operativi e delle risorse, senza privilegi o discriminazioni. Cosa che non avviene, perché le imprese pubbliche si trovano a godere di trattamenti particolari di favore che determinano distorsioni nei rapporti fra le varie componenti il mercato».

T. G.

Anche il 1988 dovrebbe essere rosa (salvo imprevisti)

L'ITALIA '87 NON E' POI ANDATA COSI' MALE

Occupazione, costo della vita, tassi e bilancia-pagamenti nei dati Istat

ROMA — Squilibri meno rilevanti di quanto si poteva ritenere nei mesi scorsi, ma ancora maggiori di quelli degli altri principali Paesi europei: l'azienda Italia chiude il 1987 con qualche buona notizia sul fronte dell'inflazione, della bilancia dei pagamenti e su quello valutario, ma con una spesa pubblica che viaggia verso una cifra molto superiore alle stime formulate appena qualche mese fa. Ecco punto per punto i principali conti con cui il Paese si prepara ad affrontare il 1988.

Spesa pubblica: l'indebitamento netto che alla fine dell'86 aveva superato di pochissimo i 100 mila miliardi (100.057) è che, nelle previsioni della finanziaria '87, si sarebbe dovuto mantenere allo stesso livello, dovrebbe toccare a fine anno, secondo quanto esposto al Cipe dal Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, i 111 mila miliardi.

Bilancia pagamenti: nei primi undici mesi dell'anno il saldo ha registrato un attivo di 400 miliardi contro un «buco» di 2509 miliardi del gennaio-novembre '86. Ad invertire la tendenza che nei primi sette mesi dell'87 vedeva un passivo di 1852 miliardi ha contribuito soprattutto la politica restrittiva adottata dalle autorità italiane da agosto in poi per frenare la speculazione sulla lira.

Giovanni Goria

Bilancia commerciale: le previsioni, esposte dal ministro del Commercio con l'estero Ruggiero indicano un deficit totale '87 di 11.500 miliardi contro i 3 mila 700 dello scorso anno. Il sostanziale pareggio delle partite dovrebbe però compensare il disavanzo.

Produzione industriale: dagli ultimi dati Istat risulta che la produzione industriale «mareia» specificamente: nei primi 10 mesi dell'anno l'incremento rispetto all'86 è stato del 2,4 per cento.

Inflazione: sono di pochi giorni fa le buone notizie che, sulla base delle anticipazioni diffuse dalle grandi città del Nord, indicano l'arresto del fenomeno nel mese di dicembre. Il tasso annuo tendenziale dovrebbe scendere a dicembre al 5 per cento netto, mentre il tasso medio annuo dovrebbe attestarsi al 4,6, superiore all'obiettivo del 4 per cento fissato all'inizio dell'87.

Lira: la nostra moneta, che ha fatto registrare lo scorso giovedì una quotazione ufficiale di 1188,8 nei confronti del dollaro e di 733,6 nei confronti del marco, quotava alla fine dello scorso anno 1351,1 rispetto al dollaro e 696,5 nei confronti del marco. La valuta italiana ha quindi retto bene.

Occupazione: da gennaio ad agosto (ultimi dati Istat disponibili), l'occupazione alle dipendenze della grande industria è diminuita del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'86, mentre le ore effettivamente lavorate per operaio sono aumentate dell'1,6%. Secondo le previsioni dell'Isco il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi sull'11,6%. A fine '86 era all'11,1%.

Tassi: le migliorate attese circa l'andamento dei prezzi, la ripresa del mercato secondario dei titoli di Stato, lo sgonfiamento degli impieghi bancari hanno fatto venir meno le aspettative, prevalenti fino a poche settimane fa, di aumento dei tassi di interesse. Il tasso medio praticato dalle banche sui prestiti è stato, a novembre, del 14,03%, mentre per quanto riguarda i Buoni ordinari del Tesoro, l'ultima emissione ha visto per i titoli annuali un tasso di aggiudicazione lordo dell'11,33 per cento. Il 9,77 è il dato al netto.

Sulla Gazzetta

EQUO CANONE PUBBLICATO IL NUOVO DECRETO

ROMA — L'equo canone poco per volta viene ritoccato. L'istituto, contestato da più parti, con motivazioni diverse, è progressivamente corretto per adeguarlo alle esigenze dell'attuale mercato della casa d'affitto. E' stato pubblicato sul numero 300 della Gazzetta Ufficiale il decreto che stabilisce il canone base per metro quadro degli immobili ultimati nel 1986. Il prezzo è di 930 mila lire nelle regioni del Centro-Nord e di 650 mila per quelle meridionali e per le isole.

Sorpresa a Pechino dopo un'indagine

E I GIOVANI CINESI SOGNANO UN POSTO NEL SETTORE PRIVATO

PECHINO — Un'altra «rivoluzione» nei costumi per i cinesi. Tra gli studenti universitari di Pechino diventa sempre più l'attrattiva di trovare un posto in un'azienda privata al termine dei loro studi.

Lo scrive un giornale, il *Guangming*, che cita un dirigente di facoltà il quale afferma che la quasi totalità degli studenti che sono prossimi alla laurea hanno già cominciato a cercarsi un lavoro per conto proprio indirizzando le loro richieste al settore privato, attirati dal dinamismo che lo caratterizza.

Un'impiegata dell'ufficio personale di un'azienda di servizi computerizzati sul mercato da tre anni, la Stone, riferisce, secondo quanto scrive il giornale, che ogni giorno si presentano cinque-sei studenti ed altre dozzine di richieste arrivano per posta.

«*Noi non offriamo un posto assicurato a vita visto che il contratto di lavoro viene rinnovato di anno in anno, ma vengono lo stesso perché piace il clima di concorrenza accanita e di efficienza di lavoro che caratterizza la nostra ditta*», afferma la donna.

In base al sistema centralizzato, in genere è lo Stato che offre posti di lavoro ai neo-laureati e chi respinge l'offerta deve attendere tre anni prima di vedersi offrire un altro posto.

In passato, solo i «figli di papà» si permettevano il lusso di rifiutare le offerte dello Stato. Ma da quando si è lasciato spazio all'iniziativa privata le cose sono cambiate.

Ora chi esce dall'università sogna di andare a lavorare per un'azienda privata o una cooperativa. Evidentemente l'economia cinese sta camminando e le trasformazioni sociali tengono il passo con i mutati orientamenti, sostenuti in ciò anche dai contatti sempre più frequenti con la civiltà occidentale.

PER SANARE IL BILANCIO LO STATO DIVENTA RIGATTIERE

ROMA — Undici miliardi di lire: è la somma che lo Stato italiano si ripromette di incassare nel 1988 vendendo gli «oggetti fuori uso», con un aumento di un miliardo circa sul 1987.

La cifra è tratta dallo stato di previsione dell'entrata statale allegato al bilancio 1988 e attualmente all'esame del Parlamento.

Il documento consente di avere il quadro dettagliato delle entrate dello Stato, comprese le più piccole e meno conosciute.

Chi avrebbe mai immaginato che le cosiddette «entrate dei rigattiere» potevano rimpinguare le casse pubbliche?

Ad esempio, nel 1988 lo Stato prevede di incassare 72 miliardi di lire dalle tasse di concessione governativa sulle licenze di porto d'armi, caccia inclusa.

Ma dai cacciatori lo Stato italiano prevede anche un prelievo di altri dieci milioni di lire derivate dalla vendita «degli oggetti sequestrati ai contravventori delle leggi per la protezione della selvaggina».

Tre miliardi e mezzo entreranno nelle casse statali da rilascio di fotocopie di documenti vari, mentre un'altra curiosa fonte di entrata è offerta dal lavoro delle persone chiuse in carcere: 8,8 miliardi figurano infatti alla voce «proventi derivanti dalla vendita di manufatti e prodotti industriali degli stabilimenti penali» che sono stati commissionati da amministrazioni pubbliche e private.

Altri 400 milioni sono segnati sotto la voce «proventi di lavorazione ed altri diversi delle carceri giudiziarie».

Qualche voce è caratterizzata da somme estremamente ridotte: è il caso, ad esempio, dei sette milioni di lire previsti come provento «dei trattori del Tavoliere di Puglia».

Invece dalle tasse che colpiscono l'esportazione dall'Italia di «cose di interesse artistico» è previsto un introito di 350 milioni, contro i 1200 di 650 milioni di lire che dovrebbero essere incassati per indennità di trasgressione alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (si tratta, purtroppo, di soldi di difficile incasso, visto che i residui attivi a fine 1987 dovrebbero ammontare per tale voce a oltre sei miliardi di lire).

Un libro di Comune e Amma

QUANDO LE AZIENDE GIRAVANO AD ACQUA

TORINO — «*Acque, ruote e mulini a Torino*». Gli strumenti che nel passato hanno rappresentato fonte di risorse, assicurato la quotidiana sopravvivenza e la garanzia di lavoro per i torinesi vengono presentati in un volume curato dall'Archivio Storico della Città di Torino, illustrato anche con incisioni provenienti dall'Archivio Storico dell'Amma, Associazione aziende metalmeccaniche e affini.

La ricerca è stata condotta sui preziosi documenti conservati nell'Archivio di Palazzo Civico che testimoniano secoli di vita amministrativa della città. Ad essa hanno contribuito Rinaldo Comba, Giuliana Altiaud, Stefano Benedetto, Maria Teresa Bonardi, Annalisa Dal Verme, studiosi di storia ed economia medioevale, Vera Comoli Mandracci, Patrizia Chierici, Laura Palmucci, Andrea Barghini, esperti di storia dell'urbanistica e dell'architettura, Giuseppe Bracco, Rosanna Roccia, studiosi di storia ed economia della pubblica amministrazione, Vittoria Marchis, esperto di storia della tecnologia.

Tutte le attività artigianali e protoindustriali che si svolsero a Torino dal tardo Medioevo sino alla metà dell'Ottocento, hanno avuto come protagonista l'acqua. Questo elemento era essenziale nella lavorazione della canapa, per infeltrire i pannilani, per la seta, per lavare il ferro nelle officine dell'Arsenale. Ed ancora per l'oro, per le spezie, per conciare le pelli, per fabbricare gli spilli, per ricavare i tronchi di legno.

In tutti i molteplici usi dell'acqua, un ruolo importante era riservato alle ruote, azionate dall'acqua ed alimentate da canali che derivavano dalla Dora Riparia. Le origini delle ruote e dei mulini a Torino si rinvengono nei «*conti camerali*» del tardo Duecento, quando i principi d'Acaja possedevano buona parte dei diritti sugli impianti cittadini che utilizzavano energia idraulica. In essi le spese di gestione e di manutenzione svelano la struttura delle macchine ed illustrano le operazioni che venivano compiute.

Legati alle ruote ed ai mulini, anche i canali e le «bealere» erano oggetto di frequenti spese di manutenzione a seguito di danni arrecati da alluvioni ed altri eventi naturali.

Il luogo in cui erano concentrati questi strumenti di lavoro era la regione Valdocco, e più precisamente il Balon prima ed il Martinetto in seguito, ideale per l'installazione di ruote idrauliche grazie all'alternanza di terreno pianeggiante e salti naturali di alcuni metri. Fuori dell'area urbana altri insediamenti sorsero progressivamente per far fronte alle sempre maggiori richieste: a Lucento, a Villaretto, lungo la Stura, in regione Millefonti.

«*Le macchine* — afferma il prof. Marchis — *entrano da protagoniste in questa storia del lavoro a Torino. Dapprima rozze strutture in legno, poi via via sempre più perfezionate ed oggetto di studi e maestria artigiana, in grado di valicare i confini del piccolo Stato Sabaudo. Questo avvenne, ad esempio, per i filatoi di seta, che nei primi anni del Settecento vennero copiati persino in Inghilterra*».

Gli splendidi esemplari di macchine a ruote, che corredano il testo, sono derivati da incisioni di numerosi trattati del XVI e XVII secolo conservati presso l'Archivio Storico dell'Amma.

I mulini non servivano soltanto per il grano, ma venivano utilizzati in molti opifici ed impianti per la fabbricazione delle polveri, la forgiatura e la pulitura delle armi dell'Arsenale, per la fabbricazione di fucili e di cannoni, attività che rimase per lungo tempo un'importante voce della prima forma di imprenditoria torinese. Di questo testimonia sin dagli inizi del Settecento il manoscritto del Commendator D'Embser.

«*La storia delle macchine idrauliche torinesi* — spiega la dott. Rosanna Roccia — *è stata affrontata in base ad una rigorosa ricerca documentale ed è stata utilizzata come punto privilegiato di osservazione per poter comprendere le vicende e le evoluzioni che Torino ha subito nel tempo*».

Disegno-legge degli assessori Lombardi e Maccari

POTREMO AVERE LA BISTECCA DOC-PIEMONTE (ANCHE CONTRO IL CALO CONSUMI)

Denominazione di origine controllata anche sulla carne? E' la proposta che ha preso vita nel disegno di legge degli assessori Lombardi e Maccari, ancora all'esame del governo regionale.

E' in atto una vera e propria evoluzione delle abitudini alimentari nelle popolazioni occidentali, soprattutto per quanto riguarda i consumi di carni avicole: quest'anno la produzione mondiale di carne di pollo ha raggiunto i 33 mila milioni di tonnellate, coprendo il 21% della produzione mondiale di carne e registrando, così, un +4,5% rispetto al 1985.

Diverso il discorso per le carni bovine, la cui produzione ed il cui consumo continuano a diminuire notevolmente; basti pensare che il numero di bovini abbattuti nel nostro Paese subisce annualmente una flessione media del 2%.

E' dunque in questo contesto che si sono venute ad inserire le iniziative di soccorso delle Regioni, tra cui il Piemonte, per superare la crisi del settore.

La giunta piemontese muove, così, i primi passi verso una operazione su due fronti, che vede da un lato la tutela sanitaria dei consumatori, dall'altro il tentativo di ripresa qualitativa delle carni, in particolare quella bovina. Il disegno di legge, che prevede solo quattro articoli, stabilisce che il certificato di garanzia può essere rilasciato da tutti gli allevatori, anche attraverso le rispettive associazioni o consorzi, e che dovrà essere sottoscritto dal veterinario di azienda dopo aver seguito le modalità di allevamento di ogni capo di bestiame.

Inoltre la macellazione dei capi di bestiame contrassegnati dal marchio Doc dovrà avvenire solo ed esclusivamente negli stabilimenti in cui il Servizio Veterinario Regionale abbia rilevato la presenza dei necessari requisiti per la macellazione stessa, legata ai procedimenti e alle condizioni sanitarie.

Ovviamente la proposta di legge sulla carne di origine controllata ha il suo primo obiettivo nella rivalutazione delle carni italiane con il conseguente aumento della domanda interna, nonché la possibilità di una ripresa qualitativa a livello di Mercato Europeo. «Visti i risultati negativi che toccano la zootecnia, quella piemontese in particolare — afferma l'assessore all'Agricoltura Lombardi —, si è ritenuto ovviare alla situazione di disorientamento con un disegno di legge di facile struttura, in modo da garantire con opportuni e adeguati controlli sia ai consumatori che ai produttori. E' questa una linea che affronta il problema delle carni bovine, ma che sarà portata avanti anche per le altre produzioni».

Se il disegno di legge verrà approvato, ed il verdetto dovrebbe essere ormai imminente (nei limiti di tempo burocratici), presto vedremo il marchio Doc anche sulle carni delle nostre macellerie a consigliare le scelte delle nostre spese quotidiane, fornendo quella garanzia che tutti i consumatori attendono da tempo. Il metodo di allevamento di ogni capo di bestiame sarà quindi controllato dal primo momento fino alla fine del ciclo produttivo.

Gianni Sternello

SAN DANIELE NATA LA CITY

SAN DANIELE — La patria del dolce prosciutto crudo friulano avrà una vera e propria «City», un centro direzionale per le imprese del settore che potranno valersi di un attrezzato «parco industriale», capace di ospitare ogni servizio di tutela del prodotto San Daniele. Il Consiglio comunale ha già approvato l'apposito progetto urbanistico.

Attenti ai truffatori

La fratelliCarli, di Oneglia, produttrice dell'

Olio Carli

AVVERTE che alle porte di casa si stanno presentando dei signori che, dichiarandosi della Carli, cercano di carpire degli ordini e farsi dare somme di denaro.

ATTENTI AI TRUFFATORI. Segnalateci eventuali casi scrivendoci o telefonando allo 0183 - 27101 interno 141.

Grazie della collaborazione.

fratelliCarli Oneglia

NON abbiamo né viaggiatori, né rappresentanti, né venditori, ma solo addetti alla consegna della merce che è stata ordinata.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'intervistatore è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FIDI, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi fortemente ridotti su apparecchiature, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FIDI
Via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.645 - 542.834

A.A.A.A.A. SUBITO 5 milioni pronta cassa 36 rate L. 180.000, 15 milioni in cinque giorni 36 rate L. 543.000, 100 milioni in cinque giorni 60 rate L. 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia, 2 milardi al commercio, 3 miliardi all'industria.
V.S.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4183.

A.A.A.A.A. SUBITO 5 milioni pronta cassa 36 rate L. 180.000, 15 milioni in cinque giorni 36 rate L. 543.000, 100 milioni in cinque giorni 60 rate L. 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia, 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria.
V.S.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4183.

A.A.A.A.A. SUBITO 5 milioni pronta cassa 36 rate L. 180.000, 15 milioni in cinque giorni 36 rate L. 543.000, 100 milioni in cinque giorni 60 rate L. 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia, 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria.
V.S.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4183.

A.A.A.A.A. A abbiamo finanziamenti in 2 ore condizionati finanziamenti a casalinghe, impiegati, commercianti, artigiani e industriali. Tel. 011 836.389.

A.A.A. A abbiamo finanziamenti rapidissimamente discretissimi massimo concessi finanziamenti a industriali, commercianti, casalinghe dipendenti. Tel. 011 660.3982.

Festiva **A.A.A.** W serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza garanzia. Tel. 831.222 (9 linee r.a.).

A. ARREDOGIANNI accredito recentissimi concessi qualsiasi finanziamento, velocemente. Tel. 011 544.621.

A chiunque presenti con rapidità e massima fretta L. 5 milioni 60 mesi L. 118 mila mensili. Tel. 011 547.342.

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 696.5248.

A dipendenti anche appena assunti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 696.5248.

A dipendenti anche appena assunti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 696.5248.

A tutti con rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103.000; L. 5 milioni 60 mesi L. 116.000. Tel. 547.343.

A tutti possibilità fidupari e protetti a basso costo. Telefonare GBF 0173 75.277 - 019 36.887.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 592.368

ADECLIARSI alle esigenze del cliente è la nostra prerogativa. Concediamo prestiti feluciari a tutti i lavoratori autonomi e dipendenti. Piazza S. Rita 8, tel. 382.981 Zona Canavese, tel. 927.6991.

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenza urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 8, telefono 353.987.

ATTENZIONE senza spese anticipate
AGEVOLATO 9%
tasso bancario privato concedo 3-30 milioni in 3 giorni a dipendenti, artigiani, commercianti, donne e casalinghe. Telefonare 521.1552-3. Si assicura serietà.

CBN molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809.

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani improbabile celerità no spese istruttoria. Tel. 558.1372 (Dollaro).

FINANZIAMENTI istruiamo in giornata e imprestiamo istruttoria gratuita. Tel. 813.020 - 511.084.

FINCONSULT finanziamenti istruiamo e riscuotiamo. Celerità, competenza. Consulenze! Piazza Adriano 11, tel. 447.1128.

FIRST finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 28, tel. 518.260 - 538.402.

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Interessi ragionevoli. Telefonare 588.403 oppure allo 0121 323.484.

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie interessi ragionevoli. Telefonare 588.403 oppure allo 0121 323.484.

ITALFINANZIARIA concede mutui immobiliari finanziamenti per auto e telociari. Tel. 500.012.

PRESTITI in giornata a tutti casalinghe pensionati dipendenti agevolati. Ore 8.30-18.30; sabato 8.30-12.30. Finanp 510.951 - 510.178 c. Montevecchio 49.

PRIVATAMENTE valiscemente riservatissimi a tutti senza tante storie finanzio anche eventuali protestati. Tel. 518.000

VOI pensate come spendere, a darvelo ci pensiamo noi senza cambiali anche a protestati. Fidertin 011 383.773.

10-20-30 milioni in pochi giorni anche senza prossimità, anche formalità. Telefonare 011 473 0118.

35.000.000 a tutti in poco tempo per acquisto e restauro 6,99%. Telefonare 011 532 493.

30.00.000 per liquidità vecchiaia senza immobile. Cetelpris, corso Francia 96.

5-10 milioni per piccole spese a tutti, pensionati, in bollettini postali. Telefonare 011 749.2947

8.000.000 a dipendenti e commercianti in sonno tempo L. 210 rate al mese. Tel. 011 532.469.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1555 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma tabella IX X XI XIV ottimo avviamento cede Studio Gmp 518.041

A. CENTRALISSIMO giochi elettronici videogiochi ottimo avviamento cede per trasferimento Studio GMP 518.041

A. DI SALVATORE 597.183 - 597.836 cerso Turati 13 D cessioni e ritiri attività commerciali di ogni genere.

A. PRIMACASA S. Rita negozio bar avviamento L. 74 milioni reddito dimostrabile. Tel. 510.312.

A. PRIMACASA vende azienda imbottigliamento vini distribuzione magazzino bar alloggio. Tel. 542.723

A. PRIMACASA vende ristorante collinare avviatissimo ottima clientela alloggio annesso. Tel. 510.312.

A. SALVOLDI cede zona commerciale avviato negozio oggettistica bigiotteria, vero affare. Tel. 630.3199

ABBIGLIAMENTO via Genova alta valuta locazione nuova 2 aperture per stilno L. 42 milioni. Tel. 580.665.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

AFFARE cedesi urgentemente libreria incasso L. 4 milioni mensili L. 36 milioni. Telefonare 511.236.

AFFARE lavanderia meccanizzata nuova incasso L. 3 milioni mensili affittasi L. 16 milioni. Telefonare 511.236.

AFFARI! Unga vendere chalet bar fronte giardini scuola di Vittoria tabella I VI chiuso per malattia. L. 42 milioni dilazionati. Beta 404.1316 - 404.1426.

AFFARONE casa del formaggio gastronomia fortissimo lavoro svendo per sei motivi familiari. Tel. 280.319.

AFIT vende bar super zona S. Rita angolare ottimo arredamento incasso incontestabile dilazioni 650.3755 - 580.7565.

AMBULANTE giocattoli tabelle XII XIII XIV posti fissi in 2 mercati L. 16 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

AUTORIMESSA 1200 mq zona Valentino con officina e lavaggio ottimo incasso cede facilitando Cavil 596.962.

AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio in zona forte passaggio tab. IX-X-XIV dettagli ed prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 agenzia assicurativa, avviamento verificabile, clientela fissa buon fatturato.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Profumeria zona forte passaggio, alto fatturato, prezzo interessante.

BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile zona commerciale proprio vendesi. Tel. 380.819.

BAR a gestori capaci vendo con minimo anticipo attività redditizia. Telefonare 857.0106.

BAR acquisto garantito agevolazioni particolari a gestori capaci vendita affare. Tel. 857.0106.

BAR angolare di prestigio incasso L. 2 milioni al giorno ampi locali. Si esamina ogni permuta. Tel. 011 380.810.

BAR centralissimo su via di forte passaggio e banche attrezzo nuovo L. 500 vetrina al cedesi. Tel. 548.231 - 512.390.

BAR centralissimo angolare di prestigio incasso L. 2 milioni al giorno, ampi locali. Si esaminano permute. Tel. 011 380.810.

BAR cremeria centrale L. 700 mila al dì con alloggio affarone causa anticipazioni 35 milioni. Castello 547.189 - 538.470.

BAR di prestigio zona centro ampi locali, incasso garantito si esaminano permute. Tel. 383.298.

BAR orario corso incasso L. 500 mila cedo con prove cassetta sufficienti L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR su corso L. 400 mila con dehors ricavo ciel cedesi affittasi L. 30 milioni anticipo. Studio LS 980.317.

BAR su mercato orario cedo L. 600 mila al dì incrementabile affarone cedo anticipo 50 milioni. Castello 538.470.

BAR super angolare su corso orario corso zona commerciale cedesi a L. 100 milioni dilazionando. Tel. 548.231.

BAR super centrale angolare ristrutturato orario ridotto cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super centralissimo forte passaggio 700 mila al dì, mila affitto anticipo L. 70 milioni. Beta 404.1316 - 404.1426.

BAR super centralissimo orario cedo da incrementare cedesi a persone compatenti minimo anticipo. Tel. 548.231.

BAR super orario corso zona centro incasso L. 450 mila cedo occasione L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super orario corso incasso giornaliero L. 700 mila affitto mila prezzo affare. Telefonare 512.390 - 548.231.

BAR super S. Rita Stadio angolare 4 vetrine arredo nuovo cede minimo contanti e dilazioni. Studio Ci. Tel. 580.866.

BAR super vicinanze via Roma assetto 6 persone cede solo veri professionisti adeguato anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super vicinissimo piazza Solferino orario corto L. 800 mila al dì dimostrabili cedesi. Tel. 512.390 - 548.231.

BAR super zona Crocetta su corso L. 900 mila al dì arredo nuovo cedesi anticipando L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR tavola calda con alloggio forte passaggio mercato ottimo incasso agevolazioni. Tel. 380.810

BAR tavola calda con alloggio forte passaggio mercato ottimo incasso agevolazioni. Tel. 380.810

BAR tavola calda con alloggio forte passaggio mercato ottimo incasso agevolazioni. Tel. 380.810

BAR torrefazione L. 700 mila al dì orario corso cedo iscritti Rec anticipando 45 milioni. Castello 547.189.

BAR torrefazione centrale orario cedo L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni. Castello 538.470 - 547.189.

BAR zona ufici L. 1 milione 500 mila al dì cedesi ad esperti. Sufficienti 80 milioni anticipo. Tel. 885.317

BARCHERIA intima con arredo moderno buon giro d'affari L. 36 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.

BARBERIA centralissima L. 1 milione al dì e ora apertura senza cedo L. 250 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BARBERIA ristorante vendesi zona Centro arredamento lusso, incasso giornaliero L. 2 milioni 700 mila. Tel. 335.6452.

CARTOLERIA gestgera via Genova mq 29 più retro arredo nuova locazione nuova L. 35 milioni. Studio CL tel. 580.866.

CASALINGHI giocattoli angolare 3 vetrine incasso oltre L. 110 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 511.236.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona S. Mauro incasso L. 800 mila al dì condizione decennale L. 136 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar centralissimo orario corto incasso L. 600 mila al dì arredo nuovo anticipo adeguato.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona corso Palermo L. 800 mila al dì. L. 136 milioni anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona corso Palermo arredo nuova incasso 420 mila al dì, anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.992 cede autoriparazioni zona Aurora 980 mq piena strada lavaggio possibilità officina L. 75 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar orario corso e festiva zona Parella arredo buono incasso ottimo anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar orario corso via Madama Cristina arredo nuovo L. 800 mila al dì anticipo L. 110 milioni.

CAVIT 598.992 cede negozio giocattoli prima infanzia zona Collegno multabile ottimo incasso L. 48 milioni.

CENTRO abbigliamento cedesi in prestigiosa zona di Torino ottimo giro affari. Studio L.S., tel. 885.317.

CHIERI isabella XIV ottima bigiotteria articoli sportivi 50 mq 2 vetrine arredo nuovo. Studio CL cede. Tel. 580.866.

CLAVI 548.231 cedo mercerie zona Crocetta incasso annuo L. 120 milioni arredo nuovo agevolazioni di pagamento.

DI SALVATORE 587.836 cede attività 1 posto fisso caminetto magazzino zona Centro alto incasso sopa richiesta.

DI SALVATORE 597.183 cede centro giovanile acconciature 25ennale per impossibilità conduzione L. 25 milioni dilazioni.

EDICOLA via della Rocca con negozio e arredamento nuova possibilità di cambio merce cedesi. Tel. 835.083.

FERRAMENTA colorificio casalinghi tabelle XII XIII XIV unico in zona contratto affitto nuovo interessante 352.914.

FINANZIARIA immobiliare in Torino cedesi in parte o tutto anche a persone non pratica. Tel. 987.4987 ore pasti.

FIORI piante ambulante con posti fissi banco in metallo tipo roulante L. 22 milioni. Telefonare 511.236.

FORNACIARI salumi incasso L. 400 milioni annui pagamento ratealo parendo 6 mesi dopo il possesso. Tel. 511.236.

GERENZA bar-pasticceria numerismo incasso L. 1 milione al dì cedo iscritti REC cauzionando. Castello 547.189.

GERENZA ottimo ristorante bar zona collina con alloggio a nucleo famigliari cedesi a L. 20 milioni. Tel. 521.2272.

IMMOBILIARE GENEVRIER attività bar con abitazione buon incasso L. 40 milioni più facilitazioni. Tel. 836.360.

INCROSSO maglieria biancheria confezioni donna bambini Torino Centro L. 150 milioni. Telefonare 511.236.

INTERCOM 55.20 camera vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMA Pinerolo centro storico mq 58 più retro arredo nuovo 2 vetrine Studio CI L. 32 milioni. Tel. 580.866.

ITTIRA via Nicola Fabrizi mq 40 più 3 cantine L. 200 milioni annui dopo 40 anni. Studio CL L. 55 milioni. Tel. 580.866.

INTIMO cedo S. Paolo forte passaggio arredamento rattinato 2 vetrine richiesta adeguata. Ingrangram tel. 352.914.

INTIMO donna ottimo tabelle IX X XIV cedesi reddito negozio rinnovato L. 75 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

LARE filati piazza Bengasi mq 25 più retro e servizi arredo e locazioni nuovi. Studio CL L. 23 milioni. Tel. 580.866.

MERCERIA biancheria intima tabelle IX, X, XIV zona Francia L. 40 milioni anticipo L. 20 milioni. Tel. 511.236.

MERCERIA corso Palermo tabelle IX X XIV affitto L. 100 mila pi mese L. 36 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

MINIMARKET in Settimo cedesi con 7a vinie vendesi. Telefonare 378.818 - 335.8452.

MINIMARKET zona S. Donato con licenza I VI XIV attivo nucleo familiare vende si offre permute. Tel. 632.804.

OLMEO vende in zona Stadio casa dal formaggio ottimo reddito 2 vetrine più ingresso richiesta L. 220 milioni. Per informazioni tel. 547.469.

OLMEO vende in zona Milanesi negozio artigianale affitto mila richiesta L. 30 milioni. Per informazioni tel. 547.469.

OLMEO vende in zona Crocetta privati casa personalizzati tab. X XIV richiesta 80 milioni. Per informazioni tel. 547.469.

OLMEO vende in zona S. Rita erboloreria oreficeria affitto mila richiesta L. 115 milioni. Per informazioni tel. 547.469.

OLMEO vende in Borgata Vittoria gastronomia alla reddito 2 vetrine richiesta L. 85 milioni. Per informazioni tel. 547.469.

OLMEO vende zona Centrale di Michelino ristorante pizzeria bar su 3 piani reddito 450 posti a sedere. Per informazioni tel. 547.469.

PER ritiro commercio cede avviato negozio centralissimo alloggiandano arredo regalo gadgets. Tel. Ferrero 273.5387.

PROMOAZIENDA 598.333 cede erboloria centralissima forte passaggio vetrati nuovi buon incasso, dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.333 cede jeanseria casual centralissima 2 vetrine ottimo fatturato dimostrabile.

PROMOAZIENDA 598.333 cede pizzeria ristorante forno a legna incasso giorno 1 milione dilazioni affare.

PROMOAZIENDA 598.333 cede profumeria centralissima forte passaggio ottimi erredi, vero affare, dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.333 cede bar super centrale fronte piazza incasso giorno L. 400 mila chiusura domenicale.

PROMOAZIENDA 598.333 cede panificio gastronomia zona S. Rita forte passaggio attrezzatissimo affare.

PROMOAZIENDA 598.333 cede erboloria abbigliamento zona commerciale vendesi. Tel. 380.819

Gli indovini leggono negli astri l'andamento economico del nuovo anno

L'88 E LA BORSA, PAROLA DI MAGO...

E C'E' CHI PREVEDE LA SVALUTAZIONE DELLA LIRA ENTRO LUGLIO

MILANO — Gli astrologi non sbaglieranno certamente: l'88 economico andrà bene oppure male. Grazia Mirti, Lucia Alberti, Franco Waldner, Lisa Morpurgo, Peter Van Wood, Fiaminia Momigliano consigliano oggi sul Sole 24 Ore investitori e capitani d'azienda con vere «perle di saggezza». Bianchi quelle del «filosofo» Massimo Catalano, quello che ricorda in tv che «è meglio vivere bene piuttosto che male». Pazienza, è ben sostituito.

Come andrà dunque l'economia mondiale nel 1988? Ci sarà la grande depressione?

«Nell'anno nuovo un'impronta positiva, momenti critici a giugno e luglio (Mirti); non vi sarà depressione, anche se l'anno sarà improntato ad una certa austerità (Alberti); verso primavera-estate leggero miglioramento (Waldner); depressione, culminante durante l'estate (Morpurgo); lavorando di più probabili risultati positivi (Van Wood);

Lucia Alberti

se non verranno presi provvedimenti si andrà incontro a difficoltà (Momigliano)».

Come sarà l'economia italiana?

«Crisi politica molto difficile fra aprile e maggio (Mirti); il 1988 comunque non si presenta particolarmente difficile (Alberti); l'iniziativa privata si salva, quella pubblica no (Waldner); fase positiva da marzo in poi (Morpurgo); campo libero da alcune influenze negative (Van Wood); probabile svalutazione della lira entro luglio (Momigliano)».

Crescerà la disoccupazione?

«Non ci saranno valori particolarmente preoccupanti (Mirti); la disoccupazione giovanile crescerà (Alberti); più o meno la disoccupazione rimarrà ai livelli attuali (Waldner); l'occupazione e il benessere non dovrebbero diminuire (Morpurgo); più si lavorerà più si guadagnerà (Van Wood); da aprile a maggio incremento della disoccupazione (Momigliano)».

Come andrà la Borsa?

«Gennaio mese delicato, riprese vivaci nella tarda primavera (Mirti); le Borse sono fluttuanti, giocare in Borsa non sarà più particolarmente proficuo (Alberti); miglioramenti in primavera-estate, in parte anche in autunno (Waldner); e soprattutto da marzo in poi (Morpurgo); il caos delle borse e delle valute continuerà (Van Wood); sarà un mercato poco interessante e poco vivace, con un assestamento dei prezzi sui livelli attuali (Momigliano)».

Quindi quali saranno i migliori investimenti per le famiglie?

«Di tipo tradizionale, risparmiare somme di denaro cercando di investirle secondo il principio del frazionamento dei rischi (Mirti); beni immobili: terra, case, forse l'oro (Alberti); non puntare molto sulla Borsa (Waldner); il marco e il rublo sono le due monete del futuro (Morpurgo); i migliori investimenti saranno legati alla grande industria e alla terra. Sono sotto una buona stella anche le pietre dure e l'oro (Van Wood); fra i titoli di Stato più interessanti i Cct dei BoT, soprattutto nella seconda metà dell'anno. L'oro è una buona possibilità di diversificazione. Qualche preoccupazione per i fondi. Meglio attendere per comprare immobili (Momigliano)».

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Le opinioni sono sovente controverse. Il dubbio non deve sorprendere. La presunta scientificità delle indicazioni astrali fa sempre i conti con i criteri interpretativi dei suoi esperti, esseri umani, condizionati anche dal loro buon senso e soprattutto dalle esperienze già vissute. La Borsa magari ha dato dispiaceri anche a loro. Meno male, sarebbe un peccato pensare che tanti studi economici valgono meno di una corretta conoscenza delle influenze astrali.

r. l.

Come andrà l'88

ECONOMIA MONDIALE	
ECONOMIA ITALIANA	
DISOCCUPAZIONE IN ITALIA	
BORSA ITALIANA	
INVESTIMENTI DELLE FAMIGLIE	

Dal «Sole 24 Ore»

Sull'agenda anche la presentazione della domanda per le cure termali da parte dei lavoratori assicurati

CONTRIBUTI VOLONTARI, ATTENTI ALLE SCADENZE

TREDICESIMA ALLA COLF IN ARRIVO A FINE ANNO

ROMA — Serie di scadenze per il 31 dicembre: cure termali, prosecuzione volontaria, tredicesima alla colf.

Cure termali. L'Inps ha spostato dal 31 ottobre al 31 dicembre il termine per la presentazione delle domande di cure termali da parte dei lavoratori assicurati. Le cure termali Inps sono particolarmente vantaggiose perché l'ente assume a proprio carico le spese di soggiorno in un albergo convenzionato oppure in uno degli stabilimenti già di sua proprietà, oltre alle spese di viaggio.

Naturalmente sono gratuite anche le cure, ma questo diritto è lo stesso che hanno tutti i cittadini. Unico pagamento, le 15 mila lire di ticket stabilite dalla Finanziaria per ogni ciclo di cure. C'è un'ultima novità, per la quale tuttavia l'Inps non ha ancora fornito istruzioni. La Corte Costituzionale in questi giorni ha dichiarato illegittima la norma che escludeva i periodi di cura dalle indennità economiche di malattia, dando al lavoratore privato due sole possibilità: o fare le cure termali durante il periodo di ferie; o farle in periodo di congedo straordinario senza retribuzione. D'ora in poi, quindi, anche i lavoratori privati potranno ricevere il normale trattamento.

La domanda deve essere presentata all'Inps utilizzando il modulo in distribuzione presso le sedi dell'ente; hanno diritto i lavoratori dipendenti, i commercianti, gli artigiani e i coltivatori che abbiano almeno tre mesi di contribuzione nell'ultimo quinquennio.

Prosecuzione volontaria. Il 31 dicembre è anche l'ultimo termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre luglio-settembre 1983. In caso di ritardo, i contributi saranno restituiti e si perderanno tre mesi ai fini della pensione.

Tredicesima per le colf. Entro fine mese, qualunque sia l'orario di lavoro svolto, la collaboratrice domestica ha diritto alla tredicesima, come tutti gli altri lavoratori dipendenti.

— Paga mensile; nessuna difficoltà, a fine mese si pagheranno due mensilità (dicembre e 13ª);

— paga settimanale: si moltiplica la paga normale per 52 settimane e si divide il risultato per 12: il risultato è l'importo della 13ª;

— paga oraria: si calcola la paga settimanale media e, moltiplicandola per 4,33 si risale alla paga mensile, che costituisce l'importo della 13ª.

Timori di proteste «selvagge» anche fra il personale militare

I COBAS INDOSSANO IL GRIGIOVERDE? ANCHE L'ESERCITO TEME IL CONTAGIO

ROMA — Chi snobba il Cocer rischia i Cobas, anche fra i militari. Cocer significa «*Consiglio centrale della rappresentanza militare interforze*». E' un organismo elettivo, costituito per legge quasi dieci anni orsono, al fine di garantire anche nelle forze armate quella consultazione e quel dibattito che sono i cardini della democrazia. Pare però che il Cocer stenti ad ottenere la dovuta considerazione.

Le commissioni Difesa del Senato e della Camera hanno già fatto notare al ministro che uno schema di regolamento per l'applicazione su base univoca di criteri per l'avanzamento e scelta degli ufficiali non era accompagnato dal parere consultivo del Cocer.

Negli ambienti militari si racconta poi un'altra controversia fra Cocer e gerarchia. E' quella nata come «*la guerra della carta intestata*». Il Cocer aveva chiesto a suo tempo il potere di disporre, per sottolineare la sua identità di «*Consiglio centrale di rappresentanza*». Zanone, appena insediatosi, non aveva avuto nulla da eccepire. Tuttavi i vertici avevano preteso una precisazione, chiedendo che si specificasse che tale rappresentanza era «*dei militari*». La controparte non ebbe nulla da ridire.

In seguito lo Stato Maggiore e il Gabinetto della Difesa hanno spiegato che il Cocer deve far parte organica dello Stato Maggiore. Così sulla carta intestata la dicitura «*Consiglio centrale*» dovrebbe essere sovrastata da quella dello «*Stato Maggiore della Difesa*». La rappresentanza dei militari invece continua a ritenere di essere un organismo «*a latere*» dei vertici della Difesa. C'è chi ha paura di essere fagocitato, di non distinguersi più come portavoce di una base alla quale la legge aveva riconosciuto il diritto di esprimersi, nel rispetto della disciplina militare.

Ora certe resistenze ed episodi incominciano a far largo ad altri atteggiamenti. Qualcuno persino di creare un sindacato dei militari. Due o tre movimenti spontanei già parlano un linguaggio simile a quello dei Cobas.

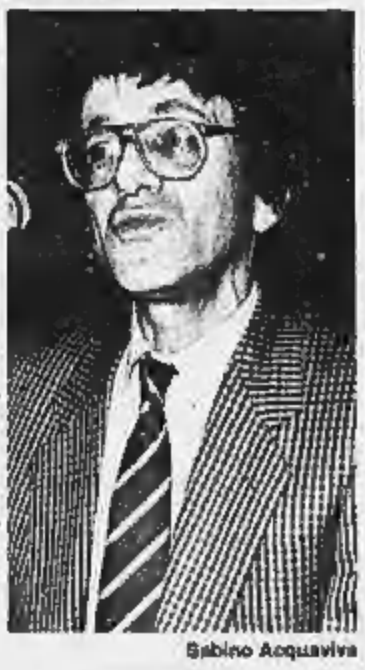
Giorni di convegno e confronto ad Assisi

L'EFFIMERO E' PROVVISORIO? I GIOVANI RISPONDONO...

ASSISI — Convegno di studi di fine anno, ad Assisi, sul tema: «Catturati dall'effimero?». Vi partecipano oltre 1.300 giovani universitari, provenienti da tutta Italia.

La prima parte dell'incontro (che durerà fino al 31 dicembre) è una analisi. Il sociologo Sabino Acquaviva, dell'università di Padova, conduce un «viaggio intorno al pianeta giovani», una ricerca di cui gli stessi argomenti trattati ad Assisi negli ultimi anni sintetizzano il percorso. Il corso, infatti, 41° della serie, è passato dagli anni in cui nella cittadella cristiana si discuteva di religione ai termini di concetti e di dottrina (erano gli anni '50), alla contestazione sessantottesca delle istituzioni «sino all'analisi critica dell'attuale cultura dell'"usa e getta"».

Il problema, ha detto Acquaviva, è la ricerca di senso: si vorrebbe decifrare il vero significato dei nuovi simboli giovanili e, per così dire, delle nuove liturgie e rituali collettivi. In questi anni, secondo Acquaviva, la religiosità giovanile è passata dal concetto all'esperienza; la politica dall'ideologia all'organizzazione dei fatti; il futuro, da ideologia è diventato progetto. Ma l'effimero è una fase provvisoria che, come la parola stessa dice, è qualcosa che passa? E che senso hanno gli interrogativi del vivere e dell'amare, del morire e del nascere che riaffiorano anche nell'attuale società? Si tratta di dare nuove risposte, oppure già all'interno di questo «pianeta giovani» sono presenti e fermentano con affermazioni di nuovi valori, in risposta all'appello religioso che sembra vivere e insorgere nel cuore di ogni uomo? Questi gli interrogativi del primo giorno del convegno. Oggi è in programma una tavola rotonda: «Tendenze e miti del momento: il linguaggio dell'effimero».



Sabino Acquaviva

Chi rinuncia per far posto all'alleato? Polemica

NOVARA, IL PRI CHIEDE UN ASSESSORATO E SUBITO IN PROVINCIA TIRA ARIA DI CRISI

NOVARA — La Provincia di Novara come il Comune di Milano è andata in vacanza in piena crisi. Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio, alla vigilia di Natale, l'esecutivo ha rassegnato le dimissioni differenziandosi, almeno in questo, dalla situazione milanese dove invece il problema sta proprio nelle mancate dimissioni di due assessori della maggioranza che non c'era più. Il «caso» novarese è diverso anche perché non presenta clamorosi cambi di colore o di alleanze, non sono previsti «ribaltamenti»; c'è solo la richiesta di uno degli alleati del governo provinciale di pentapartito, il pri, del rispetto dei patti. Due anni fa, all'atto della costituzione della giunta i repubblicani non avevano avuto assegnato alcun assessorato. A fine '87, era stato detto loro dagli alleati, si sarebbe stata una «staffetta» e il psdi avrebbe perso una «poltrona» in favore del pri.

Sta che adesso i socialdemocratici hanno cambiato idea e non intendono rinunciare a nessuno dei due assessorati che detengono nella giunta. Ed è scoppiata la crisi, una crisi di spartizione e cioè di quelle più difficili da risolvere. Ne sa qualcosa il presidente democristiano Adelmo Brustia, impegnato da oltre un mese nel vano tentativo di mediazione fra i contendenti. L'alleanza in Provincia era nata «a cinque» e la dc novarese vorrebbe che rimanesse tale e quale anche per non creare eventuali «reazioni a catena» nel quadro politico dell'intero territorio che presenta alcune situazioni «vacillanti».

Di sacrificare il pri non se ne parla neppure per il semplice motivo che a prendere le sue parti è stato subito il secondo partito dell'alleanza, quello socialista, al quale non è parso vero potere assumere una posizione di contrasto con gli «odiati» alleati della socialdemocrazia: se il psdi non rinuncia a uno dei suoi due assessorati, hanno detto gli esponenti del psi, noi ci dimettiamo e salta tutto. Così, già si sue insorgere alla fine di novembre, la «crisi» è apparsa di quelle gravi anche se il motivo del contendere è di scarsa rilevanza.

Dicono i socialdemocratici: «In provincia di Novara siamo un partito forte ma non abbiamo un sindaco nei comuni con più di 5 mila abitanti; di tali cariche ha fatto incetta il pri non l'avallo della dc. Se nella giunta provinciale abbiamo due assessorati non è quindi una esagerazione. Al pri facciano posto gli altri».

Una giunta «a quattro», e cioè senza il psdi, avrebbe una maggioranza risicata (16 consiglieri su 30), ma non è questo il maggiore cruccio del presidente Brustia: la dc due anni fa ha faticato enormemente per fare di tutto il Novarese una serie di «giardini» del pentapartito. Se l'alleanza salta proprio in Provincia il lavoro del dc potrebbe risultare come un castello di carte. Per questo il presidente non ha rinunciato alla speranza di risolvere la «crisi» all'inizio dell'88. Come? Facendo leva sul psi che ha stipulato a sua volta un accordo di «staffetta» col psdi: quello relativo alla carica di sindaco di Borgomanero. C'è nell'aria la sensazione che i socialisti non intenderebbero cedere la poltrona del primo cittadino borgomanerese. Se Brustia riuscirà a convincerli, il psdi accetterà il ridimensionamento in Provincia ricevendo in cambio la carica di sindaco.

Marcello Sanzo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esso assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

TI CHIAMI ARBORE? NON TI LASCERANNO IN PACE

ROMA — Che la trasmissione abbia successo lo possiamo verificare anche andando a spulciare l'elenco telefonico, alla ricerca degli sfortunati omonimi. Ce ne sono, a Roma, di Lorenzo Arbore, di Antonino Frassica e di Mario Marenco, i tre mascalzoni di «Indietro tutta». Nino Frassica ha addirittura un omonimo messinese come lui.

Due Lorenzo Arbore. Uno risponde la cornetta seccato se sente che cerchi il popolare intrattenitore. L'altro dice: «*Non so più cosa fare... Farmi togliere dall'elenco, cambiare nome, fare aggiungere: non sono Renzo della tivù? Non le dico cosa sta succedendo in questi giorni, sia per la trasmissione, sia per gli auguri delle festività, mi hanno telefonato anche a notte tarda, buttandomi giù dal letto.*

«*Cosa posso fare? Chiedere un risarcimento danni? Arbore mi sta simpatico, ma quando mi telefonano chiedendo di lui, arrivo*

Renzo Arbore

ad odiarlo...».

Il messinese omonimo del Frassica tivù si sfoga non un certo compiacimento per via della concittadinanza: «*Sono disperato, e il bello è che anch'io sono di Messina e spero d'incontrarlo da qualche parte per dirgliela, chissà: forse siamo anche parenti. «Sull'elenco c'è anche un Giovanni, da cui Nino; anche lui, che è un mio cugino, è perseguitato da telefonate, non quante a me, perché Nino è proprio il diminutivo di Antonino. Sì, il a Messina è un nome abbastanza comune e siamo tutti di Capo di Marina, come il Frassica televisivo, siamo tutti discendenti dalla stessa famiglia... Però io non so più cosa fare, sono tartassato di telefonate...*».

Lo stesso accade al tre Mario Marenco, anche se un po' meno bersagliati da amministratori telefonici. Uno di costoro ci dice: «*Sono stanco di ripetere al telefono che non sono lui. Quando mi assento, metto la segreteria telefonica e ho dovuto dire, nelle prime parole: non sono Marenco della tivù, ma se cercate proprio me, allora parlate ecc. ecc.*».

Un'ultima trovata.

l. a.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO prima casa alloggio signorile in Torino: salone 3-5 camere cucina servizi. Telefonare 696.8211.

ACQUISTO preferibilmente 2-3 camere cucina comodo centro anche da ristrut. '88. Tel. 696.8211 anche festivi.

ACQUISTO privato alloggio 120-150 mq in Torino possibilmente su corso. Pagamento contanti. Tel. 696.1136.

ACQUISTO soggiorno 3 camere cucina 2 servizi in Torino possibilmente zona Sud oppure Druglasco. Tel. 696.1136.

ACQUISTO subito 1 camera tinello bagno ingresso piano alto in casa recente. Tel. 536.181.

AFFERMATA impresa edile acquista casa recente o vecchia costruzione 250-300 camere con pagamento immediato o permuta con mini autonomissa 3500 mq alto reddito. Scrivere: «Pubblimpresa 50 — 10100 Torino».

ALLOGGIO composto 2-3 camere con tutti servizi (Torino-comodo al centro) luogo acquistare pagamento contanti purché libero entro 1989. Tel. 473.1149.

ANTIQUARIO acquisterebbe attico in genere 150-200 mq. Telefonare 952.8158.

ANTIQUARIO acquista mobilmente fuori in Torino 2-3 vani decoroso in contanti. Telefonare 715.124.

AVVOCATO acquista alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino zona semicentrale servita. Tel. 539.218 ufficio.

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino centro di soggiorno 2-3 camere servizi tel. 541.788 ufficio.

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino centro di soggiorno 2-3 camere servizi. Telefonare 541.788 ufficio.

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino di soggiorno 2-3 camere servizi Tel. 541.788 ufficio.

BANCARIO acquista contanti causa trasferimento alloggetto libero semicentrale massimo L. 70 milioni. Tel. 539.218.

BANCARIO trasferito in Torino cerca alloggio e/o villa ampia metratura in zona collinare. Tel. 696.1136.

CASAMERCATO 65.44 Pagheresecontanti alloggi stabili ville caserme ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 65.44 pagheresecontanti alloggi stabili ville caserme ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 65.44 pagheresecontanti alloggi stabili ville caserme ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASETTA in Torino o prima cintura libera pensionati acquistiamo massimo L. 180 milioni contanti. Tel. 537.808.

CASETTA o villa con semiinterrato acquista libera Torino o cintura acquistia massimo L. 250 milioni. Tel. 537.808.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella. Ore ufficio tel. 518.073.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella. Ore ufficio tel. 518.073.

CENTRALE alloggio libero mq 100-150 vh stabile signorile anche da ristrutturare acquistasi. Tel. 539.864.

CERCO da privato in Torino e prima cintura 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 956.8348.

CERCO da privato in Torino libero 3 camere cucina 1-2 servizi pago in contanti. Tel. 953.78.01 ore pasti.

CERCO libero camera tinello cucinino bagno in casa bar servita piano medio pago in contanti. Tel. 687.834.

CERCO urgentemente salone 2-3 camere cucina servizi. Tel. 598.979.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti, acquista contanti; case in blocco alloggi liberi e occupati ruderi.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti subito in blocco alloggi ruderi. Pagamento immediato in contanti.

COPPIA sposi acquista appartamento 3 camere cucina servizi in zona Parella Piazza Strada e dintorni. Tel. 540.338.

COSTRUTTORE ricerca in Torino Centro fabbricato intero anche se occupato e da ristrutturare. Tel. 596.1906.

EDILCASE GARANTISCE

qualificata consulenza, precise valutazioni, risparmi di tempo, denaro e tranquillità in contanti. Per i vostri problemi di vendita di un appartamento singolo o di un intero stabile affidatevi alla esperienza Edilcase. Per informazioni tel. al 540.154.

LIBERO professionista per nuova attività acquista in centro alloggio signorile mq 140/170. Tel. 557.8019.

MARC' cerca in acquisto prestigioso appartamento mq 120-150 zona Crocetta Carso precollina. Tel. 583.139.

PENSIONATI acquistano camera tinello recente signorile pagamento contanti. Tel. 461.114.

PENSIONATI acquistano alloggio libero 1-2 vani con servizi in casa decorosa disponibili L. 43 milioni. Tel. 461.114.

PICCOLO alloggio 1-2 camere cerco in Torino libero subito o entro marzo con terrno anche piano basso. Tel. 473.0116.

PICCOLO alloggio cerco in Torino libero anche fine anno con servizio interno. Telefonare 741.3173.

PIED-A-TERRE o alloggetto acquisto se libero subito anche vecchia costruzione. Tel. 749.5987.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino: salone 2 camere cucina bilocale. Telefonare 385.268.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero 1-2 camere tinello bagno anche ristrutturato da ristrutturare. Tel. 539.181.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 2-3 camere servizi qualsiasi zona purché terzo ascensore. Tel. ore pasti 583.797.

PRIVATAMENTE acquistasi in contanti 1-2 camere tinello terrno centrale anche da ristrutturare. Tel. 539.181.

PRIVATO acquista sole da privato alloggio 2/3 camere e cucina in Torino. Tel. 598.860.

PRIVATO acquista sopra vivacemente ovari sopra minimo 70 camere anche ovaio esterno. Pagamento per contanti, massima riservatezza. Tel. 011.584.155.

PRIVATO compreresse appartamento o casetta 2-3 camere cucina bagno in Torino e prima cintura. Tel. 858.9346.

PROFESSIONISTA ricerca urgentissima zona 3 camere cucina tinervizi zona Franco Piazza Strada e dintorni oppure appartamentino in palazzina o casetta indipendente Grugliasco Collegno dintorni. Tel. 505.848.

PROFESSIONISTA acquista alloggio signorile 200/250 mq zona centro Crocetta S. Salvario precollina. Tel. 817.174.

QUALUNQUE zona Torino acquista 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 502.409.

RICERCO Centro S. Rita o limitrofe alto 2-3 camere cucina doppi servizi abitabili salone raddio. Tel. 597.834.

SENZA perdere tempo cerchiamo acquisto appartamento in Torino pagamento rapido per contanti. Tel. 596.989.

SIGNORILE acquisto alloggio zona residenziale Torino fino L. 300 milioni contanti. Massima riservatezza. Tel. 539.218.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino casa signorile pagamento per contanti. Tel. 535.536.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 535.536.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 715.085 ore pasti.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 715.085 ore pasti.

SPOSI acquistano alloggio libero anno gennaio camera tinello cucinino quest'anno zona Torino. Tel. 461.114.

STABILI ditocca acquista lavoro mobiliare Torino e provincia contanti massimo serietà. Tel. 537.808 reservato.

URGE acquistare 2/3 camere tinello cucina zona S. Rita e Mirafiori. Tel. 798.663.

URGE acquistare libero 2-3 camere tinello bagno terrno disponibili L. 72 milioni. Tel. 532.409.

URGE acquistare 2-3 camere cucina bagno anche non recente giusto libero presto. Pagamento veloce. Tel. 539.181.

URGENTE acquisto 1-2 camere tinello casa recente o epoca decorosa libero Torino. Tel. 539.218 lunedì.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi camera tinello cucinino libero in Torino. Telefonare 404.0094 ore negozio.

VILLA signorile zona precollina o residenziale Torino libera acquista industriale per contanti. Telefonare 537.808.

VILLETTA Torino o dintorni ovoe acquistiamo libera in zona servita spesa massima L. 200 milioni. Tel. 537.808.

VUOTO acquisto monolocale con bagno interno anche vecchia epoca limite L. 20 milioni. Tel. 749.5987.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA DATI libero Crocetta ingresso salone soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 771.0857.

A.A. CASA DATI libero via G. Reni ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 771.0857.

A.A. CASAECASE A 513.916 libero via B. Mauro soggiorno salone 2 camere tinello cucinino servizi panoramico mq 90.

A.A. CASAECASE A 513.916 libero Lungo Dora Agrigento Antonelli recente camere tinello servizi mq 55 più mansarda.

A.A. CASAECASE B 513.916 libero via P. Clotilde ottimo soggiorno 3 camere tinello ripostiglio mq 125 L. 139 milioni.

A.A. CASAECASE B 513.916 libero parco Ruffini piano alto 3 camere tinello cucinino servizi finemente ristrutturato.

A.A. CASAECASE G 513.916 libero corso Palermo piano alto ascensore 2 camere cucina servizi mq 105 L. 91 milioni.

A.A. CASAECASE G 513.916 libero Asiago recente soleggiata camera tinello servizi ingresso box mq 80 L. 83 milioni.

A.A. CASAECASE G 513.916 libero via Lanzo ang Carrello recente camera tinello cucinino servizi, mq 58.

A.A. LIBERO Crocetta ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ottima ristrutturata. Tel. 771.0857.

A.A. LIBERO S. Salvario signorile ingresso salone 3 camere cucina tinervizi L. 255 milioni. Multicase 534.124.

A.A. LIRE 70 milioni dilazionate 3 anni libera recente: 2 camere tinello cucinino servizi, zona Aurora. Tel. 535.211.

A. ADIACENTE inizio corso Galileo Ferraris mq 140, 3 vani e servizi adatto ufficio libero giugno '88. Tel. 740.3635.

A. BENASCO libero piano 5° camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 35 milioni. Agevolazioni. BAP 752.088.

A. CASADATI libero Chieri nasa dal '800 panoramica completamente ristrutturata signorilmente con terrazzo 2600 mq portico piscina. Tel. 771.0857.

A. EUROCASE A TORINO 548.642 libero zona via Pacchiotti ultimo piano soggiorno tinello cucinino servizi terrazzo Lalizzo terme accettasi parziale pagamento rateizzato.

A. EUROCASE A TORINO 548.642 libero via Cigna 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, due balconi, terrno, ascensore. Facilitazioni.

A. EUROCASE A TORINO 557.8387 libero Moncalieri 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni.

A. EUROCASE B TORINO 546.748 libero zona corso Agnelli (Buenos Aires) camera tinello servizi box. Dilazioni.

A. EUROCASE B TORINO 548.642 libero via Bernardino Luini 3 camere tinello cucinino 2 servizi spazioso dilazioni.

A. EUROCASE B TORINO 548.748 libero corso Corsica camera tinello cucinino bagno rifatto nuovo 2 ripostigli dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 557.8387 libero Moncalieri 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni.

A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero zona p. Massaua camere tinello servizi terrazzo. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE C TORINO 548.748 libero zona corso Siracusa camere tinello servizi ingresso 6° piano ascensore dilazioni.

A. EUROCASE D TORINO 531.003 libero corso Corsica camera tinello cucinino bagno rifatto nuovo 2 ripostigli dilazioni.

A. PRIMACASA libera Possesso bellissimo alloggio prezzo affare finanziamento 80%. Telefonare 510.312 - 542.720.

A. PRIMACASA libera Druento bellissimo alloggio prezzo affare finanziamento 80%. Telefonare 510.312 - 542.720.

A. PRIMACASA libera Rivoli bellissimo alloggio prezzo affare finanziamento 80%. Telefonare 510.312 - 542.720.

A. PRIMACASA libera Settimo bellissimo alloggio prezzo affare finanziamento 80%. Telefonare 510.312 - 543.720.

A. PRIMACASA None villaggio / Sallo villa mq 300 con giardino privato mutuo. Tel. 510.312 - 542.720.

A. RIVOLI libero nuovo alloggio su tre piani in complesso residenziale ottima rifiniture, giardino condominiale, mq 160, L. 198 milioni. BAP 752.088.

A. STUDIO MESSINA 506.688 corso Vittorio in stabile d'epoca signorile luminoso soggiorno 4 camere cucina servizi più mansarda sovrastante.

A. STUDIO MESSINA 506.688 piazza Respighi (Barriera Milano) luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 Crocetta via Cane luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 Tirocinio zona signorile vista indipendente salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni lavanderia giardino mq 350.

A. STUDIO MESSINA 506.688 adiacente corso Potenza in stabile recente signorile camera tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 via Genova (Palazzo del Lavoro) recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. STUDIO MESSINA 506.688 verde 30 mq Sassi palazzina di 3 piani recente ad uso transitorio reddito interessante.

A. STUDIO MESSINA 506.688 ufficio corso G. Cesare (ang L. Rose) occupato con contratto di locazione già scaduto: soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A Possesso villa a schiera nuova con giardino, mansarda magazzino orto mq 3 salone/cucina 3 camere L. 100 milioni ed L. 80 milioni mutuo.

ABITAZIONI indipendenti in ville o schiera di elevata signorilità 2 lun da 6/-voli ultime due unità. Da 532.000.

ADIACENTE corso Svizzera libero ristrutturato camera cucina bagno, affare, L. 28 milioni rateali. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Ulpa libero signorile portineria 3 camere tinello cucinino 2 bagni 7° piano. Crimea sas 541.856.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 530.183.

ADIACENTE largo Francia libero in casa decorosa camera cucina bagno ingresso L. 43 milioni rateali. Tel. 758.863.

ADIACENTE Stadio (corso Agnelli) signorile libero luminoso ingresso ampio salone divisibile cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 758.863.

ADIACENTE via Rosa nuovo con terrno ascensore libero 2 camere cucina ingresso bagno mq 84 affare Tel. 687.834.

ADIACENTE via Garibaldi mansarda libera totalmente rifatta con monolocco cottura e riscaldamento. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno camera mq 70 L. 52 milioni. Tel. 687.8426.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucina bagno 4° Perisco 835.544.

ADIACENTE piazza Statuto libero 8° piano salone 2 camere cucina servizi corona solita. Banca Dati 506.846.

ADIACENTE piazza Bottesini libero 2 camere cucina bagno. Sardegna 549.106.

ADIACENTE via Cernaia libero signorile salone 3 camere cucina servizi piano alto tutto nuovo. Sardegna 549.106.

AFFARE 537.421 libero via Botrot angolo via Lagrange mansardone con splendida vista, composto di soggiorno camera tinello terrno bagno ascensore portineria.

AFFARE 537.421 vendo libero Campidoglio recente 3 camere cucina terrno bagno ampia superficie 4° piano ascensore.

AFFARE 537.421 libero recente presso corso Potenza spazioso 2 camere tinello cucinetta terrno bagno ampio box.

AFFARE 537.421 Rivoli zona collinare vista su castello vista signorile a schiera ottimamente rifinita di: salone 3 camere cucina bagni servizi taverneita con camino box per tre auto giardino.

AFFARE c. U. Sovietica adiacente recentissimo 2 camere tinello cucinino abitato ufficio, L. 44 milioni. BAP 752.088.

AFFARE corso Grosseto libero camera tinello cucinino servizi terrno ascensore L. 38 milioni. Nordimmobili 749.5000.

AFFARE libero Crocetta spazioso ingresso 2 camere cucina servizi centro L. 49 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE per restauro ultimo alloggio libero Teni Valdo Giugnogo Grosseano 3 camere cucina bagno box mq 100 più giardinetto privato. L. 93 milioni. Paola & Barosello tel. 741.2874.

AFFARE vendesi libero in via S. Quintino 1 camera tinello cucinino bagno centro riscaldamento individuale L. 46 milioni. Tel. 637.788.

AFFARE via Saluzzo libero bellissimo mansarda ingresso living angolo cottura camera bagno. 4 Perisco 872.364.

AFFARE via Zumaglia 75 ingresso 2 camere cucina terrno bagno L. 30 milioni rateali. Tel. 598.782.

AFFARE 120 milioni causa trasferimento zona Lessona corso Lecce vendo 4 ampie camere cucina bagno. Tel. 521.4780.

AFFARISSIMO Grugliasco corso Torino libero recentissimo prestigiosa finitura ampio salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180 L. 165 milioni e mutuo. Tel. 542.367.

AL 516.229 Mirafiori presso corso Unità libero piano alto ampia camera tinello cucinino bagno. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Mirafiori libero 3 camere cucina servizi ristrutturato posto auto L. 75 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 zona corso Racconigi ampia camera tinello cucinino bagno abitabile L. 30 milioni Centro Immobiliare.

AL 548.153 Centro libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Regina sfarzo corso Tassoni libero salonone 2 camere cucina tinervizi Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero ristrutturato parzialmente mansardato soggiorno living angolo cottura camera tinello bagno Centro Immobiliare.

AL 548.153 Parella libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi sporto ristrutturato Centro Immobiliare.

AL 548.153 Precollina libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi soleggiato posti auto. Centro Immobiliare.

ALLOGGETTO libero S. Rita via Cagliari camera tinello servizi L. 35 milioni. Studio Daccino 532.711 - 540.789.

ALLOGGETTO libero ristrutturato via Mazzini bifacciale. Sardegna 549.106.

ALLOGGI liberi (vicinissi case Borgo Vittoria) 1-2 camere cucina tinelli bagno ascensore box verde Castello 480.202.

ALLOGGI nuovi ultimi via Berino 36-42 composti da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e giardino privato. Tel. G.S.I. 680.9086.

ALLOGGIO libero (corso Regina - cavalcavia) 2 camere tinello tutti i servizi mq 85 L. 75 milioni. Bertelli 582.286.

ALLOGGIO libero via D. Joranda di camera cucina bagno volendo arredato grazia interessante. Casa-Nova 266.916.

ALLOGGIO libero signorile via Barbaroux ingresso 3 camere cucina servizi verde Stadio Canale. tel. 668.517.

ALLOGGIO occasione recente 1 camera tinello servizi Sebino Tavagnasco L. 32 milioni occasionale. 848.552.080.

ALMESE libera centrale ristrutturato su 2 piani sala 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. A. Guasti 741.5051.

ALPIGNANO centro in complesso recente signorile libero subito 2 camere cucina servizi box. Tel. 535.211 - 545.832.

ALPIGNANO cedesi Belvedere villa nuova subito pronta 5 vani 3 servizi taverna garage giardino. Tel. 953.2832.

ALPIGNANO signorile salone 2 camere cucina bagni cantina box. Tel. 668.1535 Ilam.

ALPIGNANO villa 84 salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo ipermetrie box giardino mq 600. Casalander 548.344.

ALPIGNANO villa '84 salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzo ipermetrie box giardino 600 mq. Casalander 581.1758.

ARCACASA 334.213 libero in palazzina signorile 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni corso Torino Grugliasco.

AMICACASA 334.896 libero casetta indipendente su 2 piani mq 350 più ampio seminterrato a box in piazza Massaua.

AMICACASA 334.896 libero adatto ufficio piazza Castello 80 mq 3 vani servizi cantina terrazzo mq 60 L. 87 milioni.

AMICACASA 334.213 libero luminoso camera tinello cucinino servizi 3° piano ben esposto via XXV Aprile Nichelino.

AMICACASA 334.213 libero L. 24 milioni rateali camera cucina mq 40 piano 1° casa d'epoca via Nizza zona Valentino.

AMICACASA 334.896 libera attico signorile 80 mq terrazzone tutto interno box auto L. 98 milioni rateali a Settimo.

AMICACASA 336.517 libero L. 22 milioni tutti rateali 1 camera cucina mq 40 in casa d'epoca zona Barriera Milano.

AMICACASA 336.517 c. 36 milioni rateali camera cucina servizi ristrutturato terrno autonomo zona S. Paolo.

AMICACASA 336.517 libero zona Tassoni in palazzina d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni.

AMPIO centrale libera salone 3 camere cucina servizi posto auto. Nordimmobili 740.270.

AMPIO corso Siracusa libera recente 2 camere tinello cucinino con terrazzo di mq 100 Nordimmobili 749.5000.

AMPIO corso Vittorio libero salone con camerata 5 camere cucina tinervizi posto auto. Nordimmobili 740.270.

ANCHE uno studio si n. 61 di via Madama Cristina 3 vani più servizi centrale. Tratta Grimaldi, tel. 599.254.

ANGOLO via Di Nanni libero parzialmente ristrutturato camera tinello cucinino bagno terrno ascensore. Tel. 687.834.

APPARTAMENTO signorile (via Barbaroux zona Dilalmuro) salone 2 camere cucina 2 bagni mq 175 box. Bertelli 585.892.

APPARTAMENTO adiacente piazza Carlo Felice (casa Rinascita) salone 5 camere tinervizi mq 229 box. Bertelli 582.286.

APPARTAMENTO adiacente piazza Carlo Felice (Casa Rinascita) salone 5 camere tinervizi mq 220. Bertelli 582.286.

AS.SERV.IMI vicino 2 camere cucina servizi corso Siracusa adiacente corso Grosseto ottimo affare. Tel. 610.2971.

ATTICO centrosignorile libero salone 2 camere cucina 3 servizi terrazzo su 3 lati vista Cavallerizza. Tel. 595.214.

ATTICO via Guido Reni libero camera tinello cucinino bagno terrazzone vendesi L. 47 milioni. Tel. 487.741.

BARRIERA Milano libero recente spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 930.183.

SEMASCO

impresa vende direttamente ultimi alloggi con mansarda 3-6 camere mutuo agevolato prima casa Città di Torino, riscaldamento autonomo, accurate finiture, ampi giardini. Telefonare per appuntamento 798.848 ore ufficio.

BIO libero centrale piano alto posizione splendida 160 mq. Telefonare 537.048 - 597.914.

BORGATA Vittoria via Racconigi signorile salone 2 camere cucina tinervizi mansarda cantina. Tel. 998.1929 Elam.

BORGO Po presso Gran Madre mq 90 ad uso abitazione o commerciale da ristrutturare prezzo affare. Sardegna 549.106.

BORGO S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 20 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

BORGO Vittoria mansarda camera cucinotta servizi vuoto L. 27 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

BORGO Vittoria mansarda camera cucinotta servizi vuoto L. 27 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

BRUINO via Volpiano libero camera tinello cucinino bagno box doppio recente forte mutuo. Urbi 818.896.

BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 160 box giardino vuoto L. 150 milioni mutuo 90 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

BUTTIGLIERA villa a schiera su 2 piani nuova costruzione salonone 2 camere cucina tinervizi box giardino L. 100 milioni 800 mila. Gennetti 505.817.

CASA collina Pistacino 3 alloggi bassa giardino verde in piccola e tranquilla piazza interessante. Tel. 599.706.

CASA indipendente via Pianezza (Lucento) uni o bifamiliare L. 210 milioni mutuo. Occasione. Urbi 818.896.

CASA libera strada Genova immediati adatta 2 famiglie ben divisibili, 2 negozi, con soviadente 2 appartamenti L. 140 milioni contanti più mutuo fondiario. Tel. 597.6958.

CASABIANCA frazione in collina comodi alla caserma ed appartamenti a corpo unico con giardino. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera S. Rita ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi L. 73 milioni rateali. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero vicino S. Paolo camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso Venezia camera cucina servizio L. 19 milioni rateali. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Barriera di Milano camera cucina servizio piano 2°. L. 27 milioni rateali. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Pozzo Strada adiacente 2 camere cucina angolo cottura servizi L. 59 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Collegno c. Kennedy soggiorno 4 camere cucina tinervizi posto auto L. 127 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero recentissimo via G. Reni salonetto 2 camere tinello cucinino tinervizi volendo box. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Breglio camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero a Rivoli centro storico casetta ristrutturata non indispensabile L. 55 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero Rivoli centro casetta ristrutturata soggiorno camera angolo cottura bagno L. 58 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero signorile zona piazza Crimea salonetto 3 camere tinello cucinino 2 servizi volendo box.

CASABIANCA 531.008 libero corso U. Bovesca camera tinello cucinino bagno piano alto terrno ascensore L. 58 milioni.

CASAMERCATO libero Grugliasco soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 ampi ripostigli. Tel. 953.4491.

CASAMERCATO libero Pianezza recente appartamento su 2 piani mansarda box mutuo San Paolo. Tel. 953.4491.

CASAMERCATO 380.505 Possesso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Permuta e dilazioni.

CASAMERCATO 380.505 Madonna Sud appartamento varie metrature adatti ad ogni ceto. Ottimi prezzi. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 380.666 corso Umberto Bovesca libero piano alto camera tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 380.666 Madonni libero spazioso camera tinello cucinino bagno balcone vivendolo. Mutui.

CASAMERCATO 505.833 corsi Trapani presso corso Peschiera libero recente salone 3 camere cucina servizi.

CASAMERCATO 505.833 presso p. Carducci libero recente. 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

CASAMERCATO 80.44 libero libero Perella (via Zumaglia) ingresso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Moncalieri (via Duarello) ingresso 4 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

CASAMERCATO 83.44 libero Aurora (via Mondovì) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Madonna del Pilone (p.za Bottesini) camera cucinino bagno cantina. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Rita (via P. Sarpi) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Vittoria (via Baracca) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Regio Parco (via Petitti) ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 Volvera Vanchiglia (via Andorno) ingresso 2 camere cucinetta cucina bagno soffitta posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Mercadante (p. de Rengiaaco) ingresso camera soggiorno cucinotto bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Aspromonte ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina box auto.

CASAMERCATO 65.44 libero S. Salvario (via S. Pellico) ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Venaria (via Ansel) salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Corso (c.so R. Margherita) ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Cantra (via Bogino) ingresso saloncino camera studio cucina bagno ripostiglio.

CASAMERCATO 80.44 libero Parella (via P. Bell) ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Parella (via Domodossola) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Vanchiglia (via Buniva) ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Collegno (via Adua) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Collegno (via Lanzo/ni) doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi 2 cantine.

CASAMERCATO 65.44 libero Aurora (lungo Dora Napoli) ingresso living su cucina 2 camere bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Vittoria (via Vittoria) ingresso living su cucina 3 camere 2 cantine.

CASAMERCATO 856.479 Borgata porzione casa indipendente ingresso 2 camere cucina servizi box dilazioni.

CASAMERCATO 856.479 Barriera Milano ingresso 2 camere cucina stesso caso camera tinello servizi mutuo.

CASAMERCATO 953.4491, libero Volpiano in villa salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino.

CASAMERCATO 953.4491, libero Grugliasco ampio 3 camere tinello cucinino bagno veranda posto auto.

CASAMERCATO 953.4491, libero a da S. Mauro ottimo 3 camere cucinona bagno terrno ascensore panoramico.

CASAMERCATOCINQUE 380.666 San Salvario stabile d'epoca libero salone 3 camere cucina bagno mutui permessi.

CASAMERCATOCINQUE 380.666 Borgaretto libero piano alto camere cucina bagno terrno ascensore ottimo prezzo.

CASAMERCATOQUATTRO 380.505 via P. Buole ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, dilazioni di pagamento.

CASAMERCATOQUATTRO 380.505 via Lanzo/a ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Mutuo 75%.

CASAMERCATORIVOLI libero Cascine Vica ampio camera tinello cucinino bagno vicinanze c. Francia. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Cascinette caserta su due piani di 2 camere tinello cucinetta bagno partite. Tel. 953.4491.

CASAMERCATOSEI 856.479 libero Algiamo recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo.

CASAMERCATOSEI 856.479 Borgo Vittoria liberi 1 a 2 camere tinello cucinino servizi terrno ascensore, dilazioni.

CASAMERCATOTRE 505.833 libero grossi piazza Pitagora ristrutturato camera camerata tinello cucinino bagno.

CASASTANDAR 547.886 libero via Carrera casa '63 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno min. anticipo mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero via S. Donato ben rifinito mq 75 camera cucina bagno ascensore minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero c. Brunelleschi ristrutturato casa '60, 2 camere cucina bagno mq 80 min. anticipo mutuo.

CASASTANDAR 548.344 grossi corso O. Sella mq 100 3 camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni mutuo completo resto.

CASASTANDAR 548.344 libero v. Mazzini 3 camere cucina bagno ascensore minimo anticipo e rate fino a 20 anni.

CASASTANDAR 547.886 libero presso via Ventimiglia camera cucina bagno ascensore L. 9 milioni e comode rate mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero grossi corso Trapani casa '70 signorile camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo.

CASASTANDAR 547.886 libero c. Siracusa ingresso '70, 2 camere tinello cucinino mq 90 terrazzo mq 60 anticipo 20%.

CASASTANDAR 547.886 libero v. Carrera casa '63 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 547.886 libero presso c. Francia piano alto 3 camere cucinotta bagno minimo anticipo e comode rate.

CASASTANDAR 561.1758 libero c. Peschiera come nuova camera cucina bagno anticipo L. 8 milioni e comode rate.

CASASTANDAR 548.344 libero presso c. Sebastopoli camera cucina bagno terrno ascensore minimo anticipo mutuo 80%.

CASASTANDAR 561.1758 liberi via Peschiera stessa casa ascensore camera tinello bagno terrazza minimo anticipo.

CASASTANDAR 547.886 libero Statuto mq 85: 3 camere cucina bagno terrno ascensore min. anticipo e comode rate.

CASCINE Vica panoramica mq 200 terrazzato mq 280 box terreno mq 1000 vuota 350 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

CASCINE Vica signorile salone 2 camere cucinotta bagno cantina box. Tel. 958.1525 Elam.

CASELLE villa uni bitrifamiliare signorile su 2 piani 200 mq giardino più seminterrato giardino. Tel. 595.214 - 596.195.

CASETTA indipendente adiacente corso Grosseto ingresso 3 camere tinello garage mutuo. Casamercatodue 746.293.

CASETTA indipendente libera in via Breglio di 2 camere cucinetta ingresso bagno grande cantina cortile privato di 90 mq riscaldamento autonomo A.D. Casa 858.9483 vendo L. 76 milioni, possibile box a L. 14 milioni.

CASETTA libera via Cristoforo 7, adatta studio privato abitazione completamente ristrutturata, 2 camere cucina bagno, riscaldamento con terrno, senza gravoso affare L. 25 milioni contanti mutuo L. 30 milioni. Tel. 557.8958.

CASETTA libera Cesana 150 mq abitabili più mansardato 2 box magazzino ripostiglio. Mutuo. Urbi 818.896.

CASTELLO del '700 Pino d'Asti originale d'epoca ristrutturato eseguendo 300 mq abitazioni panoramicissimo 20 km da Torino L. 300 milioni. Tel. 447.6485.

CENTRALI prossime liberi, via Bava, corso S. Maurizio: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 30 milioni contanti più mutuo; salonetto camera tinello cucinino 2 bagni, terrazzo; L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 557.8958.

CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 vuota L. 350 milioni. Augusta 596.807 - 597.774.

CENTRO libera monocamera mansardata con servizi ristrutturata L. 17 milioni possibilità mutuo. Agenzia 583.430.

CENTRO piazza Statuto libero ristrutturato 2 vani servizi. Sardegna 549.106.

CENTRO signorili palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3 camere salone cucina doppi servizi, pavimentazione personalizzata. Formula Affare 508.398 - 598.202.

CENTRO storico uffici mq 500

Stamattina i giudici ginevrini decidono l'estradizione del capo della P2

E' FINITA LA GRANDE FUGA DI LICIO GELLI FORSE STASERA SARA' IN CARCERE A PARMA

[illegible] DELLA PACE CONTRO LA MAFIA

REGGIO CALABRIA — «Caro Gesù Bambino non voglio né doni né dolci, ma semplicemente chiederti di fare cessare la violenza e ridare gioia alle famiglie che ne hanno bisogno, e a quegli uomini crudeli che compiono misfatti dai la gioia, l'amore e la felicità che tanto desiderano». E' la lettera di Manuela Pronesti, di 11 anni, studentessa di prima [illegible] figlia di Antonino Pronesti di 34 anni, ucciso a Cittanova lo scorso 3 dicembre nell'ambito della «faida» tra le «famiglie» Raso-Albanese e Facchineri, poco dopo aver accompagnato la figl[illegible] a scuola.

La lettera è stata letta nel corso della manifestazione per la «marcia per la pace» [illegible] dalla [illegible] di Oppido-Palmi che ha toccato le principali strade di Cittanova, centro agricolo alle falde dell'Aspromonte a forte densità mafiosa e alla quale hanno preso parte oltre duemila cattolici guidati dal vescovo [illegible] della diocesi e da [illegible] Benigno Papa. Nella «testimonianza» Manuela Pronesti ha anche scritto: «Fa che gli uomini [illegible] non commettano più le azioni che finora hanno fatto e concedi loro il perdono. Vorrei chiedere loro perché compiono tali azioni».

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — E' l'ultimo, involontario trabocchetto della «volpe venerabile». Tornerà in Italia? Il resterà ancora bloccato sino al 19 [illegible] nella [illegible] cella del carcere ginevrino di Champ Dollon? Tutto è deciso stamane, tra le 11 e mezzogiorno, in una [illegible] [illegible] e umida, svuotatasi per le feste di Capodanno e ormai senza più interesse per le vicende giudiziarie di «monsieur Licio Gelli».

Se la Chiamore d'accusation, l'unico organo elvetico che può intervenire sulla carcerazione di un detenuto, concederà la libertà provvisoria chiesta [illegible] legali svizzeri del capo della «loggia P2», scatterà l'estradizione in Italia nelle prossime ore, avvolto nel riserbo e circondato da rigide misure di sicurezza Gelli varcherà la nostra frontiera. Ma i giudici potrebbero rispondere anche no. E[illegible] l'ennesimo colpo di scena e i difensori della «volpe venerabile» non avrebbero più scappatoie legali: il loro cliente [illegible] a Champ Dollon due mesi di prigione inflittigli quattro anni fa per un passaporto falso e ritornato in vigore dopo che, martedì scorso, gli è stata revocata [illegible] condizionale. Il prossimo appuntamento diventerebbe così il 18 febbraio, quando il «grande burattinaio» avrà esaurito questa condanna e nulla potrà più trattenerlo in Svizzera.

Ma l'ennesimo «giallo» del «maestro venerabile» offre più [illegible] una soluzione e molti risvolti che sconfinano nella politica cantonale ginevrina e nei rapporti tesi che esistono a Ginevra tra potere esecutivo e amministrazione della giustizia. Vecchie polemiche che potrebbero pesare anche stamane sulla decisione [illegible] magistrati della Chambre d'accusation: il presidente, madame Antoinette Stalder, e i suoi colleghi. Vediamo, però, tutti i possibili scenari.

L'estradizione — Perché [illegible] avvenire occorre che i [illegible] dicano sì alla domanda di libertà provvisoria. Che cosa tiene in prigione la «volpe venerabile»? Martedì scorso è stato condannato a 15 mesi per la corruzione della guardia che lo aiutò a fuggire, ma ha ottenuto [illegible] sospensione[illegible]. La stessa sentenza gli [illegible] [illegible] revocato la precedente condizionale per [illegible] due mesi. In realtà, neppure quella condanna è subito esecutiva. I legali di Gelli avevano cinque giorni di tempo (e il termine scade questa sera alle 18) per presentare un appello in Cassazione. Durante [illegible] termine, dunque, l'esecuzione [illegible]la rimane sospesa. Il capo [illegible] «loggia P2» resta perciò [illegible] cella solo perché il procuratore generale, Bernard Corboz, [illegible] ha voluto chiederne la scarcerazione martedì scorso. Tocca alla Chambre d'accusation sanare questa mancanza e se così avverrà, tornerà in vigore il provvedimento di estradizione per millantato credito, calunnia e bancarotta (quella [illegible] Banco Ambrosiano), adottato [illegible] tribunale federale di Berna nell'agosto [illegible] 1983.

Licio [illegible] attende oggi il verdetto sull'estradizione

Il viaggio verso l'Italia — Le condizioni di salute di Gelli condizionano tutto. Soffre di coronaropatia e prima o poi dovrà essere operato per l'innesto di almeno [illegible] bypass. I medici svizzeri hanno già escluso la possibilità di un rientro in aereo. Restano l'auto e il treno, con un'ulteriore limitazione dovuta al diritto penale internazionale. Il «maestro venerabile» dovrà passare attraverso una frontiera che immetta direttamente dalla Svizzera in Italia. [illegible] queste ore prende sempre più consistenza l'ipotesi di un viaggio in treno, con un vagone isolato e agganciato a un convoglio diretto in Italia. Potrebbe [illegible] il rapido «disciplino» che parte da Ginevra alle 16,38 e giunge a Milano alle [illegible]. La partenza del treno successivo è prevista, dalla stazione Cornavin, alle 17,36, ma potrebbe essere troppo tardi. Anche in questo [illegible], infatti, ci sono dei limiti giudiziari che impongono di fare tutto molto in fretta. Il procuratore generale Corboz (che ha già dichiarato il suo parere [illegible] alla [illegible] provv[illegible] potrebbe impugnare il provvedimento di [illegible] sione e farlo sospendere. [illegible] così necessari[illegible] una corsa contro il tempo che porti Gelli alla frontiera nelle ore del primo pomeriggio, nel tentativo di anticipare l'eventuale [illegible] di Corboz. L'ultima possibilità prevede anche [illegible] ritorno in ambulanza, attra[illegible] il S. Bernardo e il transito per la Valle d'Aosta. Ma il passaggio di un malato di cuore in alta quota sembra sconsigliarlo.

La destinazione — Con la «venerabile volpe» dovrebbe viaggiare anche il [illegible] medico personale, il cardiochirurgo Mauro Abbate, giunto ieri sera a Ginevra [illegible] Catania. Alla frontiera il capo della «loggia P2» sarà atteso dagli [illegible] della Digos e della guardia di finanza che gli notificheranno i mandati di cattura internazionali. Ma dove si concluderà il suo viaggio di ritorno? La competenza su [illegible] lui, dal rientro sul territorio italiano, tocca ai giudici Pizzi e Brichetti, che indagano sul crack [illegible] Banco Ambrosiano. In teoria, potrebbero farlo trasferire a S. Vittore, ma ci sono ancora le cattive condizioni del detenuto a impedirlo. E' possibile, allora, che Gelli rimanga per alcuni giorni piantonato all'ospedale Niguarda (per consentire a un collegio [illegible] esperti di esaminare la sua situazione clinica) o che sia invece trasportato, ancora questa sera, a Parma.

Ettore Boffano

Libero l'ex ministro maltese?

COSENZA, SI DECIDE SUL «CASO [illegible]»

COSENZA — Il tribunale [illegible] libertà di Co[illegible] deciderà oggi [illegible] istanza di revoca dell'ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica del tribunale di Paola (Cosenza) contro Joseph Brincat l'ex ministro della Giustizia maltese.

Brincat era stato arrestato il 5 dicembre a Tortora (Cosenza) insieme con una donna, Mery Shires, anche lei maltese, mentre tentavano [illegible] prendere [illegible] e denaro nascosti in un'automobile (una Fiat «Ritmo») [illegible] in un'officina. L'automobile è di proprietà [illegible] gioielliere [illegible] Colin Shires, marito [illegible] Mery Shires, coinvolto in un incidente stradale il 19 novembre [illegible] al confine tra la Calabria e la Lucania.

I difensori di Brincat, gli avvocati Luigi Patroni Griffi, Vincenzo de Nola e Nicola Mobilio, hanno chiesto la revoca dell'ordine di [illegible] contro l'ex [illegible] della Giustizia maltese e Mery Shires, accusata come Brincat di sottrazione di gioielli e ricettazione sostenendo che l'uomo politico maltese si [illegible] recato nell'officina [illegible] Tortora soltanto [illegible] per aiutare Mery Shires a tornare [illegible] possesso dei gioielli (quattro chili d'oro e sei d'argento) nascosti nella Fiat «Ritmo».

Nell'automobile c'era anche una somma (in denaro, una banconota della quale, secondo i carabinieri, avrebbe fatto parte del riscatto pagato per la liberazione del gioielliere palermitano Claudio Fiorentina.

Secondo quanto ha riferito l'avv. Patroni Griffi, il [illegible] procuratore della Repubblica del tribunale [illegible] Paola, Luigi Belvedere, [illegible] fissato [illegible] oggi a Palermo [illegible] ricognizione per stabilire se i gioielli che erano nascosti nella «Ritmo» (oltre all'oro e all'argento nell'automobile vi erano alcune collane in oro e alcuni orecchini) avrebbero fatto parte [illegible] riscatto pagato per la liberazione [illegible] Piocentino.

Il magistrato calabrese non sarà presente a Palermo, avendo incaricato per la ricognizione il suo [illegible] dei capoluogo siciliano Belvedere sarà invece a Napoli domani per interrogare Colin Shires, ormai fuori pericolo, che si trova ricoverato in ospedale per le ferite riportate nell'incidente del 19 novembre. Secondo l'[illegible] Patroni Griffi «se la ricognizione [illegible] gioielli [illegible] sarà fatta prima, il tribunale della libertà avrebbe avuto un elemento in più per decidere».

Intanto in [illegible] giorni a Malta si sono svolte alcune manifestazioni per reclamare la [illegible] del deputato laburista. Durante una di queste manifestazioni avvenute davanti alla [illegible] ambasciata a La Valletta alcuni facinorosi hanno dato alle fiamm[illegible] una bandiera italiana

AGGUATO A UN GIOVANE COLPITO A MORTE CON 10 COLPI DI PISTOLA

NAPOLI — Un giovane, Guido Minghini, di 27 anni, disoccupato, è stato ucciso in un agguato con dieci colpi di pistola da sconosciuti i quali lo avevano atteso sotto casa in via del Pittore a San Giorgio a Cremano, vicino a Napoli. Nessun testimone era sul posto al momento [illegible] dell'agguato.

Il giovane è riuscito a trascinarsi per terra invocando aiuto: alcune persone lo hanno messo su una automobile portandolo nell'ospedale «Loreto Mare» a Napoli.

Davanti all'ingresso lo hanno lasciato per terra, allontanandosi poi con la loro auto.

Notato dagli infermieri Minghini è stato trasportato nel reparto chirurgia, ma è morto poco dopo, prima che venisse effettuato l'intervento.

Guido Minghini abitava con i suoceri i quali, rientrati a casa da una gita natalizia poco dopo che il fatto era accaduto, [illegible] corsi [illegible] ospedale. I carabinieri hanno cominciato le indagini per identificare i soccorritori che si sono allontanati e i responsabili del delitto.

«Si tratterebbe — ha detto uno degli investigatori — di una vendetta della malavita: il giovane potrebbe essere stato testimone involontario di gravi fatti e, pertanto, fatto uccidere.

Si è appreso, successivamente, che Guido Minghini aveva precedenti penali. Fonti della polizia hanno riferito che era stato denunciato per associazione per delinquere, nonché per furto ed altri reati. Spesso si assentava da casa sua e andava a vivere in quella dei suoceri, tenuti dal Minghini all'oscuro dei fatti.

I carabinieri e la polizia, che indagano per fare luce sull'omicidio, hanno interrogato i parenti ed alcuni amici del giovane ucciso. Hanno fatto anche una battuta nella zona ma senza esito. Il magistrato ha disposto l'autopsia sulla salma che è stata portata nel Policlinico.

Aveva 17 anni. Forse un tragico errore di [illegible] cacciatore di cinghiali

SALERNO: PASTORELLO ASSASSINATO

E' stato colpito in pieno petto da una scarica di pallettoni

BENEVENTO — Un ragazzo, Enzo Parente di 17 anni, che faceva il pastore, è stato ucciso ieri pomeriggio in località Cerquello, sulla collina che sovrasta l'abitato di Cerreto Sannita. La scoperta del cadavere del ragazzo, che presenta un colpo di fucile da caccia al petto, è stata fatta da uno zio. Enzo Parente si trovava sulle alture del comune sannita per far pascolare un gregge [illegible] pecore di proprietà del padre. Data l'allarme, sul posto si sono recati i carabinieri, i quali hanno cominciato le indagini per far luce sulle circostanze della morte del giovane pastore.

Secondo quanto si è appreso, lo zio del ragazzo, tale Orsini, non meglio identificato, notando che le pecore affidate alla custodia del giovane nipote avevano cominciato a brucare erba nel fondo di sua proprietà, si era avvicinato al gregge per farlo allontanare [illegible] zona. Ad [illegible] certo [illegible] punto Orsini — secondo quanto ha riferito ai carabinieri — ha scoperto, in prossimità di una macchia di vegetazione, il cadavere del nipote Enzo. Lo stesso Orsini ha aggiunto di essersi accorto almeno un'ora prima della presenza del gregge di Parente nella località Cerquello.

Enzo Parente da circa 6 mesi era emigrato in Germania alla ricerca di un lavoro più redditizio. Nella Repubblica federale tedesca si era occupato come cameriere in un ristorante. Da una quindicina di giorni però, era tornato a Cerreto Sannita per trascorrere insieme con i genitori, che vivono nella zona montana di Cerquello, un periodo di vacanze. Spesso, in questi giorni, per aiutare il padre, Enzo aveva chiesto di poter condurre il gregge al pascolo. Il ragazzo [illegible] doveva partire per la Germania nel prossimo mese.

Le indagini per far luce sulla morte di Enzo Parente si svolgono in varie direzioni. Gli investigatori non escludono che il ragazzo possa essere stato ucciso per errore da qualche cacciatore appostato dietro la macchia verde. Il pastore, nascosto dalla vegetazione, sarebbe stato scambiato per un animale. La zona, infatti, è molto frequentata da appassionati della caccia al cinghiale, animale che popola varie località del Sannio. In serata il cadavere del giovane è stato rimosso e portato nell'obitorio del cimitero di Cerreto Sannita. Ogni cosa disposto dal magistrato [illegible] fatto l'autopsia dal perito legale.

■ FIRENZE — Un muratore di 43 anni, Quinto Orsi, nativo di Imola ed abitante a Barberino, è rimasto ucciso in un incidente di caccia accaduto in un bosco della località Bonicarello. Partecipava ad una battuta di caccia al cinghiale insieme con l'amico Amedeo Chenieri, 45 anni, del luogo. Quest'ultimo ha sparato due colpi ma intanto del cinghiale ha colpito Orsi, che è morto poco dopo.

Sparatoria tra clan camorristici rivali

TRE FERITI A NAPOLI REGOLAMENTO DI CONTI?

NAPOLI — Ancora un regolamento di conti tra bande rivali nel Napoletano. Due fratelli, Lario e Giovanni Capone, rispettivamente di 16 e 20 anni, e un loro cognato, Giovanni Esposito di 23, sono stati feriti con parecchi colpi di pistola alle gambe e in altre parti del corpo da sconosciuti scesi da un'automobile davanti all'abitazione dei tre, in via don Minzoni, alla periferia di Afragola. Subito dopo aver sparato numerosi colpi di pistola — una ventina secondo la ricostruzione dei carabinieri — gli sconosciuti sono saliti in macchina allontanandosi a tutta velocità.

I feriti sono stati soccorsi e portati in ospedale, a Napoli, dove sono rimasti ricoverati. Il più grave è Giovanni Capone, che in queste ore è sottoposto a terapia intensiva.

Sul posto i carabinieri so[illegible] al comando del capitano Cipolletta per le indagini. Il triplice ferimento potrebbe inquadrarsi nell'ambito di una «faida» che da anni è in atto ad Afragola tra alcune famiglie rivali per il predominio nelle attività illecite: spaccio di droga, [illegible] e contrabbando, dell'entroterra napoletano.

«AVEVO STATUITO DI UCCIDERE PER DIFENDERE MIO FRATELLO»

NOCERA INFERIORE — Un giovane carbonaio, Antonio Ferrentino, di 28 anni, il quale sabato, per motivi di gelosia, ha ucciso il fratello Alfonso di 35, accusandolo [illegible] infastidire la giovane moglie, si è costituito ieri sera ai carabinieri di Bracigliano, piccolo centro dell'agro nocerino, accompagnato dal suo avvocato di fiducia Luigi Tenore.

Il fratricida è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Salerno, Greco, che conduce l'inchiesta e, successivamente, trasferito nel carcere [illegible] Fuorni. In mattinata era stato [illegible] intanto, fatta l'autopsia [illegible] cadavere di Alfonso Ferrentino. Il [illegible] era accaduto [illegible] [illegible] [illegible] ne [illegible] Antonio Ferrentino li [illegible] aveva sorpresi il fratello a colloquio con la [illegible] glie.

Di qui una lite sfociata in tragedia: preso il fucile Antonio aveva sparato al volto del congiunto, uccidendolo [illegible] istante. Poi la breve fuga sui monti. Ieri sera si è [illegible] costituito spontaneamente ai carabinieri.

DILANIATO DALL'ESPLOSIONE DELL'AUTO MENTRE STA PREPARANDO UN ATTENTATO

Muratore reagisce [illegible] rapinatori che sparano

UCCISO IN CASA DI AMICI [illegible] GIOCA A TOMBOLA

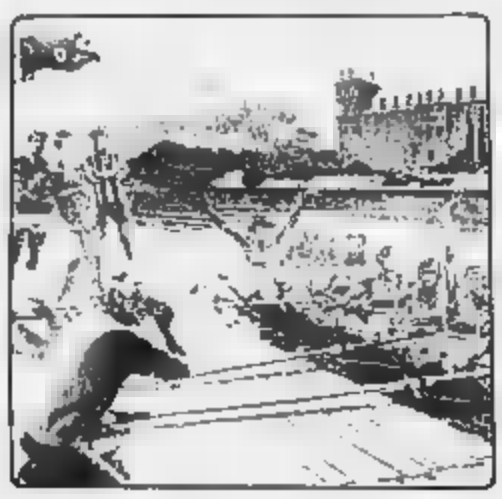
[illegible] — *Un muratore di 37 anni, Giovanni Campanotta, è stato assassinato da tre rapinatori [illegible] Acate, [illegible] paese a 35 chilometri da Ragusa. Campanotta è stato assassinato all'interno dell'abitazione di un [illegible] amico, Salvatore Girlando, con il quale, insieme ai familiari, stava giocando a tombola. I tre malviventi, tutti armati di pistole e fucili, sono riusciti ad entrare nell'abitazione [illegible] Girlando intimando a tutti i presenti [illegible] consegnare il denaro. Campanotta avrebbe tentato di reagire ma uno dei banditi ha sparato [illegible] colpo [illegible] fucile uccidendolo all'istante. I tre rapinatori sono quindi fuggiti allontanandosi con una automobile guidata da un quarto complice. I banditi hanno anche ferito altre due persone, Giovanni Bellfiore, di 28 anni e Giovanna Bellacosa, di 47 anni. Entrambi [illegible] [illegible] trasportati [illegible] ospedale e giudicati guaribili in 30 giorni.*

■ CATANIA — *Un pregiudicato, Giuseppe Cristoforo, di 34 anni, è stato ucciso con colpi d'arma [illegible] fuoco a Mineo, un paese a 30 chilometri da [illegible]. Il corpo della vittima è [illegible] trovato [illegible] carabinieri, avvertiti da una telefonata anonima, alla periferia del paese, in contrada «Maiati». Cristoforo è stato assassinato con colpi di fucile caricato a pallettoni. Gli inquirenti non escludono che Cristoforo sia stato ucciso per contrasti sorti all'interno di una banda di malviventi di cui, secondo gli stessi investigatori, la vittima faceva parte.*

REGGIO CALABRIA — Potrebbe essere collegata all'organizzazione di un attentato con l'utilizzo di un'autobomba la morte di Pasquale Surace, [illegible] 22 anni, il giovane dilaniato sabato sera a Scilla da un'esplosione. I carabinieri hanno trovato nella zona di Scilla, a due chilometri circa da punto in cui [illegible] sera era stata trovata l'automobile di Surace (una Fiat «500»), una [illegible] «Ritmo» distrutta da un'esplosione. L'automobile era stata rubata nei giorni scorsi a Reggio Calabria ad un commerciante d'auto, Vincenzo Tornetta, [illegible] 53 anni. Gli investigatori hanno così appurato che Surace è [illegible] investito dallo scoppio [illegible] un ordigno che egli stesso [illegible] [illegible]la [illegible]bilmente di un'altra persona, stava [illegible]ndo all'interno [illegible] Fiat «Ritmo» per compiere successivamente un attentato a Villa San Giovanni o a Reggio Calabria. L'ipotesi dei militari ha trovato conferma nel fatto che all'interno [illegible] dell'automobile è stata [illegible] la gamba che il giovane [illegible] ha avuto amputata nello scoppio.

Sarebbe stato lo stesso complice di Surace a portare il cadavere del giovane nell'ospedale di Scilla, dandosi poi alla fuga. La stessa persona avrebbe inoltre tentato di depistare le indagini riferendo ai medici dell'ospedale che Surace era [illegible] [illegible] [illegible] scoppio avvenuto [illegible] [illegible] bar di [illegible], circostanza risultata [illegible] falsa. I carabinieri [illegible] adesso indagando per accertare l'identità della persona che ha accompagnato Surace [illegible] ospedale. Le indagini dei militari hanno anche consentito di verificare che la Fiat «500» di Surace [illegible] presentava nella parte posteriore un foro provocato da un colpo di pistola, come gli stessi militari avevano riferito ieri sera in primo tempo. Si tratta adesso di stabilire il luogo e l'obiettivo dell'attentato che Surace avrebbe progettato [illegible] compiere. Le indagini, in questo senso, risultano difficoltose poiché Surace aveva un solo precedente penale per una rissa avvenuta peraltro qualche anno fa a Genova e non è [illegible] mai stato [illegible] di collegamenti con gruppi mafiosi del Reggino.

TORINO BELLISSIMA

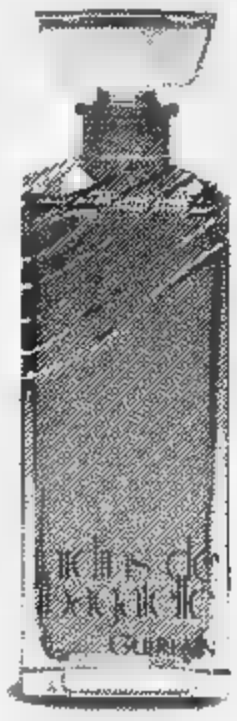


I CAMPIONI

Giulio Bolaffi Editore

IN LIBRERIA A L.45.000

ESSERE
GUERLAIN



GUERLAIN
PARIS

in vendita da:

PROFUMI
Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Stupore nel Saluzzese per l'invio di due comunicazioni giudiziarie

OMICIDIO DAMIANO, IL GIALLO CONTINUA MA ADESSO C'E' UNA PISTA «SICURA»

CON MAZZETTE ELEVATE DAL PSI ARRESTATO A CATANIA

CATANIA — Il consigliere regionale Gioacchino Platania, del pri, è stato arrestato per concussione ed interesse privato in atti d'ufficio. Il provvedimento riguarda presunte irregolarità nella gestione dell'Usl 35 di Catania della quale il parlamentare era stato vicepresidente fino al giugno del 1986. Il primo dicembre scorso il presidente dell'Usl 35, Giuseppe Strano, di 63 anni e sei componenti del consiglio di amministrazione, amministratori e dirigenti dei tre principali ospedali della città, erano stati arrestati per concussione, omissione di atti d'ufficio ed altri reati.

Oltre agli ordini di cattura, la procura della Repubblica emise dieci comunicazioni giudiziarie: una di esse riguardava Platania. Secondo l'accusa sarebbero state pagate «tangenti» per circa un miliardo di lire sulla fornitura di medicinali e attrezzature sanitarie per i tre principali ospedali di Catania. L'Usl 35 era già stata al centro di alcune inchieste, una sull'apparecchio per la tomografia assiale computerizzata, acquistato e mai utilizzato, una sull'assenteismo e una terza sull'acquisto delle lenzuola che, per il loro alto costo, fu chiamata delle «lenzuola d'oro».

Piercarlo Roggiero

Amedeo Damiano, il presidente dell'Usl assassinato

Pierluigi Ponte

Tre maxiprocessi alla mafia

IL 1987, ANNO NERO PER «COSA NOSTRA»

PALERMO — Il 1987 in Sicilia sarà ricordato come l'anno dei «maxiprocessi». Non era accaduto nella storia giudiziaria che, quasi contemporaneamente, si celebrassero tre processi contro la mafia, con oltre settecento imputati. Processi «storici» perché è stato infranto il muro dell'omertà che per secoli era quasi mai stato scalfito.

I sono stati soltanto i «pentiti», a rompere, ma anche pentiti qualunque, estranei al mondo impenetrabile di «Cosa nostra»: vedove e figli di vittime della mafia.

A Palermo, nell'aula speciale attigua al carcere dell'Ucciardone, sono stati processati 456 imputati e fra costoro i presunti capi di «Cosa nostra». Un processo durato 22 mesi, conclusi con 338 condanne, fra cui 19 ergastoli. Tra i condannati alla massima pena Michele Greco, ritenuto il capo della «cupola» mafiosa, che nei mesi precedenti era stato condannato all'ergastolo dal processo d'appello a Catania per l'uccisione del consigliere istruttore di Palermo Rocco Chinnici, assassinato con un'autobomba insieme alla sua scorta.

Contemporaneamente al di Palermo in altre città siciliane, Agrigento e Messina, si celebravano altri processi rispettivamente con 40 e 245 imputati.

Ma i «maxiprocessi», tranne a Palermo, non sono stati un deterrente per le organizzazioni criminali. In molte città dell'isola, infatti, il numero dei delitti e degli omicidi è notevolmente aumentato. A Catania e provincia gli assassinii sono stati 77 con un aumento del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Nel solo triangolo Biancavilla-Adrano-Paternò le vittime di scontri fra bande che si contendono il predominio nelle estorsioni e nel traffico degli stupefacenti sono state 26.

In maggioranza erano componenti dei clan Giuseppe Alleruzzo (in carcere, intimo amico del latitante «Nitto» Santapaola), al quale sono stati assassinati anche la moglie ed un figlio. Altre faide hanno insanguinato Messina, Agrigento e Caltanissetta.

A Niscemi, sono state uccise anche due vittime innocenti, ragazzi di undici e otto anni, in uno scontro a fuoco fra i componenti di bande rivali.

Complessivamente nell'isola gli omicidi sono stati 254 contro i 165 dell'86.

Soltanto a Palermo c'è una relativa diminuzione dei delitti. Gli omicidi sono stati 60, alcuni dei quali «code» della contesa «guerra di mafia» che agli inizi degli Anni 80 aveva fatto oltre quattrocento vittime.

Nel capoluogo dell'isola, secondo gli inquirenti, s'è registrata una «pax mafiosa» perché si era in attesa della sentenza del processo a «Cosa nostra».

IL DECANO DEI PILOTI (82 ANNI) VA AI COMANDI DELL'AEREO DI DE TOMASO FINITO FUORI PISTA

TENTATA TRUFFA CADE UN'AUTO NEL CANALE

NOVARA — (m. a.) Il corpo senza vita di una donna è stato nel primo pomeriggio di ieri nelle acque del canale «Enel» nei pressi dell'abitato di Pallanzeno, piccolo comune dell'Ossola. La morta è Pellegrina Pasquotti, 54 anni, era vedova e abitava a Villadossola. La vicenda è avvolta nel più fitto. Ad accorgersi del cadavere immerso nell'acqua è stato, attorno alle 14, un pescatore dilettante di Pallanzeno che si trovava in riva al canale, che ha avvertito i carabinieri.

BOLOGNA — L'aereo di Alejandro De Tomaso, mercoledì scorso, è finito fuori pista per colpa della nebbia. Il l'industriale e il pilota, che ha 32 anni.

Si chiama Alberto Alesi: è il decano dei piloti italiani. Sconosciuto per l'impresa d'aviazione, diventata famosa per l'unico atterraggio storto della carriera.

La sua vita è stata tutta un'avventura. Nasce a Viterbo da una principessa e da un barone. A 14 anni di per seguire Gabriele d'Annunzio a Fiume. diventa pilota militare.

Fu Mussolini: ma il duce preferiva pilotare da solo. Alesi faceva il secondo. In guerra ricevette molte decorazioni: due medaglie d'argento, tre di bronzo, una croce di guerra. Tra le sue azioni: il bombardamento del porto di Alessandria d'Egitto con moto-bombe sperimentali e quello di Gibilterra.

Dopo caduta Mussolini fu degradato da maggiore ad aviere semplice, dovette rifarsi il grado. Pur con una laurea in scienze commerciali, dopo la guerra ha fatto il muratore e il cavapietre e ha lavorato in albergo. Ma la sua passione restava il volo. Ha ricominciato portando turisti sopra Venezia. ha fatto l'istruttore a Torino. Ha insegnato a volare a dei missionari destinati al Sud America.

«Ma pilotare è difficile», gli è stato chiesto in un'intervista al «Corriere della Sera». «Ma no, meno che guidare l'automobile — ha risposto Alesi —. Posso dirlo perché ho anche corso in auto e in moto: ho fatto diverse Mille Miglia».

«Con De Tomaso, quando ha cominciato? «Quasi vent'anni fa. Doveva essere per pochissimo, invece sono ancora qui. Ogni sei mesi supero tutte le visite mediche, anche se, data l'età, fanno di tutto per scartarmi. Mi tengo in forma con ginnastica, mangio pochissimo, cammino molto».

Per l'accusa, la donna morì in seguito alla caduta

A GIUDIZIO UN ALLEVATORE DI BUSCA LA MOGLIE MORÌ PER UN SUO SCHIAFFO?

Silvio Eandi

CUNEO — Ancora un mese e mezzo di drammatica attesa per Silvio Eandi, 47 anni, noto allevatore di Busca, accusato di avere colpito la moglie Angela Bonelli, 45 anni, con uno schiaffo, che avrebbe provocato la caduta e un forte trauma cranico alla vittima da cui derivò poi il decesso. L'uomo arrestato due volte e poi scarcerato dal Tribunale della Libertà è ora agli arresti domiciliari in attesa del processo fissato per l'udienza dell'8 febbraio '88 davanti alla corte d'Assise di Cuneo per l'accusa e di omicidio preterintenzionale.

L'allevatore di Busca, che sarà difeso dagli avvocati Manlio Vinels, di Saluzzo, e Walter Perano, di Dronero, si protesta però innocente, nega che la moglie sia finita sul pavimento in conseguenza di manovesci, che ammette di avere sferrato, e aggiunge che la consorte probabilmente si è procurata la mortale ferita da sola, quando perse l'equilibrio perché aveva alzato troppo il gomito. I figli della coppia sostengono la versione del padre, la mamma, sorelle e fratelli di Angela Bonelli, pur non essendo stati presenti al fatto, sostengono che la donna spesso lamentava di essere maltrattata dal marito. Intanto, giù per discendere la memoria della vittima che per ottenere il risarcimento del danno, si sono costituiti parte civile con l'avvocato Giancarlo Oppio di Cuneo. Angela Bonelli era stata ricoverata all'ospedale di Cuneo la sera del ottobre '86 ed era morta due settimane dopo. Il 6 novembre. L'autopsia aveva chiarito che il decesso era stata conseguenza di una lesione cranica subita dalla donna picchiando la testa sul pavimento. Le indagini dei carabinieri e della squadra mobile avevano portato gli inquirenti a sospettare del marito della vittima il quale quella sera aveva avuto con la moglie un violentissimo litigio perché si attardava troppo sovente alle bottiglie di vino e le aveva dato uno schiaffo.

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ritenendo di avere raccolto sufficienti indizi di responsabilità aveva ordinato la cattura dell'allevatore buschese contestandogli il reato di omicidio preterintenzionale. Pochi giorni dopo il Tribunale della Libertà ordinava però la dell'imputato ritenendo che le prove non fossero sufficienti a giustificare il reato e la detenzione.

Contro il provvedimento il magistrato di quarente ricorreva in Cassazione ma nel frattempo il giudice istruttore Luca Saluzzo concludeva l'inchiesta penale e accogliendo la richiesta del pm modificava un punto d'accusa: omicidio preterintenzionale. Nuovo ricorso dei difensori al Tribunale della Libertà che concederà gli arresti domiciliari a Silvio Eandi fino alla celebrazione del processo. Ora è stata fissata il dibattimento e tra poche settimane saranno i giurati popolari a pronunciarsi.

Gianni De Matteis

La Madonna degli Angeli, antico tempio dell'entroterra ligure, sarà ristrutturata

NUOVO SPLENDORE PER LA CHIESA DI APRICALE

I lavori grazie

APRICALE — Inizieranno in primavera i lavori di restauro della Chiesa Madonna degli Angeli ad Apricale, antico borgo medioevale della Val Nervia, nell'entroterra della Riviera di Ponente.

L'annuncio è stato dato dalla Pro Loco di Apricale. Ed è la conferma che la sottoscrizione lanciata fra gli apricalesi nel mondo per salvare la vecchia chiesa sta funzionando. «Sono già arrivati milioni, tutti in piccole offerte, ma altre ne arriveranno ancora e interverranno anche numerosi enti», dicono Pro Loco. Quattordici che hanno di dare il via all'operazione-restauro che, se i tempi verranno rispettati, partirà in primavera.

La Chiesa della Madonna degli Angeli, un tempo chiamata Santa è stata cara a generazioni di apricalesi. Già citata negli antichi statuti del 1262, fu per alcuni secoli il principale centro religioso della vallata. Molta devozione attorno all'antico tempio, molte leggende: soprattutto quella di sorgente d'acqua miracolosa nelle vicinanze del tempio capace di ridare la vista ai ciechi (proprietà che la leggenda vuole avanita perché fu usata per guarire un cane).

Ma la chiesa, qualche decennio, stava degradando pericolosamente: infiltrazioni d'acqua nelle fondamenta, tetto pericolante, deterioramento delle strutture. E' stata chiusa le fedeli, aperta solo in occasioni di qualche ricorrenza, guaio perché l'edificio racchiudeva opere d'arte di un certo valore, soprattutto una serie di affreschi, pratisconosciuti al grosso pubblico, realizzati fra il 15° ed il 16 secolo. Non se ne conosce l'autore, ma stile sembra riconducibile alla scuola del Canavesio, pittore piemontese che operò a lungo nel Medioevo nelle Alpi Marittime, lasciando tracce importanti soprattutto a Pigna e a ga.

Gli affreschi sono stati definiti dalla Sovrintendenza alle Belle Arti «notevolissima importanza». La stessa Sovrintendenza genovese si è detta disposta, a sue spese, a restaurarli. Condizione indispensabile? Il risanamento dell'edificio. Un problema perché il Comune di Apricale — piccolo centro che vive di agricoltura e di un po' di turismo estivo — non aveva i fondi sufficienti per affrontare l'imponente restauro. Così è l'idea della sottoscrizione. Gli apricalesi che vivono sparsi, in Italia e nel mondo, sono tanti. E tutti molto affezionati al paese nonostante la lontananza. La sottoscrizione ha sortito il primo effetto. Quello di decollare l'operazione-restauro, anche se i sono ancora tanti. Sono già partite le domande per ottenere le necessarie autorizzazioni burocratiche sovrintendenza.

E' un'operazione importante piano culturale. La Riviera di Ponente, che nell'entroterra, racchiude tesori artistici piccoli e grandi, spesso dimenticati, proprio come la Chiesa della Madonna degli Angeli. Riproporli può avere un'importanza culturale ed anche turistica per realizzare all'attenzione di tutti testimonianze in cui affondano le radici la storia di intori paesi. Non per niente lo «Zonta Club», club-service femminile, ha assegnato, in concorso fotografico nazionale, il terzo premio assoluta a Silvano Piano che aveva scelto proprio uno degli affreschi vecchia come immagine per il . E la motivazione del premio è, nello stesso tempo, un pesante atto d'accusa verso l'incuria che circonda molti tesori artistici che, come recita il testo, «soffrono della dannosa indifferenza che le relega nell'ombra ammuffita e degradante dell'oblio più vergognoso».

Una dannosa indifferenza che adesso però offerte degli apricalesi sembrano smentire.

Bruno Monticone

COTTON CLUB

COTTON CLUB
presenta
GRAN GALA'
DI CAPODANNO
Spettacolo con LA CAROVANA - LE COTTON'S GIRLS
LE SORELLE SUBURBE - OSPITI... A SORPRESA
Regia e musica: D.J. MARCO - Al pianoforte CHIRI
GIOVEDI' 31 DICEMBRE 21
PRENOTATI!!!
N° telefonico 655.872 - Torino - Via Gaillari 9

PESCHERIA TORINO
• PESCE VIVO
• PESCE FRESCO
• PESCE CONGELATO
• FRUTTI DI MARE
• SURGELATI DELLE MIGLIORI MARCHE
SERVIZIO RISTORANTI
E alla vigilia della festa, a tutti gli acquirenti, una simpatica SORPRESA!
Il personale augura alla gentile clientela
FELICE ANNO NUOVO!
10138 TORINO - VIA AVIGLIANA 14 - TELEFONO 011 740.204

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] Collegno Villaggio Fiorito libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto

ECCO [redacted] 584 286 3 Rifa appartamenti di Nuova al 1° piano ingresso camera cucina servizi mq 48 L. 39 milioni

ECCOCASA 588.789 S. Rifa libero in giornata 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano 110 mq 2 anni L. 105 milioni.

ECCOCASA 584.286 Venchiglia ultimo piano panoramico ottimo occupato ingresso 4 camere cucina doppi servizi box.

ECCOCASA 585.288 Borgaro via Arturo Lopiz ai piani terreno ingresso camere cucina doppi servizi cantina box 21 milioni.

ECCOCASA 588.288 libero adiacente piazza Adriano (via Monginevro) ingresso camere cucina doppi servizi mq 80 L. 80 milioni.

ECCOCASA 901 4429 Rivalta casetta indipendente su 3 piani cablata L. 145 milioni

@CCOCASA 901 4428 Rivalta alloggio libero 2 camere salone cucina doppi servizi ristrutturato box L. 125 milioni

ECCOCASA 901 4429 Alpignano libero ingresso 2 camere cucina doppi servizi box L. 100 milioni

EDILCASE

vende libero prossi piazza Vittorio da ristrutturare alloggio di 6 vani e servizi ampie dimensioni Tel 548.154

EDILCASE

vende libero Lanzo Monticello ampia signorile alloggio libero in palazzo 3 camere cucina doppi servizi Tel 548.154

EDILCASE

vende libero prossi piazza Carducci ristrutturato alloggio in residence ottimo da investimento Tel 548.154

EDILCASE

vende libero fronte Pian Meraidon recente in parco alto panoramico 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 548.154

EDILCASE

vende libero via Cantore in stabile signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi Piano 4° Tel 548.154

EDILCASE

vende prossi corso Cassia in palazzina recente alloggio libero entro febbraio '86 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto doppio Tel 548.154

EDILFIDUCIARIA libero prossi corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucinotto servizi Tel 511.853

EDILFIDUCIARIA Evento libero in villa palazzina 2 camere cucina living servizi mansarda box Tel 513.852

EDILIZIA CONVENZIONATA

vendesi alloggi in costruzione a Moncalieri di soggiorno cucina, 1-2-3 camere servizi L. 30 milioni mutuo agevolato a giovani da 4,5% di interesse Tel O 83 650 3068

EDILKIKE vende Castello libera Rocchetta Piano bella, 2 camere, cucina, servizi Piano 1° 5 camere, cucina, 2 servizi Box 2 auto cantina L. 160 milioni Mutuo 75% Telefonare 608 5850

EDILKIKE vende via Montevecchia Borgaretto nuova costruzione signorile Reale termino salone 2 letto, cucina, servizi 1° piano 2 letto, salone cucina, servizi riscaldamento autonomo L. 295 milioni mutuo 75% Tel. 466 8880

ELEGARTE palazzo libero via Giolitti 21 camere cucina ingresso bagno L. 13 milioni contratto più mutuo, 3 camere cucina 2 bagni vendo affare Tel 597 0358

ELITE CASE 505.538 vende in Crocetta appartamento 3 ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi garage

ELITE CASE 505.538 vende corso Cairoli appartamento in Italia ingresso 2 camere cucina salone bagno garage

EREMO libero in via Cigna ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box Tel Edilfiduciaria 513 853

ESIM Nichelino piazza Vittorio prestigiosa monolocale vista collina stessa casa vendiamo proprietà. Telefonare 512 012.

ESIM libero corso Brunelleschi ingresso ampio soggiorno camera tinello angolo cottura servizi Telefonare 512 012

ESIM libero corso Brunelleschi quarto alto ascensorato soggiorno camera tinello cucinino camera ripostiglio Tel 512.012

ESIM libero corso Alcamo ampio monolocale terzo ascensore vano attiguo Tel 512 012

ESIM libero Carignano via Frassy Carlo da ristrutt. 3 camere cucina Telefonare 512.012

ESIM libero prestigiosa mansardato centrale via Donizetti soggiorno living 2 camere cucina bagno Telefonare 512 012.

ESIM libero Pecetto via Cadorna ristrutturato camera tinello cucinino bagno. L. 35 milioni Telefonare 512 012

ESIM libero Pecetto via Cadorna piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi, ottimo. Tel 512 012

ESIM libero piazza Bernini ingresso ampia camera cucina doppi servizi terrazza Tel 512 012

ESIM libero via Cantore in stabile signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina Tel 548.154

EDILCASE

vende libero via Cassini in palazzina recente alloggio libero entro febbraio '86 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto doppio. Tel 548.154

EDILFIDUCIARIA libero prossi corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucinotto servizi Tel 511.853

EDILFIDUCIARIA Evento libero in villa palazzina 2 camere cucina living servizi mansarda box Tel 513.852

EDILIZIA CONVENZIONATA

vendesi alloggi in costruzione a Moncalieri di soggiorno cucina, 1-2-3 camere servizi L. 30 milioni mutuo agevolato a giovani da 4,5% di interesse Tel O 83 650 3068

EDILKIKE vende Castello libera Rocchetta Piano bella, 2 camere, cucina, servizi Piano 1° 5 camere, cucina, 2 servizi Box 2 auto cantina L. 160 milioni Mutuo 75% Telefonare 608 5850

EDILKIKE vende via Montevecchia Borgaretto nuova costruzione signorile Reale termino salone 2 letto, cucina, servizi 1° piano 2 letto, salone cucina, servizi riscaldamento autonomo L. 295 milioni mutuo 75% Tel. 466 8880

ELEGARTE palazzo libero via Giolitti 21 camere cucina ingresso bagno L. 13 milioni contratto più mutuo, 3 camere cucina 2 bagni vendo affare Tel 597 0358

ELITE CASE 505.538 vende in Crocetta appartamento 3 ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi garage

ELITE CASE 505.538 vende corso Cairoli appartamento in Italia ingresso 2 camere cucina salone bagno garage

EREMO libero in via Cigna ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box Tel Edilfiduciaria 513 853

ESIM libero

SESSO SI SESSO COME UTILITARIE E FERRARI...

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienza del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Sono un professionista di 37 anni, scapolo e direi, tutto sommato, allegro. Non sono mai riuscito a legarmi stabilmente ad una donna, quantomeno ad una donna sola. Anche in questo periodo tengo in piedi, anche se in modo discontinuo, diverse relazioni, qualcuna più coinvolgente, qualcuna meno. Tutte comunque per me, a loro modo, importanti. Una di queste mie "fidanzate" parlandomi con un po' di amarezza l'altra sera mi ha detto che mi comporto come se queste ragazze fossero il mio parco auto, che sto dall'utilitaria per girare in città, al fuoristrada per il weekend, alla Volvo familiare per la sicurezza della quotidianità e per caricare la spesa, fino al Ferrari Testa Rossa per provare il brivido del pericolo e della perdita del controllo. Il discorso mi è sembrato terribilmente cattivante e mi ha fatto pensare. Lei che dice? Sono un maschilista?».
F. G. (Torino)

Dire maschilista forse è improprio perché questa sorta di «decentramento» dei sentimenti fa parte dello stile di vita anche di molte donne. Vorrei precisare innanzitutto che ricondurre a metafora l'indeterminatezza degli stati emotivi è già modo per controllarli e indirizzarli, almeno parzialmente.

La metafora delle auto infatti, efficacemente utilizzata dalla sua amica, la fa riflettere molto di più di tanti altri discorsi, probabilmente tentati da altre interlocutrici. Nel garage delle sue donne ci sarebbe quindi l'utilitaria, la familiare, il fuoristrada, fino alla fuoriserie supervelocе da brivido.

Dal tono lei sembra persino lusingato da questa sistematizzazione dei suoi bisogni sentimentali, realizzati attraverso questo decentramento.

La disponibilità degli altri o (delle altre) verso di noi soltanto sempre il narcisismo e il sentimento infantile di onnipotenza. Ma gli esseri sono automobili, perché, diversamente dalle macchine, possono dare prestazioni radicalmente diverse a seconda di chi le guida. Per esempio a sia il pilota, una 126 non correrà mai come una Ferrari né, d'altra parte, una Ferrari sarà facile da parcheggiare come una 126.

esiste poi la storia e il divenire continuo delle situazioni, per cui capita che chi è stato Ferrari si ritrovi impropriamente dopo un po' di tempo nel ruolo del Volvone familiare, con grande fatica per tutti. E così via via tante altre trasformazioni e combinazioni possibili.

La interessante metafora delle automobili non definisce, credo, le persone, ma i rapporti e le relazioni reciproche.

La donna che costituisce la sua quieta vettura familiare potrebbe essere (o è per qualcun altro) una super-veloce: e lei sarebbe certo esterrefatto vedere la sua utilitaria essere come un'auto da o la sua Ferrari, guidata come un'utilitaria da qualcun altro, in un rapporto diverso.

Prendere atto di questa realtà nei rapporti sentimentali multipli e incrociati è sempre sconcertante, ma credo si debba ribadire che gli esistono e si definiscono all'interno di un contesto e di scambio con l'altro da sé, continuamente dinamico ed in movimento.

Più importante quindi che inventariare il suo presunto parco auto-rapporti è indagare quali bisogni profondi lei deve proiettare su immagini femminili, sentite così diverse tra loro.

Distribuire l'emotività, il desiderio e l'affettività tanti torrenti differenti è, penso, modo per sottrarsi all'angoscia dell'abbandono e della perdita, che una personalità come la sua può avvertire in un rapporto unico, totalizzante e coinvolgente.

Una psicologia sospesa tra la claustrofobia del rapporto monogamo, e la depressione solitudine e perdita, si compensa frammentandosi tra tanti piccoli mondi paralleli. Tutto ciò non può andar a discapito dell'intensità delle sensazioni e ritengo determini nel tempo un di inutilità e di insoddisfazione.

D'altra parte questo stile di vita, fondato sulla fuga permanente, deve costarle un prezzo pesante anche in termini di fatica (oltre fisica, ragionevolmente).

Qualche volta rallentare un po' la corsa, per guardarsi meglio dentro, può essere utile, e alla fin fine persino piacevole e divertente. In fondo lei può abbandonarsi a nessuna di queste storie, per un disperato bisogno di controllo, di cui è poi lei probabilmente, a pagare il prezzo psicologico più pesante.

Talvolta quello che crediamo di cercare da sempre, è già di quanto non pensiamo. Basta accorgersene.

Alessandro Meluzzi

La principessa di Galles sta trascorrendo a Windsor le festività. Diana è colta qui dall'obiettivo mentre esce dalla cappella di San Giorgio

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» consultano i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 8x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti in precedenza piegati con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Mescolate, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo un secondo, un e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con un pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, 22, 10128 Torino. La risposta verrà pubblicata possibile sul giornale.

In questi giorni di festività, si potrebbe pensare che i tarocchi debbano esser messi da parte.

In realtà, le cose stanno così, o non stanno in termini tanto drastici, nel che i tarocchi conservano con il periodo delle maggiori festività cristiane.

E' indiscutibile che i tarocchi siano stati permeati profondamente da considerazioni di questo tipo. Gli esempi sarebbero molto numerosi, basterà citare il Papa e la Papessa, i dannati che bruciano nelle fiamme dell'inferno e che rappresentano il numero ventuno, il diavolo tentatore che mostra la lingua, la torre colpita dal fulmine divino: tutte carte che hanno preso per la loro formazione considerazioni religiose.

Logico quindi che il Natale non emargini i tarocchi, anche se in questi giorni molte persone sono troppo affaccendate per poter dedicare, come fanno di solito, il loro tempo alle carte predittive.

D'altra parte, Arcano Maggiore dedicato espressamente al Natale non esiste.

In un lontano passato figuravano tra le carte le tre virtù cardinali, fede, speranza,carità sostituite poi da altre altre espressioni impegnative, ma non si è pensato al Natale.

In ogni si tratterebbe dubbio una carta fortunato e che chiunque vorrebbe veder apparire nel proprio gioco. Sarebbe il caso, comunque, di effettuare qualche modifica ai Tarocchi attualmente per far spazio al Bambino Gesù.

Ma è meglio non far nulla: i tarocchi irriverenti. Sono però un fatto «magico», un fenomeno particolare, ed entrano con il anche nel Nuovo Anno.

casa, giardino & piante

GRAPPOLI D'UVA E SPIGHE D'ORO PER L'ANNO NUOVO CHE GIA' BUSSA ALLA PORTA...

Per decorazioni floreali d'eccezione

Se il è il colore del Natale, il colore di Capodanno è l'oro. Quindi omaggi di uva bianca e spighe dorate: entrambe portano fortuna e ricchezza, sia la tradizione popolare, e pare proprio che l'augurio per l'anno nuovo non possa prescindere da voti di prosperità.

Chi voglia rinnovare le decorazioni natalizie le potrà e argento, bombolette spray reperibili nei negozi colori e anche le foglie un po' appassite e sciupate del ficus e philodendron di casa faranno la loro figura — unte in oro — come complemento di trofeo di frutta, fiori e di vischio.

Il brindisi di mezzanotte è quasi accompagnato da piatti gustosi e sapidi che invitano ad alzare il calice. I sono posti in mostra sul tavolo fra piglie di piatti e distesa di forchette e bicchieri. La decorazione si sposta quindi dal centro tavolo un angolo, da cui si dipartono in simmetrica disposizione portate.

Per questi trofei decorativi è consentita qualche libertà sia per dimensioni, per i fiori usati: può essere presente un leggero e sottile profumo e siano benvenuti i fiori di arancio, di gelsomino, le rose e fra le fronde la salvia o il rosmarino. Sono profumi raffinati che ben si sposano agli aromi culinari e fanno sperare in un nuovo anno ricco di cose gentili, di pensieri delicati, di gioie intime e sincere in altre parole, di felicità.
(s. d. s.)

Elleboro per dimenticare.
Myosotis per ricordare
e fiori ricordare.
Margherite per dire «ti adoro»
e un giacinto per offrire gioia.
Il tutto legato con un nastro
di speranza e di allegria:
è questo il mazzolino augurale
che per il Nuovo Anno
vi offre Stampa Sera.
(Silvina Donvito)

Composizioni in vasi e hanno relegato la piante, sapientemente sfrondo, sono stati una simpatica «strenna». Ecco perché è importante conservarle in buona salute. I ciclamini, o di un viola cupo, hanno fatto la loro parte e continuano a fiorire mentre ste il

Una riserva d'acqua e luce per i nell'angolo dell'appartamento

Per le feste sono arrivate in casa tante piante fiorite e non è forse abbiamo deciso di trascorrere il Capodanno in montagna o al mare. fare di tanto ben di Qualche giorno di solitudine non farà male alle piante ma non privamole abbondante acqua e luce. La tecnica è quella adotta durante le vacanze estive: riserva d'acqua e luce diffusa.

Per una breve assenza, alle piante coltivate in vasi di terracotta porosa è sufficiente un generoso innaffiamento per immersione. i vasi per tre quarti di acqua a temperatura ambiente e lasciamoceli per una notte intera.

Tutto questo non è valido per le piante coltivate in vasi di plastica alle quali si addice, invece, una innaffiatura copiosa col metodo tradizionale e una collocazione davanti ad una finestra non soleggiata. In queste circostanze si apprezza l'idrocoltura che consente vita autonoma ai vegetali e tanto gradito sarà il ringraziamento a chi, prevedendo la partenza, avrà regalato piante coltivate questo sistema.

Come si proteggono durante i viaggi le piante avute in dono

Partiamo con noi, in montagna o al mare, i fiori ricevuti in omaggio a Natale? Prepariamoli al viaggio con qualche accorgimento.

Le rose devono essere immerse interamente in acqua, in grande contenitore (la vasca per esempio) in modo che assumano acqua non solo dallo stelo, ma anche dal calice. Anzi all'inizio teniamo sott'acqua il fiore fino a quando saranno uscite tutte le bollicine d'aria: saremo così sicuri che l'acqua avrà raggiunto ogni petalo e ogni cellula del fiore. Le rose bianche e rosa chiaro si macchiano facilmente: devono essere avvolte in carta velina, una per una prima l'acqua.

Dopo una notte di questo trattamento, prima di partire avvolgiamo gli steli in cotone idrofilo ben bagnato poi in un foglio di plastica e infine tutto il mazzo, ben stretto, in carta giornale. Così confezionato, un di chiuso in una borsa da viaggio ha resistito felicemente da Amburgo a Torino.

Ecco qualche consiglio per «salvare» le vostre composizioni

Le candele del centro tavola, il fumo degli ambienti festaioli hanno certamente appannato la freschezza dei fiori recisi che hanno ornato la casa per Natale. Alcune specie durano proprio solo «lo spazio di un mattino» anche se il fiorista avveduto conosce ora le tecniche per prolungare la vita di qualunque fiore, anche del più delicato.

Altri fiori, invece, possono essere riportati all'onore della ribalta con qualche accorgimento.

Se le composizioni sono confezionate con la spugna sintetica è sufficiente tenerla sempre satura d'acqua per assicurare ai fiori freschezza relativamente prolungata. In caso contrario le composizioni devono essere disfatte e ogni tipo di fiore, in rapporto alla lunghezza dello stelo, deve essere immerso fino al calice in recipienti di acqua a temperatura ambiente.

Dopo una nottata in luogo fresco noteremo una netta ripresa di turgore nei tessuti vegetali e, accorciati di un centimetro almeno gli steli con un taglio netto a becco di flauto, potremo disporre i fiori in vasi e ciotole a nostro piacere rinnovando la decorazione della casa per molti giorni ancora.

Vi insegniamo a realizzare bellissime ghirlande per il nel 1988 e alla Befana...

Appena passato il Natale, rimangono gli la ghirlanda, le «coroncine» portalettere nelle nostre dalle tradizioni diche. Quest'usanza ha incuriosito non pochi lettori che ci hanno chiesto di tornare sull'argomento. Non è detto che le ghirlande si possano fare solo per il Natale. Perché qualcuna per ricevere anche la visita della Befana? Abbiamo già detto che è difficile una «coroncina». Anche i bambini convenientemente addestrati possono dare un buon contributo. Occorre formare piccoli mazzetti fiori, mandarini. Kumquat e limoni con un rametto di verde (va benissimo l'alloro in della propria a), «armare» ferro naturali o dorate e legare con giusto tutto questo materiale a una manciata consistente di fili di rafia i quali formerà una stretta treccia. Un gancio ad una delle estremità, nascosto da un bel fiocco rosso, d'oro o d'argento consentirà di appendere, in bella evidenza e al posto di quadro il prodotto di qualche pomeriggio divertente lavoro.

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE AGLI VOSTRI DOMANDI

ALDO '38 — Osservando i giochi, mi viene un dubbio e le chiedo: ha estratto i primi quattro numeri, li ha rimessi insieme ai diciotto rimasti, poi ne ha estratti altri quattro? Se è così, bene, altrimenti deve ripetere correttamente l'estrazione. Le condizioni di salute miglioreranno (10 e 1) a partire dicembre. Guadagni da certe vendite: 3, 2 e 12, sintetizzati dalla carta del sacrificio (ancora 12) indicano delusione, specialmente se procederà in modo avventato o eccederà nello speculare. Anche la situazione professionale richiede un maggiore equilibrio, il 16 fine del terzo gioco. Saggiamente, i tarocchi consigliano di fare un passo alla volta: e la salute è il primo traguardo da raggiungere.

MARINA — Nel periodo indicato, avrà almeno una grande soddisfazione sentimentale; il al primo posto indica un desiderio che si realizzerà. Oggi dovrebbe capito qual è l'uomo che esprime l'1 finale. La sintesi 11 è un analogia di successo.

T. B. 43 — 19, 3, 20 e 2 rispondono affermativamente alla sua domanda: i primi due arcani significano buone notizie. Il 20 dice che sono assai vicine, proprio da parte una donna (2). La sintesi 3 le consiglia di non preoccuparsi né per il presente, i prossimi sei mesi.

M. ROSA — Segua attentamente questo ragionamento, che serve a introdurre la risposta al quesito che pone alla rubrica, e che sarà certamente utile anche a molti lettori. I principi del confucianesimo e del taoismo sono riassunti nell'I-King, antichissima e meravigliosa opera, frutto delle riflessioni di saggi e indovini iniziate alla fine dell'età della pietra e «messe a punto» in circa trenta secoli. L'I-King è anche detto «Libro dei mutamenti» ed è a giusto titolo considerato uno dei cinque o sei libri «monumenti dell'umanità». Che cosa insegna? Che, su questo tutto ma proprio *tutto* cambia continuamente. *E' la chiave di questo cambiamento è che, quando perviene al suo estremo,* una cosa (o una situazione, una qualsiasi: amore, lavoro, salute e via dicendo) cambia nel suo contrario. In termini più semplici: non può sempre andare bene, sempre andare male; ha un limite e un punto di ritorno, estremo che viene seguito dal suo opposto o contrario.

Nel secolo Eliphas Levi («Dogma e rituale dell'alta magia») confermava, anche con altre parole: «Quando siamo convinti di "toccato il fondo", è il momento di cominciare a risalire poiché la molla del "destino" è già ricaricata e riportando a galla».

Questo altro che le leggi naturali che governano l'universo applicate alla nostra esistenza. Dunque, anche nel suo caso, il «brutto periodo» (la disoccupazione) può durare. *Perché tutto cambi* i tarocchi infatti lo confermano: 3 primo posto: notizie, specialmente se incomincerà a bandire le e a vivere con maggiore ottimismo e fiducia in quel «cambiamento» che è ormai prossimo; 17, le stelle che illuminano il cammino la gioia; 18: l'attuale situazione «tenebrosa» ma soprattutto il passato dimenticare; 21 (finale: trionfo, particolarmente sul piano materiale, al 14: speranze che si realizzano progresso. Vede come le antiche filosofie e i «moderni» tarocchi sono in perfetta armonia? Nei primi due mesi del 1988 risolverà brillantemente il problema.

RAGAZZA DELUSA — In questo «momento» della vita non deve pensare a incontrare l'uomo del destino: 19 e 10 all'inizio del gioco dicono che l'episodio sentimentalmente negativo (l'allontanamento del , ormai dimenticato) era scritto nel cielo il al terzo posto; alcune nuove conoscenze, da oggi fino all'inizio del 1988; ma base (15 finale) saranno unicamente «epidermiche», quindi attenzione a non scambiarle per grandi e duraturi amori. Si accontenti di quello che oggi le occorre, cioè una buona compagnia. In ogni caso non resterà mai sola.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Lo afferma la «Tass» che cita un generale dell'esercito di Kabul

AFGHANISTAN, UCCISO CONSIGLIERE USA

Il militare americano sarebbe morto nel corso della violenta controffensiva scagliata contro i guerriglieri attestati nella zona di Khost. I mujaheddin avrebbero perso 1500 combattenti

MOSCA — Nella violenta controffensiva sferrata dall'Armata Rossa e dall'esercito di Kabul contro i guerriglieri afghani attestati nella zona di Khost avrebbe perso la vita anche un consigliere americano. A sostenerlo è l'agenzia di stampa sovietica *Tass* che cita come fonte il generale dell'esercito di Kabul, Mohammad Nabi Azimi. Secondo l'alto ufficiale delle truppe governative negli scontri divampati nel settore di Khost i *mujaheddin* avrebbero avuto millecinquecento perdite, tra morti, feriti e prigionieri.

«*Tra coloro che sono caduti in combattimento c'è almeno un consigliere americano*», ha affermato il generale Azimi nella conferenza stampa tenuta ieri a Kabul, la capitale dell'Afghanistan.

Secondo l'ufficiale gli insorti si sono avvalsi, per contrastare l'offensiva governativa, dell'aiuto di pakistani in armi e di una ventina di consiglieri stranieri, di imprecisata nazionalità.

Dalle dichiarazioni rilasciate dal generale Azimi, che è il numero due della [illegible] a Kabul, si deduce che i mujaheddin continuano a resistere alla controffensiva scatenata dall'Armata Rossa per rompere l'assedio dei ribelli alla città di Khost accerchiata fin dall'aprile '78.

«*L'offensiva per costringere i rivoluzionari a ritirarsi dalla zona di Khost prosegue con successo*», ha affermato Azimi, senza far parola del ruolo avuto nell'operazione dall'esercito di occupazione sovietico.

Mercoledì il portavoce del governo sovietico Gennadi Gerasimov aveva dichiarato che nell'offensiva in atto per rompere l'assedio di Khost erano impegnate anche unità sovietiche. L'alto funzionario non aveva però fatto cifre e si era rifiutato di rivelare il numero dei morti o dei feriti sovietici.

E frattanto in America, nell'ottavo anniversario della occupazione dell'Afghanistan da parte dell'Armata Rossa, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha nuovamente invitato l'Unione Sovietica a ritirare «*sollecitamente*» ed «*irrevocabilmente*» i suoi soldati dal Paese invaso il 27 dicembre del 1979.

«*Che il 1988 sia l'anno dei fatti, l'anno che ci consentirà di vedere l'Unione Sovietica porre fine, una volta per sempre, alla brutale occupazione dell'Afghanistan*» ha affermato il presidente degli Stati Uniti prima di trasferirsi nel suo ranch di Santa Barbara, in California, per trascorrere insieme alla moglie Nancy un breve periodo di vacanze che si concluderà il 3 gennaio prossimo.

Ha aggiunto Reagan: «*Abbiamo accolto con piacere le recenti dichiarazioni sovietiche e la manifesta intenzione di ritirarsi, ma sfortunatamente alle parole non son ancora seguiti i fatti. Ancora una volta invito perciò l'Unione Sovietica a tradurre in realtà i dichiarati propositi ritirando sollecitamente e per sempre tutte le forze sovietiche dall'Afghanistan*».

A Mosca Nikolai Ghiabilin, membro del Comitato Centrale del pcus, ha dichiarato che «*il conflitto può essere risolto politicamente*». In Afghanistan potrebbe «*divenire un paese neutrale, non allineato, con buone relazioni con l'Unione Sovietica*». Questo grazie alla «*politica di riconciliazione nazionale avviata dal leader afghano Najib, che ha portato numerosi ribelli ad accogliere le proposte del governo*».

Kabul. Soldati sovietici pattugliano un bazar di Kabul. Otto anni dopo l'invasione sovietica, le truppe regolari afghane non sono ancora in grado di far fronte con le loro forze alla guerriglia

E' morto a 73 anni lo scrittore Anthony West

STONINGTON (Connecticut) — E' morto ieri a Stonington, nel Connecticut, lo scrittore e critico americano Anthony West, figlio di H.G. Wells e di Rebecca West: aveva 73 anni. Tra le sue opere si annovera la biografia di D. H. Lawrence, del 1948, e quella dedicata a suo padre del 1984; il suo romanzo del '55, «*Heritage*», narra la storia di un uomo dal peso di due genitori famosi scrittori (quali erano appunto i suoi). La somiglianza tra alcuni degli episodi del libro e i fatti della vita dei due scrittori spinse Rebecca West a minacciare di querela l'editore che avesse pubblicato il libro in Gran Bretagna (circostanza non avvenuta).

La storia d'amore tra i genitori di Anthony West — l'autore della «*Guerra dei mondi*» e la scrittrice nota per il suo impegno femminista — cominciò nel 1912, quando si conobbero dopo che la West aveva criticato le posizioni a suo avviso marcatamente vittoriane del romanzo di Wells «*Matrimonio*». Anthony nacque due anni dopo e gli fu dato il cognome della madre. Rigorosamente fedele alle idee femministe, la West non volle mai sposare il padre di suo figlio; sapendo convinta che lo scrittore avrebbe rispettato le sue idee, sapeva anche che desiderava una moglie devota e sottomessa, quale lei non poteva essere.

Il giovane Anthony, dopo aver lavorato come allevatore di bestiame e aver collaborato occasionalmente a varie riviste, tra il '37 e il '43, entrò a far parte della redazione della Bbc, dove restò fino al '45; nel 1950 si trasferì negli Usa e cominciò a collaborare al *New Yorker*.

[illegible] in [illegible] pe[illegible]

PARIGI — Carmine Brundo, 44 anni, residente a Ispani (Salerno), è stato condannato l'11 dicembre dal tribunale di Carcassonne, in Francia, a sei mesi condizionale per il reato di «*mancata presentazione di minore*».

Brundo era separato da cinque anni dalla moglie francese, dalla quale ha avuto una bambina che ha ora sette anni e ha la doppia nazionalità: i tribunali francese e italiano hanno affidato la bimba al padre, con l'obbligo di farla vedere alla madre, per 48 ore ogni 3-4 mesi. Obbligo che Carmine Brundo non ha mai rispettato, anche che la giustizia francese lo ha condannato tre anni fa a due anni, diventati uno con la condizionale in appello.

Dopo aver ignorato diverse convocazioni dei giudici francesi, Brundo ha deciso di presentarsi, ma quando è arrivato in Francia ai primi di dicembre è stato arrestato e processato. l'11 dicembre, con procedura d'urgenza. Brundo rischia di restare dentro per 18 mesi, perché il tribunale di Montpellier potrebbe revocare la [illegible] della precedente condanna.

[illegible] presunta spia irachena giustiziata in pubblica piazza

NICOSIA (Cipro) — Un cittadino iraniano, Ali Baba Moradi, colpevole di aver compiuto nel 1983 attentati dinamitardi a Teheran e di essere una spia al soldo del nemico iracheno, è stato giustiziato ieri sulla pubblica piazza. L'esecuzione è avvenuta nella strada di Teheran, il corso Asheni, dove una delle bombe piazzate dall'imputato provocò morti e feriti tra la popolazione civile. L'uomo giustiziato sarebbe stato inoltre direttamente implicato nella preparazione degli attentati che nel 1985 funestarono le cerimonie del Tasua che ogni anno ricordano in Iran il martirio dell'imam degli sciiti Hussein Al-Hussein.

Iniziati i processi, mille palestinesi rischiano l'espulsione in Libano

ISRAELE MINACCIA: DEPORTAZIONE

TUNISI — L'Olp ha incaricato il suo osservatore alle Nazioni Unite di compiere passi [illegible] il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar e presso la presidenza del Consiglio di Sicurezza per impedire ad Israele di espellere palestinesi dai territori occupati. Lo ha annunciato ieri sera a Tunisi l'agenzia stampa palestinese «*Wafa*», che ha precisato che la direzione dell'Olp ha anche preso contatto nelle ultime 24 ore con la Giordania, l'Egitto e il Libano per «*coordinare le posizioni di fronte alla decisione israeliana*».

Il ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin aveva annunciato martedì che sarebbe stato «*necessario espellere gli organizzatori dei disordini*»: dopo il rifiuto giordano di accogliere eventuali palestinesi espulsi, fonti stampa israeliane hanno detto ieri che è «*praticamente certo*» che gli espulsi vengano «*deportati in Libano*».

Intanto proseguono in Israele i processi contro i palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza arrestati nei giorni scorsi. Il quotidiano «*Jerusalem Post*» ritiene che nelle prigioni di Atlit, vicino a Haifa, Far'a e Dhahriah, in Cisgiordania, Ansar II nella striscia di Gaza si trovino da mille a 1200 persone in attesa di sentenza. Secondo le fonti palestinesi la maggior parte degli arrestati detenuti a Ansar II sono in età compresa tra i 14 e i 17 anni. Avvocati arabi di Gaza, che rappresentano detenuti palestinesi sotto processo, hanno intanto dichiarato di avere grandi difficoltà a difendere i loro assistiti davanti al tribunale militare di Gaza, nel quale hanno detto di voler boicottare le udienze.

Secondo l'agenzia «*Palestine press service*», dimostrazioni a Gerico e nei campo profughi di Balata, nei pressi di Nablus, sono state disperse ieri dai soldati. Non si ha notizia di feriti. Sempre secondo l'agenzia, nella prigione di Far'a i detenuti palestinesi hanno cominciato ieri uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni di detenzione. Parenti degli arrestati hanno detto che i detenuti sono stati tenuti per 48 ore senza cibo ed al freddo e all'umidità. Il coprifuoco è stato abolito ieri mattina nei campi profughi di Balata e di Askar.

Fonti dell'esercito confermano in buona sostanza le stime di «*Jerusalem Post*», parlando di 1023 detenuti. Prima dell'ondata di disordini nei territori occupati, scoppiata quasi tre settimane fa, i detenuti in attesa di processo erano circa 700. L'età degli arrestati è compresa tra i 14 e i 37 anni. Le fonti hanno negato che vi siano detenuti costretti a vivere sotto le tende, il capo della magistratura militare, generale Amnon Strashnov, ha respinto le accuse di avvocati palestinesi secondo i quali i diritti degli imputati sarebbero violati.

Il Consiglio dei ministri israeliano ha dedicato parte della consueta riunione domenicale alla situazione dell'ordine pubblico nei territori occupati e nei confronti degli israeliani. Non sono state fornite cifre sulle conclusioni dell'esame fatto sugli arresti e sull'inizio dei processi sommari a opera dei tribunali militari, ma è stata una sostanziale identità di vedute sulla repressione nei confronti dei palestinesi. Divergenze sono invece affiorate sul modo di proseguire i rapporti ufficiali tra gli organi di governo e gli esponenti della minoranza araba.

Dove l'uomo ha imparato a convivere con i cobra

NEL REGNO DEI SERPENTI VELENOSI

Thailandia, ecco come viene estratto il siero

BANGKOK — I serpenti velenosi infestano Bangkok, strisciando nei parchi e nei pressi delle case, dei bar scollacciati e degli eleganti templi buddisti che pullulano in tutta la città.

Soprattutto i sobborghi sono ricchi di queste splendide ed esotiche creature, che però ovviamente sono evitate come la peste dagli abitanti e dai turisti: sono cobra siamesi dal morso mortale (bastano tre minuti per uccidere un uomo), serpenti indiani a strisce nere e gialle e vipere velenosissime, color verde bottiglia.

Proprio nel centro di Bangkok, i serpenti vengono anche allevati in gran numero per estrarne il veleno che serve per la produzione del siero e per altri scopi scientifici.

«*Cerchiamo di evitare che scappino*», dice Dthorn Wangruamkang, di professione estrattore di veleni. Il suo è uno dei mestieri più pericolosi del mondo, anche se ovviamente nella sua «*fattoria dei serpenti*» il siero antiveleno è disponibile subito e in grandi quantità.

Molti turisti vengono ogni giorno per assistere alla delicata operazione di estrazione del veleno, che è molto dolorosa per i serpenti. Gli addetti li accarezzano, stuzzicano e punzecchiano il «*donatore*», in modo da irritarlo quanto più possibile, e sono prontissimi a fare un salto all'indietro quando l'animale scatta fulmineo alzando la testa per colpire.

Per ottenere il prezioso liquido, l'addetto comprime la testa del serpente, schiacciando la fronte.

Un liquido chiaro goccioli su un piattino inserito a forza nella bocca del serpente, e viene rapidamente raccolto. E' una dose sufficiente per riempire un cucchiaio da minestra, e per uccidere dieci persone.

Il serpente sembra molto, [illegible] che se gli venisse cavato il sangue. «*Molti serpenti qui non sopravvivono più di pochi mesi*», dice Dthorn.

Ogni volta che un serpente erge aggressivamente la testa facendo vibrare la sua lingua biforcuta in direzione della folla, un brivido d'orrore attraversa la schiera degli spettatori, e i bambini strillano per la gioia e l'eccitazione.

L'allevamento ospita anche un impressionante esemplare di pitone lungo quasi due metri e mezzo, che sa attorcigliarsi intorno al corpo dei turisti, ma di solito preferisce dedicare il suo tempo ai pasti, divorando dopo l'altro i topolini bianchi vivi che i custodi gli offrono.

Ogni anno centinaia di persone muoiono in Thailandia, e circa 3500 in tutta l'Asia sud-orientale, per i morsi dei serpenti. Da qualche anno però la situazione è migliorata anche grazie ad istituzioni come l'allevamento di Bangkok, della Croce Rossa proprio per salvare vite umane. Ora anche gli ospedali e gli ambulatori più sperduti dispongono di dosi sufficienti di antidoto. Esso però deve essere iniettato tempestivamente, altrimenti diventa inefficace.

Però, malgrado ogni precauzione, ogni tanto anche gli addetti all'estrazione del veleno vengono morsicati.

Lo stesso Dthorn è stato una volta vittima di un morso così grave che [illegible] corsi alcuni mesi per guarirsi completamente, malgrado un'immediata iniezione di siero.

Tra i serpenti velenosi più comuni in Thailandia figura il cobra siamese, che sembra un'innocua biscia lunga fino a un metro e venti, fino a quando non rivela la sua identità al momento dell'attacco, ergendo la testa e sollevando il cappuccio, in modo da mostrare la gola chiazzata di blu e di bianco.

Il numero dei serpenti in circolazione, come anche quello dei coccodrilli, degli elefanti o della fauna selvatica in genere, tende a diminuire man mano che l'uomo estende i suoi habitat, costruendo case, abbattendo foreste e prosciugando terreni acquitrinosi.

Come gli uccelli e altri animali, però, alcune specie di serpenti hanno imparato a convivere con l'uomo, trovando nelle zone abitate, nelle risaie e nei boschetti dei parchi il luogo ideale per procurarsi cibo e per riprodursi. Un serpente non si fa vedere quasi mai ma può nascondersi ovunque.

In Thailandia si mangia anche la carne di serpente, di solito condita con pepe di cayenna o curry, e c'è chi divora come prima colazione fegato freschissimo, estratto da un serpente ucciso poco prima.

Secondo le credenze popolari, la carne di serpente è afrodisiaca, fa bene al fegato e alla vista e mantiene giovani; e chi ha mangiato carne di cobra viene trattato come un amico dagli altri cobra.

OBANDO FIDUCIOSO

Managua. Il cardinale [illegible]o y Bravo incoraggia una [illegible] durante l'omelia domenicale. Ha [illegible] la rottura della tregua natalizia ma si è [illegible] ottimista sulla possibilità che contras e sandinisti concordino [illegible] cessate-il-fuoco [illegible] la prossima [illegible] settimana

STRAGE DI NATALE IN PERU'

Sei terroristi e tre agenti sono morti negli scontri

UCCISO ANCHE UN ALPINISTA TEDESCO

LIMA — Sei presunti esponenti del gruppo terroristico peruviano «Sendero Luminoso» e tre agenti della guardia repubblicana hanno perso la vita in un cruento scontro a fuoco avvenuto la sera di Natale a Puente Arenas, nel dipartimento di San Martin situato nella fascia nordorientale del Perù.

Nella regione di San Martin vige dal dieci novembre scorso lo stato di emergenza deciso in seguito alla avvenuta comparsa su questo territorio di una colonna di guerriglieri del «movimento rivoluzionario tupac-amaru».

Secondo fonti della guardia repubblicana i sei presunti esponenti di «Sendero Luminoso» avrebbero fatto parte di un gruppo di terroristi che negli ultimi sei mesi hanno finito per assumere il controllo della zona circostante Puente Arenas, una delle più impervie del Paese, alleandosi con le bande di trafficanti di stupefacenti che [illegible] questa regione.

Il clima di violenza che investe il Perù è stato vittima anche un alpinista tedesco.

Si chiama Philip Knopa ed è morto a soli venti anni.

E' stato ucciso quattro giorni fa, ma la notizia si è appresa solo stamani da un gruppo di terroristi che pendici del monte Huascaran che con i suoi 6768 metri di altezza è la seconda vetta dell'America Latina.

Knopa, che era in compagnia del connazionale e coetaneo Finn Stil, è stato ucciso mentre era intento a montare la tenda nella quale avrebbe dovuto trascorrere la notte prima di iniziare la difficile e faticosa scalata del picco andino.

Il suo compagno di cordata si era allontanato poco prima dal campo per cercare un po' di legna da ardere e questo gli ha probabilmente salvato la vita.

Quando Finn Gisl è tornato al campo ha trovato l'amico già morto.

Nessuna traccia degli autori del delitto che prima di rubare i suoi pochi dollari della vittima.

Per trasportare a Lima il corpo dell'alpinista tedesco è stato necessario aspettare l'arrivo di un elicottero.

La zona in cui è stato compiuto il delitto è infatti particolarmente impervia.

Cinque anni fa nella stessa zona, a trecento chilometri da Lima, erano stati uccisi tre studenti di medicina sempre della Germania Federale.

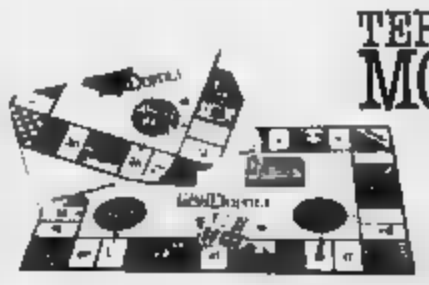
Uno si era salvato fingendo di essere morto dopo che i suoi aggressori gli avevano sparato un colpo di fucile alla testa.

Per questo episodio quattro uomini furono condannati a 30 anni di reclusione, ma lo scorso anno quello ritenuto il capo della banda riuscì ad evadere e la polizia non esclude che possa essere coinvolto nell'ultimo omicidio.

Nella stessa zona nel 1979 era scomparsa la figlia di un industriale tedesco.

CISV e MASTRO GEPPETTO presentano:

TERZO MONDOPOLI



Il primo gioco in Italia sul terzo mondo

Una proposta originale per divertirsi e riflettere in famiglia, a scuola, coi gruppi, con gli amici

Per ordini e informazioni: MASTRO GEPPETTO via Bologna 164 - 10154 Torino - ☎ 011/851501

CISV - Cso Chieri 131/A - 10132 Torino ☎011/894307

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA Barca 3 camere buone servizi cantina L. 49 milioni Tel 542.787 mattino

ZONA Madonna pellegrina mansarda 1° piano ingresso salone cucina camera a doppio manovratore Cenisio 561.1788

ZONA via Guido Reni libero subito ristrutturato 3 camere cucina box 3 camere cucina libere Tel 329 6609

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca una trentina alloggi vuoti o arredati serve varie zone referenze Tel 633 814.

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uno trentina alloggi vuoti o arredati serve varie zone referenze. Tel 633 814.

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uno trentina alloggi vuoti o arredati serve varie zone referenze Tel 830 814

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uno Ventina alloggi vuoti o arredati serve varie zone referenze Tel 533 814.

A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no spese cerchi e varie vostre spese Tel 669 8580

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no spese cerchi e varie vostre spese Tel 669 8580

A. A Torino zona Cerino semicentro Massima garanzia contratto pensiamo compresi appartamento a monolocale. Tel 636 5408

A. FUNZIONARIO milanese cerca in Torino appartamento arredato uso 2° abitazione, periodo 18-30 mesi. Tel 781 566.

A. MEDICO chirurgo stomatologo accetterebbe studio in Torino composto 2° abitazione periodo massimo 3 anni. Tel. 781.585.

A. IMPIEGATO cerca alloggi a vista vuoti o arredati anche prima cintura per eventuali periodi. Telefonare 533 840

APPARTAMENTO in Torino adeguato a dirigente azienda referenze documentabili cerchiamo uso 2° casa Tel 537 767

BUTTIGLIERA Alta cercheremo in affitto per professionista appartamento 100-120 mq. Possibilmente con giardino in piccolo condominio. Gradita 953 2832

CERCASI appartamento o monolocale comunità annuale periodo referenziato Telefonare 537.257

CERCASI in Torino appartamento o monolocali comunità annuale massima referenze Tel 537 267

COMMERCIANTE in trasferta cerca in Torino per periodo indefinito un appartamento. Tel 740 469

IMPIEGATO di banca residente a Brescia cerca in affitto in Torino appartamento 4 locali e servizio. Tel 561 1936

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamenti 40-90 mq per propri dipendenti Tel 502 918

INGEGNERE cerca uso foresteria alloggio vuoto o arredato pagamento immediato anticipato Tel 837 500

ISTITUTO di credito di ha incarico di ricercare per funzionari di vertice alloggi vuoti o arredati centralli non rifiutare referenze Telefonare 534 584

LAUREANDI cercano in Torino un appartamento ammobiliato in affitto Tel 740 489

MEDICO bolognese psicoanalista operante in Torino periodo 12 mesi cerca referenze con indicaz. Tel 761 566

MEDICO residente Asti cerca appartamento uso professionale per motivi di lavoro Referenze Telefonare 518 808

PRIMACASA cerca per sua clientela alloggi liberi per acquisto zonga vostra scelta Tel 519 313 - 842 726 - 541 050

REFERENZIATI cercano alloggi uso 2° casa o ufficio Data Bank Tel 885 968 Vi attiriamo loro nominativi no spese

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio a Torino via Valprato composto ingresso 2 camere cucina 2 balconi 2 camere servizi in villetta bifamiliare Tel 234 078 Unicasa

A. ABBIAMO arredato zona Lingotto composto 3 vani servizi telefono per 3-5 settimane L. 450 mila Stirn Casa 535 634

A. AFFITTASI appartamento zona comoda corso Francia vicinanze Rivoli Corsaro rinnovato. Tel 859 6453

A. AFFITTASI appartamento zona comoda tutti vuoti arredati uso signorina o disempegno contratto rinnovabile Tel 859 6453

A. AFFITTASI alloggio a Torino via Valprato composto ingresso 2 camere cucina 2 balconi 2 camere servizi in villetta bifamiliare Tel 234 078 Unicasa

A. ABBIAMO arredato zona Lingotto composto 3 vani servizi telefono per 3-5 settimane L. 450 mila Stirn Casa 535 634

A. AFFITTASI appartamento zona comoda corso Francia vicinanze Rivoli Corsaro rinnovato.

AL BALLO DELLO SCUDETTO IRROMPE ANCHE LIEDHOLM

Giordano

Napoli, carica! Domenica il ballo per lo scudetto si concede un giro di valser presso la Scala del calcio. Il Milan, mortificato dall'imbecillità di un paio di tifosi (due petardi che stendono Tancredi e implacabile sentenza dell'avvocato Barbè con il 3 a 0 a favore della Roma) vuole rifarsi con il capolista, che non ha ancora perduto un match (se si eccettua quello di ..., convertito in successo dal Giudice sportivo).

Ma il Napoli non trema. E' forte di un complesso solido ed utilitaristico, composto di elementi capaci di risolvere una partita in qualsiasi momento e convinto, ovviamente, di farla franca anche a Mezza. I tifosi, dal canto loro, non si pigliano più delle sortite di Maradona, ricco come un nababbo, richiesto da tutti e puntualmente in volo da un continente all'altro. In questi giorni è stato in vacanza a Buenos Aires. Nessun problema: ogni volta che torna da una trasferta (calciatica o familiare non importa) «el pibe de oro» segna un gol decisivo per il Napoli.

La sosta ha permesso a Bianchi di recuperare i pochi acciaccati. L'unico problema può paradossalmente venire da Giordano, il quale viveva di rendita di forma magica che la sosta potrebbe aver disturbato. Sempre, infatti, un riposo comporta giovamenti. Il centravanti punta altresì ad un adeguamento personale di per convincere il presidente Corrado Ferlaino a rinnovargli il contratto per due o non per una stagione. E se comincia a girare con maggiore continuità anche Giordano, per le avversarie (a cominciare dal Milan) sarà dura bagnare tante bocche da fuoco visto che pure Maradona e Careca non sono da sottovalutare in quanto a concretezza.

Vitelli

L'aria delle ... ha intiepidito gli stimoli di Boskov, tutt'altro: a casa, nonostante ... il Natale al Sud della Spagna, l'allenatore sampdoriano prova gusto a far sapere di aver trascorso la festa più ... dell'anno a studiare la partita con l'Inter.

Precisato questo, sembra superfluo sottolineare che, a partire da ..., dedicherà molti dei suoi sforzi anche a dare la carica ... qualora qualcuno fra i blucerchiati, distratto dal clima particolare di fine anno, non manifestasse la giusta concentrazione.

Nel caso qualche sampdoriano infine, nutrisse ... ra ..., dubbi, sarà bene presti molta attenzione alle parole che il tecnico ... fatto giungere attraverso il telefono.

«*Domenica dovremo assolutamente battere l'Inter, ... perché abbiamo motivi molto seri per farlo. Intanto, ... tratterebbe di un ... grande prestigio; riuscendovi, porteremmo il nostro distacco nei confronti di una rivale nella qualificazione per la Coppa Uefa e un rivale decisamente rilevante; infine, soltanto battendo i nerazzurri potremmo continuare a coltivare speranze di scudetto*».

Per completare il discorso, sarà poi il caso di ricordare che il «maestro» ha già addirittura fissato le marcature per domenica. «*Mannini andrà ... Altobelli — precisa — Vierchowod si occuperà ... Serena e, meno ... Briegel e Pari si ... sulle fasce. Fusi agirà in posizione ... rispetto alla consuetudine*».

Delineata la tattica, piazzati i ... uomini, dunque, Boskov attende a più fermo il «nemico»: vuole che il Napoli sappia, ... per mezzo dell'Inter, quanto è sua Samp è grande.

F. Rossi

E così, tranquillo e pacioso, il «barone» si è seduto in compagnia di Boskov, alla destra di Bianchi. Prontamente, così come il suo collega doriano, a saltare sulla poltrona del lombardo qualora i campioni d'Italia accennassero una crisi. Ufficialmente. Il vecchio marpione romanista si guarda bene dall'ammettere una speranza simile: forte della sua esperienza e di una simpatica faccia tosta, si profonde in mille complimenti nei confronti degli avversari minimizzando al contempo le qualità ... Roma. Se poi si parla di scudetto, mostra di cadere dalle ... e guarda di traverso l'interlocutore.

Con Voeller o senza Voeller, con quei fischi e innegabili colpi di fortuna, magari grazie alla spinta di qualche sciagurato dimenticando la cabina, la Roma è diventata comunque una realtà dell'alta classifica. Procedendo a corrente alternata, ad ... della carenza di «punte», rimediando in qualche modo alla lunga assenza dell'attaccante tedesco, i giallorossi hanno tenuto un buon ritmo e adesso — nell'imminenza del recupero del loro ariete — si ritrovano in compagnia della Samp alle spalle della capolista.

L'interrogativo dei tifosi, naturalmente, concerne ... la capacità della banda di Liedholm di imporsi ... reale alternativa alle rivali (e al Napoli soprattutto) nella corsa allo scudetto. Intanto, domenica i giallorossi giocheranno a Firenze, un campo diventato scottante proprio per le sconfitte di delusione dalle quali è stato sommerso nelle ultime settimane. Un primo ... subito che dovrà dimostrare se ... nuovi panni il «outsider» Roma può fare o no bella figura.

Lungi dall'adagiarsi nel riposo che ... versario si sono concesse, il Milan ha cominciato la settimana che lo separa dal grande confronto ... Napoli dando spettacolo a Bologna. Uno show grandioso, una manifestazione di rara potenza in uno scenario insolito ma ricco di storia calcistica, che ha strappato un sorriso all'esigente Sacchi e applausi a ... aperta ai 25 mila tifosi bolognesi, nei quali l'ammirazione per ... di football è stata più forte dell'amarezza provocata dalla ... patita in fatto alla squadra del cuore da parte dei milanisti.

Cinque reti a ... una traversa, altrettante occasioni da rete, un Gullit ... e autore di due gol e molti altri ... in ottima forma hanno mandato in estasi il pubblico felsineo che aveva affollato il Comunale con la segreta speranza che il Bologna, brillante capolista ... campionato cadetto e sospinto dall'orgoglio che in questo genere di sfida anima di solito il più debole, riuscisse a tener testa ai quotati ospiti.

Una partita amichevole che, in un certo ..., ... avuto anche ... significato ... perché la prestazione del Milan si può interpretare come un preciso messaggio, inviato ... interposto avversario, al Napoli che domenica gli dovrà rendere visita.

Punita dal giudice, conseguentemente ricacciata indietro ... qualche posizione nella speranza che la Disciplinare faccia il... miracolo e le restituisca i punti sottratti dal giudice sportivo, la squadra di Berlusconi sogna ... a occhi aperti il grande successo. Che varrebbe a restituire concreta fiducia ad ... e a quel gruppetto che sente di poter ancora resistere all'ipnosi della capolista.

F. Rossi

Toro-Juve: un derby ... è mai inutile ... i tifosi meritano ... gara spettacolo

MARCHESI DEVE RISOLVERE IL SOLITO REBUS DEL GOL

Tacconi si prepara giocando ... un cane lupo

Marchesi e Laudrup, con ... il derby

... Mauro: «Quando ... capirà come si deve stare in campo ed in area ... particolare, ricomincerà a segnare». Intanto Rush deve capire che la legge è uguale per tutti e che se l'allenamento è fissato per le 15 ... domenica, anche ... deve presentarsi puntuale. Invece sembra lo ...more... di Collegno, Torna a casa e dimentica l'Italia e la Juventus, ... ogni volta prova ... scarsa professionalità. Ed il ... tra i compagni cresce.

Rush oggi dovrà spiegare i motivi ... sua assenza. E dovranno essere spiegazioni convincenti. Le pretende a ragione Marchesi, che continua a trovare mille ostacoli disseminati sul suo cammino, già reso difficile dai problemi di una squadra che continua a non decollare. E come se non bastasse c'è il derby, avvilutissimo fin che ... vuole, ma sempre derby, con tutto il contorno di tensioni ... la partita comporta.

Ieri sera comunque è giunta una telefonata da parte della suocera di Rush, che avvertiva che Ian ... stato ... dalla nebbia all'aeroporto di Londra e che in serata avrebbe cercato di raggiungere Torino. Giustificazione plausibile, ma tardiva. E poi, non si capisce perché non sia stato lo stesso Rush a mettersi in contatto con la Juventus, ... abbia avuto bisogno ... di intermediari. Forse a Heathrow c'era anche ... telefonico.

Il derby ... una sfida che cade nel ... bagliato e che ... di ... giocata in una cornice di pubblico misera, complice le vacanze di fine anno dei torinesi, richiamati più ... nevi delle montagne ... dalla passione calcistica. Del resto la congiuntura in cui si dibatte il calcio torinese non scalda gli animi dei tifosi, rassegnati a vedere le due squadre relegate in posizioni di secondo piano.

Sarà un derby particolare per ... bianconeri, ... debutto nelle sfide stracittadine. Spiega De Agostini: «*E' un'esperienza nuova in assoluto e per capire cosa si prova dovrà attendere il momento di scendere in campo. I compagni hanno cercato di farmi entrare nel clima della partita, ma certe emozioni hanno bisogno ... persona*». Lo ... potrebbero dire Tricella ... Alessio, mentre Rush ha esperienze derbistiche inglesi, avendo giocato ancanite sfide ... Liverpool ... Everton.

Per Marchesi è la terza sfida con il coinquilino Radice. Una vittoria ed ... pareggio il suo bilancio. ... vuole, non può sbagliare una mossa ed infatti sta studiando attentamente la tattica per affrontare gli uomini di Radice. Da... nell'amichevole di Piacenza dovrà comunque scoprire le sue carte. L'impressione è che voglia opporre al granata la formazione che avrebbe voluto mandare in ... contro la ... con Alessio e Laudrup a sostegno di Rush e Mauro in regia. Primo escluso Magrin, che comunque Marchesi ... bocciò in maniera definitiva, alla pari di Mauro, che domenica verrà riproposto in un ruolo che non gli si addice in pieno. Quanto a Buso invece, potrebbe essere ... a partita iniziata. ... è facilità con cui sa entrare subito nel clima dell'incontro.

... comunque penora la ... candidatura: «*Rush ha detto più volte di trovarsi bene con me e del resto credo di potergli essere utile, aiutandolo a liberarsi ... marcature troppo asfissianti*». ... chiamano il nuovo Boniek: «*Esagerati — si schermisce — anche se essere paragonati a Boniek fa piacere. Come ... mi piace partire da lontano, per arrivare in ... con una certa progressione. Ma non ho fretta! Marchesi mi stima e me lo dimostra*».

Ma il problema dell'attacco resta il più pressante. I gol di Rush sono attesi più di Gesù Bambino a Natale, ... perché — precisa Marchesi — *centrocampisti e difensori non ... fare miracoli*».

Fabio Vergnano

L'OTTIMA IDEA DEI GRANATA VINCERE PER LA GLORIA E SOPRATTUTTO PER L'UEFA

Il Torino ricomincia domani pomeriggio. Le vacanze natalizie sono state anche se domenica c'è il ... derby. Non è che Gigi Radice snobbi la Juventus, tutt'altro. Piuttosto vuole che la ... squadra entri ... clima della stracittadina ... la ... tranquillità. Nella settimana che precede il derby, l'allenatore ... ha bisogno di dare cariche speciali ai suoi giocatori. La carica arriva da sola. E il Torino sente l'avvenimento anche se il 3 gennaio è una data atipica e coincide con il ... tutt'altro che esaltante per le ... squadre.

Dopo una settimana di prevendita ha fruttato meno ... milioni, ... non significa che il prossimo sarà ... derby in tono minore o che non ci sarà ... degna cornice di pubblico anche ... dal '69-70 che non si presentavano al derby con una classifica così povera, entrambe lontanissime dalla capolista. Tra loro ci sono tre punti di differenza: la Juventus ne ha 13, otto ... del Napoli, ... il ... 10. Per chi ... una «*tredicesima*» ricca? Il Torino cercherà di ... il distacco dai cugini ... risalire verso quella ... Uefa» che, dopo la sconfitta casalinga con l'Empoli, sembra diventata un sogno anche se il pareggio di Como rappresenta un risultato corroborante.

L'ultima ... (3-1) ... granata sul bianconeri risale all'8 novembre '84, quando la sfida ... decisa da Aldo Serena al 90'. I granata erano in... trasferta. In ... (2-1) dal 23 ottobre '83, il derby dell'espulsione di Boniek al 35'. L'ultimo era finito in parità, con botta di Brio e risposta di Cravero.

Radice potrà schierare la formazione-tipo: ... Corradini, Ferri; Crippa, Rossi, Cravero; Berggreen, Sabato, Polster, Comi, Gritti. Ben quattro i debuttanti nel derby: Crippa, Berggreen, Gritti e Polster. C'è anche il derby «*in famiglia*». Berggreen e Laudrup. I ... danesi ... già affrontati ... quando giocavano rispettivamente nel Pisa e nella Lazio che in Juventus-Roma. Sicuramente il confronto più interessante sarà ... Polster e Rush. Il granata è il capocannoniere, con 7 gol, del campionato. Rush è fermo a tre centri, meno della metà di Polster.

L'estate scorsa ... avrebbe scommesso in favore del ... Rush, che nel Liverpool era rivelato uno dei più forti bomber d'Europa, ... accreditato ... uno dei favoriti. Anche se il campionato austriaco ha un coefficiente di difficoltà assai inferiore a quello italiano, Polster aveva dimostrato di possedere il fiuto ... gol. E nel Torino ... confermato questa dote mentre Rush, prima vittima di uno strappo ... are e poi di ... brutta ... alla caviglia destra, ha sofferto il ... mento stretto e la mancanza di rifornimenti da parte di una squadra che solo nelle ultime partite sembra aver trovato il passo giusto.

Chi credeva in Polster era Radice. Il «*panzer*», dal fisico ... e dal sinistro tonante, ad onta di una tecnica non proprio raffinata, ha segnato più ... metà dei gol (12) realizzati ... Torino in dodici giornate. Una media eccellente. Certo, non è più una sorpresa e gli avversari ... aspettano al varco. Sarà molto interessante il duello tra Polster e Brio. Tra i debuttanti ci sarà anche Mario Gerbi, al suo primo derby da presidente. «*E' una partita sempre nuova*», così il presidente definisce ... stracittadina. E Radice non si fida della Juventus. «*Dicono che non sia irresistibile ma le appena ... inpannano: quando sembro in crisi ... castiga. Sarà il derby di sempre, in grado di soddisfare le speranze della città*». Che sono quelle di vedere gol e spet...

Bruno Bernardi

Radice indica ... granata la strada per vincere

Milan-Napoli: San Siro sarà di nuovo il palcoscenico di una partitissima da scudetto

GULLIT CONTRO MARADONA E' UN MATCH DA KAPPAO'

Sacchi e Gullit che l'olandese esplode presto in campionato. Gullit, grande a Bologna, si ripeterà contro il Napoli?

MILANO — già in vista un altro esaurito a S. Siro, altro incontro di cartello: anzi, questo Milan-Napoli è da primati anche i due punti tolti dal giudice sportivo ai rossoneri hanno attenuato i «rimi» parte capolista. I 65 mila abbonati Milan precludono in pratica l'ingresso napoletani: la squadra di Sacchi giocherà davvero in casa o trasferta nel passato quando era di scena il Napoli a S. Siro. Uno dei tanti miracoli di Berlusconi e soprattutto del tifo meneghino, addirittura superiore a quello campano. Ed è tutto dire.

che avrà la benedizione del figliol prodigo Van Basten di ritorno dall'Olanda, dopo l'intervento chirurgico alla caviglia. Naturalmente è una coincidenza però l'olandese torna proprio a gennaio, com'era stato previsto dagli esperti, anche se il ingresso in campo è previsto marzo. Sotto questo aspetto il Milan ha una buona tradizione: negli passati Hateley fatto i capricci, in vista del Natale aveva mal di gola o la necessità di visitare Londra. L'inglese è coerente: anche nel Monaco ha abbandonato tutti ad inizio di dicembre.

Dunque, la superfida Milan-Napoli, uno scontro di giganti: la capolista lanciatissima e la squadra di Sacchi che non ha ancora espresso il massimo lasciando intendere le sue prerogative soprattutto in trasferta. Finora squadra è stata praticamente sostenuta dalle spalle solide della difesa e del centrocampo: Virdis e Gullit, invece, non viaggiano in sintonia con i compagni anche se Pietro Paolo si molto da fare come rifinitore preferendo lavorare in appoggio piuttosto che in fase di conclusione dove, teoricamente, dovrebbe giostrare Gullit.

L'olandese volante continua a divertirsi: è un cavallone che piace alla gente, i suoi assalti assomigliano a quelli di Sandokan e dei suoi tigrotti, molta scena, molto entusiasmo, poca sostanza e soprattutto cannoni debolucci. Oltretutto Gullit punta regolarmente sulla per cercare la conclusione e il con l'avvento televisione anche i difensori hanno imparato lezione, basta un avversario in prima battuta e poi un altro in successione perché Gullit si disunisca e spari vento. Il giorno che impara a cambiare direzione oppure a puntare direttamente la porta, sarà guai per chiunque ma il ragazzo del Surinam vuole soltanto divertirsi, non intende far male a nessuno. Domenica contro ferrea difesa del Napoli, senza musica di quella rossonera, avrà di che divertirsi: se poi riesce a fare divertire anche i suoi tifosi, tanto meglio per lui e per

Il Milan presenterà in Lega contro il verdetto giudice sportivo che ha dato partita vinta a tavolino alla Roma a causa del famoso petardo lanciato contro Tancredi. Galliani, intanto, sta ottenendo altre vittorie: dopo quella di si è ottenuto anche la firma di Filippo Galli per un paio stagioni. Nessun problema anche per Donadoni, anch'egli disposto a restare rossonero a vita.

Giorgio Gandolfi

Maradona troverà ma... diavolo al ritorno dall'Argentina

NAPOLI — «*Non venderemo l'anima al diavolo...*», scherza De Napoli. Il Natale, la religiosità in questo caso non c'entrano. Il diavolo è il Milan di Sacchi. I rossoneri saranno i primi avversari del nuovo anno.

«*Bianchi detto di aver paura dell'effetto che queste festività avrebbero potuto avere sul rendimento della squadra. Dimostreremo a tutti di che pasta siamo fatti*».

Per chiudere alla grandissima il girone di andata non vi resta che uscire indenni... De Napoli interrompe la domanda: «*...Come se fosse impresa facile! Nell'ordine abbiamo Milan, Fiorentina e Sampdoria sul nostro cammino. Non è che abbiamo paura, tutt'altro, però dare per scontato alcun risultato. Non dimentichiamo che Milan e Sampdoria sono partite per vincere il campionato*».

Anno nuovo, desideri vecchi per gli azzurri. Ovvero: anche al il Napoli chiede lo scudetto. L'anno che sta per andare ha esaudito la richiesta. Cosa accadrà in quello nascente?

«*Abbiamo 4 punti di vantaggio sulle inseguitrici margine discreto tricolmabile. Basta una distrazione e tutto e farsi friggere. Ecco perché non ci siamo andare durante le feste*».

Alle vostre spalle, Sampdoria e Roma.

«*Non possiamo guardare chi ci insegue. Anche perché cambiano ogni domenica le avversarie più ostiche. Noi procediamo per la nostra strada cercando di tenere il passo attuale. così sarà non vedo quale avversario potrà impensierirci*».

Non pochi quelli che parlano di classifica bugiarda, di campionato falsato. C'è chi sostiene che alla fine lo scudetto sarà Barbè ad assegnarlo.

«*Mi fanno ridere. Ad avvio di campionato tutti sapevano che quando accadono certi episodi di tappismo la squadra di casa paga le conseguenze di questi deplorevoli gesti. Ora c'è chi si lamenta, chi vorrebbe cambiare le regole. Non è possibile. Non voglio discutere la validità o meno della legge sulla responsabilità oggettiva, ma una cosa è certa: ora esiste e va rispettata. Anche se...*».

Anche se?

«*A qualcuno in questo momento dà fastidio dopo averla accettata da sempre. E poi questi signori dovrebbero dimostrare che Pisa, Juventus e Milan avrebbero vinto contro Napoli, Cesena e Roma. I risultati al momento dei lanci erano inattendati sullo zero a zero. Quindi pare aperta ad ogni possibilità*».

Il Napoli a Pisa...

«*...Come la Roma a Milano. Non è che ci dannammo l'anima per vincere quel Anche perché avevamo da affrontare il Madrid in Coppa dei Campioni*».

Come finirà a Milano?

«*Noi punteremo a vincere. Come sostiene il allenatore siamo squadra che si accontenta. Bianchi ci ha dato la mentalità giusta, da grande complesso e ripeto tutta gli avversari ma non teme alcuno, al S. Paolo e lontano da casa*».

De Napoli ricorda che Berlusconi avrebbe fatto e farebbe follie per averla nel Milan?

«*La notizia non può che riempirmi di gioia. Ma io a Napoli ci sto benone*».

Vittorio Rala

Domenica c'è Samp-Inter: i nerazzurri vogliono mettere uno stop nel destino dei genovesi

I CAMPIONI DEL NAPOLI NEL MIRINO DI BOSKOV

Boskov (a fianco) e Mancini certi di battere l'Inter e di avvicinare il Napoli

GENOVA — Le feste passate così come esibizioni televisive Vialli e Mancini. Il campionato sta per ricominciare e la Sampdoria ripresa del torneo dovrà vedersela con l'Inter. E anche se l'Inter quest'anno sembra imperadorire più tanto la pattuglia blucerchiata, Boskov non vuole che i giocatori affrontino l'impegno di domenica prossima sottovalutando l'avversario.

«*Perché* — sostiene tecnico jugoslavo — *se è vero che quest'anno la Sampdoria può vedersela da pari a pari tutte, è altrettanto vero che per vincere scendere sempre campo con la determinazione. E contro l'Inter non possiamo fallire*».

Se infatti la Sampdoria batterà i nerazzurri di Trapattoni, domenica sera potrebbe aver ridotto il suo dal Napoli. «*Il Milan* — Boskov — *può battere i campioni d'Italia. Soprattutto giocando a San E dobbiamo approfittare al massimo dei possibili passi falsi di Maradona e soci*».

Ora, perché la Sampdoria aspetta la visita dell'Inter ma pensa con largo anticipo scontro diretto con la capolista programma il 17 gennaio a Marassi. Quando l'estate scorsa fu reso noto calendario della massima divisione Boskov non timore nel commentare: «*Bene, vuol dire che ci giocheremo lo scudetto con Napoli proprio all'ultimo turno*».

Allora le parole dell'allenatore blucerchiato fecero sorridere più addetto ai lavori: ma le vicende campionato a tutt'oggi hanno dimostrato che Boskov aveva vinto chiaro. «*Che riusciamo a vincere il titolo* — dice ancora Boskov — *non è affatto sicuro. Quello che è sicuro però è che ci proveremo. Per prima cosa intanto dobbiamo far bottino pieno contro l'Inter. Se il terreno Marassi fosse buone condizioni più tranquillo*».

Il ter gioco, soprattutto in caso di pioggia, diventa quasi impraticabile e Sampdoria che squadra eminentemente tecnica risulta svantaggiata. «*Su un campo normale* — aggiunge Boskov — *avremmo sicuramente battuto il Milan e la Roma, e quindi il nostro vantaggio rispetto al Napoli sarebbe dimezzato. Ci vorrebbero i protettivi ma il Comune provvederà soltanto un mese*».

Il presidente Mantovani, comunque, per dare un'ulteriore scossa positiva all'ambiente ha che da domenica prossima in avanti fino alla conclusione del torneo diminuirà del per cento il prezzo dei biglietti per ogni ordine di posti cercare far vedere il maggior numero tifosi nel disastrato stadio Marassi. Lo ha deciso dopo la trasferta contro la Juventus sotto la spinta della commozione per come i tifosi avevano sostenuto squadra. Poco importa se gli incassi ridotti lo saranno ancora più: Mantovani può permettersi di rinunciare a qualche centinaio di milioni in un che può dare alla sua squadra grosse soddisfazioni.

L'ambiente insomma è al massimo regime di giri. A far ritrovare, se mai fosse persa, la giusta concentrazione alla squadra ci pensando Boskov che ogni ha messo tutto sotto il torchio. E poi contro l'Inter la Samp potrà disporre nuovamente di Cerezo che scontato la squalifica e di Mannini completamente recuperato dall'infortunio alla caviglia che lo aveva costretto a saltare la trasferta di Torino. Sampdoria al completo quindi e Sampdoria che ha bisogno di dover battere l'Inter. «*Anche se sarà impresa facile* — conclude Boskov — *perché i nerazzurri dopo la sconfitta nel derby il dente avvelenato e l'Inter squadra temperamento*».

Giorgio Bidone

TRAP CERCA MOTIVI PER DARE LA SVEGLIA

MILANO — Giovanni Trapattoni ha tr Natale con famiglia in montagna, a Pragelato, dove ha cercato di dimenticare tutti i dispiaceri accumulati negli mesi e trovare nuovi stimoli per ricaricarsi e ricaricare la squadra che domenica prossima dovrà affrontare la formazione del momento Sampdoria di Mancini e Vialli.

Quello di Trapattoni stato un consuntivo amaro perché l'Inter, dopo dodici gare campionato, è già a 9 punti di distacco dalla capolista, uscita malamente terzo turno coppa Uefa ad opera dell'Espanol, una formazione per trascendentale e, cosa ancora più grave, si trova un giocatori demoralizzati e voglia di lottare, dopo aver rap per un'autorete derby.

«*La nostra stagione inizia a Genova contro la Samp* — Trapattoni tentativo di caricare la sua armata — *perché anche se possiamo più lottare per il vertice dobbiamo almeno assicurarci posto in zona Uefa, un obiettivo che possiamo assolutamente fallire. Inoltre, solo a un terzo del campionato e non possiamo assolutamente alzare bandiera bianca. anno fatte partite e ne iniziamo l'anno con il piede giusto che potremo ancora dire nostra e diventare gli arbitri dello scudetto. Senza dimenticare la coppa Italia, un obiettivo per nulla secondario e nel quale la società conta molto*».

Trovati i motivi per rendere ancora interessante la stagione, adesso Trapattoni deve trovare la squadra e in particolare la formazione base che finora, causa i molti infortuni e le squalifiche si è ancora vista. Per tutta la eliminatoria della coppa Italia e l'inizio del campionato è mancato Serena, poi è sorto il problema Scifo che non riusciva a trovare la giusta collocazione e che il tecnico ha risolto escludendo Matteoli, infine assenze alcuni difensori, che gli hanno impedito spostare Mandorlini a centrocampo in appoggio al belga, e la lunga squalifica di Serena che venuto a mancare con il Napoli e il Milan. «Adesso che stanno tutti bene — aggiunge Trapattoni — *posso finalmente fare le mie scelte e collaudare la vera Inter. Ed è proprio per questo che dico che il nostro campionato incomincia domenica a Genova*».

Inoltre, proprio all'indomani del derby, si è risolto positivamente per società il caso Zenga che per molti aveva creato momenti tensione e di polemica all'interno alla squadra. «*Zenga è il primo grande acquisto della nuova Inter* — spiega Trapattoni — *fatto che abbia deciso di rimanere con noi mi riempie di gioia perché avere un grande portiere è molto importante. Inoltre adesso anche lui sarà più tranquillo e con lui tutta la difesa*».

Per collaudare la squadra vista confronto con i bluccerchiati Trapattoni ha deciso di portarla mercoledì a Venezia per affrontare in amichevole la rivelazione della serie C il Venezia-Mestre. «*In particolare voglio rendermi conto delle condizioni fisiche di Serena* — spiega tecnico — *che è fuori squadra per squalifica. Inoltre devo provare anche Mandorlini e Fanna che negli ultimi giorni avuto un lieve attacco influenzale oltre Matteoli, bloccato da uno stiramento. Se la prova positiva per tutti e potrò contare sull'intero raso penso che a Genova sarà finalmente possibile formazione che ho in testa da tanto tempo e che penso quella che potrà rilanciare l'Inter e portarla a conquistare buona posizione classifica e coppa Italia, due obiettivi che non possiamo assolutamente fallire*».

Nino Sormani

Trapattoni (qui sopra) e Zenga, nerazzurri che non si arrendono all'evidenza di una classifica deficitaria

Mercoledì i torinesi contro i campioni

TRACER, FUORI LA VERITA' SULLA S. BENEDETTO

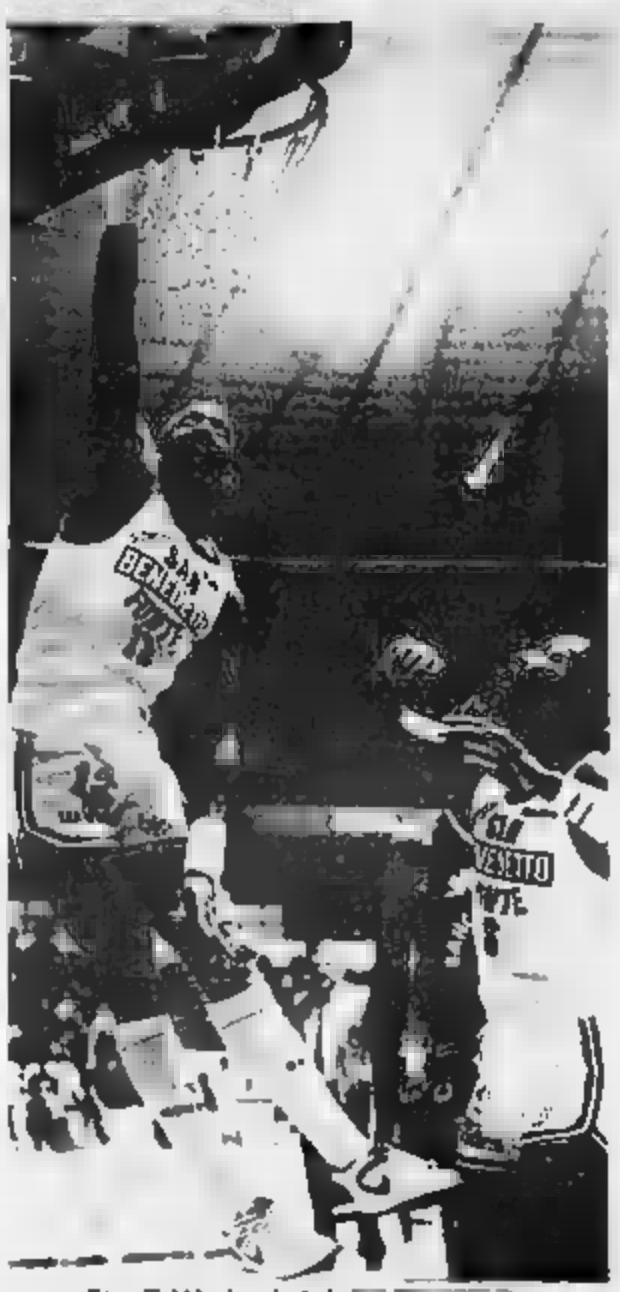
San Benedetto pimpante e spettacolare, quella vista ieri pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini contro la Wuber Napoli. I campani ci [illegible]no presentati a Torino reduci [illegible] vittorie consecutive, l'ultima delle quali contro i campioni d'Europa della Tracer, ma gli uomini di Gianni Asti hanno affrontato l'impegno con la necessaria concentrazione, prendendo in mano le redini del *match* fin dai primi [illegible]nti e non permettendo più agli avversari di rimettere [illegible] discussione il risultato.

Una nota [illegible] particolare soddisfazione per [illegible] formazione torinese viene dal fatto [illegible] proprio Dan Roundfield e Ricky Morandotti, che [illegible]no stati in settimana al centro di alcune discussioni, hanno dimostrato sul campo l'infondatezza dei timori sulla loro professionalità.

Durante la recente trasferi[illegible] a Venezia per l'incontro di campionato con l'Hitachi, l'a[illegible] era infatti sembrato più interessato alle attrazioni [illegible] Serenissima [illegible] concentrato sull'impegno agonistico, mentre Morandotti non aveva partecipato all'allenamento di [illegible] in seguito ad [illegible] malinteso [illegible] la società.

I [illegible] giocatori si sono comunque ampiamente riscattati contro i malcapitati napoletani. Roundfield è stato il principale artefice dello strapotere della [illegible] Benedetto sotto i tabelloni (13 rimbalzi) [illegible] ha perforato [illegible] più riprese la difesa avversaria con efficaci entrate e precisione quasi infallibile (13 su 15 da due punti). Morandotti ha scelto [illegible] saggezza i tiri migliori [illegible] distanza, preferendo però la conclusione [illegible] sotto, tanto [illegible] costringere Bonamico e Dalla Libera a caricarsi di falli per fermarlo.

Nella sola ripresa, il biondo esterno [illegible] Benedetto ha guadagnato la bellezza [illegible] sedici tiri liberi, segnandoli tutti e conquistando così la palma del *match*-winner (con 28 punti).



Roundfield ha trascinato la [illegible]

Tutti i giocatori torinesi hanno comunque dimostrato buona condizione. Procaccini [illegible] preferito agevolare le [illegible] conclusioni altrui, [illegible] oltre [illegible] Morandotti e Roundfield anche Savio ha dimostrato buona [illegible] nel tiro «pesante» [illegible] grande determinazione nelle [illegible] [illegible] entrate. Howard [illegible] invece sacrificato in difesa, annullando il temibile Kempton e catturando undici [illegible] (tutti nel primo tempo).

Nella ripresa, [illegible] Asti ha concesso un lungo periodo di riposo al suo pivot, segno evidente della sicurezza con cui [illegible] San Benedetto ha condotto il *match* dall'inizio alla fine, senza [illegible] temere seriamente il ritorno della Wuber.

Fra i torinesi ha fatto il suo (positivo) rientro Stefano Vidili, reduce dall'infortunio al dito indice della mano destra. Il giovane play si [illegible] ripresentato al pubblico [illegible] Ruffini con un paio di bombe che [illegible] ricacciato [illegible] debito [illegible] i napoletani, rassicurando sul suo pieno recupero.

Discreta anche la prestazione di Pessina, autore di un buon 3 su 4 nelle conclusioni, ma [illegible] fuori tempo in difesa, tanto [illegible] essere costretto ad uscire anzitempo per raggiunto limite di falli. Infine Scarnati e Mina hanno assolto al loro compito di rincalzi, dando fiato a Savio e Howard.

Mercoledì la San Benedetto [illegible] sarà chiamata ad una conferma sul campo della Tracer, vittoriosa ieri pomeriggio a Cantù. I milanesi hanno recuperato Premier, fermo per oltre un mese e mezzo a causa di un'infiammazione [illegible] una gamba, ma hanno dovuto ricorrere al solito grande [illegible]doo per aver ragione dell'Arexons, con la panchina corta per l'assenza di Cappelletti e Gilardi. L'esito del *match* al Palatrussardi dirà ai tifosi torinesi se la San Benedetto è matura per cercare la scalata alle zone di vertice della classifica.

Giorgio Viberti

Catella: «In Piemonte pochi assi ma molti tesserati»

SU QUATTRO ABITANTI ALMENO UNO CERCA GLORIA NELLO SPORT

Un anno di sport, per il Piemonte. Una stagione da salvare, oppure da dimenticare? Di scelte programmate o semplicemente di transazione? Interrogativi che ogni federazione sportiva, tanto a livello nazio[illegible] quanto a livello di co[illegible] regionale, si pone. [illegible] tutte, [illegible] questi tempi, tirano le somme.

Caratteristica comune una misurata soddisfazione, derivante dall'ulteriore [illegible] [illegible] numero di tesserati. Aumento quantitativo [illegible] non sempre si [illegible] accompagnato a un incremento dei valori agonistici.

L'ing. Vittorio Catella, presidente regionale [illegible] Coni, non ha [illegible] [illegible] quest'ultima punta: «*E' [illegible]non sempre l'incremento dei praticanti è accompagnato da una crescita qualitativa. La crescita del numero di praticanti va identificata come fenomeno culturale. Quella qualitativa deve essere supportata da una evoluzione delle tecniche e da uno sviluppo delle strutture*».

In termini numerici, qual è l'attuale [illegible] dello sport piemontese?

«*Le 39 federazioni affiliate al Coni nel 1987 hanno tesserato complessivamente mezzo milione [illegible] atleti, con un incremento del 7-8% rispetto all'anno precedente. Oltre a questi, bisogna considerare altri 400 [illegible] giovani in età scolare, [illegible] si tra gli 11 e i 17 anni che fanno dello sport grazie ai Giochi della [illegible] e agli Studenteschi. Ma non basta. I tredici enti di promozione sportiva raccolgono altri trecentomila praticanti, di cui una buona parte pratica l'agonismo. Ciò significa che in Piemonte, su 4 milioni e mezzo di abitanti, più di un quarto pratica lo sport a livello agonistico*».

Qual è il rapporto tra il numero [illegible] praticanti e quello degli impianti sportivi?

L'ing. [illegible] Catella

«*Siamo sui livelli di guardia, anche se sulla carta risulta che siamo una delle regioni che possiede il maggior numero [illegible] impianti. In effetti, un censimento compiuto nell'81 indicò il Piemonte come una delle regioni [illegible] maggior dennito di attrezzature. Ma l'indagine non teneva conto del fatto che esistono strutture come i bocciodromi, frequentati unicamente da una sola categoria di sportivi ed altri [illegible] tipo polisportivo. Ebbene in Piemonte almeno il [illegible] per cento degli impianti [illegible] rappresentato da campi per il gioco delle bocce. In base alla legge 65 che prevede contributi alle regioni per la realizzazione [illegible] nuovi impianti, sta per essere attuato [illegible] nuovo censimento che questa volta terrà conto delle caratteristiche di ogni singolo impianto e del bacino di utenza che questo è in grado di soddisfare. In tal senso, una commissione è già al lavoro. [illegible] favorite saranno in particolare quelle città che nel '90 dovranno ospitare i campionati del mondo [illegible] calcio*».

Perché in Piemonte nascono sempre meno [illegible] pioni?

«*Tutte le regioni progredite economicamente hanno fatto un passo indietro. Il Piemonte [illegible] sicuramente la regione più colpita [illegible] quanto esistono pochi sponsor disposti ad aiutare lo sport. Possediamo aziende troppo grandi che si impegnano nello sport solo su scala nazionale e professionistica. Nel Veneto e in Lombardia le aziende hanno in effetti interessi ristretti nell'ambito locale e questo favorisce le sponsorizzazioni di [illegible] e squadre dilettantistiche. A questo si aggiunga "l'effetto benessere" antitetico allo sport agonistico. I giovani [illegible] sono più disposti a sacrificarsi per conquistare una posizione sociale che il più delle volte già possiedono. D'altro canto, la ruina [illegible] molti potenziali [illegible]pioni sono i loro stessi genitori che vogliono vederli sul podio [illegible] prima che abbiano iniziato a competere. Papà e mamma dovrebbero imparare che [illegible] sport è innanzitutto uno svago*».

Enti locali e scuola: qual è stato l'impiego profuso a favore dello sport piemon[illegible]

«*La collaborazione è an[illegible] abbastanza fragile. Soltanto a Torino si è raggiunto un buon grado di sensibilizzazione. In effetti non si tratta unicamente [illegible] problema di strutture, [illegible] di uomini. Quando tutti gli insegnanti accetteranno lo sport come fenomeno culturale allora avremo raggiunto un buon livello di collaborazione. E questo vale [illegible] soltanto per la scuola, ma anche per gli enti locali, dove non sempre si trovano funzionari disposti a collaborare*».

Piero Abrate

Pallone: il trasferimento nella stagione 1988-89

AICARDI PER ORA RESTA A CUNEO MA POI PASSERA' ALLA CANALESE

La trattativa a tre è [illegible]mente sospesa, ma subito dopo Capodanno potrebbe già concludersi. Protagonista [illegible] mercatino [illegible] pallone [illegible]co è ancora la Canalese, che con l'arrivo [illegible] nuovo patron, il notaio albese Renzo Toppino, sta giocando su più fronti senza badare a spese. L'obiettivo è di rilanciare la società, da troppi anni costretta a ruoli secondari nel campionato, schiacciata dalle sue due [illegible] cuneesi, Subalpina e Albese.

Inizialmente, il colpo grosso della [illegible] doveva essere il trasferimento del campione d'Italia Ricky Alcardi, ma viste [illegible] resistenze dei ti[illegible] [illegible] Cuneo e anche della Federazione il [illegible] Toppi[illegible] ha ridimensionato il suo progetto e tratta ora l'acquisto del cartellino del battitore tricolore: Alcardi dovrebbe approdare a Canale nella stagione '88-'89, non nel prossimo campionato.

La cifra per il passaggio del mancino di Trezzo dalla Subalpina [illegible] Cuneo alla Cana[illegible] [illegible] aggira [illegible] 200 milioni. Per metà della metà la Federazione è disposta a cedere la comproprietà di Carlo [illegible]locco e l'accordo è praticamente fatto: l'ex campione d'Italia passa definitivamente alla Canalese, che è già in contatto con la Santefanese per proporre lo scambio con Massimo Berruti. La trattativa ha buone probabilità di andare in porto.

L'accordo sta per essere raggiunto sulla base di 120 milioni. Bertola chiuderà la sua carriera nelle file dell'Albese

Berruti giocherà nella prossima stagione con Solferino nel ruolo di spalla (un ritorno all'ovile per quest'ultimo), mentre Bal[illegible] avrà come aiutante il giovane Alossa, messo alla porta da Bertola dopo il deludente campionato appena concluso.

Con la cessione del cartellino di Balocco, [illegible] Federazione prosegue nella sua politica di responsabilizzazione delle società nella gestione dei patri[illegible] giocatori. Dei big della serie [illegible] il solo Dodo Rosso, che gioca da una vita con la Spec di Cengio, non è interamente di proprietà del club.

Se lo scambio Balocco-Berruti si farà, il mercatino del pallone elastico potrebbe già essere concluso. Alcardi ri[illegible] a Cuneo ancora per [illegible] anno, Bertola, ormai [illegible] certo, chiuderà la sua carrie[illegible] nelle file dell'Albese, probabilmente con Valter Belmonte nel ruolo [illegible] spalla. Livio Tonello firmerà [illegible] per la Merlese di Mondovì, come pure Marco Pirero è confermato a Taggia.

Squadra nuova invece per la Centrale del Latte di Torino, che per il debutto in serie [illegible] si affiderà probabilmente alla coppia Doglioli-Pavese, mentre l'altra neopromossa, la [illegible] di Vignale Monferrato, avrà come capitano ancora Vacchetto che ritorna così in serie A.

Piero Galasco

Roberto Carpi dai gelati a selle, speroni e briglie

OTTO CAVALLI ANDALUSI A MONTALTO DORA UN PO' CAMPIONI E UN PO' DIVI DEL CINEMA

Per ann[illegible] dei [illegible] ha chiuso la sua cremeria. Niente [illegible] più coppe-gelato, [illegible] e caffè ma solo [illegible] selle, speroni e briglie. La passione coltivata fin da ragazzo, l'hobby del tempo libero, è diventato un vero e proprio lavoro per Roberto Carpi, veneto di origine (è nato a Castelbardo, in provincia di Padova), titolare [illegible] maneggio in via Balme a Montalto Dora, un paese pochi chilometri fuori Ivrea sulla statale che porta ad Aosta.

Carpi ospita otto cavalli, [illegible] razza sopraffina, i migliori del mondo [illegible] gli esperti: i cavalli spagnoli e, p[illegible] precisamente, andalusi. Altri tre arriveranno presto, importati dalla Spagna, scelti con cura nei migliori allevamenti oppure acquistati direttamente [illegible] privati.

Nel suo maneggio, Carpi accudisce ai suoi cavalli e li addestra. La scintilla che gli fece nascere questa grande passione scoccò 13 [illegible] fa, durante un soggiorno in Andalusia. Il colpo di fulmine fu dovuto [illegible] e poi all'amicizia [illegible] un ex torero a cavallo, un *rejoneador*. La [illegible]

Carpi [illegible] innamorò di quegli splendidi esemplari: «*Cavalli eccezionali* — afferma — *bellissimi, con un'andatura elegante come nessun altro. Animali ricchi di temperamento, ma allo stesso tempo docili, portati all'apprendimento con [illegible] facilità. Rispetto ai loro simili Corsali "nobili", insomma, [illegible] dicono gli spagnoli*».

Per queste loro qualità i cavalli andalusi sono [illegible] richiestissimi [illegible] registi cinematografici — un cavallo di Carpi ha «recitato» una parte nel film «*Bertoldo Bertoldino e Cacasenno*» — e [illegible] manifestazioni spettacolari. Recentemente i cavalli allevati a Montalto Dora hanno sfilato ad Alba, esibendo i pezzi pregiati del loro [illegible]torio: il passo spagnolo il *paseage*, perfezione del trotto rimato, «il piaffe», un numero con gli arti anteriori distesi.

Roberto Carpi ci illustra le straordinarie [illegible] ca[illegible] andalusi: «*La monta spagnola* — ci spiega — *permette di imparare a cavalcare nella maniera più corretta, eliminando subito quegli errori di impostazione che più avanti sarebbe difficile correggere*».

A Montalto Dora, oltre ad addestrare i cavalli, Carpi tiene lezioni di equitazione per principianti, sia adulti sia bambini, e [illegible] più [illegible]lizzate per coloro che sanno già montare e vogliono far eseguire ai loro cavalli gli esercizi più spettacolari: «*Nella prossima primavera* — prosegue Roberto Carpi — *partirà un nuovo corso di addestramento specializzato. Vado spesso in Spagna per aggiornarmi, oltre che per scegliere i puledri da portare in Italia, in [illegible] piccola città vicino a Tarragona c'è un modernissimo maneggio che organizza un corso di addestramento frequentato da appassionati di tutta Europa, con tre istruttori qualificati e oltre cinquanta cavalli scelti*».

E' [illegible] modello che Roberto Carpi, collaboratore di quel maneggio spagnolo, sogna di portare a Montalto. Ma quanto [illegible] mantenere [illegible] cavallo andaluso? «*Le spese sono esattamente uguali a quelle che si devono affrontare per gli altri tipi di cavalli. Un cavallo andaluso addestrato ha tuttavia un valore superiore, che va dagli 8-9 milioni [illegible] minimo [illegible] 13-14 per un esemplare eccezionale*».

Renato Rotto

E' [illegible] a Torino [illegible] [illegible] federazione per chi ama la roccia artificiale: alpinismo, atletica e ginnastica artistica insieme

ARRAMPICHIAMOCI SU PER LA PALESTRA

Questa nuova disciplina potrebbe entrare come sport «dimostrativo» alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992. I tesserati sono già 1500

Non è alpinismo, né atletica leggera, né ginnastica artistica: è tutte e tre le cose messe insieme e qualche cosa di [illegible]. L'arrampicata sportiva si è presentata nelle settimane scorse nel suo tempio naturale, il Palazzo a Vela di Torino. Qui ha tenuto a battesimo la [illegible] struttura ufficiale, [illegible] Fasi (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), ha eletto i suoi dirigenti, ha distribuito per la prima volta le maglie tricolori, ha svolto in[illegible] le prime incombenze che si demandano a una disciplina ufficiale.

Non è la prima volta che una federazione sportiva vede la luce a Torino: [illegible]l'ombra della Mole nacquero, tanti anni fa, il calcio ed il canottaggio, tanto per limitarci a due esempi. Ma mai una filiazione è venuta [illegible] spontanea e naturale [illegible] quella della [illegible]. L'arrampicata sportiva, così come è intesa attualmente, va infatti collegata direttamente alla palestra di roccia artificiale creata proprio a Torino, proprio al Palazzo a Vela, nel 1980.

«*Creare una struttura fissa per l'allenamento degli alpinisti, una struttura in un centro urbano, ha voluto dire cambiare la [illegible]talità, rompere certi tabù*», afferma il neopresidente [illegible] Fasi, l'accademico [illegible] Cai Andrea Mellano.

Per chi vuole andare a cercare più lontano le origini di questo sport, si fa riferimento ai collèger inglesi che, negli Anni 40, proponevano ai loro allievi gare di arrampicata in palestra, oppure alle competizioni organizzate in Crimea 25-30 anni fa. Si trattava però di gare basate essenzialmente sulla velocità di salita, mentre l'«italian-style», il regolamento inventato da Marco Bernardi ed ormai universalmente accettato, ha come discriminante le difficoltà superate.

«*L'arrampicata altro non è che [illegible] dell'alpinismo che si è trasformata acquisendo una propria autonomia* — afferma Mellano — *come [illegible] deltaplano realizza il sogno di volare, così con l'arrampicata l'uomo riesce a dominare il concetto della verticalità*».

Ed a questo punto quale parentela resta con l'alpinismo tradizionale?

«*Resta ben poco* — risponde Mellano — *anche se in un certo senso può essere intesa come pratica propedeutica all'alpinismo che, grazie all'arrampicata, ha fatto un notevole balzo in avanti. Si tratta però di due discipline completamente diverse che non devono [illegible] confuse né confrontate, così [illegible] non si può confrontare [illegible] pera Di Nuoto in piscina [illegible] la traversata della Manica*».

«*Le motivazioni di chi [illegible] avvicina all'arrampicata sono di ordine atletico* — prosegue Andrea Mellano — *il nostro infatti è uno sport che coinvolge tutta la struttura muscolare e psichica. Si tratta di uno sport che richiede la preparazione fisica dell'atletica leggera e la concentrazione psichica che è tipica della ginnastica artistica*».

Dopo l'esordio ufficiale del [illegible] a Vela, dopo i [illegible] iscritti di tutta [illegible] alla neofederazione. Il Cai, almeno quello ufficiale, guarda con interesse alla nuova specialità. Anche il Coni sembra ben disposto [illegible] accogliere l'arrampicata sul proprio carrozzone, magari aggregandola inizialmente [illegible] leggera. E la cosa sarebbe agevolata se veramente questa nuova disciplina entrasse [illegible] sport dimostrativo alle Olimpiadi di Barcellona, nel 1992.

Un sogno?

«*Un sogno che può diventare realtà* — afferma Mellano — *Ma fin d'ora possiamo vantare [illegible] dimensione internazionale per il nostro sport: [illegible] arrampicano nelle Filippine come in Giappone, in Brasile come a Malta. In Italia ci [illegible] gruppi numerosi di arrampicatori a Bari, a Roma, in zone che assolutamente non hanno tradizioni alpinistiche. Non dimentichiamo infatti che non è assolutamente necessario per l'arrampicata il supporto della montagna: anzi si prestano meglio alle nostre finalità le pareti indoor che quelle naturali*».

Marco Sannazzaro

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A M. Campagna camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 18 milioni mutuo TC Immobiliare 857.358 - 473.0886.

LIBERO A Mergellina via Tarsia 2 camere tinello cucinino bagno casa 1970 mutuo TC Immobili 473 0886

LIBERO A presso piazza Sabotino camera tinello cucinino bagno ristrutturato terzo piano.

LIBERO A strada Nuova cedesi esposizione 3-4 vani bagno posto auto discreti. TC Immobili 857.958 - 473.0886

LIBERO A via Toledo (Stadio) 2 camere cucina bagno ingresso casa recente L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 473 0886

LIBERO A via Manzoni (Bagnoli Milano) camera cucina bagno come nuova L. 30 milioni mutuo, TC Immobili 473.0886.

LIBERO A via Santacecchia (S. Paolo) camera cucina bagno ingresso L. 30 milioni a mutuo. TC Immobili 473 0886

[redacted] A via Verzella (S. Paolo) 2 camere cucina bagno ingresso L. 25 milioni a rate, TC Immobili 473.0886.

LIBERO A via Manzoni (Bagnoli) camera tinello cucina bagno ascensore L. 38 milioni mutuo TC Immobili 473.0886.

LIBERO adiacente piazza Nicola salvatore 2 camere [redacted] 200 L. [redacted] 600 mila Tel 917 891

LIBERO adiacente corso Peternia alloggio camera tinello cucinino bagno mutuo ottenuto. Formula C.S.I. 320.5433.

LIBERO in piazza via Garibaldi in stabile in ottimo ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Banca Del 500-200

LIBERO Borgo Vittoria soluzione delle Rose alloggio camera tinello cucinino servizi, giardino. C.S.I. 320.5432.

LIBERO c. Lucci/Colli Aminei camera tinello cucinino servizi piano alto ottimo ascensore mutuo. Tel 741 3081 - 748.2381.

LIBERO camera tinello bagno 2 anni via Brin L. 32 milioni 600 mila. Tel. 917.581.

LIBERO camera tinello del 1978 con ampio cucinino bagno mq 60 L. 36 milioni 900 mila a Pomigliano, Tel. 917.891.

LIBERO camera tinello cucinino ultimo piano 60 mq no ascensore ampio cortile Monte Grappa. Telefonare 383.448.

LIBERO camera tinello cucinino servizi piano Parella L. 22 milioni e 16 milioni mutuo Telefonare 383.448.

LIBERO centro (via S. Giusto) adiacente 2 camere cucina ingresso L. 60 milioni. Tel 917.581.

LIBERO camere 3 camere cucina ristrutturato supermo autonomi L. 30 milioni contanti Tel. Semeraro 605.000

LIBERO corso Taranto recente piano alto tetto autoclave camere tinello cucinino bagno «Il Portico» 333.512 - 532.508.

LIBERO corso Vittorio alloggio 120 mq tutto nuovo tetto autonomo casa d'epoca L. 130 milioni Tel. 447 6426.

LIBERO corso Garibaldi 2 camere tinello cucinino ottimo stato L. 85 milioni 500 mila Tel 917.581

LIBERO corso Vittorio Veneto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. Semeraro 613 853.

LIBERO corso G. Agnelli 3 camere tinello bagno terrazzo buone rifiniture L. 68 milioni Fiore 565.222.

LIBERO corso Peschiera (Pendino) palazzo 4 camere cucina ottimo ristrutturato recente [redacted] vendo Tel 748.2381

LIBERO corso Rosolino adiacente recente camere tinello cucinino terzo ascensore L. 47 milioni 500 mila. Tel. 917.581

LIBERO ingresso 1 camera tinello cucinino servizi (Arenella) vendo accordo sono 6 Tel 748 183

LIBERO isola 81 2 camere cucina bagno, due anni, L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 917.587

LIBERO Lungo Dora Savona - via Priscilla bilocale d'epoca ristrutto camere cucina bagno L. 48 milioni. Semi 519.801.

LIBERO mezzo 66 piazza Cavour stabile con portineria. 3 camere cucina (nuova) ampio corridoio bagno Semi 519.801

LIBERO signorile 3/4 piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 115 milioni Telefonare 680 788.

LIBERO Parella piazza Chirone alloggio di 2 camere cucina ampio cortile bagno mutuo 70% permesso Semi 519.801.

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO prossima Grugliasco 2 camere tinello cucinino ottimo stato L. 85 milioni 500 mila Tel 917.581

LIBERO zona Madonna ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. Semeraro 613 853.

LIBERO zona G. Agnelli 3 camere tinello bagno terrazzo buone rifiniture L. 68 milioni Fiore 565.222.

LIBERO corso Peschiera (Pendino) palazzo 4 camere cucina buone finiture doppi servizi vendo Tel 748.2381

LIBERO corso Rosolino adiacente recente camere tinello cucinino terzo ascensore L. 47 milioni 500 mila. Tel. 917.581

LIBERO ingresso 1 camera tinello cucinino servizi (Arenella) vendo accordo sono 6 mq S. Rita Tel 748 183

LIBERO isola 81 2 camere cucina bagno, due anni, L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 917.587

LIBERO Lungo Dora Savona - via Priscilla bilocale d'epoca ristrutto camere cucina bagno L. 48 milioni. Semi 519.801.

LIBERO mezzo 66 piazza Cavour stabile con portineria. 3 camere cucina (nuova) ampio corridoio bagno Semi 519.801

LIBERO signorile 3/4 piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 115 milioni Telefonare 680 788.

LIBERO Parella piazza Chirone alloggio di 2 camere cucina ampio cortile bagno mutuo 70% permesso Semi 519.801.

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO prossi via Cigna 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni 500 mila Tel 917.581

LIBERO via Bardonecchia (S. Paolo) camera cucina bagno ingresso L. 30 milioni a mutuo. TC Immobili 473 0886

LIBERO via Bardonecchia (corso Venticinque) 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato lussuoso. Tel 741 3081

LIBERO via Berthollet manzardato ristrutturato in ottime camere cucinino bagno doppi servizi Ennebua tel 748 883

LIBERO via Borgaro recente ingresso cucinino camere cucina bagno L. 26 milioni mutuo 70% . all Portico 537.508 - 533 512.

[redacted] via Cervino (corso Taranto) recente cucina cucinino bagno 2 ampi corridoio [redacted] 748.2341

LIBERO via De Sanctis in palazzina recente ingresso salone/pranzo 3 camere cucina bagno 2 balconi box auto. Edificio 548 154

LIBERO via Fagnano adiacente c. Umbria camera cucina bagno casa recente ampio terzo ascensore Tel. 557.6374

LIBERO via Madama Cristina 4 camere cucina bagno proprietario cantina L. 187 milioni. Mutuo disponi. Tel 510 801

LIBERO via Mompellato (S. Rita) [redacted] tinello cucinino bagno L. 38 milioni abitazione. Eventuale 788.093.

LIBERO via Orvieto recente camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 30 milioni a mutuo. Ennebua tel 748 3882

LIBERO via Pollenzo ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno più mansarda. Il Portico 835.944

LIBERO via Principe Eugenio 24, spazioso ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, metano. tel 611.382

LIBERO via S. Paolo camere tinello cucinino servizi Tel. 942 787

LIBERO via Sebastiano (Barriera Milano) 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 60 milioni trattabili 638 7473

LIBERO via Tenivelli (piazza Bengasi) tre-passaporto camere buone ingresso balcone, conveniente L. 15 milioni consegna più mutuo Tel 537 5856

LIBERO via Tirreno zona Mediterraneo splendido 3 camere cucina bagno L. 125 milioni mezzo mutuo. Tel 521 4790

LIBERO zona Dogliani Cecchi salone 3 camere cucina cucinino ottimo stato L. 180 milioni Permuta Semi 519.801

LIBERO zona Via Campagna camera tinello terzo ascensore cucinino bagno mutuo 70% Semi 519.801

LIBERO zona Vittorio alloggio 120 mq tutto nuovo tetto autonomo casa d'epoca L. 130 milioni Tel. 447 6426.

LIBERO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ottimo stato L. 85 milioni 500 mila Tel 917.581

LIBERO corso Massimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. Semeraro 613 853.

LIBERO corso G. Agnelli 3 camere tinello bagno terrazzo buone rifiniture L. 68 milioni Fiore 565.222.

LIBERO corso Peschiera (Pendino) palazzo 4 camere cucina buone finiture doppi servizi vendo Tel 748.2381

LIBERO corso Rosolino adiacente recente camere tinello cucinino terzo ascensore L. 47 milioni 500 mila. Tel. 917.581

LIBERO ingresso 1 camera tinello cucinino servizi (Arenella) vendo accordo sono 6 mq S. Rita Tel 748 183

LIBERO isola 81 2 camere cucina bagno, due anni, L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 917.587

LIBERO Lungo Dora Savona - via Priscilla bilocale d'epoca ristrutto camere cucina bagno L. 48 milioni. Semi 519.801.

LIBERO mezzo 66 piazza Cavour stabile con portineria. 3 camere cucina (nuova) ampio corridoio bagno Semi 519.801

LIBERO signorile 3/4 piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 115 milioni Telefonare 680 788.

LIBERO Parella piazza Chirone alloggio di 2 camere cucina ampio cortile bagno mutuo 70% permesso Semi 519.801.

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO piazza Massaua bella nuova signorile tinello cucinino bagno L. 38 milioni 300 mila Tel 917.581

LIBERO prossi via Cigna 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni 500 mila Tel 917.581

LIBERO via Bardonecchia (S. Paolo) camera cucina bagno ingresso L. 30 milioni a mutuo. TC Immobili 473 0886

LIBERO via Bardonecchia (corso Venticinque) 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato lussuoso. Tel 741 3081

LIBERO via Berthollet manzardato ristrutturato in ottime camere cucinino bagno

Da stasera quattro puntate con Massimo Foschi

LEOPARDI IN TV

UN FILM PER CELEBRARE IL POETA SU RAITRE

La vita di Giacomo Leopardi raccontata attraverso un film che due sceneggiatori cinematografici decidono di realizzare su di lui. Questo lo spunto da cui parte «Appuntamento con Leopardi» che il dipartimento scuola educazione ha deciso di produrre a 150 anni dalla scomparsa del poeta. Recanati, in onda in quattro puntate su Raitre alle 20, da stasera. Partendo da Recanati, la cittadina delle Marche in cui il poeta nacque e dove trascorse parte della sua vita, i due sceneggiatori toccano Bologna, Firenze, Pisa, Roma e Napoli, incontrando in ogni luogo qualcuno che dà loro indicazioni, notizie, suggerimenti. E via, via, attraverso aneddoti e i frammenti di vita che raccolgono in ogni luogo, cominciano a comporre il mosaico della vita di Leopardi.

La loro fantasia è sollecitata a tal punto che finiscono col dar vita ai fantasmi, e prendono così corpo, di volta in volta, i personaggi principali che, dalla nascita alla morte, ruotarono intorno al poeta: il padre Monaldo, la madre Adelaide, i fratelli Carlo e Paolina, e poi, via via, la cugina Geltrude Cassi, gli zii Antici, la bellissima Fanny Targioni Tozzetti, Paolina e Antonio Ranieri, e gli esponenti dell'epoca, i prelati.

Ai due sceneggiatori il compito di dare una storia del Leopardi appare a un certo punto più che arduo. Un film, per quanto intimista, è fatto d'azione, di ritmo, di movimento. E l'esistenza del Leopardi ha, per la verità, pochi di questi ingredienti: è fatta di studio intenso e di grande solitudine, di amarezze, di accoramenti. E poi, quale attore, per quanto bravo, potrebbe prestare il proprio volto a questo personaggio come Leopardi, senza urtare certe sensibilità, senza violentare l'immaginazione dello spettatore comune? Per i due sceneggiatori i problemi da affrontare sono molti, e tuttavia finiranno col risolverli, perché il film su Leopardi in un modo o nell'altro dovrà essere fatto.

Massimo Foschi è il Monaldo nel film che va in onda stasera su Raitre

Raccontata in quattro puntate, con la regia di Maurizio Procopio, che è anche autore della sceneggiatura, la storia si avvale della consulenza di Carlo Ferrucci e di Renato Minore. Per quanto riguarda i protagonisti: Massimo Foschi interpreta il ruolo di Monaldo, Luciana Luppi quello di Adelaide; Doriana Donati è Paolina, Luca Francesco Capitano. Marina Giordana veste i panni della bella Fanny, Paolo Oliveri quelli di Ranieri. Partecipano inoltre Helmuth Hagen, Corazzi, Edoardo Siravo, Roberto Zanti, Maria Poggiali, Enrico M. Arrighetti, Amerigo Fontani, Adriana Guerrini. A Leopardi presta la voce Rodolfo Baldini.

LE TAPPE

La gabbia dorata di *Montemorello* (ore 20, Raitre). E' il grande palazzo dei conti Leopardi a Recanati. Qui Giacomo nacque e dove trascorse anni della sua vita. Si ritrovano tutti quei personaggi che influirono o mortificarono l'esistenza del poeta. Andando da un ambiente all'altro, percorrendo i lunghi corridoi, sostando nella sala della grande biblioteca, affacciandosi alle finestre, si rivivranno i momenti più significativi che il Leopardi visse in compagnia della sorella Paolina e del fratello Carlo sotto l'austera tutela del padre e della madre. Si assisterà ai giochi infantili del poeta, ai suoi pau-re, ai suoi rovelli, e ai suoi primi palpiti d'amore: per la cugina Geltrude e per la figlia del cocchiere, Teresa Fattorini, e ai suoi studi, interni, estenuanti, ai suoi sogni dietro le finestre e nel cielo dell'infinito, e infine alle sue impazienze, al suo desiderio di evadere, di fuggire dal «natio borgo selvaggio».

Lo città della delusione (martedì 29 dicembre, ore 20). E' Roma la città nella quale Giacomo Leopardi mette piede la sera del 23 dicembre. Ospite del conte Carlo Antici, il poeta va ad abitare in via Cesari. Ha fatto di tutto per sottrarsi alla rigida tutela paterna, ma ora che si trova nella città eterna, non è di certo dove vuole, di fare ciò che più gli aggrada, non riesce ugualmente ad essere sereno. Roma lo delude sia dal punto di vista umano che da quello architettonico. Non è, secondo lui, una città a misura d'uomo, e la gente che lo disgusta a renderlo cattivo nei giudizi. Giochè riprende la strada di Recanati.

Poi il tempo ricorderà (mercoledì 30 dicembre, ore 20). Leopardi ha raggiunto Firenze, e qui conosce alcuni personaggi del mondo politico e letterario che vogliono attribuirgli quei meriti indubbiamente ha e ad annoverarlo i grandi pensatori dell'epoca. Ma le «operette morali», appena pubblicate, non hanno riscosso il successo che si aspettava. Ripiomba quindi nella amarezza. E non serve a rendergli più lieta l'esistenza la scenza di Fanny Targioni Tozzetti, la bellissima dama fiorentina, che egli ama in silenzio, senza essere ricambiato.

I giorni della fine (venerdì 1 gennaio, ore 20). E' la puntata conclusiva. Deluso dalle esperienze fatte nelle città in cui alcuni periodi è trovato a vivere, nulla confortato dalle accoglienze che hanno riscosso alcune sue opere appena pubblicate, malfermo di salute, Giacomo Leopardi approda il primo ottobre 1833 a Napoli.

E' ospite di Antonio Ranieri, conosciuto a Firenze, che gli sarà accanto fino alla fine. Con lui, quando a Napoli scoppierà il colera, il poeta si rifugerà a Torre del Greco, in una villetta ai piedi del Vesuvio di proprietà del cugino Antonio Ranieri. Sono i giorni della fine, ma proprio allora egli trova il più sublime dei momenti e compone quello che può essere definito il suo canto del cigno: «La ginestra».

a. m.

MIRABELLA

«L'Italia s'è desta»

«*L'Italia s'è desta*», dice Michele Mirabella che da stamane alle nove su Raidue conduce un programma così intitolato. Dopo i 30 minuti di ginnastica che seguono «*Due mattine*», affidato alla conduzione di Mario Pastore e di Enza Sampò, in diretta dal Teatro 6 di via Teulada, andrà in onda la trasmissione di Mirabella, regia Giovanni Salvi, sempre in diretta dalla Sede Rai della Dear.

«*Attualmente i motivi risorgimentali suscitano notevoli suggestioni*, o *Andrea Barbato, ispirandosi a Verdi, non avrebbe chiamato il suo programma di Raitre "Va pensiero"; ma io sono stato un precursore in questo campo grandi nei miei programmi radiofonici-fiume*», sostiene lo stesso Mirabella, riferendosi a «*Scilla e Cariddi*», andato su Raidue, articolato in numerose puntate.

«*Nell'"Italia s'è desta", che andrà in onda fino alla fine del giugno '88, sarò uno che si guarda attorno per indurre a riflettere sulla miniranocchia, che è anche ministoria*».

Soddisfatto della esperienza televisiva?

Senza ombra d'accento pugliese, oltretutto oggi di moda (Lino Banfi, Enrico Lopez, Renato Micheli), nato a Bitonto (Bari), risponde prontamente con qualche riserva, tuttavia, per le collocazioni avute riservategli: l'estate scorsa a causa di «*Aperto per ferie*» (Raidue) ero costretto a rinunciare ai nights; adesso lo faccio in quanto costretto a fare levatacce. Comunque, pur rivendicando la regia dell'«*Onorevole*» di Scimscia, con Riccardo Cucciolla, i testi di «*Gran caffè corretto*» (Teatro dell'orologio a Roma); l'interpretazione del film in corso di Francesco Laudadio, «*Topo Galileo*», protagonista Beppe Grillo; e «*partecipazioni amichevoli*» come quella a «*Ricominciò da tre*» di Massimo Troisi, Michele Mirabella non è il rischio e, con esso, le novità. Nell'«*Italia s'è desta*», la sua attenzione sarà rivolta ai frequentatori della «*hall*» di un albergo, frequentato, tra gli altri, da Enzo Garinei e dal complesso «*Les Ostia lidos*» (lo stesso di «*Aperto per ferie*» ma — precisa Mirabella — da tutti coloro i quali vogliono accedervi, compresi i parlamentari, a condizione questi ultimi di manifestare «*buona volontà*».

Andrea Occhipinti e Ivana Monti sono i protagonisti di «Fiore di cactus»

I BIG DI CAPODANNO

La Rai al Casino di Sanremo

Costa Azzurra — Capodanno in Riviera e sulla Costa Azzurra con i big. I Casino italiani e francesi, per salutare l'anno nuovo, hanno puntato sui nomi di richiamo del mondo della canzone per nobilitare l'appuntamento con Silvestro.

Sanremo e il Casino, per il terzo anno consecutivo, festeggeranno l'anno nuovo con le telecamere di mamma Rai. RaiUno, infatti, si collegherà con il Salone delle Feste della casa da gioco in una serata articolata che vedrà anche collegamenti con l'Antoniano di Bologna e, addirittura, con le isole Marina Piccola nel Golfo Persico (dove dovrebbe essere Gabriella Carlucci).

I big della serata del Casino Amii Stewart, il mago Alexander, mentre è sono trattative con il Grande Circo di Stato di Mosca per portare alcuni artisti circensi nel massimo tempio della Riviera dei Fiori. I prezzi della serata non sono stati ancora fissati, non saranno sicuramente popolari, ma l'Ufficio Spettacoli della casa da gioco ha già quasi esaurito la sala con le prenotazioni. Menù e cotillons ovviamente, completato da il tradizionale. Insuperabili Capodanno.

Amii Stewart e Alexander non saranno gli unici personaggi dello spettacolo presenti a Sanremo per festeggiare l'anno nuovo. Ci sarà anche Andrea Occhipinti. L'attore, infatti, proprio a Capodanno, sarà impegnato nel teatro del Casino con «Fiore di cactus» con Ivana Monti, la stagione di prosa della casa da gioco.

Ma le fatiche dell'ex Conte di Montecristo non finiranno lì; calato il sipario al Casino andrà a festeggiare al «Nabila», una discoteca alla moda di Sanremo, dove sarà la vedette della serata a fine anno.

La concorrenza più diretta per la città dei fiori arriverà dalla Costa Azzurra. Proprio due passi dalla frontiera, al «Club 06» di Menton che altro non è se non il night del Casino della cittadina, la serata di Capodanno proporrà Bano e Romina Power.

Una locandina che tradisce fin troppo l'intenzione della casa da gioco francese di attirare dall'Italia, per il brindisi di mezzanotte, molti clienti richiamo della celebre coppia che sarà anche ospite nel megashow di Natale di Pippo Baudo. Il Casino di Montecarlo, invece, punterà su un'interprete-DOC della canzone francese: Mireille Mathieu, l'erede della Piaf, un mostro sacro in Francia.

Bruno Monticone

Chi è il nuovo personaggio vincente di Odeon tv

CASTI E LA RUOTA DELLA FORTUNA

Da intrattenitore a presentatore scatenato

Curioso il nome, curioso il personaggio. Parliamo di Casti, il presentatore piacevolmente particolare che dirige nome e premi mentre conduce dalle 20 alle 20,30 «La ruota della fortuna» che Odeon tv propone ogni sera tranne la domenica.

Casti è il vero cognome, che è Augusto Mannucci. E' il nomignolo che gli hanno affibbiato fin da piccolo i suoi amichetti di Pinerolo dove vive con la famiglia salita da Salerno in Piemonte. Ragioniere recalcitrante per di accontentare il padre statale, è trasformato prima in animatore di villaggi turistici, poi in concorrente di «M'ama non m'ama».

«*Erano i tempi di Sabina Ciuffini e di Predolin, loro mi trovavo bellissimo. Ero il concorrente più brutto e per questo mi distinguevo fra quei belli, e non solo per il casino che riuscii a combinare. Mi andò bene: vinsi 8 milioni e la macchina, vinsi — a quella è stato il più bel premio — la simpatia dei dirigenti del network di cui Telereporter faceva parte. Intuirono la mia capacità di compatire il pubblico forse dovuta alla mia spontaneità*».

E forse anche alla sua abilità di trasformare semplici situazioni banali in occasioni comiche, mai di risate volgari. Alto, dinoccolato, occhialini tondi, sorriso pronto. Casti può contare su una versatilità di espressioni che spesso manca in molti conduttori di quiz.

Scherza con tutti, col regista e gli autori giovanissimi («*Qui hanno tutti meno di me, io non quasi più*», gioca con Splechia, il coniglietto bianco che circola come un gattino negli studi.

Con il suo partner, la bella Raffaella La Vecchia, ha abolito anche se a Genova è molto noto. Il padre di Ciccì La Vecchia, mimo e attore del teatro «Opera giocosa» di Genova.

Raffaella è venuta da «Miss donne» che vinse anni fa.

Casti, cosa farai da grande?

«*Con l'anno nuovo passo di grado. 'La ruota della fortuna' in gennaio trasformerà in una trasmissione settimanale in prima serata. Ogni domenica alle 20,30, durata più di un'ora. Ci sono dei cambiamenti che ancora non sono. Spero non cambi il mio stipendio, perché la mia missione sarà più impegnativa, anche se una volta la settimana. Comunque, sempre concorrente: adesso con il telegiornale, poi con 'Drive in'. Ma il sogno che vorrei che l'anno nuovo mi portasse, è diverso. Un produttore e un regista. Nel cassetto ho il soggetto di un film. Ho anche in traccia della sceneggiatura. Mancano i soldi e i registi*».

Starai per l'interprete?

«*No, io mi riservo una parte. Non sarò un'ombra alla Hitchcock ma nemmeno il protagonista. Il mio non è un film comico né drammatico, piuttosto un documentario psudemenziale. Qualcosa di insolito, mi creda*».

Intanto si prepara negli studi di Odeon tv alla puntata eccezionale, che sarà quella del 31 dicembre.

Dalle 20 alle 20,30 giocheranno tre coppie formate da un vip e suo nipote. Naturalmente i premi saranno tutti giocattoli.

Adelo Gallotti

Casti con Raffaella La Vecchia a «Ruota della fortuna» su Odeon TV

ORNETTE COLEMAN JAZZISTA DELL'ANNO

E' Ornette Coleman, il grande altosassofonista e padre storico del «free jazz», il jazzista dell'anno. Lo ha decido l'annuale sondaggio promosso dalla rivista «musica jazz» (l'unica pubblicazione italiana specializzata del settore), tra 60 critici, insegnanti di musica, operatori culturali. Coleman, che di recente ha tenuto due concerti in Italia, si è imposto anche nella classifica riservata ai miglior disco dell'anno con il suo album «In all languages».

L'orchestra di Gil Evans, il prestigioso arrangiatore protagonista di dischi e concerti al fianco di Sting, è stata giudicata «formazione dell'anno». Le classifiche riservate al jazz italiano hanno visto per il quinto anno consecutivo l'affermazione di Franco D'Andrea e del quintetto «Lingomania» diretto da Maurizio Giammarco giudicati rispettivamente musicista e formazione dell'anno. Il disco italiano più votato è stato invece «They cannot know» di Dino Betti. Tra i nuovi il maggior consenso è andato a due sassofonisti: l'americano Tim Berne e l'italiano Roberto Ottaviano, entrambi protagonisti della sperimentazione musicale. Le classifiche complete del referendum saranno pubblicate nel numero di «Musica jazz», in edicola da oggi.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SPECIAL SOIREE
con Aringa e Verdurini

a cura di Clara Caroli

Teatro

Una zingara con Branduani. Gaimoni e Giovannini [illegible] tano domani sera alle 21 al [illegible] Alfieri [illegible] «Una zingara m'ha detto...», scritta da Terzoli e Vaime ed interpretata da Gino Branduani e Paola Quattrini. La regia è di Pietro Garinei. Si tratta di una sofisticata commedia all'italiana con tutti gli ingredienti caratteristici dell'intreccio a sfondo comico: il rapinatore imbranato, il sottosegretario ultraconvolto, il maggiordomo gay, la prostituta di buon cuore, l'aspirante [illegible] e il faccendiere ricchissimo (interpretato da Gino Branduani) agli arresti domiciliari. La parte della moglie di quest'ultimo è affidata a Paola Quattrini. Lo spettacolo, presentato nell'ambito della stagione del «Fiore all'occhiello», va in scena fino al 10 gennaio con i seguenti orari: 21 [illegible]; 15,30 e 21 festivi.

Gli spiriti al D'Uomo. Debutta domani sera alle 21 al Teatro D'Uomo, in piazza San Giovanni, lo spettacolo «Spirito Allegro» tratto da Noel Coward ed allestito dalla compagnia Anna Bolens. Diretto ed interpretato da Sergio Tofano (che recita al fianco di Anna Bolens, Anna Marcelli e Nanni Valli), tratta di sedute spiritiche e di vendicative mogli defunte che ritornano in terra sotto forma di ectoplasmi a redigerne giustizia. Repliche fino al 15 gennaio.

Da Vita caratterista. Rai[illegible]a Da Vita, accompagnata [illegible] chitarra di Giancarlo Mallano, è impegnata da domani sera (ore 21,15) al Teatro San Filippo di [illegible] Maria Vittoria 5 nei recital dal titolo «Assolo per una caratterista» realizzato su canzoni e poesie del drammaturgo napoletano Raffaele Viviani a cavallo da Tania Demico. Lo spettacolo, che va in scena fino al 3 gennaio, tranne [illegible] all'autore quali lo strullamento, l'emigrazione e la malattia.

Special Soirée. E' il titolo della produzione targata Gianbadò - Aringa e Verdurini, che debutta domani sera alle 21 al [illegible] Garybaldi Teatro di via Garibaldi 4 a Settimo Torinese. I sei protagonisti (Guido Castiglia, Daniele Guccione, Bobo Nigrone, Beppe Rosso, Mario Cassi e Leonardo Brizzi), quattro attori, [illegible] cantante-attrice ed un pianista, si alternano sulla scena passando dal monologo alla canzone, dalla parodia alla satira di costume. La dimensione [illegible] dominante mescola il gusto per il gioco della parola, per il non-senso e per il teatro dell'assurdo (non mancano citazioni da Valentin, da Ionesco e da Tardieu). Le repliche proseguono fino al 3 [illegible].

[illegible] Tropical. Riprendono domani alle 16 e alle 21 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/a) le repliche [illegible]ta brasiliana creata da Edvaldo [illegible] e dal suo gruppo di giovani artisti. «Brasil Tropical» è un gran[illegible] spettacolo con ritmi, canzoni e balli canaca, che ha già fatto il giro del mondo riscuotendo ampi consensi.

Circo e petrolio. Lo spettacolo di Gino Setmondo «Il re del petrolio» nella versione rielaborata da Mario Casaleggio e diretta da Massimo Scaglione, riporta domani sera alle 21,15 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9) dove prosegue le repliche fino al 3 gennaio. Al fianco di Gino Farassino, che è impegnato nel ruolo di protagonista, recitano Vittoria Lottero, Wilma D'Eusebio, Renzo Lori, Anna Radici, Sergio [illegible], Cesare Goffi, Tarsilo Piatti, Lori Moro ed i giovani attori Loredana Grosselle, Giorgia Soren Gay e Roberto Fredi. L'allestimento è a cura del Gruppo Cinque.

Marpherita. La [illegible] «Tre mogli e marito» (tratto da [illegible] unici di Georges Feydeau, maestro dell'intreccio teatrale) che vede Margherita Fumero impegnata nel ruolo di protagonista, prosegue le repliche fino al 10 gennaio al Teatro Mirafiori Studio di [illegible] Cossiga 68 (l'inizio delle recite è alle 21). E' una divertente [illegible] sarcastica della vita familiare, basata sulle quotidiane incomprensioni di poveri mariti [illegible] presi con mogli bisbetiche e figli indomabili. L'adattamento dei testi e la regia sono di Giulio Graglia.

Concerti

Mama [illegible] all'Amsterdam. Consueto appuntamento con il gruppo rock torinese che anche questa sera, [illegible] ogni lunedì, si esibisce all'Amsterdam Club di via Giulia di Barolo 11. Il concerto offre un accattivante repertorio di blues e r'n'r, ed inizierà alle ore 21.

Jazz natalizio al Don Bosco. Il Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1), ospita questa sera alle 21 il Quartetto Swing di Dick Mazzanti che insieme con la cantante Adriana Barbera propone un interessante concerto jazz di Natale con repertorio a base di gospel e di spirituals. [illegible] puntamento inaugura la [illegible] conda edizione della [illegible] «Rivoli in Jazz».

Accade

Hiroshima Mon Amour. Prosegue presso l'associazione culturale di via Belfiore 24 la serie di party dal titolo «Festa ad Hiroshima» con tornei di giochi da tavolo, intrattenimenti vari ed immancabile sottofondo musicale. Anche questa sera il ritrovo è alle 21.

Capodanno a Milano. Sono in vendita anche a To[illegible] (da Ricordi, Discolò e Rock & Folk) i biglietti di prenotazione per la manifestazione organizzata da 101 Radio Milano Internazionale, che avrà [illegible] il 31 dicembre al Palatrussardi di Milano. Il [illegible]o del biglietto è di 49 mila lire.

In poltrona davanti alla TV

NOVECENTO
ricordo di Nick

Canale 5

[illegible] 10 Ciao Enrica. Oggi tocca ancora ospiti della trasmissione Jimmy Fontana, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco «trasferiti» temporaneamente da Gianni Mazza, in vacanza alle Maldive. I tre canteranno la famosa «Solo [illegible] no io per la città». Come farà [illegible] avere in tempo [illegible] personalizzata? Il vicepresidente della Mediaset[illegible] sostituirà il 30° episodio del telefilm We[illegible] si intitola «Il segreto di papà». Gaetano [illegible] e Matteo Monì, entrambi imitatori, sono i primi finalisti del gioco dei deputati.

Ore 23,30 Nick [illegible] grandel, un sorriso aperto e tanta simpatia. Questo il ricordo lasciato agli amici [illegible] al suo pubblico da Nick Novecento, prematuramente scomparso due mesi fa. Sarà ricordato in «Nick, 56 grandel», uno speciali firmato [illegible] Tullio Camiglieri, Luisella Tasca e [illegible] Venturini. Attraverso [illegible] testimonianze dei suoi amici, colleghi e [illegible] pr[illegible] curiosi spezzoni inediti dal «Maurizio Costanzo Show» dove Nick Novecento era ospite fisso, verrà ripercorsa la meteora professionale [illegible] questo sfortunato attore dalla carriera «lacca[illegible]» condita con «nonsense» e candore. Chiuderà lo special un'intervista di Maurizio [illegible] a Pupi Avati, realizzata nello studio romano del regista dove il giovane attore morì a 23 anni, colpito da crisi cardiaca.

Nick Novecento

Raiuno

Ore 22,40 Il triangolo d'oro. [illegible] troupe [illegible] Tg1 ha [illegible] [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,08 Musica ieri e oggi
16,03 Ticket. Settimanale della salute
16 — Il pagliaccio, letteratura e sport
17,30 Radiouno jazz '87
18,05 Società e famiglia oggi
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox
20 — Oggi si canta a soggetto
20,27 Le forti della musica
20,47 Mi racconti una fiaba?
21,03 Inquisitorini e premonizioni. Storie di Giovanna
21,30 Il mondo dei poeti
22 — Prima diretta
23,06 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobigparade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
— Quattro [illegible] Cesare Pavese, [illegible] luna e i falò
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità
16,32 Il fascino [illegible] melodia, [illegible] musica sinfonica
18,57 Parl access, per chi guida
21 — Radiodue sera [illegible] Dizzy Gillespie story
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca [illegible] hit parade)
19,50 Stereodue Classic
20,50 F. M. Musica. Notizie e [illegible] di successo

TRE (FM 98,2)

15,18 Ruccade in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,30 Un certo discorso, a cura di Pasquale [illegible]
17 — L'adolescente [illegible] letteratura straniera, documenti
17,30 Terza pagina, [illegible] ca e attualità. Musiche [illegible] Scarlatti, Stravinsky, [illegible] danio
19 — Terza pagina, seconda parte. Musiche di Mendelssohn, Saint-Saëns, Arriaga
21 — Musica e Palazzo Labia, musiche di Bartok, Beethoven
22 — Concerto in collaborazione con l'Accademia Americana. Musica d'oggi
23 — Il Jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Oroscopo [illegible]
5,45 Il giornale [illegible] notte

Montecarlo

13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Rosanna barunna, telefilm
FILM 16 — Tre ragazzi [illegible] Texas, di Henry Levin, [illegible] Mitzi Gaynor, Keefe Brasselle. [illegible] western [illegible] — *Due ragazzi e una ragazza fanno grande amicizia. I due ragazzi però s'innamorano entrambi* [illegible] *di lei. La* [illegible] *sceglie* [illegible] *di loro. L'altro non* [illegible] *la prende: evviva l'amicizia!*
18 — Sale, [illegible] e fantasia, [illegible] menti
18,10 [illegible] [illegible] Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 [illegible] di [illegible], satira
19,55 TMC Sport
FILM 20,20 [illegible] [illegible] Mitch Snider, di Richard T. Heffron, con Martin Sheen. Usa drammatico 1988
[illegible] news
22,20 Galileo, documentario
FILM 23,20 Hockey violento, di R. Markowitz, con Michael Moriarty e Meryl Streep. Usa drammatico 1977, film per la tv

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 Pedro e figlio, telefilm
14,30 Dick Van Dike, telefilm
15,30 Disperatamente lui, telenovela
16 — La costa dei barbari, telefilm
17 — La mia piccola Margie, telefilm
17,30 Dick Van Dyke, telefilm
19 — Grp monitor
20 — Ruota roventi, [illegible] animati
FILM 20,30 La donna senza [illegible], con Glenn Ford, Evelyn Hayes. [illegible] 1949 — *Una ragazza, per adottare un piccolo orfano deve sposarsi.* [illegible] *è difficile trovare un marito*
22,30 Barbary Coast, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica di automobilismo
[illegible] — Grp monitor (replica)
FILM 0,30 Titolo non pervenuto
FILM 2 — [illegible] pervenuto
FILM 3,30 Titolo non pervenuto
FILM 5 — Titolo [illegible] pervenuto

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 [illegible] Rallies, telenovela
17,55 Videonotizie
18 — Galactica [illegible] telefilm
19 — Videonotizie
19,40 Star Blazer, cartoni animati
20,20 [illegible] dopo giorno, telefilm
21,20 Executive suite, telefilm
22,25 Il termometro dell'economia, attualità
23,30 Videonotizie
0,30 Il meglio del West, telefilm
1 — La auto [illegible] settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18,30 Natura selvaggia, telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
FILM [illegible] — L'ultima chance, di Mauro Lucidi, con Fabio Testi, Ursula Andress, Barbara Bach, Massimo Girotti, [illegible] Wallach. Italia poliziesco 1973
22,45 Skywaya, rubrica
23,15 [illegible]
FILM 24 — Intrigo a Parigi, di Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Francia avventuroso

Telecity Canali 63, 38, 36

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] notte, [illegible] film
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Sarotta, telefilm
17,30 I forti di [illegible] Coraggio, [illegible]
18 — Mazinga, [illegible] animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19,30 New York New York, telefilm
FILM 20,30 [illegible] e [illegible], con Gregory Peck, Susan Hayward. Usa avventuroso 1952
FILM 22,40 Dick Smart 2007, di [illegible] Prosperi, [illegible] Rossana Topazio, Richard Wyler. Italia spionaggio 1967 — *In una montagna vicino a Rio de Janeiro un banchiere e una* [illegible] *complice hanno installato* [illegible] *laboratorio* [illegible] *per ottenere smeraldi artificiali. Un agente* [illegible]*eto deve distruggere il laboratorio e ci riesce* [illegible]*quistando la complice del banchiere*
0,40 Mod squad, telefilm

Svizzera R1 tv

FILM 16,50 Musictime
17,45 Luca, la tigre [illegible] pezza, [illegible] bambino
18,20 I ragazzi di di Baker street, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20,30 Mia cugina Rachele, telefilm
21,50 Nautilus, programma culturale
22,45 Telegiornale
22,55 Hockey su ghiaccio
23,55 Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

14 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
15 — Pomeriggio [illegible] simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni
19,30 Bowling, telefilm
20,30 Poldark, telefilm
21,30 [illegible] auto delle [illegible], promozionale
22 — Il meglio del West, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, [illegible]le
2 — Buonanotte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

15 — Telegiornale
FILM 15,05 [illegible] famiglia sottosopra, [illegible] Claude Binyon, con Victor Mature, Ann Sheridan. Usa commedia [illegible]
17,20 Cartoni [illegible]
19,15 Gloria e inferno, telenovela
19,45 Telegiornale
20,25 Il segreto, telenovela
[illegible] — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — Ikkusan piccolo bonzo cartoni animati
14,10 Tg Borsa
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4 notiziario
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
18 — Semprile Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Teppei, cartoni animati
FILM 20,20 I [illegible]mmasantissima, con Mario Merola. [illegible] drammatico — *Una bella interpretazione* [illegible] *ra della sceneggiata,* [illegible] *i temi più cari: onore e famiglia*
22,15 Catch
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Il boccaccino, [illegible] A. Nelson, C. Gallone, F. Saggese, E. Chanel. Italia erotico 1978
2,30 — Film non stop

Torino Futura Canale 68

[illegible] 13,25 Capitani [illegible] ventura, [illegible] Angelo Dorigo
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,20 Nel regno [illegible] cartone
19 — Torino sport
[illegible] [illegible] Il mistero dell'isola maledetta, con Rock [illegible]. Usa avventura 1965
22,30 La auto [illegible] [illegible], promozionale
23 — Tra [illegible] e il potere, [illegible]

Tele Subalpina Canale 40

16 — Side street, telefilm
[illegible] 17 — Più pazzo di Cotton,con J. Simmons. [illegible] drammatico 1973
18,30 La Chiesa [illegible] cammino, attualità
19 — Terra nostra
19,30 Il Regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Tutti gli uomini del re, con Broderick Crawford. Usa drammatico [illegible]
23 — Il Regionale, attualità

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
14,15 [illegible] Time
17,15 Nel regno [illegible] cartone, cartoni animati
18,15 L'arte [illegible] tappeto
19 — Torino Sport
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Pentagramma barocco
23,05 [illegible] domani verrà, [illegible] gioia

Telecupole [illegible] 64, 57, 21

FILM 13 — Le [illegible] di Danzica, con Helmut Berger, Franco Nero. Italia drammatico 1979
16 — Documentario
17,20 I Cheriesion, [illegible]
18 — [illegible] animati
19 — Videocar, promozionale
19,30 Tg4
20,20 Arabella, sceneggiato
FILM 21,20 Finalmente l'alba, [illegible] Hansjörg Felmy. Germania commedia 1958 — *Tre amici: due nazisti* [illegible] *canto per* [illegible] *e uno di idee socialiste; i primi due diventano importanti funzionari del partito mentre il* [illegible] *è costretto ad espatriare e durante il* [illegible] *conflitto mondiale combatte con la resistenza. Caduto il nazismo si adopera per rimuovere* [illegible] *posti di comando i seguaci* [illegible] *Hitler. Fra loro c'è anche uno dei suoi ex amici*
23,30 Videocar, promozionale
24 — Dadaumpa, varietà musicale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,45 Cartoni animati
18,30 [illegible]ioni
18,50 Diario di soldati, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Il [illegible] delle [illegible], [illegible] Marcel Carné, [illegible] Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938
22,45 Le [illegible] parlano, cartomanzia [illegible] Mary Bogarella
23,45 Le auto [illegible] settimana, promozionale
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

16,15 Mamma Vittoria, telenovela
16 — Programma per i ragazzi
18 — Medico e bambino, rubrica
19,30 Le auto della settimana, promozionale
20,30 Ritmo, varietà
22 — Tg Tuttoggi
22,25 Medico e paziente, rubrica
23 — Basket, serie A1: Neutro Roberts-Benetton Tv
[illegible] — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
0,10 Le [illegible] della settimana, promozionale

Sesta Rete Canale 36

16,30 Peter Pan la giostra [illegible] bimbi
17,30 Tom Sawyer
18 — Victoria Hospital, telefilm
18,30 Spendi bene, [illegible]la
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 L'evaso di [illegible] Quintino, di R. Roude, con J. Palance, B. Lang. Drammatico
23 — L'uomo e la città, telefilm
24 — L'[illegible]

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Ironside, [illegible] [illegible] Raymond Burr
16 — Millicidee, promozionale
17 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
17,30 Temple e Tam Tam, cartoni animati
18 — Phantaman, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
19,00 Superdog Black, telefilm
20 — Zoro in condotta, telefilm
FILM 20,30 La sfida [illegible] giganti, [illegible] Reg Park, Gia Sandri. Italia avventuroso 1965
22,30 Ironside, telefilm, [illegible] Raymond Burr
FILM 23,30 Bandiera di combattimento, [illegible] John [illegible] Auer, con Dean Jagger, Sterling Hayden. Usa guerra
2 — Telefilm
3 — [illegible] non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Socievolezza e atteggiamenti concilianti [illegible] in mattinata anche i rapporti di affari e permettono successi nella professione e in campo sociale. Ma verso sera sarebbe bene optare per l'impassibilismo perché l'ipersensibilità gioca brutti scherzi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Senso di frustrazione al risveglio con desiderio di rompere un rapporto sentimentale in crisi, senza trovarne il coraggio. Poi, stimoli fecondi tra intuito e intelligenza favoriscono un successo personale che restituisce il buon umore e la baldoria.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Conquista di un ambiente nuovo e intesa completa in campo sentimentale. Ma non lasciate fare al caso e siate riflessivi oltre che attivi, perché le improvvisazioni [illegible] [illegible] in un ostacolo sulla [illegible] del successo

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Pericolo [illegible] (per sensibilità [illegible] momenti) [illegible] [illegible]. E' ancora la labilità [illegible] a [illegible] autocritici durante le prime ore di questo martedì. Poi lo stato d'animo migliora e la vitalità viene gestita con maggiore equilibrio

LEONE (23 luglio - 22 [illegible])
Gratificazioni [illegible] l'orgoglio e stati d'animo euforici durante le ore [illegible] mattino e [illegible] primo pomeriggio. Poi la marea di protagonismo e tutti > [illegible] avrà il sopravvento, facilitando comportamenti arroganti e negativi, specialmente in amore.

VERGINE (23 agosto - 23 sett.)
Qualche [illegible] al risveglio e tendenza a intrizzare i problemi. Poi accade qualcosa di piacevole che regala sicurezza e la Vergine mette il proprio intuito al servizio dell'intelligenza per risolvere le circostanze incerte.

BILANCIA (25 sett. - 22 ott.)
Confusione di idee durante la prima parte della giornata, con permalosità fuori luogo e stanchezza di vendere. Forse rinuncerete a commettere un errore del genere nel pomeriggio e dedicherete i vostri pensieri [illegible] fortuna in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Genialità [illegible] spinge verso azioni di successo in campo professionale e sociale, durante [illegible] prima parte della giornata. [illegible] migliora la frustrazione attuativa, una segreta volontà [illegible] distruzione [illegible] la crisi [illegible] in atto

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Piccoli colpi di fortuna in mattinata, ottenuti con baldanza ottimistica e andando dritti verso lo scopo. La vostra vita sentimentale è serena e appagante, ma verso sera reagiranno rimpianti imprecisi e malinconia velata.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Pericolo di dimenticare, in mattinata, [illegible] impegno fissato precedentemente e di allontanvi un'importante professione. Il rimedio è quello di elaborare con logica i dati suggeriti dall'intuito, ci riu[illegible] soprattutto dopo mezzogiorno.

ACQUARIO (21 [illegible] - 19 febbr.)
Nuova esperienza di carattere sentimentale [illegible] mattinata, con ottimi [illegible] [illegible] compagnia del partner. Ma la confidenza è in aumento e la tendenza a compiacersi sul lavoro in maniera poco proficua potrebbe provocarle dei guai.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
I problemi [illegible] mancano e qualche contrattempo [illegible] possibile, ma un dosaggio equilibrato [illegible] fantasia e di rigore critico consiglia la strada giusta da seguire per rendere positiva una giornata non [illegible] Amicizie [illegible] qui contare.

Temperatura a Torino ore 8 0

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie nella mattinata. Visibilità discreta, localmente scarsa. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità.

Regioni ore 8

Aosta	— 2
Alessandria	+ 4
Asti	+ 3
Cuneo	np
Novara	+ 1
Vercelli	+ 4
Genova	+13
Imperia	+11
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 4
Milano	+ 7
Bologna	+ 9
Ancona	+ 8
Roma	+13
Napoli	+13
[illegible]	+10
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+14

All'estero ieri

Atene	+ 3	+10
Berlino	+ 3	+ 5
Bruxelles	+ 3	+10
Buenos Aires	+20	+29
Ginevra	+ 1	+ 4
[illegible]	+ 5	+15
Londra	+ 5	+10
Mosca	— 8	— 5
New York	+ 8	+11
Parigi	+ 5	+ 7
Tokyo	+ 8	+19

FILM IN PRIMA / De Sica e Boldi, Villaggio e Banfi

COM'E' DURA L'AVVENTURA

PER I NOSTRI COMICI TRA GRAN CASINO' E DESERTO

MONTECARLO GRAN CASINO' di Carlo Vanzina con Christian De Sica, Massimo Boldi, Paolo Rossi, Florence Guérin, Philippe Leroy, Ezio Greggio. Comico italiano a colori. (Cinema Lux).

Paolo Villaggio e Lino Banfi sono i protagonisti del deludente «Com'è dura l'avventura» di Flavio Mogherini proiettato all'Adua e al Nazionale

Esempi per capire che tipo è quello che troviamo: Christian De Sica, volendo chiarire che finalmente attraversa un periodo di schietta fortuna al tavolo da gioco, non manca di sentirsi rinfacciare dalla sua compagna: «*Dicevi così anche alla vigilia di Roma-Lecce*». Ezio Greggio, dal canto suo, fa il barone di professione che non riesce nemmeno a infinocchiare i più ingenui tra i mille provinciali che sbarcano sulla Costa Azzurra con le tasche piene di quattrini, si paragona a Scifo nell'Inter come influenza suscitata nei confronti della roulette (*«Inebriante»*).

Non tutti sanno che Roma-Lecce due stagioni sono sono favori lo scudetto della Juventus grazie all'imprevedibile vittoria esterna del Lecce, allora in [illegible] e già condannato alla retrocessione, davanti del pimpante Roma che concludeva acclamata dal pubblico di casa e entusiasmante inseguimento; non tutti sanno che il centrocampista italo-belga Vincenzino ha deluso i di tifosi dell'Inter, i quali vedono la loro bersaniana riacciuffata zona retrocessione.

Chi conosce e magari condivide questi riferimenti è gente che vive di televisione, di sport orecchiato davanti al piccolo schermo, di battute ascoltate al video e diffuse quasi [illegible] esilaranti doppi sensi. Chi va al cinema per incontrarsi in prodotto vivo, di fronte a *Montecarlo Gran Casinò* rischia di cadere dalle nuvole e di [illegible] male.

TRAMA — Più che altro si tratta di spezzoni, di battutacce, di piccole situazioni che costituiscono altrettanti siparietti d'una televisiva modesta lega. C'è Christian De Sica che si la testa per colpi vincenti al tavolo roulette, la coppia Boldi e Bertuccioli che pratica la prudenza ma non resiste del gentil [illegible], Leroy e Greggio che faticano a mantenere un ricco tenore di vita conciliabile con la loro vocazione di bari. E poi i soliti camerieri ruffiani, i miliardari traditi, le pulzelle che si rivelano navi-scuola, capitomboli, equivoci e ingiurie alla cattiva sorte che francamente il pubblico condivide dacché è entrato in sala per vedere *Montecarlo Gran Casinò*.

GIUDIZIO — Il film classico d'intonazione brillante sfondo gioco e mare sarebbe ovviamente *Caccia al ladro* di Alfred Hitchcock. Ma non consigliamo tanto regista Carlo Vanzina, perché gli basterebbe studiare *Bruti amori* o *Palma di Majorca* per capire in un contesto commerciale si trovi il posto per la satira e soprattutto per la recitazione. Boldi infatti, noto per le intemperanze nelle serate di Celentano in tv, capeggia sul grande schermo una sfilata d'interpreti stanchi e inetti.

Consoliamoci con la trovata migliore del film. Una burina compagna del vincente Sica attende avere servita in camera una colazione con i fiocchi. Sennonché toc-toc del cameriere, rispondo nonchalance invece «ouvrez» inventato «apres», all'incirca come «après», «dopo» e provoca all'infinito il dietrofront del cameriere.

COM' E' DURA L'AVVENTURA di Flavio Mogherini con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Flavio Bucci, Gastone Moschin, Brigitte Boccoli. Comico italiano a colori. (Cinema Adua 400 e Nazionale).

Immaginate Banfi discutere di religione in una commediola da quattro soldi in compagnia di Paolo Villaggio? Il cinema italiano consuma di tanto, e senza nemmeno arrossire, purché si arrivi al classico novantesimo minuto e stano incassate le «royalties» televisive dell'industria privata.

TRAMA — Villaggio, un «dottore» con il pelo sullo stomaco, deve indurre Lino Banfi, un «comendante» che non ha diretto un equipaggio, a riarmare vecchio relitto per prendere quanto prima. Naturalmente dietro c'è una truffa perché l'imbarcazione, assicurata per una somma ingente, dovrà con la sua rovina salvare da un'altra rovina il disonesto committente Moschin.

Il viaggio a dorso di cammello e il naufragio in mezzo al mare creano poi un minimo di solidarietà tra i due disgraziati. Nel congedarsi dalla vita, il pio Banfi cerca invano di ottenere dall'empio Villaggio di cantare insieme *T'adoriam ostia divina*. Accordatisi su una canzone di montagna, che simpaticamente stona su un panorama marino, saranno forse graziati dal dio dei poveracci.

GIUDIZIO — Si arriva stancamente all'epilogo naufrago in mare aperto. Prima c'è tutto il tempo per denigrare le convinzioni religiose degli altri, siano essi i cristiani con la figura di un monaco che porta jella, siano gli arabi con la beffa della poligamia e della riservatezza femminile dietro il velo (che viene scambiato per un bavaglio durante il pranzo).

Infine misteriosamente si parla di metafisica nell'immensità del mare. Ci si potrebbe domandare a questo punto quando si ride ma è già tardi perché si sfolla dalla sala. Al più rimane negli occhi la visione di un'ingenua che ha un corpo attraente e si chiama Brigitte Boccoli.

La produzione Reteitalia ha nuovamente scolorito le caratteristiche di attori quanto meno vigorosi (non si dimentichi l'illustre Gastone Moschin) giudicando impreparato ai lazzi il pubblico televisivo, reale destinatario di *Com'è dura l'avventura* che sul grande schermo avrà esistenza breve.

Piero Perona

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSO ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500; 4500
Da martedì a domenica lire 6500; 7000
Intervallo del gli schermi a [illegible] dopolavoristico escluso Adua ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA corso G. Cesare 57 Tel. 856.321
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta inglese un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e particolari. V. 14. **Commedia** ★★/●●●
[illegible] 15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible]

ADUA corso G. Cesare 57 Tel. 856.321
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Color) — Un disonesto mundo per l'esecuzione uno scherzo sulla nave di un incapace: disastro? Non vari. **Comico** ★/●●●
Ore 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.827
Sotto nel buio, di Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short (Usa-Col.) — Un ardito esploratore viene proiettato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso nevrotico (prod. Spielberg). N V **Commedia** ★★/●●●●
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,35

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.827
Top manager di Claude Zidi, con Christophe Malavoy, Francoise Cluzet, Claire Nebout (Francia-Color) — Sulla scia di *Amici miei* in tre salvano il quarto malcapitato dalla gramigna di uno yuppie indipendente. Non visto. **Commedia** ★★★/●●●●
Ore 15,30 17,50; 20; 22,35

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.190
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Gisotti, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato della propria maestra divenuta con la sola forza del pensiero grande Pozzetto. N.V. **Commedia** ★★★/●●●●
16,30; 17, [illegible]

CAPITOL via San Quirico 36 Tel. 540.805
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio danzante con la favola di Biancaneve diretta dai sette nani. Abbinato **La valle dei castori**.
Ore 14,15, 16,25; 18,25; 22,35 **Dis. animato** **Rivalta, 1937**

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 840.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Commarlun, P. Falk (Ger.-Fr. 9/n) — Nel cielo della «frattura» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non smettono di desiderio di diventarlo anch'essi. 15,15; 17,40; 20,10, 22,30. ★★★/●●● Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/5 Tel. 545.249
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Maressa, R. Fejtö, P. Monier-Garioud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia **Drammatico** ★★★★/●●●
Matinée ore 10,15. Ore 14,30; 16,39; 18,40; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/5 Tel. 545.249
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Maressa, R. Fejtö, P. Monier-Garioud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia **Drammatico** ★★★★/●●●
Matinée ore 10,15. Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CRISTALLO via Cotta 8 Tel. 660.71.05
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Color) — Due cantanti frustrati nel desiderio a dorso di cammello presi tra Cia, ribelli, terroristi: tarantino da ridere. Non visti **Commedia** ★★/●●●●
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Cristoforo 7 Tel. 543.432
Pavel sbarca in America di Don Bluth. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'[illegible] d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non ci topi nemmeno un gatto **Dis. Ar[illegible]** ★★★/●●●●
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 847.5241
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo riesce sempre in cucina. V. **Horror** ★★/●●●●
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 847.5241
Opera, di Dario Argento, con Christine Marshach, Urbano Barberini, Ingrid Charlesson, Dana Nicolodi (Italia-Color) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Viet. 18 **Horror** ★★/●●●●
[illegible] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 847.5241
I pilastri, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, [illegible] Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, fatti d'una vita combattuta giorno per giorno senza [illegible]. N V **Commedia**
Ore 15, 17,30; 20; 22,30. ★★/●●●●

FIAMMA corso Trieste 57 Tel. 272.337
Le squadre n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Caine, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo perseguita una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore **Avventuroso** Prima visione
16; 18,40; 20,35; 22,30

[illegible] via C. Colombo 31 Tel. 690.756
I pilastri di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non vist. — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, fatti d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. [illegible]
Ore 15,15, 17,40, 20, 22,30 ★★/●●●●

IDEAL corso Becca 4 Tel. 631.43-11
Opera, di Dario Argento, con C. [illegible], B. Barberini, J. Charlesson, C. Nicolodi (Italia-Color) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Vist. min. 18 anni. **Horror** ★★/●●●●
Ore 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 835.78.83
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con [illegible] Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 16; 16,50, 18,40; 20,35, 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 837.106
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo riesce sempre in cucina. V. 14 **Horror**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.253
Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Color) — In Costa Azzurra si sognano i banchi della roulette e le grazie delle vamp. Non vist **Comico** ★/●●●●●
Ore 15,15, 16,55, 18,40, 20,35, 22,30

NAZIONALE via Pisacane 7 Tel. 674.866
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Color) — Un disonesto mundo un factotum scivola sulla nave di un bagnasciuga: disastro? Non vist **Comico** ★/●●●●
[illegible] 16,30; 17; 18,50; [illegible], [illegible]

OLIMPIA 1 via Artisti 21 Tel. 532.403
Lo squalo n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Caine, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo perseguita una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore **Avventuroso** Prima visione
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2 via Artisti 21 Tel. 532.403
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e [illegible] lungometraggio danzante con la favola di Biancaneve diretta dai [illegible] nani. Abbinato **La valle dei castori**.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] animato **Rivalta, 1937**

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.690
La vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cammarale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del lasciamo trionfante, un barbiere cade a dalla metà paralisi delle gambe **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 519.144
I pilastri, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, fatti d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. N.V. **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★/●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 836.871
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante misteriosamente [illegible], impara come Faust che la farina [illegible] diavolo finisce sempre in cucina. Vist. 14.
Ore 15,45; 18; 20,15, 22,30 **Horror** ★★/●●●●

TORINO via Bruno Buozzi 9 Tel. 530.352
I miei primi quarant'anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort (It.-Col.). Vietato 14
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA via Roma 334 Tel. 511.788
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Color) — Responsabilizzato della morte della [illegible], un timido obeso è travolto dalle eventualezze delle troppo seducenti sorelle. **Commedia**
Ore 14,45; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI [illegible] Tel. 748.2907
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) **Drammatico**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●
ZETA RAGAZZI La spada nella roccia, di Walt Disney **Cartoni animati**
Ore 15; 16,30; 18

PROSEGUIMENTI

[illegible] via C. Saluzzo 77 Tel. 287.187
Robocop, di P. Verhoeven, con P. Weller e Nancy Allen (Usa-Col.) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma arriva un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. N.V. **Poliziesco**
Ore 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 ★★/●●●●

FARO via Po 30 Tel. 832.314
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donnacce vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta precisamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14. **Commedia**
Ore 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 436.500
Oggi riposo

NUOVO ODEON via Venaria 9 Tel. 748.3388
Beverly Hills Cop. II, un poliziotto a Beverly Hills II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Brigitte [illegible]
Ore 20,15; 22,20

SELENE D'ESSAI corso Belgio 65 Tel. 374.175
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 311 260)
Sex Drive (Pompamon di motor girls), Terrazza e Miserie. American production 87. Orario 14,05, 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ANGO POMPEIAT (c. P. Ostiense 31, tel. 484 684)
Masturbation porno night, Hotary Summers, Jennifer Jordan Angel Cash, Il sapore della carne, colori. Ap. 15, ult. 22,30

CINECITTA' (v. Fr. Calzecchi 15)
Kaiser. Dalle 14,30 alle 20 Novità assoluta ingresso riservato ai [illegible]

[illegible]WOOD (c. Regina Margherita [illegible], t. 521 5440)
Fantastic bestial! - Hot girls in love, co[illegible] No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
I vizi indecenti (Dark Angel), Desirée Lane, James Gilks, Blair Harris. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. [illegible].874)
[illegible] animali, Milena Lotar. Colori. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.700)
Il bello nel vizio, con Karin Schubert, [illegible] Lotar, Anna Petrolini. Col. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 5, tel. 530.359)
Le crociere erotiche del piacere, con Gabriel Pontello. Per Natale U regala un animale. Non stop dalle 9 alle 1. Un'ora 23,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749 6981)
[illegible]se e Marilyn cugineite perverse e Transex passion. Colori Ap 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg Margh 121, t. 530 885)
Capriccio di Barbara - Animal love. Ap. ore 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Bambole erotiche, con Laura Smith, Erika Idol, Paul Thomas. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 856.3817)
Mondo erotico di Marilyn - [illegible] erotic lover. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. [illegible] 6, tel. 530.353)
Vietato Prima visioni

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.542)
Accordi erotici - Supermarchito per maggi stizzosi. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CESANA
S. SICARIO: Giovedì ore 17 matt.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Com'è dura l'avventura.
SPLENDOR: La [illegible] del Signore sono finite.
CHIVASSO
CINECITTA': Angel Heart.
MODERNO: Com'è dura l'avventura.
POLITEAMA: Montecarlo - Gran Casinò.
IVREA
[illegible] d'ESSAI: Arrivederci ragazzi.
POLITEAMA: Io e mia sorella.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Com'è dura l'avventura.
ITALIA: Montecarlo gran Casinò.
RITZ: Fiumi rosso in America.

COMUNE DI RIVOLI
Assessorato per la Cultura
per il Tempo libero - Ufficio Jazz Promotion
ADRIANA BARBERIS
DICK MAZZANTI Quartetto
Inizio ore 21
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA

HOTEL RISTORANTE
CACCIATORI da MARIO
VEGLIONE e CENONE
orchestra THE FRIENDS
Carignano - Tel. 964.0390 - 964.0714

danza ARLECCHINO
Ore 15.30
[illegible] LISCIO PER TUTTI
Prenotazioni per [illegible]
[illegible] DI S. [illegible]

ALFIERI
Da domani, [illegible] 21
GARINEI e [illegible]
presentano
GINO BRAMIERI
e
PAOLA QUATTRINI
in
«UNA ZINGARA M'HA DETTO»
due tempi di [illegible]
Scene U. BERTACCA,
Musiche B. PISANO
Costumi S. SORO
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LOMBARDI, A. CAVALIERI,
C. BERTI, T. PEARCE,
R. POLIZZY CARBONELLI
e [illegible] ARIANI
31 Dicembre [illegible] speciale
(inizio spett. ore 20.30
fermare entro le 23.30)
[illegible] APERTE [illegible]

DJ FONE
Il vero salotto di Torino
Ore 21 grande successo
EDO PUMA
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - (011) 983.31.49 - 983.34.68
Giovedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
5 cenoni
Blue Stars, I Pasquallos,
Nuova Samba,
I Magici Rivers, La Polenta Jet
Prezzo L. 135.000, bambini ½ prezzo

TERRY WAITE AVVISTATO DA SATELLITE-SPIA

LONDRA — Un satellite-spia americano avrebbe fotografato l'inglese Terry Waite (l'inviato speciale dell'arcivescovo di Canterbury, scomparso in Libano il 20 gennaio scorso), mentre veniva trasportato dai suoi rapitori, assieme ad altri ostaggi stranieri, in un vecchio edificio di Beirut adibito a prigione. Lo ha affermato nel suo [illegible] ieri il giornale domenicale britannico *Sunday Express* citando fonti dell'*Ente americano per la* [illegible] *nale*.

L'utilizzo, soprattutto militare, dei satelliti-spia da parte delle due superpotenze può avere scopi diversissimi. Il proprio questo tipo di utilizzo, concomitante [illegible] le difficoltà che gli Usa hanno avuto negli ultimi anni nel [illegible] aerospaziale, che probabilmente costringerà gli Stati Uniti, secondo un progetto del servizio geologico americano, a comperare dall'Urss fotografie prese dai satelliti sovietici per la ricerca civile.

Gli americani acquistano già foto geologiche dei satelliti francesi *Spot* che dal 1986 scatta immagini di una risoluzione (capacità di distinguere gli oggetti) di [illegible] metri rispetto ai 30 metri dei vecchi [illegible] americani *Landsat*. Il satellite sovietico *Cosmos 1870*, lanciato il 25 luglio scorso, fornisce ora immagini ancora più precise, di una risoluzione di circa sei metri.

Urss e Usa [illegible] diversi satelliti-spia. I diplomatici li chiamano «mezzi tecnici nazionali di verifica», e li dividono in due categorie: le «orecchie» e gli «occhi». Gli «occhi» più usati dagli americani sono i *Kh-11*, da alta quota. Questi *Key hole*, tubi di telebbiettivi, spazzano la zona loro affidata, raccogliendo ogni giorno migliaia di immagini che [illegible]no, elettronicamente a terra o ai satelliti-ponte. I *KH-11* sono dotati di *scanner*, capaci di penetrare le coltri di nubi. I *KH-8* e *KH-9* riescono fotografare anche oggetti di 30 centimetri.

Secondo un esperto americano i satelliti «orecchie» sarebbero in grado di [illegible] militare «un commissario politico di [illegible] *mentre parla* [illegible] *l'amante a Yalta*».

LIBERATO BRINCAT

[illegible] — Il Tribunale [illegible] libertà [illegible] Cosenza (presidente Serafini, giudici Garbati e Spagnuolo) [illegible] revocato stamane [illegible] ordini di cattura contro l'ex [illegible] alese maltese Joseph Brincat e i coniugi Maria Concetta e Colin Shires, arrestati il 5 dicembre scorso al confine fra la Calabria [illegible] Basilicata, mentre i primi due tentavano [illegible] di recuperare gioielli e denaro nascosti nell'auto [illegible] Shires, che aveva avuto un incidente stradale [illegible] inquirenti una banconota [illegible] denaro proveniva dal riscatto pagato [illegible] gioielliere palermitano Claudio Fiorentino. Il Tribunale della libertà ha revocato gli ordini [illegible] cattura per insufficienza di indizi ed ha ordinato l'immediata l[illegible] del [illegible]. Joseph Brincat — detenuto nel carcere di Cosenza — dovrebbe essere [illegible] [illegible] primo pomeriggio.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 349

LOTTO A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) [illegible] 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI [illegible] DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Dicembre 1987

Da Tokyo il calo rimbalza a Milano

IL DOLLARO A 1182 LA BORSA A — 3%

A Tokyo stamane è ancora peggiorato il [illegible] la Borsa ha [illegible]. In [illegible] giorni la piazza di Tokyo, l'unica rimasta aperta durante le festività natalizie, aveva [illegible] il 4,48 per cento, un record negativo che aveva portato l'indice sotto i minimi del [illegible] ottobre [illegible]. C'era quindi [illegible] attesa per quel che sarebbe successo oggi.

Pur in una [illegible] ancora caratterizzata [illegible] momenti negativi, i timori sono forse in parte rientrati. Mentre sul mercato [illegible] cambi continua la caduta del dollaro che, investito da un'ondata di vendite, ha fatto registrare a Tokyo un nuovo minimo storico nonostante l'intervento della [illegible] Centrale stimato intorno ai 300 milioni di dollari, la Borsa giapponese ha vissuto una giornata piuttosto calma. Pochi i [illegible] trattati, una [illegible] sione contrastata che all'ultimo momento ha visto un'ondata di ordini d'acquisto invertire la frenetica tendenza alla vendita della prima fase [illegible] contrattazioni. L'indice medio «Nikkei» ha chiuso la

Tokyo. Il dollaro scende, [illegible] c'è anche chi ride

mezza giornata odierna — l'ultima dell'anno [illegible] — a 21.504 yen: [illegible] yen in più rispetto a sabato.

Il dollaro a Tokyo stamane è stato cambiato a 123,57 yen, [illegible] yen in meno rispetto alla scorsa chiusura, dopo [illegible] toccato il record negativo di 123,30 nel corso della mattinata. Male il [illegible] anche in Italia. All'apertura dei [illegible] valutari il [illegible] sotto le 1200 lire: il quotato al fixing 1182 lire contro le 1195 di giovedì scorso. Oltre alla Banca [illegible] Giappone, anche la Banca Centrale tedesca è intervenuta per far recuperare parte del terreno perduto.

Borsa Milano. L'indice Mib finale il -3 [illegible] cento. Gli scambi, molto ridotti, sono incominciati con un [illegible] cato. Alle 10,30 l'indice tendenziale era -3,2 su 47% del listino. Alle 11 [illegible] a -2,5%. Poi è andato peggiorando: [illegible] 11,25 ha subito un ritocco a -2,6, per raggiungere il -3 a mezzogiorno. Alle 13 l'indice era a -2,9. [illegible] tenuto -3,0, [illegible] ancora retta [illegible] chiusura a -3%

Respinta la richiesta di libertà provvisoria

GELLI RESTA IN CARCERE SOLO A FEBBRAIO IN ITALIA

Licio Gelli

DAL NOSTRO [illegible]

GINEVRA — *«...E per questo motivo, la* [illegible] *d'accusation rifiuta* [illegible] *ne della libertà provvisoria all'imputato»*. Madame Anto[illegible] Stalder, presidente, legge la formula di rito con aria professionale, occhiali dalle spesse lenti e vestito blu elegante. Sotto lo scranno di legno chiaro, [illegible] a due guardie in borghese, [illegible] Licio Gelli, «maestro venerabile [illegible] 2», si [illegible] e [illegible] capisce: E' Marc Bonnant, uno dei suoi legali elvetici, a dargli la brutta notizia: *«Rifiutata, respinta. Lei dovrà rimanere in prigione. Solo a febbraio potrà essere estradato»*.

Sul volto del «Venerabile» passa [illegible] smorfia di rabbia, ma poi non commenta, [illegible] senza salutare gli [illegible] cati e nemmeno il figlio [illegible] rizio: se [illegible] va con le [illegible] guardie [illegible] il cellulare blindato che deve riportarlo a Champ Dollon. Resterà nella sua cella del carcere ginevrino [illegible] febbraio prossimo, quando saranno trascorsi i due mesi che quattro anni fa gli furono inflitti come pena per [illegible] entrato in Svizzera con un falso passaporto argentino.

E quello che doveva [illegible] l'ultimo appuntamento del «grande burattinaio» [illegible] giustizia svizzera si è trasformato [illegible] in una cocente «sconfitta» per lui e per i suoi difensori. Alla Chambre d'accusation [illegible] stata presentata un'istanza di libertà provvisoria. [illegible] accolta, l'estradizione [illegible] in Italia del capo della «loggia P2» sarebbe [illegible] mediata. *«Abbiamo già preso accordi con* [illegible] *autorità elvetiche* — racconta il prof Mauro Abb[illegible], cardiochirurgo di Catania e medico personale del "venerabile" —. *Alcuni medici del carcere sarebbero saliti sul treno con Gelli e lo avrebbero accompagnato sino alla frontiera di Domodossola.* [illegible] *tardi subentrato io. Era tutto pronto fin* [illegible] *ieri mattina»*. Il [illegible] doveva essere il rapido «Cisalpino», in partenza dalla stazione Cornavin di Ginevra alle 15.36.

Ettore Boffano

(Continua a pagina 11)

UNA SCIA LUMINOSA BATTE LA NEBBIA

A Verona, tra poche settimane, il primo impianto in Italia

OMICIDI [illegible] SULLE AUTOSTRADE

VERONA — Nebbia, fitta, sulla pianura Padana. Da sempre è un'incognita pericolosa. Ora però sull'autostrada «Serenissima», almeno nel tratto tra i caselli di Verona Sud e Verona Est, su circa [illegible] chilometri di percorso, forse è [illegible] trovato [illegible] rimedio: verrà [illegible] fra poche [illegible] il primo impianto antinebbia di tutta [illegible] rete autostradale d'Italia.

Ad annunciarlo [illegible] è [illegible] l'ingegnere Gianni [illegible] Direttore della società «Autostrade» che ha sede a Verona in piazzale Europa. Lungo i dieci chilometri del tratto autostradale, che è sicuramente il peggiore, verranno collocati una [illegible] [illegible] «sensori [illegible] *fotometrici*» che trasmetteranno [illegible] in continuità ad una centrale i [illegible] sull'aria che li circonda. Non appena incomincerà a scendere [illegible] nebbia, da questa centrale verranno accesi dozzine di lampeggiatori intermittenti gialli al vapore di sodio, che formeranno una scia luminosa lungo il bordo destro della corsia.

L'automobilista non correrà più il [illegible] di piombare nel banco di nebbia improvviso e di non vedere più il ciglio della strada, trovandosi a guidare alla cieca, con il pericolo di tamponare e di essere tamponato, o addirittura di finire fuori strada.

In pratica il guidatore avrà la sensazione [illegible] sulla pista di un aeroporto, come il pilota di un jet, accompagnato dalla confortante presenza di una lunga [illegible] di luci gialle.

L'impianto è [illegible] progettato dalla società «Pragma» del gruppo Eni, costerà un [illegible] lire: una [illegible] tutto [illegible] enormità se [illegible] a quanti [illegible] si sprecano [illegible] opere inutili, mentre in questo caso verranno [illegible] vite umane.

Purtroppo si tratta ancora di un esperimento per soli dieci chilometri, mentre tutta la «Serenissima» e le autostrade [illegible] fanno capo a Milano e Torino sono spesso insidiate da nebbia fitta. Anche questa notte, da Torino a Milano e Venezia, il traffico è stato pericoloso e difficile per la densa coltre nebbiosa, che [illegible] sulla pianura Padana.

Dopo [illegible] due giorni di assenza la nebbia è tornata nel Veneto. Le zone [illegible] mente interessate al fenomeno sono il Polesine e il Padovano, dove la [illegible] nella mattinata [illegible] inferiore [illegible] metri. La situazione è poi migliorata verso mezzogiorno, ma [illegible] meteorologico dell'aeronautica [illegible] Venezia prevede un peggioramento dopo il tramonto.

Il traffico stradale e autostradale [illegible] [illegible] notevoli rallentamenti, ma per ora non sono segnalati incidenti di rilievo. Il fenomeno, [illegible] condo l'ufficio meteorologico dell'aeronautica, è causato dall'alta p[illegible] che grava su tutta l'Europa e favorisce il ristagno di aria. A Venezia centro storico e in quasi tutto il Veneziano il cielo è stato quasi sempre sereno, così [illegible] nelle principali località di [illegible] montagna. All'aeroporto internazionale «Marco Polo» di Tessera (Venezia) il traffico finora si è svolto con regolarità. In serata la nebbia si è poi intensificata in tutta la pianura veneta e ha rifatto [illegible] [illegible] comparsa anche a Venezia creando numerosi disagi al traffico. In particolare numerosi lineo di collegamento lagunari sono state sospese o hanno subito ritardi a causa della scarsa visibilità. Nebbia fitta ieri [illegible] nella [illegible] settentrionale [illegible] Lombardia.

ULTIMA ORA

[illegible] UN PALESTINESE PATRIARCA DI GERU[illegible]

CITTA' DEL VATICANO — E' [illegible] palestinese di 59 anni il nuovo patriarca di Gerusalemme per i fedeli di rito latino. [illegible] dal Papa. [illegible] tratta di mons. Michel Sabbah, che prende il posto di mons. [illegible] Giuseppe Beltritti, che ha lasciato l'incarico per limiti di età.

Mons. Michel [illegible] è nato a Nazareth il 19 marzo 1933 ed è stato [illegible] sacerdote il 29 giugno 1955. Ha ottenuto nel 1963 la licenza in lettere arabe all'università di San Giuseppe a Beirut e dieci anni dopo il dottorato in filologia araba alla Sorbona. E' stato successivamente direttore generale delle scuole in tutto il patriarcato e responsabile dei movimenti giovanili. Per alcuni anni parroco ad Amman, da quattro anni è presidente dell'Università Cattolica di Betlemme. Conosce, oltre l'arabo, l'italiano, il francese, l'inglese e l'ebraico.

RUSH, PIU' MULTE CHE GOL

Fa telefonare dalla suocera: «Sono bloccato dalla nebbia»

I COMPAG[illegible] BACCANO: [illegible]NCA CON LA JUVE!

TORINO — E adesso scatterà l'ennesima multa. Da quando è arrivato in Italia, Ian Rush ha collezionato più sanzioni pecuniarie che gol in campionato. Bontempelli però è in[illegible] [illegible] così ed anche in questa occasione punirà il centravanti, che [illegible] per la terza volta [illegible] si è presentato [illegible] ripresa degli allenamenti dopo una so[illegible] del campionato.

Solo stamane alle [illegible] Rush si è aggregato ai compagni ed è sembrato stupito [illegible] stupore [illegible]. Sentitelo: «*C'è un solo* [illegible] *al giorno tra Londra e Torino ed quello che arriva attorno alle 20. Marchesi* [illegible] *che* [illegible] *arrivato con quel* [illegible] *e che quindi mi era impossibile* [illegible] *presente all'allenamento. La Juve* [illegible] *è arrabbiata? Molto strano,* [illegible] *tutto chiarissimo*».

Proprio chiaro no, perchè allora Marchesi non avrebbe confermato che [illegible] cordi erano precisi e che quindi Rush avrebbe dovuto essere presente [illegible] pomeriggio. Ed ha aggiunto: «*Comunque se c'è la buona fede non ci sono problemi*». Ma a questo punto diventa difficile capire dove finisce la sincerità di Rush e dove inizia il subdolo giochetto dell'equivoco.

Ian Rush, il gallese «difficile» [illegible] [illegible] e la Juve

Anche Laudrup per esempio, [illegible] saltato l'allenamento, [illegible] informato per tempo la Juventus. [illegible] invece non si è fatto [illegible], anche se, come [illegible] giocatore bianconero, ha a disposizione una [illegible] di numeri telefonici di «pronto intervento» per comunicare con la società.

Intanto tra i compagni cresce il malumore e nascono le prime battute sarcastiche. Si chiedeva un «anonimo bianconero»: «*Ma Rush giocherà ancora con noi?*». Non è [illegible] mistero che il calc[illegible] inglese faticherà ad inserirsi in un ambiente nuovo e certo queste defezioni non lo aiutano a migliorare il suo affiata[illegible] [illegible] squadra.

I pochi tifosi presenti [illegible] hanno accolto con freddezza. Queste defezioni non lo renderanno di sicuro più popolare tra la gente bianconera, che già gli rimprovera altre «assenze» importanti: quelle in zona gol.

Secondo l [illegible] Auditel il 67,09 dell'ascolto è andato alla tv di Stato, il 27,26 al network

NATALE: RAI BATTE BERLUSCONI 2 A 1

ROMA — La Rai in questi tre giorni [illegible] festività ha battuto Berlusconi: una percentuale di ascolto del 67,09 della Rai contro [illegible] 27,26 delle [illegible] di Berlusconi. L'artefice [illegible] successo d'ascolto come [illegible] ovvio [illegible] stato il «Fantastico» [illegible] Celentano: quasi 10 milioni di telespettatori, una cifra ragguardevole seppure inferiore agli 11 milioni raggiunti in altre puntate.

Per la precisione «*Fantastico*» ha sbaragliato ogni altro [illegible] registrando un ascolto di 8 milioni e 996 mila spettatori, mentre Raidue col film «*La Bibbia*», è riuscita ad interessare esattamente 8 milioni e 283 [illegible] ascoltatori. [illegible] col film «*Il tesoro della* [illegible] *Madre*», interpretato da Humfrey Bogart ha tenuto davanti [illegible] teleschermo [illegible] mila appassionati.

Complessivamente, nella collocazione [illegible] ria, compresa come si è detto fra le 20,30 e le 23, [illegible] ha registrato un ascolto di 18 milioni e 282 [illegible] persone; [illegible] a Raitre, ci-

Silvia Berlusconi e il presidente della Rai Enrico Manca

spettivamente, un ascolto di 3 milioni 283 mila e 454 mila, per un totale di 13 milioni 990 mila persone.

Le tre reti di Berlusconi hanno dovuto accontentarsi. Le cifre rilevate dall'Auditel parlano chiaro: Canale 5 con il film «*Mister miliardo*», ha registrato una «*audience*» di 3 mi[illegible] [illegible] mila; Italia 1 con l'altro film «*Passaggio* [illegible] *il paradiso*». 8 milioni 89 [illegible] Retequattro con «*Alice nel paese delle meraviglie*», inserito nel ciclo «*Le fiabe di natale*», 686 mila ascoltatori.

«*Per essere* [illegible] *più precisi*» — [illegible] spiegato i tecnici del rilevamento dati dell'Auditel — «*nella fascia oraria fra* [illegible] *20,30 e le 23, Canale 5* [illegible] *registrato* [illegible] *ascolto di tre milioni 300 mila utenti; Italia 1* [illegible] *milione* [illegible] *mila; Retequattro* [illegible] *mila*».

Complessivamente i programmi serali del gruppo Fininvest sono [illegible] seguiti da cinque milioni e 684 mila persone.

Nasce maggioranza quadripartita?

GIUNTA PCI A RIVOLI PERDE COLPI

Nuove polemiche a Rivoli. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale i socialisti che sostengono da mesi la giunta colore pentapartito si distanziano da quest'ultima a proposito delle modalità di finanziamento di una serie di opere pubbliche (rifacimento tetti, centrali termiche e pavimento in scuole e caserme) chiedendo il rinvio delle delibere, appoggiati dai democristiani.

Nel corso del dibattito, Leonardi, a nome della dc, e Marchio, per il psi, hanno detto: «Pur concordando sulla necessità delle opere abbiamo dubbi che il finanziamento sia legittimo. La preoccupazione deriva dall'esistenza dei pareri contrari della ripartizione servizi finanziari e del segretario generale».

Dopo una sospensione di quasi un'ora, per dare modo ai capigruppo di confrontarsi, e nonostante la difesa delle tesi di giunta dell'assessore Paschero, le otto delibere contestate erano state rinviate. Un ulteriore segnale sullo stato di malessere che grava nella maggioranza consiliare rivelatosi evidenziato da un'ennesima discussione sul servizio raccolta rifiuti, uno dei poli principali dell'inchiesta giudiziaria che a giugno ha travolto la vecchia giunta.

Gestito dall'Aspa, il suo canone attuale è di 2 miliardi e 700 milioni. Il contratto era stato disdetto il 31 dicembre dopo 18 anni di proroghe. Ma l'affidamento del servizio ad una nuova ditta, attraverso un appalto-concorso, non è mai concluso a causa di ricorsi al Tar di alcune imprese escluse, mentre l'Aspa continua a gestire la raccolta.

Il sindaco Bottazzi e l'assessore Paschero hanno annunciato una modifica del capitolato per esperire entro sei mesi un nuovo appalto affidando contempo il servizio a trattativa privata. Sulla questione è intervenuto duramente il democristiano Antonio Saitta. «Il problema della raccolta rifiuti — ha detto — è ormai un'emergenza cittadina. Alla fine dell'anno in corso scade la proroga dell'Aspa e la giunta non ha ancora deciso come fare. La situazione è paradossale perché, con una mano la maggioranza ha escluso l'Aspa per irregolarità nel servizio, e con l'altra gli concede continue proroghe. Se la giunta — ha concluso — non è in grado, come sta dimostrando, di garantire un servizio primario alla città, rischiando di farla sommergere a breve scadenza dai rifiuti, è molto meglio che si dimetta».

Con due ex sindaci e sette ex assessori inquisiti (quattro socialisti e cinque comunisti), la maggioranza di sinistra che dal 1970 governa la città, sta traballando. In attesa che il giudice istruttore formalizzi l'inchiesta, nella quale sono coinvolte 30 persone tra amministratori, funzionari comunali, imprenditori e professionisti, i partiti cercano soluzioni diverse e sicuramente nuove per non arrivare ad elezioni anticipate.

In questi ultimi tempi ha preso sempre più consistenza l'ipotesi di una maggioranza quadripartita (psi, dc, pli, pri) che dovrebbe di 21 voti mentre pare sempre più lontana una ricucitura giunta di sinistra (pci, psi, pri) a causa dell'atteggiamento politico di alcuni esponenti comunisti ed alcune loro dichiarazioni sulla stampa locale

Tanti animali lasciati e ne arrivano di continuo

MULTE SALATE PER IL PADRONE CHE ABBANDONA IL CANE

In questo periodo in via Germagnano ci sono molti cuccioli oltre a pastori e volpini, già adulti

Tanti e tanti i cani adottati, ma ai canili arrivano sempre. In questo periodo ci sono molti cuccioli, oltre agli adulti quasi tutti di tipo pastore o volpino. Frequenti anche i cani da caccia. Nell'insieme ci sono animali di tutti i generi, anche perché il loro numero aumenta dopo Natale, quando molte famiglie si liberano dei parenti che stanno attorno, e d'improvviso si accorgono che il cane da guardia. Ma tutto questo è normale nel canile municipale.

Chiediamo al dottor Andrea Filippin, che ne è direttore col dottor Graziano, quale sia stato l'indice di abbandono dei cani denunciati all'Ufficio tasse. «*E' assai difficile calcolarlo* — risponde —. *A Torino quelli iscritti oscillano tra il 25 e il 30% dei realmente esistenti. Si calcola che vi sia una popolazione totale di circa cinquantamila cani, ma la maggior parte non è denunciata. Tuttavia (a realtà quelli abbandonati sono pochi. Molti vengono direttamente consegnati dal proprietario al canile per venire soppressi, quindi non si tratta di abbandono. Altri sono stati smarriti, noi li riportiamo e spesso il padrone viene a cercarli*».

Dopo l'iniziativa di «Stampa Sera», che cosa è cambiato?

«*Nel solo mese di novembre sono stati affidati 94 cani. Il numero degli animali venduti a privati è cioè almeno (triplo). Abbiamo soppresso qualche cane vecchio, non recuperabile. Quattro inoltre sono deceduti nel loro giaciglio*».

Pare che in questo periodo siano molti i cani da caccia presenti nel canile...».

«*Si tratta solo dello 0,5%. Il cacciatore non abbandona mai il suo cane, lo accompagna al canile. Se non va bene, il cacciatore gli spara direttamente*».

Cosa si può fare per limitare il fenomeno dell'abbandono?

«*Ripeto che il problema non va esasperato. L'iniziativa di "Stampa Sera" è già indubbiamente un fatto interessante, specie per quanto riguarda la sistemazione dei cuccioli. In base alla legge, il canile l'animale dovrebbe sopravvivere più di tre giorni e si è ottenuto che fosse portato a sette questo periodo di attesa. Ora si sta programmando il tatuaggio dei cani a livello di circoscrizione. Stiamo preparando il centro meccanografico per le schede anagrafiche di riconoscimento. Il tatuaggio porterà il numero dell'Usl e della provincia di appartenenza, e in più il numero progressivo collegato all'anagrafe cittadina. Per i proprietari che abbandoneranno i loro cani previste multe salate che il sindaco stabilirà con apposita ordinanza*».

Il proprietario colpevole potrà sostenere di aver smarrito il suo cane?

«*Il cane smarrito va già ora denunciato; il futuro la denuncia il documento indispensabile per la multa*».

Marisa Di Bartolo

Nelle gabbie 31, 26 e 29 tre cagnetti attendono, come altri, un padrone pentitosi

L'ASSESSORE HA SALVATO UN PICCOLO CUCCIOLO

Anche l'assessore al commercio, Carla Spagnuolo, ha voluto salvare un cagnolino in via Germagnano. Si pensava di trovarle un piccolo cucciolo di gran razza. Ma lei voleva proprio un cagnetto del canile, e abbandonato. Unica condizione «*purché non troppo*». Le fu segnalata femminuccia (gabbia 57) sui tre mesi, nero ciuffetti bianchi qua e là. L'assessore arrivò in un pomeriggio molto piovoso, completamente fuori orario.

Spagnuolo

Il cane era stato prenotato per lei, che però non l'aveva ancora vista. Per errore, in un primo tempo gliene furono infatti un altro. Poi finalmente gli inservienti andarono alla gabbia 57, e Carla Spagnuolo poté coccolare la sua cucciola. Le piacque subito. Tuttavia non poté ritirarla, perché erano più presenti nel canile gli addetti alle pratiche delle adozioni. Dovette tornare il mattino dopo. Questa volta poté prendere la piccola e portarsela via, direttamente in assessorato.

E' una delle storie gentili nate dopo la campagna di *Stampa Sera* a favore degli animali abbandonati, che ne proponiamo un'altra.

Cristiana è l'ospitata di volo. Le foto pubblicate su *Stampa Sera* la colpiscono e si precipita al canile di via Germagnano. Qui nota un cane scheletrico, che la fotografia non aveva fotografato perché praticamente in fin di vita (il veterinario lo riteneva cachettico e malato). Cristiana vuole proprio quello. Comincia a curarlo e il cane risponde bene alle cure. Era denutrito perché rifiutava il cibo, e rifiutava il cibo era profondamente depresso. Ora è sempre magrissimo, ma vivace e allegro. Cristiana lo porta sé in ufficio e il cane capisce che non deve dar fastidio, e se ne sta tutto buono felice.

Un ragazzo di 23 anni ieri sera in Unione Sovietica

UCCISO MENTRE ATTRAVERSA LA STRADA

Giovane di Nichelino investito da un fuoristrada a Lucera

Mortale incidente stradale ieri sera in corso Unione Sovietica angolo corso Traiano. Vittima un ragazzo di 23 anni, Tullio Franchino, residente poco lontano in corso Traiano 24/12. Il fratello Claudio, di 18 anni, che stava attraversando la strada con lui, è stato investito di striscio e se la caverà in dieci giorni.

La disgrazia è avvenuta alle 21,30: i fratelli stavano attraversando corso Unione Sovietica, in un tratto dove non ci sono strisce pedonali, quando sono stati travolti da un furgone Renault diretto verso il centro.

L'automezzo, guidato da Bruno Massasso, 30 anni, residente a Isola d'Asti, frazione Mongovone, via Vallone 8, ha colpito in pieno il Franchino, scagliandolo lontano alcuni metri. Il giovane ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Il fratello ha avuto più fortuna e ha riportato solo contusioni, escluso è stato di lieve. I due sono stati trasportati con un'ambulanza al Cto dove Tullio ha lottato per vivere a causa di trauma cranico e lesioni interne. Sul posto una pattuglia della polizia stradale ha compiuto i rilievi di legge. Il rapporto verrà inviato alla magistratura.

Tre giovani sono morti e altre sei persone - tra le quali quattro ragazzini - sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale tra Foggia e Campobasso, a circa quattro chilometri da Lucera.

Le vittime sono Paolo [illegible], 23 anni, nato a Motta Monte Corvino, ma residente a Nichelino, e suo cugino omonimo, di 18 anni, nato in Svizzera e residente nella stessa Motta Montecorvino. Entrambi viaggiavano su una «Ritmo» che - per ancora da accertare - si è scontrata violentemente con un trattore ed è finita sull'altra corsia mentre giungeva una «127», sulla quale c'erano cinque persone. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Foggia.

Il furgone ha travolto i due ragazzi uccidendo il ventitreenne Tullio Franchino

Automobilista galante e rapinato

LA BELLA DI NOTTE COMPLICE DEI RAPINATORI

Brutta avventura galante nella notte per un vercellese di passaggio nella nostra città. Dopo essersi appartato con una prostituta in una strada poco frequentata è stato avvicinato da due giovani armati che lo hanno derubato del portafogli e portato via l'auto. Sparita pure la giovane donna, complice dei rapinatori.

Protagonista della disavventura Giovanni Velini, 42 anni. L'uomo a bordo della sua Mercedes 190, verso le 5, transitando in via Sciopis, nei pressi dell'ingresso di un cimitero del ghiaccio, quando ha notato all'improvviso un'avvenente ragazza all'angolo di una strada. Poche battute. Il tempo per mettersi sul prezzo, e i due hanno raggiunto con la vettura dell'uomo un posto appartato nei paraggi.

Qui la spiacevole sorpresa. Due giovani, armati di coltello, il volto coperto da sciarpe, si sono avvicinati. L'uomo è ha intravisti ed ha tentato di accendere il motore. Ma la donna, veloce, ha sfilato le chiavi dal cruscotto impedendo la fuga.

Il malcapitato è stato così rapinato del portafogli (300 mila lire) e dei Mercedes. Le ricerche per identificare la donna e i suoi complici sono affidate alla Squadra Mobile.

Ignoti hanno scardinato l'ingresso del Supermercato Conti di corso Brunante, mettendo fuori uso il sistema d'allarme e impossessandosi di capi in pelle e montone del valore di alcune decine di milioni di lire.

Il fatto è accaduto ieri. I soliti ignoti, approfittando della zona relativamente deserta, hanno agito indisturbati. C'è il sospetto che fossero a conoscenza della disbabilità dei sistemi antifurto, considerata la facilità con cui sono riusciti a neutralizzarli. Al direttore del supermercato, Mauro Casalicchio, 25 anni, non è restato che constatare il danno e sporgere denuncia.

La sparatoria in piazza, a mezzanotte: volevano assassinare un pregiudicato, ma la vittima fu più veloce e fece fuoco prima di loro

SCOPERTI DOPO DUE ANNI I TRE KILLER MANCATI DI VENARIA

Erano in quattro, uno venne ucciso subito, un altro ferito gravemente. Ora il capo è dietro le sbarre

A distanza di due anni il giudice istruttore Poggi è riuscito a fare luce su un episodio avvenuto a Venaria giungendo alla sparatoria, definita in un primo tempo un regolamento di conti tra bande rivali, in realtà doveva essere una vera e propria esecuzione. L'imprevisto però l'aveva fornito la vittima designata, Leonluca Pellegrino, 29 anni, operaio, nato di Corleone e abitante a Venaria. Costui, armato di pistola, aveva fatto fuoco sui suoi killer uccidendone uno e ferendone gravemente un altro prima di darsi alla fuga.

Ora, in relazione a questo episodio, sono stati spiccati tre mandati di cattura nei confronti dei pregiudicati Nicola Iaconis, via Reuter 27, Torino (che è stato raggiunto dal provvedimento in carcere dove sta scontando una condanna per droga); Domenico Furci, 29 anni, via Vanchiglia 10, e Giuseppe Zappalà, 30 anni, via Scialoja 10, Torino.

Il fatto di sangue era accaduto a Venaria in piazza dell'Annunziata, il 25 luglio 1985, la mezzanotte. Alfio Carini, 31 anni, uscito tre giorni prima dal carcere dopo avere scontato una condanna per rapina, era stato ucciso a colpi di pistola. Giuseppe Zappalà, 28 anni all'epoca del fatto, era invece rimasto ferito gravemente all'addome. Subito dopo la sparatoria c'era stato un fuggi fuggi di gente che aveva partecipato o assistito alla scena. Fra i fuggitivi lo sparatore. Pellegrino era sfuggito ad eclissarsi fino al 3 giugno '86, quando veniva sorpreso ed arrestato in una pensioncina.

Scavando con fatica nel muro di omertà gli inquirenti riuscivano a ricostruire con una buona approssimazione come si erano svolti i fatti quella sera pur individuare il preciso del litigio culminato nella sparatoria.

Domenico Furci, Giuseppe Zappalà, Nicola Iaconis, colpiti da mandato di cattura. Alfio Carini, ucciso in sparatoria, e Leonluca Pellegrino, vittima designata

Carini quel giorno era uscito da casa sua, in via Baretti 16, a Torino, vero le 18, in compagnia dell'amico Zappalà. I due si erano poi incontrati con il Iaconis e il Furci. Il gruppo si era quindi diretto a Venaria dove verso le 23 si incontrava in un bar con altri quattro o cinque pregiudicati. Grandi bevute «per festeggiare la riacquistata libertà». In realtà la festa aveva tutt'altro scopo.

Alle 24, in piazza, la tragedia. Il gruppo venuto da Torino si apparta in un angolo della piazza (ribattezzata «Corleone») e si stringe intorno a Pellegrino per avere alcuni chiarimenti. Gli intenti sono chiari: «l'amico» deve saldare il debito e poiché paga per questa gente una sola soluzione: .

Carini schiaffeggia Pellegrino in segno di ulteriore scherno e disprezzo. Inaspettatamente però «la vittima designata» estrae per prima una pistola e fa fuoco. Quindi si dà alla fuga. Iaconis e «Mimmo» Furci rimangono a prestare soccorso ai due feriti. Ricoverano Zappalà nell'ospedale che si affaccia sulla piazza. Carini, che è più grave, lo portano alla Molinette ma inutilmente.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible]
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Cavigliano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aloisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Pons Ugolini
Sindaci Antonio Ferraro (presidente)
Luigi Demartini
Gaetano Pecorella

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 413 1986

CERTIFICATO N. 861
DEL 19-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - Corso Vercelli 29 - T. (02) 89 981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma, 00 - Varese 22 - T. (011) 56 211
Filiale Alba e la Cappella 8 - T. 35 312 - ALESSANDRIA - Parma 18 - T. 442 543 - 442 544 - AOSTA, località Aeroporto 38, Quart - T. 765 0126 - 525 - ARONA - le Bargeia, 42/a - T. 41 700 - ASTI - v. Massimo d'Azeglio 29 - T. 32 222 - BIELLA - v. Piave 1 - T. 30 199 - Repubblica 29 - T. 355 230 - CUNEO - R. Cherso 11 - T. 30 832 - GENOVA - C. R. Corsica 1/34 - T. 541 266 - IMPERIA - Bonfiglio 1 - T. 213 31 - NOVARA, c. Risorgimento 2 - T. 33 341 - ROMA - Quattro Fontane 16 - T. 47 83 504 - SANREMO - Gibelli 47 - T. 664 949 - SAVONA - Aonzo, 1/1 - T. 34 219 - VERCELLI - Pola 53 - T. 56 280

Atmosfera di stasi e di pace in attesa del vicino Capodanno

LA FESTA CONTINUA SENZA PAZZIE

NESSUN ECCESSO, MA MOLTA ATTESA PER IL TRADIZIONALE CENONE

Negli ospedali

NATALI TANTO LAVORO

Il clima festaiolo di Natale e dintorni ha fatto tutti quanti avuto il bene di rilassarsi e di godersi in pace momenti di allegria. Chi era di turno al soccorso urgente, al centralini, alle ambulanze, ai dipartimenti di emergenza degli ospedali, ha dovuto fare i conti con un lavoro ancor più caotico e mozzafiato.

Alla Croce Verde le ambulanze hanno svolto regolarmente i servizi di routine: trasferimenti di malati da casa a ospedale e da ospedale all'altro.

Superlavoro quanto riguarda le chiamate urgenti. Al 5747 confermano: «*Moltissime chiamate e di vario tipo*». Diversi e anche gravi i incidenti, sia in città fuori. Ma soprattutto Sos alla guardia medica per *vomito, diarrea e coliche*». Fino a stamattina. Panettoni, spumanti, panforti, cioccolato, patè e intingoli vari non hanno perdonato i golosi.

E i supermercati anche i pronto soccorso degli ospedali. Alle Molinette «*lavoro abbondante e interventi anche per malati gravi*», al Martini di via Tolone «*tra gli incidenti stradali, anche ubriachi e mangioni che hanno fatto indigestione*».

Continua l'assalto a via Roma. Anche ieri le tradizionali «vasche» erano affollate

Ultima domenica dell'anno all'insegna dei relax, ieri, con poca neve in montagna e molta qui in città. Natale è passato. Capodanno arriverà a vigilia prossimo weekend: di qui un'atmosfera insieme di stasi e di aspettativa in attesa che festa continui.

Alla Santissima Annunziata di via Po, dopo quattro anni, è tornato a vivere il più grande presepe d'Europa, e forse proprio la sua cometa risulta il simbolo più indovinato di questi ultime dicembre caratterizzato da poche pazzie e da una nuova pacatezza: intensa ma senza eccessi la caccia alle strenne, parecchi i torinesi in trasferta turistica ma assai più numerosi quelli rimasti in città, senza fronetiche i programmi destinati ai cenoni della tradizione. Quando, come in tutti i periodi di collaudata morigeratezza, la festa coincederà con il disarmato strappo alla regola di qualche pantagruelico menù.

Intanto, ieri, le strade e le piazze del centro hanno ospitato una folla d'eccezione impegnata nel rituale senza storia di ogni domenica: cinema presi d'assalto, famigliole e gruppi di giovani a passeggio tra i negozi chiusi dopo l'apertura prolungata dei giorni scorsi, lunghe soste nei bar. E sotto i portici, tanta gente reduce dalle celebrazioni del 25 dicembre irriconoscibile al primo colpo d'occhio grazie a sciarpe, cappelli e borse palesemente appena usciti da qualche pacco di Natale.

Un'atmosfera rilassata, interrotta di quando in quando dal soprassalto — e all'immancabile contorno di imprecazioni più automatiche che astiose — legato ai primi botti fatti esplodere per salutare in anticipo l'anno che se ne andrà.

E adesso ricomincia il conto alla rovescia in direzione prima dei brindisi a mezzanotte e poi dell'Epifania. Quando Torino potrà finalmente ricominciare il suo solito tran-tran mentre nelle vetrine, spariti il vischio e le stelle, cominceranno ad apparire i primi avvisi dei saldi.

In vista, un gran numero di appuntamenti e programmi di richiamo, insieme ad una fitta serie di ombre che neppure le luci di Natale sono riuscite a sconfiggere. Ma è ormai ufficiale che presto il Palazzo Comune con tutta l'area circostante ristrutturato, ringiovanito da e decorose tinteggiature: e chissà che non sia questo, in chiave laica, il simbolo più indicato per il prossimo 1988. Nell'aria, voglia di fare e di sperare: in prima linea le varie associazioni commerciali di strada e di piazza che, partite da problemi specifici «di vetrina», si stan dimostrando capaci di lavorare per l'intera città.

Un aumento del trenta per cento rispetto all'86

PER LE LUMINARIE DI NATALE MAXIBOLLETTA DELL'ENEL

Le festività 1987 sono a Torino più «elettriche» del 30 per cento rispetto all'anno passato. nelle strade, organizzate dei commercianti, hanno in città più natalizia del solito.

Ci si chiede tuttavia se la gioia dell'occhio sia lecita o più giusto, tempi cui il problema dell'approvvigionamento energetico fa molto discutere, proseguire sulla strada intrapresa negli anni della crisi, quando cioè era rinunciato agli addobbi luminosi natalizi.

«*In tutto il periodo natalizio, circa 30 giorni, siamo per i contratti di forniture straordinarie sottoscritti è circa chilowattore*» dice Riccardo Romerio, responsabile del settore commerciale dell'Azienda Energetica Municipale. «*Poiché in media nazionale annuo per famiglia è di 1800 chilowattore, l'erogazione che ci compete equivale a quella necessaria in un anno ad centinaio abitazioni italiane*». L'Aem ha allacciato per questo Natale una cinquantina di punti, tra i quali via Roma e via Garibaldi.

L'Enel fornisce a volta un quantitativo di energia ancora maggiore: 9000 chilowattore al giorno. Se si considera, come fa l'Aem, un periodo medio di un mese, le famiglie illuminate per anno sarebbero in questo caso 150. «*Non è molto* — afferma Segnini Regia Pubbliche relazioni Enel —. *Prendiamo in considerazione, per esempio, i consumi facilmente comprensibili dei centri più piccoli Torino. l'Enel è l'unica azienda che eroga energia elettrica: Moncalieri assorbe per le illuminazioni natalizie 256 chilowattore al giorno. Trofarello, Pecetto 36. pensiamo che scaldabagno o un ferro da stiro consumano un chilowattore, si può certamente parlare di un grosso spreco*».

A porre l'accento sul fatto che l'iniziativa dei commercianti torinesi non sia, per così dire, antiecologica, interviene Romerio dell'Aem. «*L'elettricità sarà alle illuminazioni natalizie è notturna, salvo poche eccezioni. E di notte c'è richiesta. Si potrebbe quasi parlare di utilizzo intelligente dell'energia perché in quelle si ha molta potenza disponibile*».

L'atmosfera natalizia di quest'anno ha comunque permesso alla città di sentirsi temporaneamente più sicura e di vedere in pratica come sarebbero molte vie se l'illuminazione pubblica non fosse insufficiente.

A questo tema i responsabili dell'Aem, che da due anni procede nel programma di ristrutturazione di questo importante servizio, sono ottimisti. «*In varie zone città sono fatte e si stanno facendo molte cose e il piano di sistemazione dell'illuminazione pubblica torinese, per la cui realizzazione erano previsti dieci anni, verrà attuato probabilmente in otto*».

m.l.m.

Per le luci di Natale mila chilowattore

Poca neve nelle stazioni alpine e tutto esaurito in montagna

PISTE RIDOTTE UN PO' DOVUNQUE A BILIARDI SPELACCHIATI I CANNONI SPARANO A SESTRIERE E COURMAYEUR

I cannoni «inventa-neve» in funzione a Sestriere: quest'anno hanno salvato le vacanze bianche

Sole, e turisti in montagna. Al tutto esaurito che le aziende di soggiorno annunciano da Cervinia a Limone Piemonte fa però da contrappeso la scarsità di neve. La situazione è tutte le stazioni invernali ad eccezione del Sestriere e di Courmayeur che dispongono di due mega impianti d'innevamento artificiale.

In queste ultime notti i cannoni hanno lavorato a tutto spiano per gettare un nuovo manto sulle piste ormai ridotte a tappeti da biliardo. Sestriere è anche entrata in funzione, proprio il giorno di Natale, la nuova telecabina costruita Leitner l'estate scorsa: è in grado di trasportare più di duemila persone all'ora da Borgata discese che piacciono su Sauze d'Oulx.

Chi, al contrario, non dispone di attrezzature deve arrangiarsi. A Bardonecchia si scia solo alle Jafferau, sopra i 17 metri. Al Colomion invece hanno dovuto portare neve con i camion per «innevare» il campetto destinato ai primi timidi tentativi dei principianti. Meno male che le giornate permettono tante passeggiate e persino i primi tentativi d'abbronzatura: a campo Smith signore impellicciate si disputano le sdraio e il posto al sole.

Ormai nevica da un mese e migliaia e migliaia di sci hanno ridotto la neve una lastra di ghiaccio. La «bottadeciava l'ha però lo . La scorsa settimana dal cuore del deserto del Sahara è arrivato un vento caldo che ha sciolto il ghiaccio persino di notte. I candelotti caduti dalle ed i pini hanno di neve dai rami.

In val Susa, ad eccezione delle del Sestriere dotate dell'innevamento artificiale, per riprendere a sciare bisognerà attendere le prossime nevicate, ma previsione meteorologiche non le annunciano che per metà gennaio.

caffè ristorante del Cambio

Cenone S. Silvestro

Torino - Piazza Cam 2 Telefono 011/543760-546690

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
Corso Gabelli n. 18 - TORINO
(011) 87 47 16

LICEO SCIENTIFICO
DI INFORMATICA APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si trasferimenti altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

Cenone di Capodanno
TUTTO DI
MENU' ALLA CARTA
Via Andrea Doria 21, tel. 540.232 - TORINO

DI CAPODANNO
con orchestra e spettacolo
cotillons e ricchi premi.
Prenotazioni
HOTEL RISTORANTE
LE CAMPANE
Tel. 0141 968.677, via Canelli 102
COSTIGLIOLE D'ASTI

TRAM VIETATI A MALATI E UBRIACHI

Democrazia proletaria ha presentato un'interrogazione al sindaco per un avviso affisso su tutti i tra- pubblico (tram e autobus) in è scritto: «E' vietato in di ubriachi o sudici o vestiti in modo indecente o con segni di malattia che possano comunque dare fastidio».

Dp con l'interrogazione in Consiglio intende denunciare «*i contenuti medievali del comunicato, che ripropongono valori emarginazione e segregazione per chi manifesta disagio sociale e, particolarmente grave, discrimina come fosse una pena, chi presenta segni di malattia* po ri*fastidiosi*».

Per dp. «*i governanti della città dimostrano una grave insensibilità per quella cultura dalla comprensione e della solidarietà*». Chiede il regolamento comunale di polizia urbana, deliberato nel 1938, su cui si fonda il nicato, venga modificato e adeguato alla cultura che la società civile esprime in modo largamente maggioritario.

I ragazzi una al Comitato Città di Torino impegnato sua campagna

STUDENTI ARTISTI PER UN CALENDARIO ANTIFUMO

La seconda giornata «no smoking» il

I ragazzi delle medie inferiori e superiori hanno dato una mano al Comitato Città di Torino impegnato dall'86 nella campagna contro il (ultima iniziativa la seconda giornata *smoking* del 4 dicembre : da una scelta di loro disegni provengono le dodici illustrazioni per il calendario '88 antifumo stampato in 12 mila copie con il patrocinio del Provveditorato agli studi e degli assessorati comunali per l'Istruzione, la Gioventù, la Sanità e l'Ambiente, e con la collaborazione dell'Associazione per la ricerca sul cancro e della Lega per la lotta contro i tumori.

I disegni, o gli acquerelli, tutti molto semplici, espliciti: quello che accompagna gennaio rappresenta una molto attuale colomba (o forse gabbiano, ma è egualmente simbolo di pace) che il messaggio «*Uomo, perché qui ciò che sta facendo e passi la tua esistenza?*». Altri (marzo e maggio) scomodano il serpente tentatore del Paradiso terrestre munito di pacchetto di sigarette, o un'Eva-bambina con scarpette viola e un'altrettanto improbabile riccia fra le labbra: agosto porta un messaggio «subliminale», l'offerta di colorato di fiori che ha per radici alcune maleffiche sigarette; e settembre mostra un panorama campagnolo dai colori guastati dal grigiore del fumo diffuso da quel cilindretto.

IL FUMO È GRIGIO

Il calendario «anti-fumo» i disegni degli

Il calendario non è che una delle ormai numerose iniziative che il Comitato, creatura del Comune di Torino, promuove non modo vessatorio i fumatori, ma per incentivare l'educazione di bambini e ragazzi sui possibili derivanti fumo: gli ostacoli che si frappongono tuttora all'approvazione leggi decisamente limitanti il di tabacco (il Monopolio Stato detiene solo il 69 per cento del mercato) l'unica strada percorribile sembra quella «pubblicitaria», con campagne di ogni genere. E il calendario 1988, con le sigarette in copertina a formare d'una prigione («Cerca... di *evaderel*», e il punto esclamativo è una sigaretta) è senz'altro un «messaggio» accattivante

Grande concorso riservato alle coppie che progettano il matrimonio: leggete il regolamento

TI SPOSERAI NEL 1988?

CON «IDEA SPOSA» IN REGALO L'ABITO BIANCO

Scriveteci la vostra storia d'amore. La pubblicheremo. Per la più bella è previsto un premio che allieterà il giorno delle nozze

Futuri sposi, raccontateci la vostra storia d'amore... L'invito che «Stampa Sera» rivolge a chi sta per [redacted] il proprio sogno. Il [redacted] vita, per arrivare all'appuntamento più atteso, oltre a far conoscere i momenti belli in [redacted] società che sembra votata al pessimismo, il [redacted] può far vincere ai protagonisti anche un bellissimo premio.

L'idea [redacted] per accompagnare la mostra «Idea sposa [redacted]», che si terrà dal 28 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Pronuark SpA lanciano un concorso rivolto alle coppie di fidanzati, che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988.

Si tratta, appunto, di individuare e premiare «La più bella storia d'amore», [redacted] sopraitutto, come detto, di far conoscere spezzoni di vita che [redacted] arricchirci tutti: storie positive importanti, tra le notizie quotidiane spesso negative. Tutto quanto fa scandalo fa anche titolo e lettori, ma le storie d'amore finiscono per essere quelle più ricordate, a sovente si trasformano in pellicola. Sono moltissimi i film che [redacted] stati girati lì e con quale successo di pubblico su fatti realmente accaduti, dove i riferimenti non [redacted] per niente casuali.

Ma veniamo al concorso di «Stampa Sera» ed alcune informazioni sul regolamento.

Tutte le coppie (sono [redacted] dalla partecipazione i soli dipendenti dell'Editrice) possono inviare la loro «storia» a «Stampa Sera» (in via Marenco 32, Torino) entro il 16 gennaio. Il testo deve [redacted] svolto sulle 30-50 righe dattiloscritte. Al fondo devono [redacted] indicati nome, cognome, indirizzo, numero di telefono dei fidanzati.

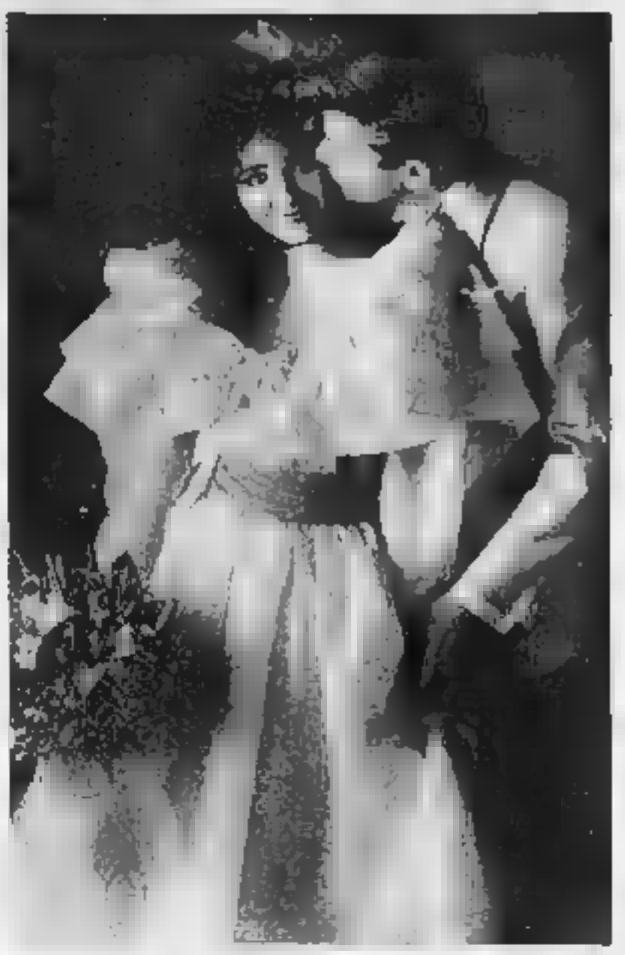
Il giornale provvederà a pubblicare le storie in vari giorni: saranno anonime, [redacted] contraddistinte da un [redacted]. Tutte le «storie» [redacted] poi riproposte, in un [redacted] speciale, sabato 23 gennaio 1988.

Dal 23 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita: tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna [redacted] all'ingresso della mostra «Idea sposa».

La [redacted] di [redacted] che con il proprio racconto [redacted] il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da [redacted], che [redacted] consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea [redacted]» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che si presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di [redacted] lire sul biglietto d'ingresso.

Partecipate numerosi, dunque, e fatevi votare...



appuntamenti in città

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	47	70	51	80	44
Cagliari	70	[redacted]	22	35	83
Firenze	89	21	60	15	33
Genova	35	90	75	22	66
Milano	1	63	44	81	65
Napoli	[redacted]	84	39	18	70
Palermo	58	81	56	45	11
Roma	[redacted]	8	73	32	26
Torino	57	43	61	68	10
Venezia	52	[redacted]	42	69	85

COLONNA ENALOTTO

x 2 2 x 1 x 2 x x x 2 ‡

RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo [redacted] stati estratti: per CAGLIARI il 22 che aveva un ritardo di 75 settimane, per MILANO il 65 e il 61 che registravano un ritardo rispettivamente di 56 e 47, per PALERMO l'11 dopo 80 settimane di ritardo, per TORINO il [redacted] che mancava da 59 estrazioni.

Invalidi civili

La Commissione provinciale per il collocamento obbligatorio ha approvato la graduatoria per gli invalidi civili impiegati ai sensi [redacted] l'art. 19 della Legge 482 del '68, in relazione agli avviamenti al lavoro da effettuarsi presso il Comune di Torino. La graduatoria è affissa a partire da oggi presso l'Ufficio provinciale del lavoro in via Gioberti 16, al 1° piano. Gli interessati possono richiedere entro il 7 gennaio '88, per iscritto, diversa collocazione in graduatoria, qualora ritengano di averne diritto. [redacted] aventi diritto sono avvisati di diffidare da qualunque interferenza da parte di terzi.

Proiezioni a Bardonecchia

Alle 21 di domani sera, presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia è in programma una serata di «proiezioni in dissolvenza». Il titolo delle diapositive che verranno proiettate è «Stelle e strisce». Sono di Marino Catulli. Seguiranno «Di tutti i colori», diapositive di Valentino Camandona, Giorgio Debernardi e Mario Oho.

Stelle e strisce

Alle [redacted] domani [redacted] presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia è in programma una serata di «proiezioni in dissolvenza». Il titolo delle diapositive che verranno proiettate è «Stelle e strisce». Sono di Marino Catulli. Seguiranno «Di tutti i colori», diapositive di Valentino Camandona, Giorgio Debernardi e di Mario Oho.

Sportparty

Sportparty '87 è la tradizionale festa [redacted] fine anno Uisp che vedrà, al [redacted] Club di corso Brescia 20, la sera di giovedì. Premiazione di 500 giocatori della Lega Calcio e [redacted] praticanti della Lega Arti Marziali. Parteciperanno anche più di duemila atleti aderenti alle polisportive Uisp. Il programma prevede giochi, premiazioni e musica dalle 15 sino a notte fonda.

echi [redacted]

Pianoforti [redacted] provare Pianoforti da comprare Pianoforti da affittare

Segnalati tra poi di tanta modelli [redacted] di marca. Il modello. Il colore, poi completate al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche straordinarie). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuita. Magazzino Musicale Merula Ora (Cn) tras. Savio Tel 0172/49 59.91

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32, Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 20 ospiti di vari [redacted] Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 6 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

La ricetta del giorno

[redacted]

Il menù per il pranzo di Capodanno dello chef Mario Albano: trittico di [redacted] cocktail di salmone e gamberetti, pesci o capon nel, grive, zampone [redacted] lenticchie, gnocchi all'antica, risottino, carré di vitello alla Giorgione, sorbetto alla Cafasso, bonet, dolci di [redacted] Silvestro, spumante.

Trittico di mousse: mousse al salmone: 150 gr salmone affumicato, 150 gr burro, 100 gr panna [redacted] tata non zuccherata.

Per la mousse di pistacchi: 50 [redacted] pistacchi, [redacted] burro, 150 gr panna montata [redacted] zuccherata.

Per la mousse di tonno: 150 gr [redacted] sott'olio, 150 gr burro, 100 [redacted] montata non zuccherata.

Lavorare in [redacted] ciotola il burro per la [redacted] al salmone con un pizzico di [redacted] sino a farlo diventare soffice e [redacted] aggiungervi la panna montata mescolando delicatamente [redacted] in ultimo il salmone tritato fine. Mettere il [redacted] in [redacted] stampo da budino a raffreddare in frigo per qualche ora.

Eseguire nello stesso modo [redacted] altri due [redacted] avendo però l'avvertenza di bollire i pistacchi per 10 minuti prima di tritarli.

Usare tre stampi [redacted] budino uguali. Al [redacted] servire capovolgere le [redacted] su di un unico grande piatto da portata e guarnire intorno con fresche foglie d'insalatina.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/A, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. [redacted] Mollo a teatro 3 spettacoli a [redacted] su 9, L. [redacted] Tel. 274.3278 - 267.871.

ALFIERI: [redacted] riposo, da [redacted] ore 21 Gennia & Giovannini presentano: Una stagione nella dette... di Torzoli e Vaime con G. Bramieri, P. Quartullo. Regia di P. Garinei. Ind. lgl. 535.440. Pren. cassa.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte, tel. 351.764): 31 dicembre ore 22 Notte di Capodanno con The Quintet Teatro Company; brindisi e mezzanotte con spumante e panettoni, menù speciale, divertimento e grande festa. Posto [redacted] numerato L. 25.000. Biglietti in prevendita presso la casa del centro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da martedì 30 [redacted] ore 21,15 Alle and The Quintet di e con The [redacted] Teatro Company. Spettacolo in abbonamento. Ind. e pren. ore 16-19, tel. 351764.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CARIGNANO stasera riposo. Domani ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta La donna, di Roberto Cossa, regia di Alvio Cerini. Tel. 547.0246. Spettacolo fuori abbonamento. Presso biglietteria T.S.T. (via Roma 19) è prevista per il 31/12. La biglietteria resterà chiusa il giorno di Capodanno.

COLOSSEO TEATRO: [redacted] per la rivista Brasil tropical con 32 artisti in scena. 16 ballerine 31 dicembre [redacted] spettacolo [redacted] 19,30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettone, spumante e cioccolatini Peyrano. Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-19. Tel [redacted].

D'UOMO TEATRO [redacted] Curt) 5 Gennaio tel. 771.1570 domani ore 21 Coco Anna Bolena di Silvio Allegra. 2 atti commissario di [redacted] Coward. La sera del 31 brindisi con gli attori Pearl, cena 14 alle 20.

GARIBALDI TEATRO (Sellimo - via Garibaldi, 4): Stag. 87/88. Da martedì 29 ore 20,45 Speciale estate, con la Compagnia Gran Badò e Arrigo e Vetturini. Per inf. e pren. tel 801 1745 - 801 3701.

GARIBALDI TEATRO (Settimo): Stagione '87-'88. Prosegue la campagna abbonamenti. 5 spett. L. 30.000 c/o Cinel. Campus, Comunale, Teatro Settimo, dal 26-12 al 3-1-88 Grandezze e Arrigo & Vetturini in Speciale [redacted]. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: Alpe astaro, Citroeadine, Adriatico. Mago Povero in [redacted], inf. e pren. tel [redacted] 1745 - 801 3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domenica ore 16 Marionette in varietà con le Marionette Lupi Vallo al Museo e animazione per recite scolastiche tel. 530.236.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Mirta Eugenia Reyes della Scuola [redacted] di Cuba. Tel. 656.552.

SALA VALENTINO - NUOVO PROSA: [redacted] PROSA: riposo, [redacted] domani ore 20,30, Trappola per topi di A. Christie, con Enzo Garinei da anni di repliche a Londra... 6° anno di repliche a Torino.

TEATRO DI TORINO [redacted] ra Massaua, 9): questa sera riposo. Da [redacted] ore 21,15 Gipo Pier[redacted] presenta il mensuale comico 'L [redacted] del [redacted], di Dino Belmondo. Informar e prenotazioni alla cassa del teatro [redacted] 15-19. Tel 795.203.

TEATRO MORAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68 - tel. 359.836): questa sera riposo. Domani ore 21 Margherita Fumero in Tre maggio e marito da Feydeau, con E. Trapo e P. Vaccaro. Regia di G. Giaglis.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5). Raffaella De Vita in Agosto per una cantatrice, da martedì 29 ore 21.15.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI [redacted] PER BAMBINI. Informazioni e iscrizioni via Pomba 4 tel. 538.078 (ore 15-19).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Palarco 39): ore 15-18; 20.30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

[redacted] DARIX TOGNI: Il Circo da sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 996.859). Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri: ore 16.30 e 21,15. Vasca ogni dalle 15 alle 15 tutti i giorni. Orario [redacted] 14-22,30; 15-17; 20-24,30. Prenotazioni. Il viaggio continua dopo ogni spettacolo al buffet «Les Freres». Potrai gustare un pasto tipico con gli artisti del circo. Posti limitati. Prenota il tuo vagone di Mc Arrigo, panatiera, spumante e colazione in pista con tutti gli artisti. E' diverso, è diverso.

RITROVI

ARLECCHINO ore 15,30 Centro Pren. Vegliorne di S. Silvestro.

BELLE ARTI ore 15 ballo; stasera riposo.

CLUB 80 oggi chiuso. Domani ore 15,30 e 21 danze e remì per tutti con Rocky Prevendita Vegliorne di S. Silvestro.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 sciclatto. Ammando ingresso libero.

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 818.194): oggi riposo. Prenotazioni Vegliorne di Capodanno con l'orch. I Bergalis L. 20.000 consumaz. comprese.

PRINCIPE [redacted] 15,30 I Menelao.

DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, [redacted] 531.738): Vegliorissimo.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano M° Vuaddo Pren. Vegliorissimo di Capodanno.

ODEON NIGHT: [redacted] 22-4 Tutte le sere + spettacolo Ore 1-2,30.

PATIO [redacted] (corso Monca[redacted] 340): [redacted] le sere 22-4,30.

PERSONAL Discoteca - Orbassano (v. S. Rocco 121). Magio Vegliorissimo di Fine Anno con 4 spettacoli; spumante, panettone e velocità buffet freddo. L. 35.000 pren. tel 311.1167-068 7792-901 6578.

IL GIORGIO - [redacted] Danze - Valmonte: La Penia's Trio, c. Argentina.

WHISKY NOTTE (587.583): 21,30

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Decolaze (539.548, Belfiotti 1) Pren Vaghone Capodanno.

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954). Bijoux Brunetto (Viaggio in Polonia).

ARTE [redacted] Rocca 28, [redacted] 839.331) Carlo Pasoni.

CIRCOLO [redacted] **ARTISTI** (via Bogino 9): mostra sociale, fino al 6/1 Or. 15-19.

FEDERICO (corso Vittorio 34): fino prossima firmata e mercoledì.

GALLERIA L'ARTICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, multipli di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. (Chiusura ore 22).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì e domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Or.: lunedì 9-18, martedì 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000. Per le festività la mostra osserverà il seguente orario: 25 dicembre, chiuso, 26 dicembre, 10-13, 14-19, 1° gennaio 1988, 14-19, 6 gennaio 1988, 10-13, 14-19.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): La Tavoletta ed il Bronzetto Or.: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE P[redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.627): Mostra di tappeti persiani pregiati.

ARTEINCORNICE (Venchiglia, 11): Mestieri comemp. e la ceramica.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Venchiglia 11): Francisca Alvarez.

BERMAN: Franco Martinengo Dal Nero verde. Il mare Del 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, La Gea, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.

DAVICO: pers. Ilghi Shamil.

GALLERIA BIASUTTI (Juvara 15): Manzo, Paulucci, Tabusso (16-20).

LA GIOSTRA - Assi Rassegna internazionale

LE IMMAGINI: Carlo Tenzio. [redacted] Sutherland, litografie [redacted] Bestiario, grazzi a chi

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt., 1, 543.393) Quadri grandi [redacted].

PIRRA CERAMICHE [redacted] Catalnuovo

MUSEO DELLA [redacted]MARIONETTE (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo dei mestieri alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

[redacted] ANTONELLIANA: Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Giovedì 1806-1935. [redacted] feriali 9-19. [redacted] 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [redacted] Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee (chiuso). Riapertura martedì 5/1 aperto anche il 6/1, 9.30-12,30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO [redacted] ANTICA E [redacted] DI MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso. Alla biblioteca chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTEGIA-[redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

[redacted] EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6): Lunedì [redacted] Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso [redacted] Ferrucci 7): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino [redacted] - [redacted] dei Cappuccini): orario: [redacted], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì e venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Arte figurativa nelle Alpi Occidentali» [redacted] Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese, fino al 24 gennaio, «tesoro» del museo Sala Video dal 22 dicembre [redacted] al 6 gennaio 1988 verrà trasmesso: «Nouvel - L'attesa del Natale in una valle provenzale» prodotto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per il Piemonte, regia di Sergio Angelì. Comprende delle tradizioni [redacted] valle alpina del Queiass.

MUSEO [redacted] DEL [redacted] ITALIANO (Palazzo [redacted] grande, [redacted] Carlo Alberto): Orario, da martedì a [redacted] ore 9-19, domenica 9-13, [redacted] Biblioteca, ore 10,30, visita guidata [redacted] alla e cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO [redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236) ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata del titolare.

MUSEO MARTINI DI [redacted] DELL'ENOLOGIA - PERSIONE di Chieri (25 km da Torino - 19 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO [redacted] (via Guc[redacted] 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13.30-15 [redacted] e 15-19. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: [redacted] 9-14. Lunedì chiuso. Biglietteria chiude alle ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 14 [redacted]

È mancato
Carlo Boldo
Addolorati ne [redacted] Luciano e Peggy e Lisa - Ing. Cav. Michele Bergia con Ada Alessandra e Fabio gli cognati, nipoti cugini e parenti tutti. Partecipano della sentita partecipazione della salma martedì 29 ore 9 partirà dall'abitazione di Luigi Cibrario 54 per la Chiesa Valdese di Corso Vittorio dove avranno luogo le onoranze funebri. Si partirà poi per il cimitero di Avigliana (Asti) nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento ai medici dott. Fabrizio e Paolo Gnus per l'assistenza e affettuosa premura.
— Torino, 26 dicembre 1987

Improvvisamente è mancata
Angela Talacci n. Venturi
anni 86
La piangono le figlie Alda con marito Pasquale Dalle Alpi ved. Gallina, il nipote Ugo, pronipoti, Fratelli e Cognato. Chiusano (Asti) addì 24 dicembre 1987. Si partirà da via Lorenzini 35 nella pomeriggio alle 16 per la Chiesa di S. Vincenzo de Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 27 dicembre 1987

L'anima Eterna di
Libera Italia Maria Ambelli ved. Borghesio
ci ha lasciati. Ne dà cristiano la legge i funerali avranno luogo martedì 29 partenza alle ore 15 partendo dalla chiesa di S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 27 dicembre 1987

La famiglia salesiana di Cuorgnè annuncia la morte del carissimo salesiano
[redacted] Giacomo Salno
anni 64
avvenuta oggi presso l'ospedale Cottolengo di Torino. Funerali nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè martedì 29 ore 10,30. Nel pianto per la perdita la santa preghiera per l'eterno riposo passa nulla.
— Cuorgnè, 27 dicembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Narboretto
anziano P.N.A.F.
anni 79
La piangono la moglie Rosa, i figli Vittorio, Osvaldo e Luigina, le nuore Guglielma, Alba e Marisella, amata Lucia, cognata Ofelia, nipoti e parenti tutti. Un grazie al dottor Gaetano Ferraro Funerali oggi ore 16 da via Lorenzini 35 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1987

Partecipano al dolore di Sonia e papà per la perdita della signora
Carla Bussano
ved. Ferraglie Bassis, Gianni Clerl, Renzo Clerl, Da Martino Consuelo, Gina, Paolo, Paolo, Saluzzoglia.
— Torino, 27 dicembre 1987

Sono in lutto Ugo e il personale di un ristorante
Pompeo Curti
Sergio Vinci
Massimiliano Vallini
Maurizio Mantovani
Simone Morello
Dario Wening
Simone Spezzaferri
Monica Mario
Anna Mariano
Guaspanle Franghini
Emanuele e Antonello Caviglia
Liliana Gallizia
Luca Besani

Federico Ida e Francesco sono vicini a Sonia
Partecipano al dolore di Sonia per la morte della madre
Luca e Manuela Attina
Gianluca Buzzegoli
Franco Tolo
Daniela e Paolo Bussolo
Stefano Severi
Enzo Cristofanelli

È mancato a tutti i suoi cari
Angelo Piro
Addolorati ne annunciano la moglie Maria, le figlie Francesca, Antonietta con Guido Antonio, i nipotini Luca e Viviana. Funerali martedì 29 ore 9.30 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1987

Nestore e Giuseppina Antonio partecipano al dolore
Teresa Bianca Stanchi si unisce al dolore

Sergio e Maria Teresa Nicola partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Alberto per la perdita della cara mamma
Nicolina Bertolini ved. Todros
e piangono anche quest'ultima [redacted] famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Volta ved. Sirza
anni 66
Ne danno il triste annuncio il figlio Tullio con la moglie Maria Teresa, i nipoti Ivano, Elio, Ale. Partirà martedì 29 alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 dicembre 1987

Claudio e Nicoletta, Dino e Elena, Renzo partecipano con affetto

Contrariamente a quanto
Pietro Quarà
anni 81
è annunciato oggi alle ore 15 a Villarbasse ai Braccino la mesta Cerimonia seguita il trasporto a cenere tutti Funerale Auguri e Torino lunedì 28 ore 15,45 parrocchia Assunzione Maria Vergine (Lucento) via Vidua 350. Ind. la data sarà data l'inumazione nel cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 dicembre 1987

Partecipano al dolore di Virginia, Orsola e Rita, Franca, Rolando e Gigi, Franca e Anita, Martina e Virginia, Anna, Orla, Marisa.

Contrariamente a quanto [redacted] annunciato dalla figlia
Maria Albano in Fitta
La addolorata con dolore il marito Francesco, il figlio Paolo, la mamma, il fratello e quanti le sono stati vicini nei momenti difficili. I funerali saranno fuori in Rocca lunedì 28-12-87 alle ore 15 e proseguiranno successivamente per il cimitero di S. Ambrogio.
— Rocca, 26 dicembre 1987

Improvvisamente a tutti i suoi cari
Gianetto Finotello
La addolorata la moglie Carla, i figli Gian Carlo, Elena con il marito Domenico e il fidanzato Marco, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 10,15 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 dicembre 1987

Consiglio Direttivo e Soci Sportivo Gruppo Anziani sono partecipano al cordoglio di Elettra Finotello per la perdita del PADRE

Per la perdita del nostro caro GIANETTO si uniscono al dolore della moglie e figli. La bontà i fratelli cognati nipoti

I cugini Ubaldo e Caterina Vissone addolorati stanno si stringono affettuosamente a Lorina e Marisa e piangono per l'estinto
Mario Galeotino
— Torino, 27 dicembre 1987

I Condomini di Piazza Adriano 19 partecipano al lutto della famiglia del
dott. Mario Galeotino
— Torino, 27 dicembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Janno in Desteranis
Con infinito rimpianto l'annunciano il marito Luigi, cognate, cugini e parenti tutti. La famiglia Desteranis Angelo e il Sott. Elio Re, per la scelta cara preghiera, funerali lunedì 28 corrente dall'abitazione via Val della Torre 94 alle ore 15,30
— Torino, 26 dicembre 1987.

Contrariamente a quanto annunciato ai cari
Tina Boscarnito ved. Donato
Addolorati l'annunciano i figli Pina, Gino, Marcello le figlie Rita e Lidia, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente ore 8,30 ospedale civile S. Vincenzo 40
— Torino, 26 dicembre 1987

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Federico Chisolore
Mariuccia, Cesar, Anna e Mario pensano costantemente

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17.
Domenica dalle ore 15,30

MILANO

Mercato debole

MILANO — Borsa in [illegible] declino. La ripresa delle contrattazioni è avvenuta oggi in un clima [illegible] pesantezza sotto i riflessi negativi dei trend al ribasso, con leggero recupero di Tokyo e ulteriore debolezza del dollaro. Sin dalle prime battute i titoli primari hanno ceduto sensibilmente terreno, dalle Generali scese a 87.000 [illegible] Fiat che hanno chiuso a 8370. Più colpite le Montedison a quota [illegible] per poi scendere ancora.

Le vendite hanno colpito un po' tutti i settori, [illegible] egistrando perdite sensibili che vanno in alcuni casi al 3%. Poi ha prevalso una maggiore resistenza che ha presentato qualche isolato recupero, ma i prezzi praticamente sono rimasti sui minimi e il mercato è apparso disorientato. Le Generali sono scese anche a 86.800, le [illegible] hanno chiuso a [illegible] in netto declino. Resistenti [illegible] le Italcementi in chiusura a 100.100. In complesso volume degli scambi piuttosto lento e molto limitato con difficile assorbimento di queste vendite di fine d'anno.

Alle ore 11 l'indice generale di Borsa è stato indicato in —2,6%. Oscillazioni minime sino alla chiusura, ma nessun segno di risalita. La Fiat continuano a oscillare da 8320 in media a 8350; resistenti le Olivetti a 7465 in chiusura. L'indice generale alle 11,30 è stato ancora a —3%. Dopo borsa poco attivo.

Prezzi: Generali 86.900, 86.800, 86.900; Fiat 8370, 8350, 8320, 8200, 8330, 8340; Fiat privilegiata 5360, 5350, 5340, 5300, 5320; Montedison 1285, 1280, 1270, 1260, 1285; Visconea 2470; Olivetti 7465, privilegiata 4440; Toro 10.510, privilegiata 8500; Bai 15.950, risparmio 8500; Iti privilegiata 16.900; Burgo 10.390, privilegiata 8460.

[illegible]

Giornata

[illegible]

TORINO — [illegible] ripresa dell'attività il mercato azionario [illegible] vissuto [illegible] giornata veramente nera, con un mercato che ha dimostrato una debolezza di fondo veramente eccezionale. L'indice ha perduto quasi il 3%, con flessioni diffuse e consistenti per tutti i comparti del listino. La domanda praticamente non è esistita in quanto l'offerta ha condizionato negativamente l'indice per tutta la mattinata.

[illegible] interventi non sono stati mai [illegible] di [illegible] con [illegible] certa efficacia sul mercato. Questo ha fatto sì che tutti i valori, anche i più rappresentativi subissero decurtazioni di prezzo ingenti. Nel settore degli assicurativi la perdita media è del 3,61%, del 3,37 quella dei chimici, del 3,29 quella dei meccanici, del 3,19 quella del settore dei [illegible] bancari perdono in misura minore, comunque [illegible] flessione è del 2,72%; del 2,20 quella dei [illegible], del 2,06 quella degli immobiliari.

Nel dettaglio si hanno flessioni superiori al 6% per le Bai risp., per le Toro risp., per [illegible] Toro ord. Del 2,83% [illegible] la perdita delle Generali. Nei bancari è il Credito Italiano a registrare il cedimento di maggiori proporzioni, — 5,67%. [illegible] settore dei chimici, la Montedison registra una perdita di oltre il 7%; del 4,26% [illegible] quella della Snia; [illegible] 3,71 quella dell'Italgas. Nei finanziari [illegible] sono le [illegible] a registrare i cedimenti maggiori, più limitate sono le perdite [illegible] Iti, delle Iti e delle Pirelli. Fiat e [illegible] Olivetti perdono [illegible] maniera rilevante: — 4,19% il titolo Fiat ord., — 4,42 il titolo [illegible] nario delle Olivetti. [illegible] dopo listino la domanda ha [illegible] fatto registrare cedimenti.

Prezzo unico di chiusura delle [illegible] collegate:

[illegible] Snia risp. 2430; Snia risp. n.c. 1580; Sip 1829; Sip [illegible] risp. 1900; Stet 2290; Stet [illegible] 840; Stet risp. 2370; Fiat 8305; Fiat priv. 5890; Fiat risp. [illegible]; Generali [illegible] Montedison 1248; Montedison risp. 681.

DALL'ITALIA ALLA LIBIA LIBRI DI TESTO PER GLI STUDENTI

CAGLIARI — Un «Boeing 747» della «Libian airline» è atterrato [illegible] vigilia di Natale all'aeroporto [illegible] Cagliari-Elmas — ma la notizia è stata resa nota soltanto oggi — per imbarcare un carico di libri (oltre 600 mila) destinati alle scuole elementari e di maturità libiche.

Si tratta di volumi stampati nello stabilimento della Editar, un'impresa il cui pacchetto di maggioranza è nelle mani di una società che fa capo alla «Lafico», la finanziaria libica.

L'utilizzo [illegible] mezzo aereo per il trasporto dei libri (inviati di solito via [illegible] per [illegible] di containers) è stato [illegible] responsabili dello stabilimento con l'urgenza di consegnare i volumi nelle scuole [illegible] rispettare il calendario scolastico [illegible].

IMPOSTE SUI REDDITI DAL 1° GENNAIO C'E' IL TESTO UNICO

[illegible] — Con i [illegible] festeggeranno le prime ore del nuovo [illegible] arriveranno molte novità per i [illegible] tributanti italiani: il primo gennaio [illegible] entra infatti in vigore il testo unico [illegible] imposte sui redditi. Il [illegible] unico cambierà notevolmente i rapporti tra cittadini e fisco poiché riordina le norme in materia tributaria a 14 anni dalla riforma delle imposte dirette. Non bisogna attendersi alcuna rivoluzione per quanto riguarda il [illegible] delle aliquote Irpef ma il testo unico porterà alcune novità che potrebbero alleggerire il carico fiscale dei cittadini.

In [illegible] del regolamento di attuazione che dovrebbe essere emanato non prima della fine del mese di gennaio, ecco le principali novità per i lavoratori dipendenti. Il testo unico [illegible] che non devono [illegible] formare [illegible] da lavoro dipendente ai fini [illegible] una serie di benefici a [illegible] come le mense aziendali, le prestazioni [illegible] trasporto e le erogazioni liberali (ossia [illegible] gratuite) e i sussidi [illegible]. In dettaglio il testo unico prevede che [illegible] formare il reddito da lavoro dipendente: 1) contributi [illegible] datore di lavoro e dal lavoratore ai soli previdenziali ed [illegible] ciali per legge e accordi collettivi; 2) erogazioni fatte dal datore di lavoro anche in forma assicurativa per [illegible] tratti collettivi [illegible].

[illegible] NELLA GESTIONE [illegible]

ROMA — «La gestione pensionistica per i [illegible] cianti, costituita [illegible] l'Inps, confermerà alla fine del 1988 il positivo andamento di bilancio, segnando [illegible] avanzo di [illegible] 907 miliardi».

Lo rende noto l'Inps in un [illegible] diffuso oggi in cui si sottolinea che «anche il deficit patrimoniale, ancora presente alla fine del corrente anno, sarà assorbito e il conto presenterà al 31 dicembre 1988 un considerevole saldo attivo». Il consigliere di amministrazione dell'Inps Dabbeni «ha espresso vivo compiacimento per la parificazione, che [illegible] attuata dal 1° gennaio prossimo, nei trattamenti minimi di pensione dei lavoratori autonomi con quelli dei lavoratori dipendenti».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/12	23/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 80	100 60
Enel 82/[illegible]	103 10	103 15
Enel 83/88 II indicizzato	100 80	103 80
Enel 83/88 III indicizzato	104 30	104 20
Enel 83/88 IV indicizzato	105 90	105 40
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 10	105 10
Enel 84/93 II indicizzato	104	104
Enel 84/93 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 8% 83/95 I	98	98
Autostrade 8% 85/92	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/92	99 80	99 80
C.C. DD. PP. 5%	87 30	87 30
C.C. DD. PP. 5,5%	83	83
C.C. DD. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. DD. PP. 7%	78 30	78 30
C.C. DD. PP. 6% 74	78 45	78 45
C.C. Ind. St. 6% 68 III	99	99
C.C. Ind. St. 6% 69 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 6% 69 V	94 80	94 80
C.C. Ind. St. 7% 71 I	93 40	93 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 73 I	91 80	91 80
C.C. Aut. 7% 73 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 79	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 25	97 25
Amm. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	101	101
ICIPU sost. 6%	87 50	87 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 85/95 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/85 25° 7%	98 90	98 90
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII ogt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/83 V 10%	100	100
IMI-Aut. 80/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/83 II 8%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olim 73/88 ex 6%	84	84
Pacchetti 6%	86	86
Metalli 73/88 8%	95	95
Metalli 82/96 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	78 10	78 10
Ist. S. Paolo a cons. 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	74	74
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129 25	129 25
S. Paolo OO. PP. 10° Indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 31° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 28° Indic.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 26° Indic.	101 50	[illegible]
S. Paolo OO. PP. [illegible]	101	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 50	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 87/98	1878	1875
Benetton 4,50% 86/91	84	84
Castegnato 13,5% 82/92	—	—
Cir 13% 85/92	96	96
[illegible] 10 [illegible] 86/90	98	98
Italgas 14% [illegible]	275	278
Mediobanca 14% 82/96	—	—

Titoli	22/12	23/12
Medio Tabacchi 7% 86/96	78	[illegible]
Medio Sip 8% 86/91	89	89
Mira Lanza 14% 83/97	—	—
Pirelli 12% 81/91	—	—
Sola 10% 85/92	124	128
Stet 16,50% 83/93	106	[illegible]
TITOLI DI [illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
[illegible] Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	105 90	105 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 80	105 50
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-88	99 90	100
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-10-88	101 15	101
C.C.T. 1-11-88	100 90	100 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-88	100	100
C.C.T. 15-12-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	102 90	102 90
C.C.T. 17-7-91 II	99 20	99 05
C.C.T. 1-2-91	100 50	100 50
C.C.T. 15-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	101 45	101 45
C.C.T. 15-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	101 55	101 55
C.C.T. 1-5-91	101 30	101 35
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 80
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-11-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-92	100 85	100 15
C.C.T. 1-2-92	99 30	99
C.C.T. 1-3-92	99 85	99 35
C.C.T. 1-3-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-5-92	99 30	99 20
C.C.T. 1-6-92	99 15	99 10
C.C.T. 1-7-92	97 15	97 10
C.C.T. 1-8-92	97 10	97 10
C.C.T. 1-9-92	97 75	96 75
C.C.T. 1-10-92	97 30	99 40
C.C.T. 1-11-92	97 30	97 05
C.C.T. 1-12-92	96 85	97 65
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100	100
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 55	101 50
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	[illegible]80,80-1181,50
Sterlina	2190-2191
Marco tedesco	[illegible]
Franco svizzero	807,75-808,25
Franco francese	217,15-217,40
Franco belga	35,20-35,30
Fiorino olandese	[illegible]
Scellino	104,50-104,80
Dracma	8,25-8,30
Peseta	[illegible]
Escudo	8,95-8,97
Yen	8,50-8,55
Ecu	1518-1519

LI AZIONI A TORINO

Titoli	22/12	23/12
ALIMENTARI		
Alivar	7800	7850
Eridania	[illegible]	3150
Eridania risp	2090	2100
ASSICURATIVI		
Milano [illegible]	[illegible]	25000
Milano Ass. r. n.c.	13600	13300
C. Latina	13300	13000
C. Latina r. n.c.	5300	5100
Lloyd Adriatico	19795	20600
Lloyd Adriatico r.	9600	9600
Generali	89990	89600
Ras	48190	41800
Ras r.	14650	15600
Sai	15950	16000
Sai[illegible]	9250	9400
Toro	20000	[illegible]
Toro p.	14050	14500
Toro r.	9990	10200
Ut. Sviluppo Ass.	29000	29000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2400
B. Naz. Agr.	3500	3500

Titoli	22/12	23/12
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1540	[illegible]
Banco di Roma	7200	7400
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	1480	1480
Interbanca	12850	12900
Interbanca p.	9990	10000
Mediobanca	197000	203500
N. Banca Ambr.	2910	2580
N. Banca Ambr. r.	1180	1230
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10300	10500
Burgo p.	8700	8850
Burgo r.	10200	10450
Gruppo ed. Fabbri p.	1530	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4440	4400
Unicem	20290	20400
Unicem r. n.c.	10190	10500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2100	2160
Mira Lanza	31300	31500
Montedison	1248	1357
Montedison r. n.c.	481	715

Titoli	22/12	23/12
Pirelli	1320	1310
Pirelli r. n.c.	650	645
Safta	6400	6630
Safta r.	6360	6500
Safta r. n.c.	4750	4800
Saiag	2060	2060
Saiag r.	1160	1160
Snia Bpd	2460	2510
Snia Bpd r.	2430	2500
Snia Bpd r. n.c.	1580	1600
Sorin	7750	7900
COMMERCIO		
Rinascente	3700	3800
Rinascente p.	2360	2400
Rinascente r.	2380	2380
Sifac Genova	685	[illegible]
Sifac god. 1-7-87	600	600
Sifac r. n.c.	595	600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	725	740
Alitalia p.	510	520
Autostrade To-Mi	10800	10800
Italcable	11750	[illegible]
Italcable r. n.c.	10990	[illegible]
Sip	1820	1850
Sip r. n.c.	1680	2010
FINANZIARI		
Bastogi Nbp	250	265

Titoli	22/12	23/12
Cir	[illegible]	3600
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	1950	1900
Cofide	3630	[illegible]
Cofide r. n.c.	1230	1270
Centro Finanziaria	2550	2600
Comau w.	—	—
Gaic	23000	32000
Fidis	6750	7000
Pozzi-Ginori	1070	1100
Pozzi-Ginori r.	1070	1100
Fiscambi	6999	9000
Fiscambi r.	2170	2150
Olim	8960	8050
Olim r. n.c.	2210	2250
Ifil p.	19950	19500
Ifil	3250	3400
Ifil r. n.c.	1785	1780
Ieri	1900	1500
Mittel	2800	2800
Pirelli & C.	4270	4480
Pirelli & C. r.	2915	2980
Pirelli	2990	3010
Pirelli r.	3090	3020
Pirelli r. n.c.	1800	1900
Sebeudia	1180	1180
Sebeudia r. n.c.	820	825
Saes	1732	1760
Saes r.	910	910
Serfi	9000	9390
Schiapparelli	502	502

Titoli	22/12	23/12
[illegible]	1650	1670
Snia	2008	[illegible]
Snia r.	1810	1850
Segafi	2550	[illegible]
Star	2290	2430
Star risp.	2370	2500
Star warrant	540	600
IMMOBILIARI		
Aedes (immobiliari)	4300	4400
I.p.i.	4650	4090
Risanamento	14230	14400
Risanamento r. n.c.	11310	11200
Sifa	2510	2900
Sifa r.	2050	2200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lanet	5200	5220
Castagneti	4840	4840
Fiat	8305	8710
Fiat p.	5320	5618
Fiat r.	5230	5490
Gilardini	13700	13700
Gilardini r. n.c.	10650	10950
Magneti Marelli	2930	2940
Magneti Marelli r.	2780	2820
Save Getters p.	2900	3060
Tecnost	1950	1970
Olivetti	7490	7820

Titoli	22/12	23/12
Olivetti p.	[illegible]	4550
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4500
Pininfarina	12870	12800
Pininfarina r.	12830	13000
Saeta	3130	3200
Saeta p.	3210	[illegible]
Saeta r. n.c.	2400	[illegible]
Westinghouse	30000	[illegible]
METALLURGICI		
Calmine	219	225
Techsiecamp	1070	1100
Techsiecamp r.	810	820
Valsc	5295	5300
TESSILI		
Benetton	[illegible]	10900
Benetton w.	17	[illegible]
Cantoni	[illegible]	6350
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	3400	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	8500	8600
Ciga	3250	3250
Ciga r. n.c.	1315	1340
Pacchetti	136	144

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/12	23/12
ALIMENTARI		
Alivar	7570	7580
Bastiche Fec.	20900	20960
Buitoni	5400	5780
Buitoni r. n.c.	2480	2600
Eridania	3105	3150
Eridania r. n.c.	2080	2091
Perugina	3920	3920
Perugina r. n.c.	1320	1370
Zignago	4581	4630
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48500	51000
Alleanza r.	48900	51000
Assitalia	18600	20580
Ausonia	2190	2295
Milano Ass.	24850	24950
Milano Ass. r. n.c.	13160	13320
C. Latina	13200	13000
C. Latina r. n.c.	4800	5101
Generali	89900	89250
Italia Assicurazioni	14210	15615
L'Abeille	94500	95800
La Fondiaria	60200	61300
La Previdente	24100	26230
Lloyd Adriatico	19990	20590
Lloyd Adriatico r.	9500	9541
Ras	40010	41790
Ras r. n.c.	16010	16800
Sai	15950	16510
Sai r.	8500	9442
Toro	19610	20690
Toro p.	13810	14500
Toro r.	9500	10200
Ut. Sviluppo Ass.	28160	29650
Unipol p.	10950	10120
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3495	3470
Banca C. Ven. r. n.c.	3906	3822
Banca Comm. Ital.	2368	2350
Banca C. Ital. r. n.c.	2540	2475
B. Agr. Mantovana	6100	6500
Mediobanca	1915	1950
B. Mercantile	9460	9370
Bna	6370	6430
Bna p.	2080	2100
Bna r. n.c.	1950	1950
Bni r. n.c.	14900	14950
B. Chiavari	3700	3831
Banca Toscana	4500	4030
Banco Roma	7150	7400
Banco Lariano	2900	2950
Banco Napoli r.	15500	15850
B. Sardegna r.	10100	10140

Titoli	22/12	23/12
Credito Comm.	2900	4090
Cr. Fondiario	3430	3450
Credito Italiano	1411	1500
Credito Ital. r. n.c.	1460	1470
Cred. Varesino	3400	3430
Cr. Veronese r. n.c.	2200	2300
Interbanca	10100	10250
Interbanca p.	9910	10150
Mediobanca	198000	203750
Nba	2400	2580
Nba r. n.c.	1290	1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	2150	2411
Burgo	10300	10540
Burgo p.	8450	8600
Burgo r.	10300	10460
Ed. Espresso	58900	60000
Fabbri p.	1803	1810
Mondadori	19000	19500
Mondadori p.	10700	10950
Mondadori r. n.c.	7050	6910
Poligrafici Ed.	5610	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2780	2900
C. Augusta	4435	4450
C. Merone	3450	3488
C. Sardegna	8060	8060
C. Siciliane	6265	[illegible]
Cementir	2575	2605
Italcementi	100100	101200
Italcementi r. n.c.	49700	49500
Unicem	20440	20460
Unicem r. n.c.	10080	10350
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	4700	4700
Caffaro	663	690
Caffaro r.	695	710
F.M.C.	2140	2180
Fornitalia-Erba	3300	3700
Fornit-Erba r. n.c.	6100	7450
Fidenza Vet.	8730	8730
Italgas	2080	2129
Manuli Cavi	3400	3400
Manuli Cavi r. n.c.	1800	1500
Mira Lanza	30100	31500
Montedison	1890	1045
Montedison r. n.c.	709	721
Montefibre	1666	1630
Montefibre r. n.c.	1071	1127
Perlier	1406	1451
Pirelli	1250	1252

Titoli	22/12	23/12
Pirelli r. n.c.	633	672
Pirelli Spa	3971	3010
Pirelli Spa r.	3070	3080
Pirelli Spa r. n.c.	1900	1900
Recordati	6900	7020
Recordati r. n.c.	2290	2255
Rol	1590	1545
Rol r. n.c.	1350	1400
Safta	6400	6500
Safta r.	6300	6500
Safta r. n.c.	4650	4800
Saiag	1915	2075
Saiag r. n.c.	1175	1195
Sinalgaoa	20000	20470
Sinalgaoa r.	22950	23050
Snia	2470	2580
Snia r.	2477	2475
Snia r. n.c.	1630	1619
Snia Fibre	1720	1730
Snia Tecnop.	5150	5050
Sorin Bios	7560	7750
Valvoria Sid.	3385	3289
COMMERCIO		
La Rinascente	3610	3750
La Rinascente p.	2350	2400
La Rinascente r. n.c.	2400	2390
Sifac Genova	670	690
Sifac 1.7.87	595	600
Sifac r. n.c.	590	595
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	724	[illegible]
Alitalia p.	504	516
Ansaldo Tr.	4855	4098
Ausiliare	6380	6330
Autostrada To-Mi	10900	[illegible]
Italcable	11855	11810
Italcable r. n.c.	10990	10990
Selm	1308	1300
Selm r.	1453	1451
Sip	1808	1850
Sip r. n.c.	2020	2035
Sirti	8500	8510
Sondel	660	671
Teconomatic	1501	1505
FINANZIARI		
Acque Marcie	478	499
Acque Marcie r. n.c.	278	288
Anic Fin.	8750	9450
Bastogi	248	258 50
Bonif. Siele	20000	20710
Bonif. Siele r. n.c.	10300	10500
Brioschi	599	590

Titoli	22/12	23/12
Buton	2515	2450
Cem. Fin.	[illegible]	1820
Cir	3300	[illegible]
Cir r.	3400	3550
Cir r. n.c.	1698	1695
Cofide	3555	3955
Cofide r. n.c.	1240	1290
Comau	3545	3540
Comau w.	n.r.	n.r.
Editoriale	2902	2903
Europest	549	401
Europest r.	409	405
Europest r. n.c.	248	250
Euromobiliare	6250	6300
Euromobiliare r. n.c.	2400	2480
F. C. Nord	18000	18200
Ferruzzi Ag. F.	1345	1275
Ferruzzi Ag. risp.	2545	2650
Ferruzzi Ag. c. n.c.	618	633
Fidis	6745	6890
Fimpar	1295	1350
Finarte	2680	2700
Fin Breda	7490	7750
Finanziaria Gaic	23000	33200
Finrex	1080	1000
Finrex r. n.c.	670	699
Fiscambi	9100	9000
Fiscambi r. n.c.	2180	2180
Gemina	1470	1560
Gemina r.	1385	1449
Gerolimich	103	101 50
Gerolimich r. n.c.	96	95 50
Gim	6900	6700
Gim r. n.c.	2220	2225
Ifil p.	19900	19550
Ifil	3340	3479
Ifil r. n.c.	1798	1770
Imi. MeTe	9848	10010
Imi. MeTe r. n.c.	4280	4690
Ieri	1648	1521
Immobiliare	102900	108000
Immobiliare r. n.c.	48000	48300
Mittel	2980	2990
Kernel	540	545
Partec. Finanz.	3738	3715
P. Fin. r. n.c. ex w.	1251	1240
Pirelli & C.	4280	4480
Pirelli & C. r.	2916	2885
Pozzi	1080	1090
Pozzi r. n.c.	1060	1086
Reggio Sole	3900	3850
Reggio Sole r. n.c.	3278	2300
Reina	12830	12550
Reina r. n.c.	21480	22300
Riva Finanz.	8900	9250
Saiseaita	1124	1190
Sebeudia r. n.c.	805	840
Saes	1730	1782
Saes r.	910	915
Saes priv. n.	2875	2992

Titoli	22/12	23/12
Schiapparelli	500	502
Serfi	9280	9330
Selenver	9480	9680
Sifa	2725	2830
Sifa r. n.c.	2045	2085
Spac	1620	1700
Star	1990	2025
Star r.	1821	1821
Segafi	2880	2600
Se.pa.f.	2640	2650
Se.pa.f. r. n.c.	1290	1300
Star	2290	2350
Star risp.	2015	2443
Star warrant	548	570
Star warrant Sip	250	275
Terme Acqui	2245	2251
Tripcovich	2700	2800
Tripcovich r. n.c.	2080	2580
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6900	7051
Aedes r.	4040	4100
Attività immobiliari	4310	4540
Caloestruzzi	7770	7750
Cogefar	4700	4901
Cogefar r.	2055	2135
Del Favero	4000	4000
Grassetto	10900	11000
Ire. Imm.	1280	1847
Ire. Imm. r.	1635	1945
Risanamento	14250	14410
Risanamento c. n.c.	11290	11210
Visnini	3200	3300
Visnini r. n.c.	3220	3220
Visnini Ind.	1218	1220
Visnini Lav.	2630	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aprilia	3501	3550
Aturia	948	971
Aturia r. n.c.	1008	1020
Danieli & C.	4800	4820
Danieli & C. r. n.c.	3533	2579
Detoconcyni	6350	6400
Fiarma	2295	2400
Fiar	10800	10810
Fiat	8270	8673
Fiat p.	5360	5570
Fiat r.	5290	5450
Fochi Filippo	1800	1815
Franco Tosi	13750	13740
Gilardini	13880	13800
Gilardini r. n

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privato cerca alloggio signorile in Torino oltre i 3 camere cucina ed oltre. Telefonare 800 62 11

ACQUISTO privatissimo 2 3 camere cucina cerca anche grezza in Moncalieri Tel 686 6311 ore pasti

ACQUISTO privato cerca alloggio 120-150 mq in Torino possibilmente in corso Peschiera Centralissimi Tel 696 11 36

ACQUISTO soggiorno 3 camere cucina 1 servizi in Torino possibilmente in zona Sud Stupinigi Grugliasco Tel 690 11 38

ACQUISTO subito 1 camera anche tipo grezzo signorile zona Po in casa recente Tel 535 18

APPARTAMENTO signorile zona Aeroporto Caselle vicinissimo 3 camere cucina 2 bagni con ripostiglio ripostiglio e doppi servizi mq 120 circa con autorimessa 3600 mq zona edificio Servizio Pluriscuola 90 — 19 19 00 Torrette

ALLOGGIO completo 2-3 camere con tutti servizi (Torino comodo al centro) vicino ad autostrada Corso Unione Sovietica 1968 Tel 472 1148

ANTIQUARIO acquisterebbe stoffe in cambio 150-200 mq Telefonare 852 8150

ARTIGIANO acquista monolocale libero o basso in Torino 2 vani doppi servizi con cortile Telefonare 719 174

AVVOCATO acquista alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino zona semicentrale basta servire Tel 535 218 ufficio

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino centro o adiacenze 2 3 camere servizi tel 541 ufficio

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino centro o adiacenze 2 3 camere servizi Telefonare 541 ufficio

BANCARIO acquista monolocale cucina bagno o locale grezzo metratura minima mq 30 Telefonare 19 39 17 ore

CASA MIA acquista in Torino zona Lingotto Mirafiori Nord Appartamento 3 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi Corso Massimo d'Azeglio 21

CASA MIA acquista in Torino zona Lingotto Mirafiori Nord Appartamento 3 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi Corso Massimo d'Azeglio 21

CASA MIA acquista in Torino zona Lingotto Mirafiori Nord Appartamento 3 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi Corso Massimo d'Azeglio 21

CASETTA in collina o prima collina ad ristrutturare acquista privato Telefonare ore pasti 880 1 50

CASETTA indipendente ristrutturata anche da fare cerca privato Telefonare 880 1 50

CASA acquista villetta anche da ristrutturare zona Pinerolese Pinerolo Cumiana Torre Pellice Tel 971 1 50

CASA appartamento grezzo in Torino 3-4 camere cucina 2 bagni ripostiglio Corso Unione Sovietica Corso Francia Tel 530 ufficio

CENTRALE alloggio signorile mq 100 200 subito signorile grezzo anche rustico Tel 539 65

CERCO in Torino o cintura 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi Tel 882 1 4

CERCO in Torino o cintura 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio balconi Tel 882 1 4 ore pasti

Da Omegna e da Messina due tristi vicende di sofferenze dei giovani

«BASTA CON GLI OSPEDALI» SI STRAPPA L'OSSIGENO E MUORE A QUATTORDICI ANNI

MILANO — Storia drammatica e pietosa nello stesso tempo per una famiglia di Omegna.

Una ragazzina di quattordici anni, malata di leucemia, ha deciso di strapparsi la maschera dell'ossigeno e subito dopo è morta, mentre la stavano trasportando all'ospedale con un'autoambulanza. Si chiamava Natascia Pirittano e abitava ad Omegna in via Avogadro 20.

Da anni soffriva per un tumore, che non le lasciava speranza. Da circa nove anni viveva trascinandosi tra un ospedale e l'altro, prima di essere un'ospite fissa del nosocomio milanese.

In questi ultimi giorni le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate ed i genitori avevano provveduto a trasportarla all'ospedale di Omegna, dopo che avevano ottenuto che per qualche tempo trascorresse i suoi giorni nella casa dove aveva vissuto i primi anni della sua infanzia.

Qui c'è stato un rapido consulto telefonico tra i medici del luogo e i loro colleghi milanesi. Poi è stata presa la decisione di trasferirla al Niguarda, anche se le speranze di salvarla erano, purtroppo, ridotte al lumicino.

La tragedia, improvvisa, è maturata su un lettino del pronto soccorso di Omegna. Natascia ripeteva: *«Sto tanto male, mamma aiutami»*. Ad un certo punto si è accasciata tra le braccia della madre, Vittoria.

Afferma la donna: *«Io le ho detto: "Natascia, mi senti?". Ma un medico mi ha avvertita: "Signora, sua figlia sta morendo. Non c'è tempo da perdere. Dobbiamo portarla subito a Milano". I medici evidentemente non hanno capito subito che cosa aveva, si trattava di semplice polmonite o di leucemia fulminante. Io e mio marito Domenico e con l'altro mio figlio Giuseppe eravamo come inebetiti dal dolore, ma non ci volevamo rassegnare»*. Natascia è stata caricata su un'ambulanza. Una corsa disperata verso Milano, mentre le sue condizioni peggioravano. E' qui che la ragazzina ha detto: *«Basta, basta»*.

Dice ancora la madre: *«Quando siamo arrivati al Niguarda gli infermieri l'hanno presa e portata al reparto. Io l'ho portata e perché avevo capito ormai era morta. Quando l'hanno trasportata nella stanza asettica, non hanno nemmeno più voluto farmela vedere»*.

«IN CAMPO ALLA BANDIERA DELLA PACE CONTRO LA MAFIA»

REGGIO CALABRIA — *«Caro Gesù Bambino non voglio né doni né dolci, ma semplicemente chiederti di fare cessare la violenza e ridare gioia alle famiglie che ne hanno bisogno; e a quegli uomini crudeli che compiono misfatti dai la gioia, l'amore e la felicità che tanto desiderano»*. E' la lettera di Manuela Pronesti, di 11 anni, studentessa di prima media, figlia di Antonino Pronesti di 54 anni, ucciso a Cittanova lo scorso 3 dicembre nell'ambito della «faida» tra le «famiglie» Raso-Albanese e Facchineri, poco dopo aver accompagnato la figlia a scuola.

La lettera è stata letta nel corso della manifestazione per la «Marcia per la pace» promossa dalla diocesi di Oppido-Palmi che ha toccato le principali strade di Cittanova, centro agricolo alle falde dell'Aspromonte a forte densità mafiosa e alla quale hanno preso parte oltre duemila cattolici guidati dai sacerdoti della diocesi e dal vescovo Benigno Papa. Nella «testimonianza» Manuela Pronesti ha anche scritto: *«Fa che gli uomini crudeli non commettano più le azioni che finora hanno fatto e concedi loro il perdono. Vorrei chiedere loro perché compiono tali azioni»*.

STEFANIA, LA BIMBA CACCIATA DALLA SCUOLA

MESSINA — La speranza di Stefania di essere considerata una bambina normale svanisce ogni mattina quando il suo professore le ordina di lasciare in fretta l'aula. Che brutta storia nelle scuole medie di Mirto, in provincia di Messina. Il professor Giuseppe Orlando vuol proprio saperne di avere in classe una bimba come Stefania, operata per un tumore al cervello quando aveva 18 mesi e adesso cerebrolesa. La piccola ogni giorno cerca di realizzare, non capisce perché non può restare con gli altri bambini della sua età ed è allora che la violenza s'inasprisce. Il professore le piomba accanto, la prende per un braccio e le urla: «Ti ho detto di andartene fuori. Hai capito?». E allora mentre Stefania, piena di vergogna e timori, è costretta a cedere anche gli altri allievi della prima sezione B della media di Mirto si allontanano per solidarietà ed il professor Orlando resta solo. In paese ha più dubbi. Quel professore che arriva da lontano nessuno lo vuole più. Gli stessi bambini hanno le idee molto chiare: o il professor acconsente a lasciare Stefania in classe con loro come era normale negli anni passati o, hanno minacciato, se ne andiamo tutti.

Anche il preside della scuola media ha preso posizione sulla vicenda. Il professor Basilio Pintaudi, ha informato il provveditorato di Messina di «questa brutta storia» si esprime nettezza: «Stefania deve restare in classe. Questo non è in discussione. E' una bambina autosufficiente. E' quieta, pulita, ordinata fino scrupolo. E' capace di lavarsi da sola e di tenere pulite le sue cose. Il problema vero non è lei, ma il professore». Certo Stefania progredisce molto lentamente, ha più difficoltà degli altri bambini nell'apprendimento, stenta a leggere e scrivere come è normale. «Ma bisogna tener conto — aggiunge il preside — che solo quest'anno la piccola ha potuto contare su un'insegnante di sostegno con esperienza specifica per quanto riguarda i cerebrolesi».

La madre della piccola Stefania, due settimane fa, assieme al marito ha denunciato la vicenda ai carabinieri. Il padre della sfortunata bimba è un bracciante agricolo la mamma è casalinga, ma ogni tanto trova qualche piccolo lavoretto che le permette di guadagnare qualche soldino in più.

MULTA AL COCCODRILLO

Marian Bosjnk, poliziotto di Amsterdam, non ha avuto un istante nel mutare un'auto in vasca viziata anche su all'interno la guardia un feroce coccodrillo

Arrestato a Roma mafioso super-ricercato

ROMA — Un mafioso incensurato, fuggito a San Domingo quattro anni orsono dove gestiva alcuni casinò, è stato arrestato nei pressi di un ristorante di Borgo Piave (Latina). Danilo Sbarra, titolare della «Sbarra costruzioni» fallita nel 1982, ha edificato a Roma oltre 100 palazzine nella zona della Magliana, riciclando denaro «sporco» proveniente dal traffico degli stupefacenti e dai sequestri di persona che veniva inviato da Pippo Calò

Scossa di terremoto in Friuli

UDINE — Una scossa di terremoto del quarto-quinto grado della scala Mercalli è stata registrata alle ore 5,58 dalle stazioni dell'Istituto nazionale di geofisica. L'epicentro è stato localizzato in Friuli, a Cimsi, tra i paesi di Montagu, Sequals, Tramonti e Barcis. La scossa è stata chiaramente avvertita dalla popolazione che è stata svegliata dal tintinnare dei vetri e dal cigolare dei mobili, ma pochi sono scappati all'aperto.

Inseguito coi lanciarazzi

BARI — Un cavallo imbizzarrito ha messo a dura prova contadini, veterinari e carabinieri nelle campagne fra Grumo e Bitonto. Fuggito non si sa da dove, l'animale si è scatenato travolgendo qualsiasi ostacolo e mettendo in pericolo la vita di chiunque cercasse di avvicinarlo. Per seguire la sua scorribanda è stato impiegato anche un elicottero. Dopo che tutti i tentativi per bloccarlo erano falliti, su disposizione dell'autorità giudiziaria il cavallo (che si stava avvicinando ad un centro abitato) è stato abbattuto a colpi di pistola.

«Treno della neve» bloccato

PESCARA — Il «treno della neve» istituito dalla Regione Abruzzo ha preso fuoco durante il viaggio inaugurale di ieri. Era il primo dei viaggi che doveva effettuare tra Pescara e Roccaraso programmati fino al 5 aprile 1988 nei giorni festivi e il sabato. Nessun danno ai passeggeri (tutti invitati e giornalisti) ma ritardi di sei ore di avventuroso viaggio per raggiungere Roccaraso che in auto si raggiunge in poco più di un'ora. Ad andare a fuoco sono stati ben due vagoni della motrice che si inerpicava dall'Adriatico verso le montagne

Quattordicenne schiacciata da un bus contro un muro

CATANZARO — Una ragazza di 14 anni, Ivana Dominianni, è morta ieri sera investita e schiacciata contro un muro da un autobus. Nell'incidente è rimasta anche ferita un'altra persona, Antonella Russo, di 15 anni, che è stata ricoverata con prognosi riservata nel reparto di chirurgia per trauma addominale e toracico e ferite in varie parti del corpo. L'incidente è avvenuto nella frazione Gagliano, in un punto in cui la strada forma una strettoia e il traffico si svolge con difficoltà.

AGGUATO A UN GIOVANE COLPITO A MORTE CON 10 COLPI DI PISTOLA

NAPOLI — Un giovane, Guido Minghini, di 27 anni, disoccupato, è stato ucciso in un agguato con dieci colpi di pistola da sconosciuti i quali lo avevano atteso sotto casa in via del Pittore a San Giorgio a Cremano, vicino a Napoli. Nessun testimone era sul posto al momento dell'agguato.

Il giovane è riuscito a trascinarsi per terra invocando aiuto: alcune persone lo hanno messo su una automobile portandolo nell'ospedale «Loreto Mare» a Napoli.

Davanti all'ingresso lo hanno lasciato per terra, allontanandosi poi con la loro auto.

Notato dagli infermieri Minghini è stato trasportato nel reparto di chirurgia, ma è morto poco dopo, prima che venisse effettuato l'intervento.

Minghini abitava con i suoceri i quali, rientrati a casa da una festa natalizia poco dopo che il fatto era accaduto, sono corsi in ospedale. I carabinieri hanno cominciato le indagini per identificare i sicari che si sono allontanati e i responsabili del delitto.

«Si tratterebbe — ha detto uno degli investigatori — di una vendetta della malavita. Il giovane potrebbe essere stato coinvolto involontario di gravi fatti e, pertanto, fatto uccidere».

Si è appreso, successivamente, che Guido Minghini aveva precedenti penali. Fonti della polizia hanno riferito che era stato denunciato per associazione per delinquere, nonché per furto ed altri reati. Spesso si assentava da casa sua e andava a vivere in quella dei suoceri, tenuti del Minghini all'oscuro dei fatti.

I carabinieri e la polizia, che indagano per fare luce sull'omicidio, hanno interrogato i parenti ed alcuni amici del giovane ucciso. Hanno fatto anche una battuta nella zona ma senza esito. Il magistrato ha disposto l'autopsia sulla salma che è stata portata nel Policlinico.

Aveva 17 anni. Forse un tragico errore di un cacciatore di cinghiali

SALERNO: PASTORELLO ASSASSINATO

E' stato colpito in pieno petto da una scarica di pallettoni

Sparatoria tra clan camorristici rivali

TRE FERITI A NAPOLI REGOLAMENTO DI CONTI?

NAPOLI — Ancora un regolamento di conti tra bande rivali nel Napoletano. Due fratelli, Mario e Giovanni Capone, rispettivamente di 16 e 20 anni, e un loro cognato, Giovanni Esposito di 33, sono stati feriti con parecchi colpi di pistola alle gambe e in altre parti del corpo da sconosciuti scesi da un'automobile davanti all'abitazione dei tre, in via don Minzoni, alla periferia di Afragola. Subito dopo aver sparato numerosi colpi di pistola — una ventina secondo la ricostruzione dei carabinieri — gli sconosciuti sono saliti in macchina allontanandosi a tutta velocità.

I feriti sono stati soccorsi e portati in ospedale, a Napoli, dove sono rimasti ricoverati. Il più grave è Giovanni Capone, in queste ore è sottoposto a terapia intensiva.

Sul posto i carabinieri sono accorsi al comando del capitano Cipolletta per le indagini. Il triplice ferimento potrebbe inquadrarsi nell'ambito di una «faida» che da anni è in atto ad Afragola tra alcune famiglie rivali per il predominio nelle attività illecite: spaccio di droga, racket e contrabbando, dell'entroterra napoletano.

BENEVENTO — Un ragazzo, Enzo Parente di 17 anni, che faceva il pastore, è stato ucciso ieri pomeriggio in località Cerquello, sulla collina che sovrasta l'abitato di Cerreto Sannita. La scoperta del cadavere del ragazzo, che presenta un colpo di fucile da caccia al petto, è stata fatta da uno zio, Enzo Parente si trovava sulle alture del comune sannita per far pascolare un gregge di pecore di proprietà del padre. Dato l'allarme, sul posto si sono recati i carabinieri, i quali hanno cominciato le indagini per far luce sulle circostanze della morte del giovane pastore.

Secondo quanto si è appreso, lo zio del ragazzo, tale Orsini, non meglio identificato, pensando che le pecore affidate alla custodia del giovane stessero avevano cominciato a brucare erba nel fondo di sua proprietà, si era avvicinato al gregge per farlo allontanare dalla zona. Ad un certo momento Orsini — secondo quanto ha riferito ai carabinieri — ha scorto, in mezzo di una macchia di vegetazione, il cadavere del nipote. Enzo. Lo stesso Orsini ha aggiunto di essersi accorto almeno un'ora prima della presenza del gregge di Parente nella località Cerquello.

Enzo Parente da circa 6 mesi era emigrato in Germania alla ricerca di un lavoro più redditizio. Nella Repubblica federale tedesca si era occupato come cameriere in un ristorante. Da una quindicina di giorni, però, era tornato a Cerreto Sannita per trascorrere qualche giorno con i genitori, che vivono nella zona montana di Cerquello un periodo di vacanze. Spesso, in questi giorni per aiutare il padre, Enzo aveva cercato di poter condurre il gregge al pascolo. Il ragazzo sarebbe dovuto partire per la Germania nel prossimo mese.

Le indagini per far luce sulla morte di Enzo Parente si svolgono in varie direzioni. Gli investigatori non escludono che il ragazzo possa essere stato ucciso per errore da qualche cacciatore appostato dietro la macchia verde. Il pastore, nascosto dalla vegetazione, sarebbe stato scambiato per un animale. La zona infatti, è molto frequentata da appassionati della caccia al cinghiale, animale che popola varie località del Sannita. In serata il cadavere del pastore è stato rimosso e portato nell'obitorio del cimitero di Cerreto Sannita. Oggi sarà disposto dal magistrato, sarà fatta l'autopsia dal perito legale.

■ FIRENZE — Un idraulico di 43 anni, Quinto Ceccherini di Imola ed abitante a Barberino e rimasto ucciso in un incidente di caccia accaduto in un bosco della località Bonicarco. Partecipava ad una battuta di caccia al cinghiale quando con l'amico Amedeo Chiarini, 65 anni, del luogo. Quest'ultimo ha sparato due colpi ma invece del cinghiale ha colpito Ceccherini, che è morto poco dopo.

«DESPERATIVO UN ECCESSO PER GELOSIA MIO FRATELLO»

NOCERA INFERIORE — Un giovane carbonaio, Antonio Ferrentino, di 28 anni, il quale sabato, per gelosia, ha ucciso il fratello Alfonso di 28 accusandolo di infastidire la giovane moglie, si è costituito ieri sera ai carabinieri di Bracigliano, piccolo centro dell'agro nocerino, accompagnato dal suo avvocato di fiducia Luigi Tenore.

Il fratricida è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Salerno, Greco, che conduce l'inchiesta e, successivamente, trasferito nel carcere di Fuorni. In mattinata era stata, intanto, fatta l'autopsia sul cadavere di Alfonso Ferrentino. Il fatto era accaduto sabato mattina nell'abitazione di Antonio Ferrentino il quale aveva sorpreso il fratello a colloquio con la moglie.

Di qui una lite sfociata in tragedia: preso il fucile Antonio aveva sparato al volto del congiunto, uccidendolo sul colpo. Poi la breve fuga sui monti. Ieri sera si è consegnato spontaneamente ai carabinieri.

La Chambre d'accusation ha respinto stamattina la richiesta di libertà provvisoria

LICIO GELLI RESTA IN CARCERE A GINEVRA

Secondo fonti al Tribunale ogni possibilità di estradizione in Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

Ma adesso Abbate potrà controllare soltanto lo stato di salute di Gelli, colpito da una grave forma di coronaropatia. *«Sabato mio padre è stato colpito da vertigini ed è svenuto. Ha battuto anche il capo sul pavimento* — dice il figlio Maurizio — *Questa decisione di tenerlo ancora in carcere è assurda e inspiegabile. Non farà altro che aggravare la situazione psicofisica di mio padre che voleva tornare subito in Italia»*.

Ma ecco nella sequenza della breve discussione dibattimentale, la motivazione che ha condotto la Chambre d'accusation a rifiutare la libertà alla «volpe venerabile». Nel settembre scorso, dopo che il capo della «loggia P2» si era costituito, fu fissata la sua carcerazione preventiva poi prolungata fino al marzo prossimo. Riguardava l'accusa di aver corrotto la guardia che lo aiutò a evadere da Champ Dollon nell'agosto 1983. Per quel reato, Gelli è stato condannato martedì a 18 mesi di carcere con la sospensione condizionale della pena. Nella stessa decisione, però, la Court Correctionnelle di Ginevra ha revocato la sospensione di una precedente condanna: appunto i due mesi toccatigli per l'uso del falso passaporto. Neppure questa pena, però, era esecutiva subito e capace di tenere in cella il «grande burattinaio». I suoi legali, infatti, avevano tempo sino a questa sera per presentare ricorso in Cassazione contro quella revoca: un termine che sospendeva gli effetti della condanna. E per il diritto di Gelli mancava un atto decisivo anche se formale: la richiesta di scarcerazione da parte della Procura Generale che, anzi, aveva replicato: *«Monsieur Gelli deve restare in Svizzera fino a quando non avrà saldato tutti i conti con la nostra giustizia»*. Un atteggiamento, quello della pubblica accusa, che bloccava di fatto ogni possibilità di estradizione. Di qui la richiesta alla Chambre d'Accusation della libertà provvisoria che Marc Bonnant e Dominique Poncet, legali elvetici del «venerabile», hanno sostenuto stamane con lunghe arringhe.

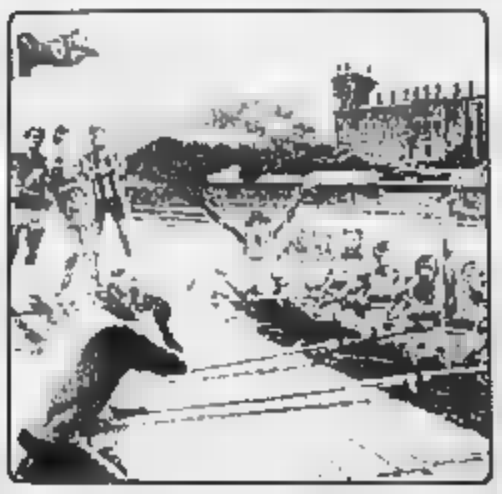
L'udienza, nella piccola aula al pian terreno del Palais de Justice, è cominciata alle 9.35. Come una settimana fa, divieto assoluto di riprese tv e fotografie, controlli e perquisizioni col metal detector, agenti con la mitraglietta all'ingresso. Subito dopo i giudici, entra l'imputato. Il viso gonfio, passi lenti, un cappotto blu e una sciarpa di lana a pallini bianchi e neri. Si siede, dopo un breve inchino a madame Stalder, poi cominciano a parlare i suoi avvocati. Le loro ragioni invocano *«la Costituzione, le leggi del Cantone di Ginevra, la giurisprudenza. Mai s'è visto un detenuto stare in prigione senza un titolo che giustifichi il suo arresto. Non ci sono basi legali per quanto sta capitando in questi giorni. Gelli non vi chiede nessun favore, ma solo di applicare le leggi. La carcerazione preventiva fissata sino a maggio? Riguardava la corruzione della guardia, ma Gelli è già stato condannato la condizionale. Non può stare in prigione, perché a Ginevra ciò può avvenire solo per chi è in attesa di giudizio e sta espiando una pena definitiva. Non è così per il nostro cliente»*.

Tocca adesso al sostituto procuratore generale, Pierre Curtin, ribadire già annunciata dal capo del suo ufficio, Bernard Corbaz: *«La carcerazione preventiva può valere anche per la pena di due mesi su cui è stata revocata la condizionale. E' vero che non è ancora esecutiva, come sostiene la difesa, ma se la Cassazione annullerà quel provvedimento, sarà necessario un nuovo processo. Se però Gelli sarà già in Italia, la giustizia svizzera non potrà più giudicarlo»*.

Sono gli attimi finali del dibattimento. Replica ancora Poncet, poi madame Stalder entra in camera di consiglio con i due giudici aggiunti. Ci resteranno per 55 minuti: alle 10.46 arriva la decisione che ricalca in toto quella dell'accusa. Gelli si alza e si allontana; il primo commento arriva dall'avvocato Bonnant, scuro in viso: *«Incredibile, una decisione che non sta in piedi»*.

Ettore Boffano

TORINO BELLISSIMA

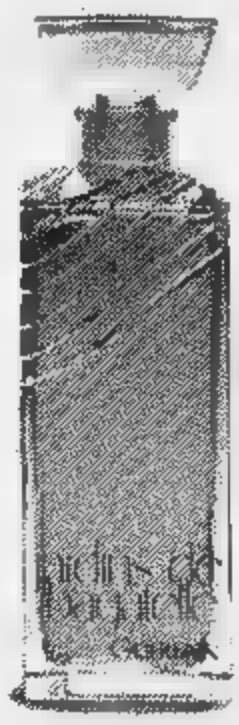


I CAMPIONI

Giulio Bolaffi Editore

IN LIBRERIA A L.45.000

ESSERE
GUERLAIN



GUERLAIN
PARIS

in vendita da:

PROFUMI
Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Stupore nel Saluzzese per l'invio di due comunicazioni giudiziarie

OMICIDIO DAMIANO, IL GIALLO CONTINUA MA ADESSO C'E' UNA PISTA «SICURA»

CONSIGLIERE REGIONALE DEL PRI ARRESTATO A CATANIA

CATANIA — *Il consigliere regionale Gioacchino Platania, del pri, è stato arrestato per concussione ed interesse privato in atti d'ufficio. Il provvedimento riguarda presunte irregolarità nella gestione dell'Usl 35 di Catania della quale il parlamentare era stato vicepresidente fino al giugno del 1986. Il primo dicembre scorso il presidente dell'Usl 35, Giuseppe Strano, di 63 anni e tre componenti del consiglio di amministrazione, amministratori e dirigenti dei tre principali ospedali della città, erano stati arrestati per concussione, omissione di atti d'ufficio ed altri reati.*

Oltre agli ordini di cattura, la procura della Repubblica emise dieci comunicazioni giudiziarie: una di esse riguardava Platania. Secondo l'accusa sarebbero state pagate «tangenti» per circa un miliardo di lire sulla fornitura di medicinali e attrezzature sanitarie per i tre principali ospedali di Catania. L'Usl 35 era già stata al centro di alcune inchieste: una sull'apparecchio per la tomografia assiale computerizzata, acquistato e mai utilizzato, una sull'assenteismo e una terza sull'acquisto delle lenzuola che, per il loro alto costo, fu chiamata delle «lenzuola d'oro».

Piercarlo Roggiero

Amedeo Damiano, il presidente dell'Usl assassinato

Pierluigi Ponte

SALUZZO — La città si è svegliata con l'inaspettata notizia: i giudici della procura di Bologna hanno inviato due comunicazioni giudiziarie al direttore sanitario dell'ospedale, Pierluigi Ponte, e all'imprenditore Piercarlo Roggiero, non ragazzi, perché sospettati di essere coinvolti in qualche modo nell'assassinio del presidente dell'Usl Amedeo Damiano, ferito in un agguato il 24 marzo e morto il 3 luglio a Imola.

Il fitto riserbo che circonda, comprensibilmente, le indagini lascia spazio alle congetture più disparate: non è chiaro se i due sono stati raggiunti dalle comunicazioni perché seriamente sospettati o perché coinvolti nell'inchiesta in modo del tutto marginale.

Di certo c'è che la notizia dei provvedimenti assunti dalla procura di Bologna (che indaga sull'assassinio poiché il dott. Damiano è morto a Imola, nel centro di alta terapia, e quindi nel «territorio» di competenza di quella procura) ha provocato reazioni e commenti in tutto il Cuneese e, subito, l'opinione pubblica si è divisa fra quanti non ritengono possibile pensare che l'omicidio possa essere stato ordito da personaggi locali e quanti invece lo ritengono certo.

Il prof. Pierluigi Ponte, che andrà in pensione fra pochi giorni, è un ginecologo assai noto e ha ricoperto incarichi in vari ospedali del Cuneese; a Saluzzo ricopre il ruolo di direttore sanitario dell'ospedale e, in questa veste, si sarebbe più volte scontrato con altri medici che operano all'interno della struttura.

Piercarlo Roggiero, che risiede a Verzuolo così come Ponte, è un imprenditore molto conosciuto anche per il suo impegno nel mondo sportivo: è stato presidente della squadra di calcio di Cuneo, incarico dal quale si dimise dopo essere stato colpito da un provvedimento disciplinare della Lega per aver preso a pugni un arbitro.

Che cosa li legherebbe all'[illegible] Al momento non è dato saperlo e l'augurio è che la magistratura faccia al più presto chiarezza così da non lasciare più spazio alle illazioni più disparate, subito fiorite in provincia. Con i nomi di Ponte e Roggiero è poi comparso anche quello del comandante della stazione dei carabinieri di Busca, maresciallo Franco Olivieri, che avrebbe avvisato una delle due persone raggiunte dalle comunicazioni giudiziarie circa l'effettuazione di una perquisizione domiciliare: i telefoni erano sotto controllo e il sottufficiale è finito nel carcere militare di Peschiera.

Il dott. Amedeo Damiano venne ferito in un agguato sotto casa in sera del 24 marzo 1987: due giovani l'attendevano nell'androne del palazzotto in corso Italia (nel pieno centro cittadino) e gli spararono dopo esserai accertati della sua identità. Il presidente dell'Usl venne subito ricoverato in ospedale e quindi trasferito alle «Molinette» di Torino dove venne operato dall'equipe del prof. Cravero. Mesi dopo fu trasportato ad Imola.

r. r.

Tre maxiprocessi alla mafia

IL 1987, ANNO NERO PER «COSA NOSTRA»

PALERMO — *Il 1987 in Sicilia sarà ricordato come l'anno dei «maxiprocessi». Non era mai accaduto nella storia giudiziaria che, quasi contemporaneamente, si celebrassero tre processi contro la mafia, con oltre settecento imputati. Processi «atipici» perché è stato infranto il muro dell'omertà che per secoli non era quasi mai stato scalfito.*

E non sono stati soltanto i «pentiti» a romperlo, ma anche gente qualunque, estranea al mondo impenetrabile di «Cosa nostra»: vedove e figli di vittime della mafia.

A Palermo, nell'aula speciale attigua al carcere dell'Ucciardone, sono stati processati 456 imputati e tra costoro i presunti capi di «Cosa nostra». Un processo durato 22 mesi, concluso con 338 condanne, fra cui 19 ergastoli. Tra i condannati alla massima pena Michele Greco, ritenuto il capo della «cupola» mafiosa, che nei mesi precedenti era stato condannato all'ergastolo nel processo d'appello a Catania per l'uccisione del consigliere istruttore di Palermo Rocco Chinnici, assassinato da un'autobomba insieme alla sua scorta.

Contemporaneamente al processo di Palermo in altre città siciliane, Agrigento e Messina, si concludevano altri due processi rispettivamente con 40 e 245 imputati.

Ma i «maxiprocessi», tranne a Palermo, non sono stati un deterrente per le organizzazioni criminali. In molte città dell'isola, infatti, il numero dei delitti e degli omicidi è notevolmente aumentato. A Catania e provincia gli assassinati sono stati 77 con un aumento del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Nel solo triangolo Bicocca-Villa-Adrano-Paternò le vittime di scontri tra bande che si contendono il predominio nelle estorsioni e nel traffico degli stupefacenti sono state 26.

In maggioranza erano componenti del clan di Giuseppe Alleruzzo in carcere, intimo amico del latitante «Nitto» Santapaola, al quale sono stati assassinati anche la moglie ed un figlio. Altre faide hanno insanguinato Messina, Agrigento e Caltanissetta.

A Niscemi, sono state uccise anche due vittime innocenti, ragazzi di undici e otto anni, in uno scontro a fuoco tra i componenti di bande rivali.

Complessivamente nell'isola gli omicidi sono stati 254 contro i 165 dell'86.

Soltanto a Palermo c'è stata una relativa diminuzione dei delitti. Gli omicidi sono stati 60, alcuni dei quali «code» della cosiddetta «guerra di mafia» che agli inizi degli Anni 80 aveva fatto oltre quattrocento vittime.

Nel capoluogo dell'isola, secondo gli inquirenti, s'è registrata una «pax mafiosa» perché si era in attesa della sentenza del processo a «Cosa nostra».

IL DECANO DEI PILOTI (82 ANNI) ERA AI COMANDI DELL'AEREO DI DE TOMASO FINITO FUORI PISTA

BOLOGNA — *L'aereo di Alejandro De Tomaso, mercoledì scorso, è finito fuori pista per colpa della nebbia. Il pilota, l'industriale e il pilota, che ha 82 anni.*

Si chiama Alberto Alesi: è il decano dei piloti italiani. Sconosciuto per le sue imprese d'aviazione, diventa famoso per l'unico atterraggio storto della sua carriera.

La sua vita è stata tutta un'avventura. Nasce a Viterbo da una principessa e da un barone. A 14 anni scappò di casa per seguire Gabriele d'Annunzio a Fiume. Poi divenne pilota militare.

Fu con Mussolini: ma il duce preferiva pilotare da solo. Alesi faceva il secondo. In guerra ricevette molte decorazioni: due medaglie d'argento, tre di bronzo, una croce di guerra. Tra le sue azioni: il bombardamento del porto di Alessandria d'Egitto con moto-bombe sperimentali e quello di Gibilterra.

Dopo la caduta di Mussolini fu degradato da maggiore ad aviere semplice, ma dovettero reintegrarlo. Pur con una laurea in scienze commerciali, dopo la guerra ha fatto il muratore e il cavasabbia e ha lavorato in albergo. Ma la sua passione restava il volo. Ha ricominciato portando turisti sopra Venezia. Poi ha fatto l'istruttore a Torino. Ha insegnato a volare a dei missionari destinati al Sud America.

«Ma pilotare è difficile», gli è stato detto in un'intervista del «Corriere della Sera». «Ma no, meno che guidare l'automobile — ha risposto Alesi —. Posso dirlo perché ho anche corso in auto e in moto, ho fatto diverse Mille Miglia».

«Con De Tomaso, quando ha cominciato?» «Quasi vent'anni fa. Doveva essere per pochissimo, invece sono ancora qui. Ogni sei mesi supero tutte le visite mediche, anche se, data l'età, fanno di tutto per scartarmi. Mi tengo in forma con la ginnastica, mangio pochissimo, cammino molto».

CARABINIERE MUORE IN INCIDENTE A PAESANA

PAESANA — *Un carabiniere di vent'anni, Paolo Sari, di Cagliari, in servizio alla caserma di Costigliole Saluzzo, è morto stanotte in un grave incidente stradale avvenuto sulla statale della Valle Po, poco oltre l'abitato di Paesana.*

L'automobile, condotta da un altro militare, Pinuccio Zucca, è uscita di strada, forse per l'asfalto reso viscido dalla nebbia, nel tratto fra Paesana e Sanfront.

Il giovane è giunto ormai privo di vita all'ospedale di Saluzzo.

Cresce il numero dei decessi dovuti all'eroina

DROGA: 440 MORTI IN 11 MESI

Sequestrati 4323 chilogrammi di stupefacenti

ROMA — *I decessi per droga, al 30 novembre scorso, sono stati 440, di cui 193 nel primo semestre contro i 131 dello stesso periodo del 1986; 4323 chilogrammi e 937 gr di stupefacenti sequestrati nonché, 5967 tra fiale, comprese e dosi, 29.236 piante di cannabis indiana e 37.349 piante di papavero (il tutto in seguito a 5352 operazioni contro traffico e spaccio); questi alcuni degli elementi forniti dal ministero dell'Interno attraverso l'«osservatorio permanente sul fenomeno droga». Dal bilancio del primo semestre, cui si riferiscono le varie statistiche, emerge anche che al 30 giugno i tossicodipendenti in trattamento presso i presidi pubblici e privati erano 28.009, di cui 21.595 (17.684 uomini e 4211 donne) presso le strutture sanitarie pubbliche e 6114 (4865 uomini e 1249) presso le comunità terapeutiche residenziali. Il trend dei dati relativi ai decessi per droga, dopo un calo significativo fra il 1984 (397 morti) ed il 1985 (242), ricomincia nuovamente a salire nel II° semestre 1986 (con 280 vittime nell'anno, che rappresentano un incremento del 15,70% rispetto al 1985 e nel I° semestre dell'anno in corso (193 morti registrati nel solo semestre).*

Sempre nel primo semestre del 1987, nell'85% dei casi la morte è stata attribuita specificatamente all'eroina; nel 50% dei casi si è registrata nei tre giorni conclusivi della settimana (venerdì, sabato e domenica). L'età media dei deceduti è di 27 anni, con una punta di 75 nella fascia di età 23-25 anni. Tre i morti di età fra i 15 e i 17 anni. Dall'esame degli elementi riferiti all'ultimo triennio, con l'aggiunta dei primi sei mesi di quest'anno, deriva la conferma che l'età media delle vittime degli stupefacenti si sta alzando. Del totale dei semestre dei deceduti, 193 erano uomini e 26 donne. Netta la prevalenza dei decessi fra soggetti tossicodipendenti di sesso maschile. Il maggior numero di morti sempre nel periodo considerato si è verificato in Lombardia (50). Seguono il Piemonte (27), il Veneto (22), l'Emilia-Romagna (16), la Liguria (16), il Lazio (14), la Campania (10), la Sicilia (10), la Puglia (8), il Trentino (6), la Valle d'Aosta (1), la Toscana (3), la Calabria (2), il Friuli (2), la Sardegna (2) e, da ultimi, l'Abruzzo (1) e l'Umbria (1). Nelle Marche, nel Molise e nella Basilicata nessun morto per droga.

Il complesso delle operazioni effettuate contro il traffico, lo spaccio ed altri reati di droga ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria di 10.864 persone, di cui 9221 in stato di arresto. Gli stranieri denunciati sono stati 642 pari al 5,90%; ad essi sono stati sequestrati kg 804,625, pari al 16,60% della droga sequestrata. La distribuzione territoriale, disaggregata per aree geografiche, dei tossicodipendenti in trattamento presso i presidi pubblici e privati alla data del 30 giugno 1987 e la seguente: presso le strutture sanitarie pubbliche: Nord 12.519 in terapia presso 269 strutture; Centro 4321 in terapia presso 99 strutture; Sud 3.602 in terapia presso 58 strutture, Isole 1453 in terapia presso 30 strutture. Presso le comunità terapeutiche residenziali: Nord 3429 accolti presso 307 comunità; Centro 1988 accolti presso 56 comunità; Sud 344 accolti presso 11 comunità; Isole 432 accolti presso 26 comunità. Sono 10.866 i tossicodipendenti che vengono sottoposti ad una terapia farmacologica, che viene effettuata esclusivamente presso le strutture sanitarie pubbliche. L'incidenza della diffusione, a livello territoriale, del ricorso al trattamento farmacologico è risultata la seguente: Nord: 4161 su 12.519 pari al 33,24%; Centro: 3452 su 4321 pari al 79,89%; Sud: 2007 su 3602 pari al 55,72%; Isole: 1266 su 1463 pari all'86,53%.

r. s.

Attenti ai truffatori

La fratelliCarli, di Oneglia, produttrice dell'

OlioCarli

AVVERTE che alle porte di casa si stanno presentando dei signori che, dichiarandosi della Carli, cercano di carpire degli ordini e farsi dare somme di denaro.

ATTENTI AI TRUFFATORI. Segnalateci eventuali casi scrivendoci o telefonando allo 0183 - 27101 interno 141.

Grazie della collaborazione.

fratelliCarli Oneglia

NON abbiamo né viaggiatori, né rappresentanti, né venditori, ma solo addetti alla consegna della merce che è stata ordinata.

COTTON CLUB

COTTON CLUB
presenta
GRAN GALA' DI CAPODANNO
Spettacolo con **LA CAROVANA - LE COTTON'S GIRLS**
LE SORELLE SUBURBE - OSPITI... A SORPRESA
Regia e musica: **D.J. MARCO SOUND** - Al pianoforte **GUIDO CHIRI**
GIOVEDI' 31 DICEMBRE ORE 21
PRENOTATI!!!
N° telefonico 655.872 - Torino - Via Galliari 9

PESCHERIA TORINO
- PESCE VIVO
- PESCE FRESCO
- PESCE CONGELATO
- FRUTTI DI MARE
- SURGELATI DELLE MIGLIORI MARCHE

SERVIZIO RISTORANTI

Alla vigilia delle feste, a tutti gli acquirenti, una simpatica SORPRESA!

Il personale augura alla gentile clientela
FELICE ANNO NUOVO!
10138 TORINO - VIA AVIGLIANA 14 - TELEFONO 011 740.204

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Lo afferma la «Tass» che cita un generale dell'esercito di Kabul

AFGHANISTAN, UCCISO CONSIGLIERE USA

Il militare americano sarebbe morto nel corso della violenta controffensiva scagliata contro i guerriglieri attestati nella zona di Khost. Incerto l'esito finale della battaglia

MOSCA — Nella violenta controffensiva sferrata dall'Armata Rossa e dall'esercito di Kabul contro i guerriglieri afghani attestati nella zona di Khost avrebbe perso la vita anche un consigliere americano. A sostenerlo è l'agenzia di stampa sovietica *Tass* che cita come fonte il generale dell'esercito di Kabul, Mohammad Nabi Azimi. Secondo l'alto ufficiale delle truppe governative negli scontri divampati nel settore di Khost i *mujaheddin* avrebbero avuto millecinquecento perdite, tra morti, feriti e prigionieri.

Mercoledì il portavoce del governo sovietico Gennadi Gerasimov aveva dichiarato che nell'offensiva in atto per rompere l'assedio di Khost erano impegnate anche unità militari sovietiche. L'alto funzionario non aveva però fatto cifre e si era rifiutato di rivelare il numero dei morti o dei feriti sovietici.

E frattanto in America, nell'ottavo anniversario della occupazione dell'Afghanistan da parte dell'Armata Rossa, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha nuovamente invitato l'Unione Sovietica a ritirare «*sollecitamente*» ed «*irrevocabilmente*» i suoi soldati dal Paese invaso il 27 dicembre del 1979.

«*Che il 1988 sia l'anno dei fatti, l'anno che ci consentirà di vedere l'Unione Sovietica porre fine, una volta per sempre, alla brutale occupazione dell'Afghanistan*»: ha affermato Reagan prima di trasferirsi a Santa Barbara, in California, per trascorrervi una breve vacanza.

A Mosca Nikolai Shishlin, membro del Comitato Centrale del pcus, ha dichiarato che «*il conflitto può essere risolto politicamente*». A suo avviso l'Afghanistan potrebbe «*diventare un Paese neutrale, non allineato, con buone relazioni con l'Unione Sovietica*». Questo grazie alla «*politica di riconciliazione nazionale avviata dal leader afghano Najib, che ha portato numerosi ribelli ad accogliere le proposte del governo*».

Gli scontri più accesi della battaglia di Khost avvengono a Sata Kandao e Marijan Dukan. Ma la guerra procede anche a colpi di comunicati: ieri sera Radio Kabul aveva annunciato che la strada che congiunge la città a Gardez, capitale della provincia di Paktya, era stata riaperta al traffico. La resistenza afghana ha però smentito la notizia rendendo noto che i 1500 paracadutisti sovietici lanciatisi quattro giorni fa su Khost sono intrappolati al suo interno insieme a 30.000 effettivi dell'esercito regolare.

Abdul Rahim, portavoce dei *mujaheddin*, ha ammesso che la notizia diffusa da Mosca la settimana scorsa, secondo cui l'Armata Rossa era avanzata di 40 chilometri verso la città, è vera, ma Rahim ha aggiunto che i sovietici stanno facendo molta fatica ad aprirsi un varco attraverso i campi minati.

Il ministero per le tribù e le nazionalità Solayman Laeq a sua volta non ha fornito molti particolari comunicando la riapertura al traffico dei 115 chilometri di strada fra Gardez e Khost preferendo invece soffermarsi sulle decine di migliaia di «*omicidi*» che i *mujaheddin* avrebbero perpetrato con l'aiuto finanziario e militare di «*Paesi reazionari ed imperialisti*». Secondo il ministro dunque i 115 mila militari sovietici attualmente di stanza in Afghanistan farannno ritorno in patria «*quando saranno finite le interferenze straniere*».

Kabul. Soldati sovietici pattugliano un bazar di Kabul. Otto anni dopo l'invasione sovietica, le truppe regolari afghane non sono ancora in grado di far fronte con le loro forze alla guerriglia

Usa, si era incrinata ma non era stata riparata

DURANTE L'ATTERRAGGIO SI SPACCA LA FUSOLIERA

WASHINGTON — Ancora un incidente aereo negli Stati Uniti, questa volta, fortunatamente, senza gravi conseguenze per i passeggeri. La fusoliera di un «DC-9» della «Eastern Airlines» si è spaccata quando l'aereo ha toccato pesantemente terra nell'aeroporto di Pensacola, in Florida. A bordo c'erano 96 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio. Appena l'aereo si è fermato, il pilota ha ordinato l'apertura delle uscite di emergenza e la rapida evacuazione del velivolo nel timore che potesse scoppiare un incendio. Nella comprensibile calca, due passeggeri sono rimasti contusi.

Il sospiro di sollievo per lo scampato pericolo è durato, però, solo poche ore. Il portavoce dell'Ente americano per l'aviazione civile, infatti, ha rivelato che già durante le operazioni di controllo la fusoliera dell'aereo era risultata incrinata. Perché il volo è stato autorizzato, senza procedere alla riparazione? Un interrogativo inquietante che una apposita inchiesta dovrà chiarire.

La notizia ha subito riacceso le polemiche sulla sicurezza del traffico aereo negli Stati Uniti, seriamente compromessa dalla politica di «*deregulation*» promossa da Reagan. E' ormai chiaro, infatti, che la concorrenza senza esclusioni di colpi tra le varie compagnie aeree ha prodotto un abbassamento degli *standard* di sicurezza.

Italiano condannato in Francia per sottrazione di minore

PARIGI — Carmine Brundo, 32 anni, residente a Ispani (Salerno), è stato condannato l'11 dicembre dal tribunale di Carcassonne, in Francia, a sei mesi senza condizionale per il reato di «*mancata presentazione di minore*».

Brundo era separato da cinque anni dalla moglie francese, dalla quale ha avuto una bambina che ha ora sette anni e ha la doppia nazionalità: i tribunali francese e italiano hanno affidato la bimba al padre, con l'obbligo di farla vedere alla madre, per 48 ore ogni 3-4 mesi. Obbligo che Carmine Brundo non ha mai rispettato, tanto che la giustizia francese lo ha condannato tre anni fa a due anni, diventati uno con la condizionale in appello.

Dopo aver ignorato diverse convocazioni dei giudici francesi, Brundo ha deciso di presentarsi, ma quando è arrivato in Francia ai primi di dicembre è stato arrestato e processato, l'11 dicembre, con procedura d'urgenza. Brundo rischia di restare dentro per 18 mesi, perché il tribunale di Montpellier potrebbe revocare la condizionale della precedente condanna di un anno.

E' morta la suocera di Sacharov

MOSCA — E' morta all'età di 91 anni Ruth Bonner, suocera di Andrei Sacharov ed ex internata in campo di lavoro. La notizia del decesso è stata data oggi dalla figlia, Yelena Bonner.

«*Ha avuto una vita piena e per molti aspetti tragica* — ha detto —; *eppure è stata anche felice*».

Ruth Bonner aveva passato diciassette anni nelle prigioni sovietiche e al confino, all'epoca di Stalin; nell'80 partì per gli Stati Uniti per riunirsi ai nipoti ed era tornata a Mosca nel giugno di quest'anno, dopo la liberazione di Andrei Sacharov e della moglie Yelena dal loro esilio di Gorkij.

Iniziati i processi, mille palestinesi rischiano l'espulsione in Libano

ISRAELE MINACCIA: DEPORTAZIONE

TUNISI — L'Olp ha incaricato il suo osservatore alle Nazioni Unite di compiere passi presso il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar e presso la presidenza del Consiglio di Sicurezza per impedire ad Israele di espellere palestinesi dai territori occupati. Lo ha annunciato ieri sera a Tunisi l'agenzia stampa palestinese «*Wafa*», che ha precisato che la direzione dell'Olp ha anche preso contatto nelle ultime 24 ore con la Giordania, l'Egitto e il Libano per «*coordinare le posizioni di fronte alla decisione israeliana*».

Il ministro della Difesa israeliana Yitzhak Rabin aveva annunciato martedì che sarebbe stato «*necessario espellere gli organizzatori dei disordini*»: dopo il rifiuto giordano di accogliere eventuali palestinesi espulsi, fonti stampa israeliane hanno detto ieri che è «*praticamente certo*» che gli espulsi vengano «*deportati in Libano*».

Intanto proseguono in Israele i processi contro i palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza arrestati nei giorni scorsi. Il quotidiano «*Jerusalem Post*» ritiene che nelle prigioni di Atlit, vicino a Haifa, Far'a e Dhahriah, in Cisgiordania, Ansar II nella striscia di Gaza si trovino da mille a 1200 persone in stato di detenzione. Secondo le fonti palestinesi la maggior parte degli arrestati detenuti a Ansar II sono in età compresa tra i 14 e i 17 anni. Avvocati arabi di Gaza, che rappresentano detenuti palestinesi sotto processo, hanno intanto dichiarato di avere grandi difficoltà a difendere i loro assistiti davanti al tribunale militare di Gaza, del quale hanno detto di voler boicottare le udienze.

Secondo l'agenzia «*Palestine press service*», dimostrazioni a Gerico e nel campo profughi di Balata, nei pressi di Nablus, sono state disperse ieri dai soldati. Non si ha notizia di feriti. Sempre secondo l'agenzia, nella prigione di Far'a i detenuti palestinesi hanno cominciato ieri uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni di detenzione. Parenti degli arrestati hanno detto che i detenuti sono stati tenuti per 48 ore senza cibo ed al freddo e all'umidità. Il coprifuoco è stato abolito ieri mattina nei campi profughi di Balata e di Askar.

Fonti dell'esercito confermano in buona sostanza le stime del «*Jerusalem Post*», parlando di 1000 detenuti. Prima dell'ondata di disordini nei territori occupati, scoppiata quasi tre settimane fa, i detenuti in attesa di processo erano circa 600. L'età degli arrestati è compresa tra i 17 e i 27 anni. Le fonti hanno negato che vi siano detenuti costretti a vivere sotto le tende. Il capo della magistratura militare, generale Amram Mitzchniev, ha respinto le accuse di avvocati palestinesi secondo i quali i diritti degli imputati sarebbero violati.

Il Consiglio dei ministri israeliano ha dedicato parte della consueta riunione domenicale alla situazione dell'ordine pubblico nei territori occupati e nei centri arabi israeliani. Non sono state fornite notizie sulle conclusioni dell'esame fatto sugli arresti e sull'inizio dei processi sommari a opera dei tribunali militari, ma è emersa una sostanziale identità di vedute sulla repressione nei confronti dei palestinesi. Divergenze sono invece affiorate sul modo di proseguire i rapporti ufficiali tra gli organi di governo e gli esponenti della minoranza araba.

Dove l'uomo ha imparato a convivere con i cobra

NEL REGNO DEI SERPENTI VELENOSI

Thailandia, ecco come viene estratto il siero

BANGKOK — I serpenti velenosi infestano Bangkok, annidandosi nei parchi e nei pressi delle case, dei bar scollacciati e degli eleganti templi buddisti che pullulano in tutta la città.

Soprattutto i sobborghi sono ricchi di queste splendide ed esotiche creature, che però ovviamente sono evitate come la peste dagli abitanti e dai turisti: sono cobra siamesi dal morso mortale (bastano tre minuti per uccidere un uomo), serpenti indiani a strisce nere e gialle e vipere velenosissime, color verde bottiglia.

Proprio nel centro di Bangkok, i serpenti vengono anche allevati in gran numero per estrarne il veleno che serve per la produzione del siero e per altri scopi scientifici.

«*Cerchiamo di evitare che scappino*», dice Uthorn Wangruamkang, di professione estrattore di veleni. Il suo è uno dei mestieri più pericolosi del mondo, anche se ovviamente lavora nella sua «*fattoria dei serpenti*». Il siero antiveleno è disponibile subito e in grandi quantità.

Molti turisti vengono ogni giorno per assistere alla delicata operazione di estrazione del veleno, che è molto dolorosa per i serpenti. Gli addetti accarezzano, titillano e punzecchiano il «*donatore*», in modo da irritarlo quanto più possibile, e sono prontissimi a fare un salto all'indietro quando l'animale scatta fulmineo alzando la testa per colpire.

Per ottenere il prezioso liquido, l'addetto comprime la testa del serpente, schiacciando la fronte.

Un liquido chiaro gocciola su un piattino inserito a forza nella bocca del serpente, e viene rapidamente recuperato. E' una dose sufficiente per riempire un cucchiaio da minestra, e per uccidere dieci persone.

Il serpente soffre molto, peggio che se gli venisse cavato il sangue. «*Molti serpenti qui non sopravvivono più di pochi mesi*», dice Uthorn.

Ogni volta che un serpente erge aggressivamente la testa facendo vibrare la sua lingua biforcuta in direzione della folla, un brivido d'orrore attraversa la schiena degli spettatori, e i bambini strillano per la gioia e l'eccitazione.

L'allevamento ospita anche un impressionante ma innocuo pitone lungo quasi due metri e mezzo, che ama attorcigliarsi intorno al corpo dei turisti, ma di solito preferisce dedicare il suo tempo ai pasti, divorando uno dopo l'altro i topolini bianchi vivi che i custodi gli offrono.

Ogni anno centinaia di persone muoiono in Thailandia, e circa 2500 in tutta l'Asia sud-orientale, per i morsi dei serpenti. Da qualche anno però la situazione è migliorata anche grazie ad istituzioni come l'allevamento di Bangkok, fondato dalla Croce Rossa proprio per salvare vite umane. Ora infatti anche gli ospedali e gli ambulatori più sperduti dispongono di dosi sufficienti di antidoto, che però deve essere iniettato tempestivamente, altrimenti diventa inefficace.

Però, malgrado ogni precauzione, ogni tanto anche gli addetti all'estrazione del veleno vengono morsicati.

Lo stesso Uthorn è stato una volta vittima di un morso così grave che gli sono occorsi alcuni mesi per ristabilirsi completamente, malgrado un'immediata iniezione di siero.

Tra i serpenti velenosi più comuni in Thailandia figura il cobra siamese, che sembra un'innocua biscia lunga fino a un metro e venti, fino a quando non rivela la sua identità al momento dell'attacco, ergendo la testa e sollevando il cappuccio, in modo da mostrare la gola chiazzata di blu e di bianco.

Il numero dei serpenti in circolazione, come anche quello dei coccodrilli, degli elefanti e della fauna selvatica in genere, tende a diminuire man mano che l'uomo estende il suo habitat, costruendo case, abbattendo foreste e prosciugando terreni acquitrinosi.

Come gli uccelli e altri animali, però, alcune specie di serpenti hanno imparato a convivere con l'uomo, trovando nelle zone abitate, nelle risaie e nei boschetti dei parchi un luogo ideale per procurarsi cibo e per riprodursi. Un serpente non si fa vedere quasi mai ma può nascondersi ovunque.

In Thailandia si mangia con gusto la carne di serpente, di solito condita con pepe di caienna o curry, e c'è chi divora come prima colazione fegato freschissimo, estratto da un serpente ucciso poco prima.

Secondo le credenze popolari, la carne di serpente è afrodisiaca, fa bene al fegato e alla vista e mantiene giovani; e chi ha mangiato carne di cobra viene trattato come un amico dagli altri cobra.

VEDOVA SCARCERATA?

Pechino. La vedova di Mao durante il processo nel '79

PECHINO — Accavallarsi di voci sulla sorte di Jiang Qing, la vedova di Mao condannata all'ergastolo per crimini commessi durante la rivoluzione culturale. Fonti cinesi citate dall'agenzia Upi sostengono che Jiang Qing sarebbe stata scarcerata. Secondo le fonti, tra le quali un importante membro del partito comunista, alla vedova di Mao è stato concesso di risiedere nell'abitazione della figlia, Li Na, 46 anni, alla periferia di Pechino. La casa si troverebbe sotto stretta sorveglianza. Una secca smentita è arrivata però dal portavoce del ministero della Giustizia cinese.

STRAGE DI NATALE IN PERU'

Sei terroristi e tre agenti sono morti negli scontri

UCCISO ANCHE UN ALPINISTA TEDESCO

LIMA — Sei presunti esponenti del gruppo terroristico peruviano «Sendero Luminoso» e tre agenti della guardia repubblicana hanno perso la vita in un cruento scontro a fuoco avvenuto la sera di Natale a Puente Arenas, nel dipartimento di San Martin situato nella fascia nordorientale del Perù.

Nella regione di San Martin vige dal dieci novembre scorso lo stato di emergenza deciso in seguito alla avvenuta comparsa su questo territorio di una colonna di guerriglieri del «movimento rivoluzionario del tupac-amaru».

Secondo fonti della guardia repubblicana i sei presunti esponenti di «Sendero Luminoso» uccisi avrebbero fatto parte di un gruppo di terroristi che negli ultimi sei mesi hanno finito per assumere il controllo della zona circostante Puente Arenas, una delle più impervie del Paese, alleandosi con le bande di trafficanti di stupefacenti che operano in questa regione.

Del clima di violenza che investe il Perù è stato vittima anche un alpinista tedesco.

Si chiama Philip Knopa ed è morto a soli venti anni.

E' stato ucciso quattro giorni fa, ma la notizia si è appresa solo stamani da un gruppo di terroristi alle pendici del monte Huascaran che con i suoi 6768 metri di altezza è la seconda vetta dell'America Latina.

Knopa, che era in compagnia del connazionale e coetaneo Finn Stil, è stato ucciso mentre era intento a montare la tenda nella quale avrebbe dovuto trascorrere la notte prima di iniziare la difficile e faticosa scalata del picco andino.

Il suo compagno di cordata si era allontanato poco prima dal campo per cercare un po' di legna da ardere e questo gli ha probabilmente salvato la vita.

Quando Finn Stol è tornato al campo ha trovato l'amico già morto.

Nessuna traccia degli autori del delitto che prima di dileguarsi si sono impadroniti dei pochi oggetti della vittima.

Per trasportare a Lima il corpo del giovane scalatore tedesco è stato necessario aspettare l'arrivo di un elicottero.

La zona in cui è stato compiuto il delitto è infatti particolarmente impervia.

Cinque anni fa nella stessa zona, a circa trecento chilometri da Lima, erano stati uccisi tre studenti di medicina sempre della Germania Federale.

Un quarto si era salvato fingendo di essere morto dopo che gli aggressori gli avevano sparato un colpo di fucile alla testa.

Per questo episodio quattro uomini erano stati condannati a 20 anni di reclusione, ma lo scorso anno quello ritenuto il capo della banda riuscì ad evadere e la polizia non esclude che possa essere coinvolto nell'ultimo omicidio.

Nella stessa zona nel 1979 era scomparsa la figlia di un industriale tedesco.

CISV e MASTRO GEPPETTO presentano:

TERZO MONDOPOLI

Il primo gioco in Italia sul terzo mondo

Una proposta originale per divertirsi e riflettere in famiglia, a scuola, nei gruppi, con gli amici.

Per ordini o informazioni: MASTRO GEPPETTO via Bologna 184 - 10154 Torino - ☎ 011/851561
CISV - C.so Chieri 121/6 - 10122 Torino ☎ 011/884307

Temperature a Torino ore 12 5 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie nella mattinata. Visibilità discreta, localmente scarsa. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità

Regioni ore 12

Aosta	— 2
Alessandria	+ 6
Asti	+ 6
Cuneo	+11
Novara	+ 1
Vercelli	+ 6
Genova	+13
Imperia	+16
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	+ 3
Bologna	— 1
Ancona	+ 2
Roma	+ 3
Napoli	+ 4
Bari	+ 7
Reggio C.	+ 9
Palermo	+12
Cagliari	+ 4

All'estero ieri

Atene	+ 3	+10
Berlino	+ 3	+ 5
Bruxelles	+ 3	+10
Buenos Aires	+20	+29
Ginevra	+ 1	+ 4
Lisbona	+ 6	+15
Londra	+ 5	+10
Mosca	— 8	— 6
New York	+ 8	+11
Parigi	+ 5	+ 7
Tokyo	+ 8	+19

FILM IN PRIMA / De Sica e Boldi, Villaggio e Banfi

COM'E' DURA L'AVVENTURA

PER I NOSTRI COMICI TRA GRAN CASINO' E DESERTO

MONTECARLO GRAN CASINO' di Carlo Vanzina con Christian De Sica, Massimo Boldi, Paolo Rossi, Florence Guérin, Philippe Leroy, Ezio Greggio. Comico italiano a colori. (Cinema Lux).

Paolo Villaggio e Lino Banfi sono i protagonisti del deludente «Com'è dura l'avventura» di Flavio Mogherini proiettato all'Adua 400 e al Nazionale

Due esempi per capire in che tipo di film ci troviamo. Christian De Sica, volendo chiarire che finalmente attraversa un periodo di schietta fortuna al tavolo da gioco, non manca di [illegible] rinfacciare dalla sua compagna: «*Dicevi mai anche alla figlia di Roma-Lecce*». Ezio Greggio, un baro di professione che non [illegible] nemmeno a infinocchiare i più ingenui tra i [illegible] provinciali che sbarcano sulla Costa Azzurra [illegible] le tasche piene di quattrini, si paragona a Scifo nell'Inter [illegible] influenza suscitata nei confronti della roulette («*Inesistente*»).

Non tutti sanno che Roma-Lecce due stagioni or sono favorì lo scudetto della Juventus grazie all'imprevedibile vittoria esterna del Lecce, ultimo in classifica e già condannato alla retrocessione, davanti alla pimpante Roma che concludeva acclamata dal pubblico di casa un emozionante inseguimento; non tutti sanno che il centrocampista italo-belga Vincenzino Scifo ha deluso [illegible] di tifosi dell'Inter, i quali vedono la loro [illegible] risucchiata dalla zona retrocessione.

Chi conosce e magari gradisce questi riferimenti è grato che vive di televisione, di sport orecchiato davanti al piccolo schermo, di battute ascoltate al video e diffuse quasi fossero esilaranti novità. Chi va al cinema per incontrarsi in un prodotto nuovo, di fronte a *Montecarlo Gran Casinò* rischia di cadere dalle nuvole e di farsi male.

TRAMA — Più che altro si tratta di spezzoni di battutacce, di piccole situazioni che costituiscono altrettanti siparietti d'una serata televisiva di modesta lega. C'è Christian De Sica che si mangia la testa per due colpi vincenti al tavolo della roulette, la coppia Boldi e Beruschi che pratica la prudenza ma non [illegible] al fascino del gentil sesso, Leroy e Greggio che faticano a mantenere un ricco tenore di vita concepibile con la loro stanca vocazione di bari. E poi i soliti camerieri ruffiani, i miliardari traditi, le pulzelle che si rivelano navi-scuola, con capitomboli, equivoci e ingiurie alla cattiva [illegible] che francamente il pubblico condivide dacché è entrato in [illegible] per vedere *Montecarlo Gran Casinò*.

GIUDIZIO — Il film classico d'intonazione brillante sullo sfondo del gioco e del mare sarebbe ovviamente *Caccia al ladro* di Alfred Hitchcock. Ma non consigliamo tanto al regista Carlo Vanzina, perché gli basterebbe studiare *Brevi amori a Palma di Majorca* per capire come in un contesto commerciale si trovi il posto per la satira e soprattutto per la recitazione. Boldi infatti, noto per le intemperanze nelle serate di Celentano in tv, capeggia sul grande schermo una sfilata d'interpreti stanchi e inetti.

Consoliamoci con la trovata migliore del film. Una buona compagna del vincente De Sica attende di avere servita in camera una colazione con i fiocchi. Sennonché al toc-toc del cameriere, risponde con noncuranza invece di «ouvrez» un inventato «aprez», che suona all'incirca come «après», cioè «dopo» e provoca all'infinito il dietrofront del cameriere.

COM' E' DURA L'AVVENTURA di Flavio Mogherini con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Flavio Bucci, Gastone Moschin, Brigitte Boccoli. Comico italiano a colori. (Cinema Adua 400 e Nazionale).

Immaginate Lino Banfi discutere di religione in una commediola da quattro soldi in compagnia di Paolo Villaggio? Il cinema italiano di consumo è [illegible] di tanto, e senza [illegible] arrossire, purché si arrivi al classico novantesimo minuto e si alano [illegible] incassate le «royalties» televisive dell'industria privata.

TRAMA — Villaggio, un «dottore» con il pelo sullo stomaco, deve indurre Lino Banfi, un «comandante» che non ha mai diretto un equipaggio, a riarmare un vecchio relitto per prendere il mare quanto prima. Naturalmente dietro c'è una truffa perché l'imbarcazione, assicurata per una [illegible] ingente, dovrà con la sua rovina salvare da un'altra rovina il disonesto committente Moschin.

Il viaggio a dorso di cammello e il naufragio in mezzo al mare creano poi un minimo di solidarietà tra i due disgraziati. Nel congedarsi dalla vita, il pio Banfi cerca invano di ottenere dall'empio Villaggio di cantare insieme *Tantorum ergo sacra divina*. Accordatisi su una [illegible] di montagna, che simpaticamente stona su un panorama marino, saranno forse graziati dal dio dei poveracci.

GIUDIZIO — Si arriva stancamente all'epilogo pauroso in mare aperto. Prima c'è tutto il tempo per denigrare le convinzioni religiose degli altri, siano essi i cristiani con la figura di un monaco che porta jella, siano gli arabi con la beffa della poligamia e della riservatezza femminile dietro il velo (che viene scambiato per un bavaglio durante il [illegible]).

Infine misteriosamente si parla di metafisica nell'immensità del mare. Ci si potrebbe domandare a questo punto quando si ride ma è [illegible] tardi perché si sfolla dalla [illegible]. Al più rimane negli occhi la visione di un'ingenua che ha un corpo attraente e si chiama Brigitte Boccoli.

La produzione Reteitalia ha nuovamente scolorito le caratteristiche di attori quanto [illegible] vigorosi (non si dimentichi l'illustre Gastone Moschini giudicando impreparato al lazzi il pubblico televisivo, reale destinatario di *Com'è dura l'avventura* che sul grande schermo avrà esistenza breve.

Piero Perona

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ CONSENSO ★★
★★ DISCORDI ★
★ SCARSO

Lunedì lire 2500/4000
Da martedì a domenica lire 3500/7000
riduzione del 50% agli under e del 30% ad ogni spettatore dopo la 1ª

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321

Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14. **Commedia** ★★/★★★
Orario 15; 16.45; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321

Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Un disonesto manda per l'assicurazione uno sciacco sulla nave di un incapace: disastro? Non [illegible]. **Comico** ★/★★★
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.857

Salto nel buio, di Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short (Usa-Col.) — Un [illegible] esplorativo viene proiettato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso nevrotico (prod. Spielberg). N.V. **Commedia** ★★/★★★★★
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.057

Top manager di Claude Zidi, con Christophe Malavoy, Françoise Cluzet, Claire Nebout (Francia-Colori) — Sulla scia di *Amici miei* in tre salvano il quarto malcapitato dalle grinfie di una yuppie indisponente. Non visto. **Commedia** ★★★/★★★★
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180

Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 6 anni innamorato della propria maestra diventa con la sola forza del pensiero grande come Pozzetto. N.V. **Commedia** ★★★/★★★★
15,20, 17,10, 18,55, [illegible], 22,30

CAPITOL — via San Donato 24 — Tel. 540.404

Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani. Abbinato **La valle dei castori**.
Ore 14,15; 16,25; 18,25; 22,35 **Dis. animato** [illegible]. 1937

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. 8/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/★★★ **Drammatico**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 23/E — Tel. 546.245

Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Marasse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia **Drammatico** ★★★★★/★★★
Mattinée ore 10,15 Ore 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 23/E — Tel. 546.045

Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Marasse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia **Drammatico** ★★★★★/★★★
Mattinée ore 10,15. Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 656.71.00

Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Colori) — Due cantanti finiscono nel deserto a dorso di cammello presi tra Cia, fedelissimi, terroristi. Faranno un disco. Non visto. **Commedia** ★★/★★★★
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 543.422

Fievel sbarca in America di Don Bluth. Prod. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto **Dis. Animato** ★★★/★★★★
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 647.6261

Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, imbocca come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. V. 14 ★★/★★★★ **Horror**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 647.6241

Opera, di Dario Argento, con Christina Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'ars morbosità. Viet. 18 **Horror** ★★/★★★★
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 647.9241

I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. N. V. **Commedia** ★★/★★★★
Ore 15, 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Lo squalo n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Carne, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore **Avventuroso Prima visione**
16,45; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.700

I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto. — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL — corso Decio 4 — Tel. 771.43.18

Opera, di Dario Argento, con C. Marsillach, U. Barberini, J. [illegible], D. Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'ars morbosità. Vietato ai minori di 18 anni. **Horror** ★★/★★★★★
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — Tel. 835.75.03

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane detective alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, imbocca come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. V. 14 **Horror**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

LUX — Galleria G. Federico — Tel. 541.283

Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra si sognano i franchi della roulette e le grazie delle vamp. Non visto **Comico** ★/★★★★★
Ore 15,15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 818.889

Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Un disonesto manda un factotum [illegible] sulla nave di un incapace: disastro? Non visto. **Comico** ★/★★★★
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.466

Lo squalo n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Carne, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore **Avventuroso Prima visione**
Ore 15,10; 17; [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 535.446

Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani. Abbinato **Le valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Dis. animato** **Riediz. 1937**

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400

Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Ricky Cannavale (It.-Col.) — Per una [illegible] d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade e trabi nella paralisi delle gambe. **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143

I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. N.V. **Commedia**
Ore 15; 17,30; [illegible], 22,30. ★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Angoli 3 — Tel. 530.521

Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Viet. 14.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Horror** ★★/★★★★

TORINO — via Bruno Buozzi 8 — Tel. 530.333

I miei primi quarant'anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliott Gould, Jean Rochefort (It.-Col.) Vietato 14
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.709

Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato dalla [illegible] madre, un timido obeso è travolto dalle scorribande della troppo seducente sorella. **Commedia**
Ore 14,45; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellosaca 12 — Tel. 749.2997

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam [illegible], Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) **Drammatico**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/★★★★★
ZETA RAGAZZI: La spada nella roccia, di Walt Disney **Cartoni animati**
Ore 15; 16,30; 18

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Rebecca, di P. Verhoeven, con P. Weller e Nancy Allen (Usa-Col.) — In una [illegible] prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' inserito però se sia un uomo o sia una macchina. N.V. **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

FARO — via Po 38 — Tel. 832.214

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, e tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14. **Commedia**
Ore 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.500

[illegible]

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2283

Beverly Hills Cop. II, un piedipiatti a Beverly Hills II, di Tony [illegible], con Eddie Murphy, Brigitte Nielsen
Ore 20,15; 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 874.171

La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Sex Diva (Pomeriggi di motor girls), Tamara e Melania. Americani produzione 87. Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.827)
Manhattan porno night, Hillary Summers, Jennifer Jordan. **Angel Cash, il sapore della carne**, colori. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Kamen. Dalle 14,30 alle 20. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Fantasia bestiale - Hot girls in love, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 669.334)
I vizi indecenti (Dark Angel), con Desirée Lane, Jamie Gillis, Eric Edwards. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MARIE (Largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674)
Marina animals, Marina Lotar. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.64.70)
Il vizio nel ventre, con Karin Schubert, Marina Lotar, Anna Petrovna. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.259)
La crociera erotica del piacere, con Gabriel Pontello. **Per Natale il regalo più piccante**. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,00

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
Yamasaki e Marilyn cugine porcellone e Transex passion. Colori. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible])
Capriccio di Barbara - Mahogani love. Ap. ore 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. G. Donati 40, t. 487.765)
Bambole erotiche, con Laura Smith, Erika Idol, Paul Thomas. Ap. 15; ult. 22,30

SPESA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Mondo erotico di Marilyn - Sensual erotic fever. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TIBUNO (v. Bucchi 8, tel. 550.353)
Vedere Prima visione

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Accordi erotici - Supermacchie per mogli viziose. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CEBANA
IL SICARIO: Biancaneve e i 7 nani.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Com'è dura l'avventura.
SPLENDOR: La vie del Signore sono finite.
CHIVASSO
CINECITTA': Angel Heart.
MODERNO: Com'è dura l'avventura.
POLITEAMA: Mariscotto - Gran Casinò.
IVREA
ARCINEMA d'ESSAI: Arrivederci ragazzi.
POLITEAMA: Io e mia sorella.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Com'è dura l'avventura.
ITALIA: Montecarlo gran Casinò.
RITZ: Fievel sbarca in America.

COMUNE DI RIVOLI
Assessorato per la Cultura
per il Tempo Libero - Dil Jazz Presentano
ADRIANA BARBERIS
DICK MAZZANTI Quartetto
Inizio ore 21
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA

Danza ARLECCHINO
Ore 16,30
BALLO LISCIO PER TUTTI
Prenotazioni per il Gran
VEGLIONE DI S. SILVESTRO

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21 grande successo
EDO PUMA
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - (011) 983.31.49 - 983.34.88
Giovedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
5 orchestre
Gran Show, I Pescatelli, Nuova Samia, I Magici Silvers, La Fontana dei Pruno L. 120.000, bambini in grazia

HOTEL RISTORANTE
CACCIATORI da MARIO
VEGLIONE e CENONE
orchestra THE FRIENDS
Carmagnola - Tel. 944.0300 - 944.0714

ALFIERI
Da domani, ore 21
GARINEI e GIOVANNINI
presentano
GINO BRAMIERI
e
PAOLA QUATTRINI
in
«UNA ZINGARA M'HA DETTO»
due tempi di TERZOLI e VAIME
Scene U. BERTACCA,
Musiche B. PISANO
Costumi S. SORO
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LOMBARDI, A. CAVALIERI, C. BERNI, T. FERMICE, R. POLIZZY CARBONELLI
e con GIORGIO ARIANI
31 Dicembre serata speciale
(inizio spett. ore 20,30
termine entro le 23,30)
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI